Comune di CASTEL MAGGIORE

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2025-2027

(Art. 6 commi da 1 a 4 DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)

Sommario

3
3
5
5
5
5
6
6
6
7
8
9
9
11
12
12
17
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza 23
2.3.1 Soggetti, compiti e responsabilità della strategia di prevenzione della corruzione 23
2.3.2 Sistema di gestione del rischio 28
2.3.3 Gli obiettivi per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 29
2.3.4 Monitoraggio sull'idoneità e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione 30
2.3.5 Programmazione della trasparenza 31
3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO 32
3.1 Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente 32
3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere 32
3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale 38
3.1.3 Obiettivi per il miglioramento della salute finanziaria 40
3.2 Organizzazione del lavoro agile 41
3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale 42
3.4 Piano della Formazione 47
4. SEZIONE: MONITORAGGIO 48

ALLEGATI

- Sezione 2.2 – Performance
- 2.2.A – PDO Segretario Generale
- 2.2.B – PDO Ufficio del Sindaco
- 2.2.C – PDO Segreteria Generale
- 2.2.D – PDO Settore Finanziario
- 2.2.E – PDO Settore Lavori Pibblici ed Edilizia
- Sezione 2.3 – Rischi Corruttivi e Trasparenza
- 2.3.A – Contesto esterno – Mappatura stakeholders
- 2.3.B - Contesto interno – Mappatura processi
- 2.3.C - Elenco misure generali
- 2.3.D - Tabella di assessment delle misure specifiche
- 2.3.E - Registro eventi rischiosi
- 2.3.F - Elenco obblighi di pubblicazione
- Sezione 3.3 – Organizzazione e capitale umano
- 3.3.A - Margini assunzionali
- 3.3.B – Dotazione e limite 557
- 3.3.C – Assunzioni TD PNRR in deroga

PREMESSA

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- autorizzazione/concessione;
- contratti pubblici;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- concorsi e prove selettive;
- processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 23/12/2024 ed il bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 23/12/2024.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE ED ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE
Denominazione Amministrazione: Comune di Castel Maggiore Indirizzo: Via Matteotti 10 e Piazza Amendola 1 - Castel Maggiore (BO) Codice Fiscale / Partita IVA: 00819880378 PI 00524081205 Rappresentante Legale: Luca Vignoli Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 56 Telefono: 051-6386811 Sito internet: www.comune.castel-maggiore.bo.it E-Mail: urp@comune.castel-maggiore.bo.it PEC: comune.castelmaggiore@pec.renogalliera.it

1.1 Analisi del contesto esterno

1.1.1 La popolazione

I report demografici Istat, che analizzano l'andamento di nascite, decessi e saldo naturale, negli ultimi cinque anni vedono registrare in Italia un saldo naturale negativo tra nati e morti, confermando una tendenza demografica di declino naturale. In particolare:

- **2019**: circa -214.000 persone, con nascite in calo costante e una popolazione che ha continuato ad invecchiare;
- **2020**: la pandemia di COVID-19 ha avuto un impatto significativo, aumentando i decessi a oltre 700.000 e portando il saldo naturale a circa -342.000;
- **2021**: sebbene l'impatto diretto della pandemia si sia ridotto, il saldo è rimasto negativo a causa del basso tasso di natalità e ha segnato -310.000;
- **2022**: secondo l'Istat, le nascite sono scese a un record negativo di circa 392.000, mentre i decessi si sono mantenuti sopra i 700.000, portando a un saldo di circa -320.000;
- **2023**: le stime preliminari indicano che la tendenza negativa continua, con il saldo naturale ancora in peggioramento a causa del continuo calo della natalità.

La popolazione del Comune e dell'Unione

Di seguito una serie di grafici che rappresentano lo stato demografico del Comune di Castel Maggiore e dell'Unione Reno Galliera. Per il quadro completo si rimanda alla **Sezione Strategica del DUP 2025-2027**.

ENTE	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE	INCREMENTO O DECREMENTO
CASTEL MAGGIORE	18.504	18.533	29
UNIONE RENO GALLIERA	**75.628**	**75.824**	**197**

ENTE	MASCHI	FEMMINE
CASTEL MAGGIORE	8.886	9.647
UNIONE RENO GALLIERA	**37.344**	**38.480**

La popolazione dell'Unione ammonta a 75.824 abitanti, con una leggera prevalenza femminile: 38.480 femmine rispetto a 37.344 maschi. Questo divario è comune nelle aree urbane e può riflettere tendenze demografiche come una maggiore aspettativa di vita femminile.

Castel Maggiore ha una popolazione di 18.533 abitanti, con una leggera maggioranza femminile: 9.647 femmine rispetto a 8.886 maschi. Questo trend si allinea con la media dell'Unione, ma con un totale superiore rispetto a molti Comuni, riflettendo un centro popoloso e urbanizzato.

1.1.2 Situazione socioeconomica

A Castel Maggiore il 68,2% delle attività produttive appartiene al terziario (Commercio e Altri Servizi), mentre nell'Unione scendono al 59,5%. Un gap dell'8,7% che si "Spalma" ovviamente sugli altri 3 settori, con una evidente prevalenza in Agricoltura e, a seguire, nelle Costruzioni.

Nel Comune di Castel Maggiore, i cittadini in possesso di laurea salgono del 3,4% poiché va praticamente a ridursi specularmente rispetto all'Unione il numero di cittadini con licenza di scuola elementare o media (38,7%). Rimangono invece sostanzialmente invariati quelli in possesso di diploma di istruzione secondaria.

	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine	% Totale
Nessun titolo di studio	242	297	**539**	2,9%	3,3%	**3,1%**
Licenza di Scuola Elementare	955	1.312	**2.267**	11,6%	14,6%	**13,2%**
Licenza di Scuola Media	2.279	2.106	**4.385**	27,6%	23,5%	**25,5%**
Diploma di istruzione secondaria	3.475	3.380	**6.855**	42,1%	37,7%	**39,8%**
Titolo di studio terziario	314	565	**879**	3,8%	6,3%	**5,1%**
Titolo di studio terziario	991	1.313	**2.304**	12,0%	14,6%	**13,4%**
Totale	**8.256**	**8.973**	**17.229**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**

1.2 Analisi del contesto interno

1.2.1 Risorse umane

La dotazione organica di ciascun settore, come risultante dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 31/07/2024, è la seguente:

Ufficio del Sindaco

PROFILO	IN SERVIZIO	IN PROGRAMMAZIONE	IN USCITA	TOTALE
Funz. Giurid. Amm.	2	0	0	2
Istruttore Amm.vo	2	0	0	2
Op. Amm. Contabile	0	0	0	0
TOTALI	4	0	0	4

1° Settore Affari Generali e Servizi Istituzionali

PROFILO	IN SERVIZIO	IN PROGRAMMAZIONE	IN USCITA	TOTALE
Funz. Giurid. Amm.	4	0	0	4
Istruttore Amm.vo	12	2	1	13
Op. Amm. Contabile	2	0	0	2
TOTALI	18	1	1	19

N.B.: un IS è in distacco sindacale

2° Settore Servizi Finanziari

PROFILO	IN SERVIZIO	IN PROGRAMMAZIONE	IN USCITA	TOTALE
Funz. Giurid. Amm.	3	0	0	3
Istruttore Amm.vo	6	0	0	6
Op. Amm. Contabile	0	0	0	0
TOTALI	9	0	0	9

3° Settore Gestione del Territorio

PROFILO	IN SERVIZIO	IN PROGRAMMAZIONE	IN USCITA	TOTALE
Funz. Giurid. Amm.	4	1	1	5
Istruttore Amm.vo	12	0	0	12
Op. Amm. Contabile	5	0	0	5
TOTALI	21	1	1	22

Personale a tempo determinato PNRR

PROFILO	IN SERVIZIO	IN PROGRAMMAZIONE	IN USCITA	TOTALE
Funz. Giurid. Amm.	1	0	0	1
Istruttore Amm.vo	0	0	1	1
Op. Amm. Contabile	0	0	0	0
TOTALI	1	0	1	2

Totale Ente

PROFILO	IN SERVIZIO	IN PROGRAMMAZIONE	IN USCITA	TOTALE
Funz. Giurid. Amm.	12	1	1	13
Istruttore Amm.vo	32	3	1	35
Op. Amm. Contabile	8	0	0	8
TOTALI	52	4	2	56

1.2.2 Organizzazione e gestione dei servizi

Funzioni associate in Unione Reno Galliera

I Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio in Piano e San Pietro in Casale hanno trasferito – a partire dal 2008 – numerose funzioni e servizi all'Unione Reno Galliera che le gestisce in modo associato, come da elenco seguente:

- Polizia Locale
- Protezione Civile
- SUAP Edilizia e Commercio

- Ufficio Sismica (Controllo pratiche sismiche)
- Risorse Umane
- Servizi Informatici
- Servizi Statistici
- Pianificazione Urbanistica
- Centrale Unica di Committenza
- Ufficio di Piano del Distretto Pianura Est
- Area Servizi alla Persona (Settore educativo e scolastico, Settore sociale, Settore cultura, sport, turismo)
- Partecipazione a bandi di finanziamento, redazione di studi di fattibilità, progettazione e realizzazione di opere pubbliche e servizi strategici sovracomunali
- Controllo di Gestione.

1.1.3 Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertate)

Descrizione	2021	%	2022	%	2023	%
Titolo I – Entrate tributarie	11.988.111,87	34,59%	12.758.566,90	34,15%	12.918.924,18	28,61%
Titolo II – Trasferimenti correnti	962.071,67	2,78%	884.222,73	2,37%	567.349,80	1,26%
Titolo III – Entrate extratributarie	2.188.210,38	6,31%	2.414.054,74	6,46%	2.472.708,81	5,48
ENTRATE CORRENTI	**15.138.393,92**	**43,69%**	**16.056.844,37**	**42,98**	**15.958.982,79**	**35,35**
Titolo IV – Entrate in conto capitale	4.164.169,19	12,02%	3.891.479,54	10,42%	11.076.668,29	24,53%
Titolo V – Riduzione Attività finanziaria	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo VI – Accensione mutui	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**4.164.169,19**	**12,02%**	**3.891.479,54**	**10,42%**	**11.076.668,29**	**24,53%**
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo IX – Servizi conto terzi	1.897.994,62	5,48%	2.201.991,80	5,89%	2.658.324,16	5,89%
TOTALE ACCERTAMENTI	**21.200.557,73**	**61,18%**	**22.150.315,71**	**59,29%**	**29.693.975,24**	**65,77%**
Avanzo di amministrazione	**1.425.383,64**	**4,11%**	**935.991,98**	**2,51%**	**3.696.936,77**	**8,19%**
FPV di entrata	**12.027.401,60**	**34,71%**	**14.271.568,54**	**38,20%**	**11.759.414,42**	**26,05%**
Totale entrate	**34.653.342,97**	**100,00%**	**37.357.876,23**	**100,00%**	**45.150.326,43**	**100,00%**

Evoluzione delle spese (impegnate)

Descrizione	2021	%	2022	%	2023	%
Titolo I – Spese correnti	13.208.527,52	75,88%	13.842.772,45	66,63%	13.654.153,46	52,60%
Titolo II – Spese in c/capitale	2.299.604,87	13,21%	4.731.720,34	22,77%	9.645.959,85	37,16%
Titolo III – Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo IV – Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo V – Chiusura di anticipazioni tesoriere	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo VII – Spese per servizi per c/terzi	1.897.994,62	10,90%	2.201.991,80	10,60%	2.658.324,16	10,24%
TOTALE	**17.406.127,01**		**20.776.484,59**		**25.958.437,47**	**100,00%**
Disavanzo di amministrazione	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**

Totale spese	**17.406.127,01**	**100,00%**	**20.776.484,59**	**100,00%**	**25.958.437,47**	**100,00%**

1.1.4 Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

L'Amministrazione ha approvato la deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 12 aprile 2024 nella quale è stato esaminato l'elenco degli organismi, enti strumentali, società controllate e partecipate del Comune di Castel Maggiore, da ricondurre al gruppo amministrazione pubblica come definito dagli Artt. da 11-bis a 11-quinquies del D.Lgs. 118/2011 e dall'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011, come di seguito evidenziato:

Elenco società partecipate

Denominazione	% di part.	Totale part. pubblica	Affidataria di servizi pubb. locali	Indirizzo Internet
HERA S.p.A.	0,25%	NO	SI'	http://www.gruppohera.it/
Geovest S.r.l.	10,10%	NO	SI'	http://www.geovest.it/
Lepida S.c.p.A.	0,0014%	SI'	SI'	https://www.lepida.net/
ACER della Prov. di Bologna	1,4%	SI'	SI'	http://www.acerbologna.it/
		Funzione delegata ed esercitata dall'Unione Reno Galliera		
ASP Pianura Est	0%	SI'	SI'	http://www.asppianuraest.bo.it/
		Funzione delegata ed esercitata dall'Unione Reno Galliera		

Dato atto che al fine di definire il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Castel Maggiore sono stati individuati gli organismi strumentali, enti strumentali, società controllate e partecipate, secondo le indicazioni del principio contabile n. 4, punto 2, come riportato, con le considerazioni di rilevanza, nel seguente elenco:

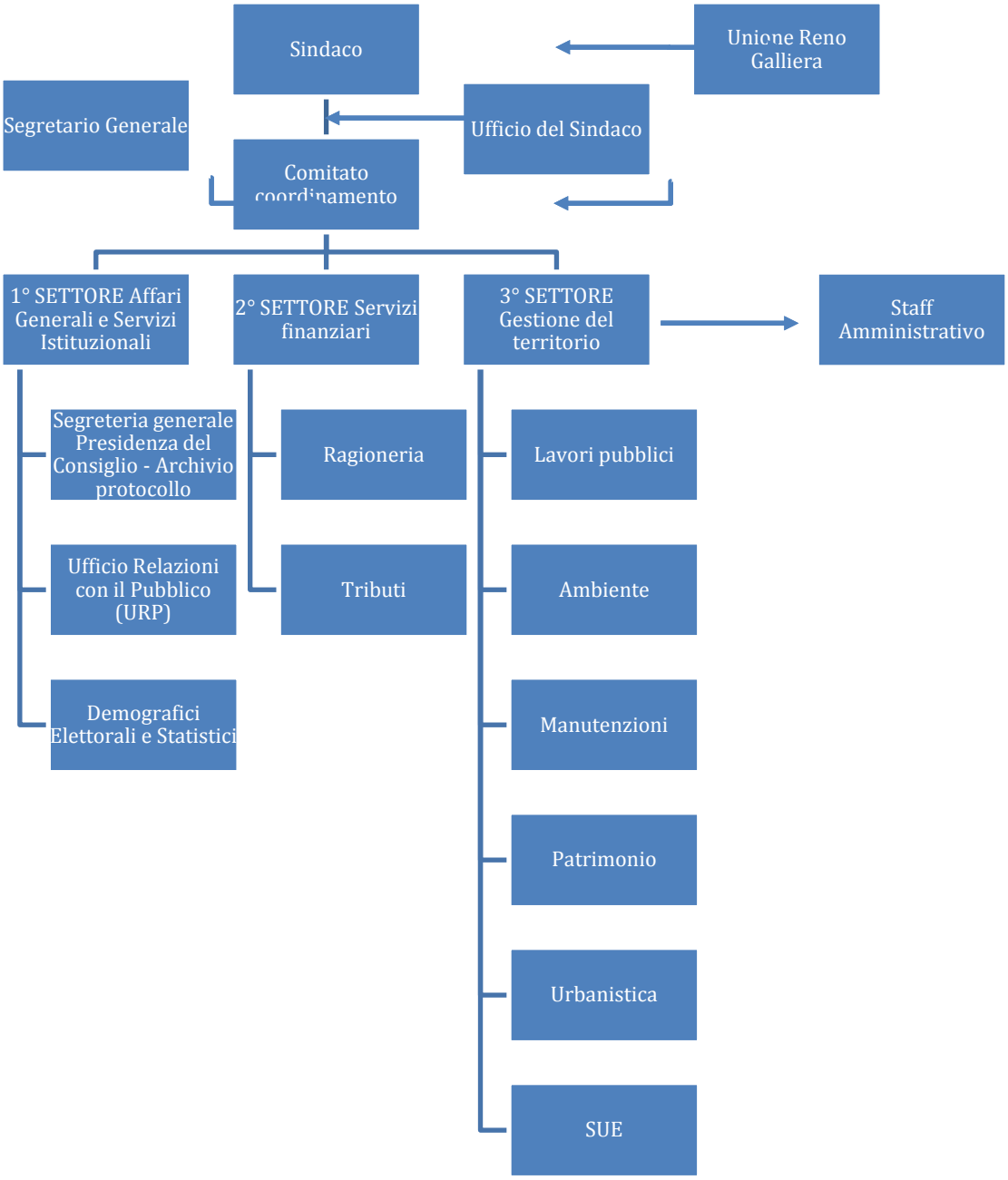
Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Castel Maggiore

Denominazione	% di part.	Part. pubblica	Affidataria di servizi pubblici locali	
Lepida S.p.A.	0,0014%	100%	SI'	Società partecipata
Azienda Casa Emilia-Romagna della Prov. di Bologna	1,4%	100%	SI'	Ente strumentale

Le Società Geovest S.r.l. ed Hera S.p.A., pur essendo affidatarie di servizi pubblici locali, nello specifico rispettivamente gestione e smaltimento rifiuti solidi urbani e servizio idrico, non vengono ricomprese nel GAP del Comune di Castel Maggiore in quanto non sono detenute per una percentuale pari o superiore al 20% o per una percentuale pari o superiore al 10% per quanto riguarda HERA S.p.A., mentre la partecipazione in ASP Pianura Est non è rilevante in quanto da DGR 2175 del 21/12/15 è socio dell'Ente l'Unione Reno Galliera.

1.1.5 Organigramma dell'Ente

Si riporta di seguito l'organigramma dell'Ente.


Sindaco
Unione Reno Galliera
Segretario Generale
Ufficio del Sindaco
Comitato coordinamento
1° SETTORE Affari Generali e Servizi Istituzionali
2° SETTORE Servizi finanziari
3° SETTORE Gestione del territorio
Staff Amministrativo
Segreteria generale Presidenza del Consiglio - Archivio protocollo
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
Demografici Elettorali e Statistici
Ragioneria
Tributi
Lavori pubblici
Ambiente
Manutenzioni
Patrimonio
Urbanistica
SUE

1.1.6 La mappatura dei processi

La mappatura dei processi è un'attività fondamentale per l'analisi del contesto interno. La sua integrazione con obiettivi di performance e risorse umane e finanziarie permette di definire e pianificare efficacemente le azioni di miglioramento della performance dell'amministrazione pubblica, nonché di prevenzione della corruzione.

È importante che la mappatura dei processi sia unica, per evitare duplicazioni e per garantire un'efficace unità di analisi per il controllo di gestione. Inoltre, la mappatura dei processi può essere utilizzata come strumento di confronto con i diversi portatori di interessi coinvolti nei processi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di valore pubblico.

Mappare un processo significa individuarne e rappresentarne tutte le componenti e le fasi dall'input all'output.

Si riporta di seguito l'analisi della **distribuzione dei processi mappati**, tenendo conto anche di quelli che sono comuni a più di una unità organizzativa, **fra le Aree/Settori di cui è composta la struttura organizzativa dell'Ente**.

Unità organizzativa	Numero processi
AMMINISTRATORI	11
Processi trasversali a tutti gli Uffici	6
SEGRETARIO GENERALE	6
UFFICIO DEL SINDACO	9
SETTORE 1 - Affari Generali e Servizi Istituzionali	171
SETTORE 2 - Servizi Finanziari	28
SETTORE 3 – Gestione del Territorio	76

Con riferimento alla prevenzione della corruzione appare utile esaminare la **distribuzione dei processi mappati nelle differenti aree di rischio** come evidenziata nella seguente tabella:

Area di rischio	Numero processi
ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	6
ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	18
ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	10
ARG - D) Contratti pubblici (generale)	46
ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	4
ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	22
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	107
ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	12
ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.	2
ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)	7
ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)	6
ARS - N) Attivita' funebri e cimiteriali (specifica)	1
ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)	10
ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	38
ARS - Q) Progettazione (specifica)	3
ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	2
ARS - Z) Amministratori (specifica)	3

Per il dettaglio relativo ai processi mappati si rimanda all'allegato "**Contesto interno gestionale - Mappatura dei processi**".

2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE ED ANTICORRUZIONE

2.1 Valore Pubblico

Per individuare gli obiettivi di Valore Pubblico è necessario fare riferimento alla pianificazione strategica degli obiettivi specifici triennali e dei relativi indicatori di impatto. L'esistenza di variabili esogene che potrebbero influenzare gli impatti non esime l'amministrazione dal perseguire politiche volte a impattare sul livello di benessere di utenti, stakeholder e cittadini.

Misurare l'impatto degli obiettivi di Valore Pubblico significa individuare indicatori in grado di esprimere l'effetto atteso o generato da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine, nell'ottica della creazione di Valore Pubblico.

Si riportano di seguito gli obiettivi di Valore Pubblico dell'Amministrazione, gli indicatori di impatto per la misurazione ed il contributo pesato delle diverse dimensioni di programmazione alla loro realizzazione.

VALORE PUBBLICO 1 (VP1)

DESCRIZIONE	STRATEGIA	RESPONSABILE	STAKEHOLDERS	DECORRENZA DAL – AL
Sempre MAGGIORE attenzione alla governance	Favorire processi di co-progettazione e co-programmazione per realizzare una migliore connessione fra le organizzazioni del territorio e promuovere una partecipazione consapevole. Organizzare l'attività comunale per sviluppare processi sempre più efficienti, efficaci e trasparenti.	GIUNTA COMUNALE	Amministrazione, cittadini	01/01/2025 – 31/12/2027

Obiettivi strategici

CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	DECORRENZA DAL – AL	RESPONSABILE OS	STAKEHOLDERS OS	PESO CHE L'OBIETTIVO STRATEGICO HA SUL VALORE PUBBLICO AL QUALE FA CAPO
OS1	Efficientamento e miglioramento procedimenti amministrativi	01/01/2025 - 31/12/2027	GIUNTA COMUNALE	Amministrazione, cittadini	33,30%
OS2	Miglioramento comunicazione istituzionale	01/01/2025 - 31/12/2027	GIUNTA COMUNALE	Amministrazione, cittadini	33,30%
OS3	Maggiore attenzione all'associazionismo e alla partecipazione da parte dei cittadini	01/01/2025 - 31/12/2027	GIUNTA COMUNALE	Amministrazione, cittadini	33,30%

Obiettivi operativi

ANNO	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE OBIETTIVO OPERATIVO
2025	OS1	OS1OP1	Rispetto tempistiche procedimentali e mappatura procedimenti	Tutti i Responsabili e Segretario Generale
2025	OS1	OS1OP2	Miglioramento della trasparenza	Segretario Generale e Settore I
2025	OS1	OS1OP3	Implementazione di nuovi regolamenti organizzativi	Settore I e Segretario Generale
2025	OS1	OS1OP4	Digitalizzazione dei servizi	Tutti i Settori e Segretario Generale
2025	OS1	OS1OP5	Studio ed analisi dei servizi delegati all'Unione	Segretario Generale
2025	OS2	OS2OP1	Miglioramento comunicazione attraverso stampa e social	Ufficio Sindaco
2025	OS2	OS2OP2	Miglioramento comunicazione istituzionale tramite sito web	Ufficio Sindaco
2025	OS3	OS3OP1	Favorire co-progettazioni e co-programmazioni con Enti del Terzo Settore	Settore I e III
2025	OS3	OS3OP2	Gestione Gemellaggi	Ufficio Sindaco
2025	OS3	OS3OP3	Iniziative di cooperazione internazionale	Settore I
2025	OS3	OS3OP4	Bilancio Partecipativo	Settore I
2025	OS3	OS3OP5	Incontri tematici presentazione e rendicontazione bilancio	Ufficio Sindaco
2025	OS3	OS3OP6	Rilancio attività delle Consulte	Settore I
2025	OS3	OS3OP7	Revisione sistema dei patrocini	Settore I

2026	OS3	OS3OP8	Attivazione ufficio per la partecipazione dei cittadini	Settore I
2025	OS3	OS3OP9	Implementazione strumenti misurazione customer satisfaction	Settore I

VALORE PUBBLICO 2

DESCRIZIONE	STRATEGIA	RESPONSABILE	STAKEHOLDERS	DECORRENZA DAL – AL
Sempre MAGGIORE attenzione alla sostenibilità economica	Rendere l'Ente in grado di avere un rapporto tra spese ed entrate non solo equilibrato, ma anche con margini tali da poter supportare economicamente imprese e cittadini	GIUNTA COMUNALE	Cittadini, imprese	01/01/2025 - 31/12/2027

Obiettivi strategici

CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	DECORRENZA DAL – AL	RESPONSABILE OS	STAKEHOLDERS OS	PESO CHE L'OBIETTIVO STRATEGICO HA SUL VALORE PUBBLICO AL QUALE FA CAPO
OS1	Maggiore produttività del patrimonio comunale	01/01/2025 - 31/12/2027	GIUNTA COMUNALE	Cittadini, imprese	25,00%
OS2	Maggiore equità tributaria e razionalizzazione delle spese	01/01/2025 - 31/12/2027	GIUNTA COMUNALE	Cittadini, imprese	25,00%
OS3	Efficientamento monitoraggio andamento gestione	01/01/2025 - 31/12/2027	GIUNTA COMUNALE	Cittadini, imprese	25,00%
OS4	Politiche del lavoro e valorizzazione economia locale	01/01/2025 - 31/12/2027	GIUNTA COMUNALE	Cittadini, imprese	25,00%

Obiettivi operativi

ANNO	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE OBIETTIVO OPERATIVO
2025	OS1	OS1OP1	Avvio processo razionalizzazione patrimonio e rafforzamento sostenibilità economica finanziaria e gestionale	Settore III
2025	OS1	OS1OP2	Costituzione Servizio Patrimonio	Segretario Generale
2025	OS1	OS1OP3	Mappatura patrimonio e creazione centri di costo dedicati	Settore II
2025	OS1	OS1OP3	Revisione regolamento patrimonio	Settore III
2025	OS2	OS2OP1	Equità della contribuzione grazie al presidio migliore delle entrate e il ridisegno del sistema dei contributi	Settore II
2025	OS2	OS2OP2	Razionalizzazione spese	Tutti i Settori
2025	OS3	OS3OP1	Efficientamento dei controlli: gestione, strategico ed equilibri finanziari	Settori I e II, Segretario Generale
2025	OS4	OS4OP1	Maggiore sostegno all'economia locale anche attraverso iniziative tramite Associazioni	Giunta Comunale

2026	OS4	OS4OP2	Iniziative volte al rilancio dello Sportello dell'Ente Nazionale per il Microcredito, presente a Castel Maggiore	Giunta Comunale
2025	OS4	OS4OP3	Iniziativa 150 ore in Comune	Giunta Comunale
2025	OS4	OS4OP4	Rafforzamento Comitato Commercianti	Giunta Comunale
2025	OS4	OS4OP5	Iniziativa Cantiere Vigile: Attivazione protocolli d'intesa per la prevenzione di infortuni sul lavoro	Giunta Comunale

VALORE PUBBLICO 3

DESCRIZIONE	STRATEGIA	RESPONSABILE	STAKEHOLDERS	DECORRENZA DAL – AL
Sempre MAGGIORE attenzione alla sostenibilità ambientale	Realizzare politiche di sostenibilità ambientale che coprano tutti i fronti: dall'urbanistica alla mobilità, dall'energia alla sicurezza ambientale, dalle manutenzioni alle grandi opere	GIUNTA COMUNALE	Cittadini	01/01/2025 - 31/12/2027

Obiettivi strategici

CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	DECORRENZA DAL – AL	RESPONSABILE OS	STAKEHOLDERS OS	PESO CHE L'OBIETTIVO STRATEGICO HA SUL VALORE PUBBLICO AL QUALE FA CAPO
OS1	Forestazione urbana	01/01/2025 - 31/12/2027	GIUNTA COMUNALE	Cittadini	20%
OS2	Mobilità sostenibile	01/01/2025 - 31/12/2027	GIUNTA COMUNALE	Cittadini	20%
OS3	Riqualificazione aree degradate e cura della città	01/01/2025 - 31/12/2027	GIUNTA COMUNALE	Cittadini	20%
OS4	Lavori Pubblici e interventi sul territorio	01/01/2025 - 31/12/2027	GIUNTA COMUNALE	Cittadini	20%
OS5	Pianificazione e programmazione territoriale	01/01/2025 - 31/12/2027	GIUNTA COMUNALE	Cittadini	20%

Obiettivi operativi

ANNO	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE OBIETTIVO OPERATIVO
2025	OS1	OS1OP1	Efficientamento gestione del verde (monitoraggio e verifica su attuali gestori e affidamento nuove gestioni)	Settore III
2026	OS1	OS1OP2	Redazione Piano del Verde	Settore III
2025	OS1	OS1OP3	Attivazione percorso per realizzazione di orti sociali o aree camper	Giunta Comunale e Settore III
2026	OS1	OS1OP4	Realizzazione Bosco Urbano	Giunta Comunale e Settore III
2025	OS1	OS1OP5	Piantumazione nuovi alberi	Settore III
2025	OS1	OS1OP6	Attivazione delle procedure di sponsorizzazione o partnership per la manutenzione e cura del verde pubblico nelle rotatorie	Settore III

2025	OS1	OS1OP7	Aggiornamento operazioni di georeferenziazione alberi in collaborazione con Avola	Settore III
2025	OS2	OS2OP1	Avvio della procedura per il completamento del Piano Generale Traffico Urbano	Settore III
2027	OS2	OS2OP2	Studio di fattibilità per un nuovo sottopasso o sovralzo alternativo a quello di via Matteotti	Giunta Comunale e Settore III
2026	OS2	OS2OP3	Estensione progetto Car Sharing sul territorio	Giunta Comunale e Settore III
2026	OS2	OS2OP4	Studi per i collegamenti con le frazioni e all'interno delle frazioni stesse (nuovi collegamenti est-ovest)	Giunta Comunale e Settore III
2025	OS2	OS2OP5	Studio di fattibilità per implementazione tram o treni locali	Giunta Comunale e Settore III
2027	OS3	OS3OP1	Riqualificazione area degradata che ospitava Vetrosilex	Giunta Comunale e Settore III
2025	OS3	OS3OP2	Miglioramento centri di raccolta e struttura generale del servizio di nettezza urbana	Giunta Comunale e Settore III
2026	OS3	OS3OP3	Progetto Second Life (spazio dedicato al riciclo e allo scambio di oggetti a cui dare nuova utilità)	Giunta Comunale e Settore III
2025	OS3	OS3OP4	Realizzazione di programmi di controllo/pulizia da attivare insieme a cittadini virtuosi nei parchi o in aree pubbliche	Giunta Comunale e Settore III
2025	OS4	OS4OP1	Mappatura lavori in corso e allineamento cronoprogrammi eventualmente fuori termine	Settore III
2025	OS4	OS4OP2	Attuazione Piano annuale delle nuove opere	Settore III
2025	OS4	OS4OP3	Controllo e verifica delle condizioni di agibilità, idoneità statica e conformità varie negli edifici pubblici delle agibilità e delle idoneità statiche degli edifici pubblici	Settore III
2025	OS4	OS4OP4	Illuminazione pubblica. Analisi attuale gestione ed efficientamento.	Settore III
2025	OS4	OS4OP5	Intercettazione fondi per rigenerazione urbana (smart city)	Giunta Comunale e Settore III
2025	OS4	OS4OP6	Riduzione delle criticità idrauliche: Collaborazione con gli enti preposti	Giunta Comunale e Settore III
2026	OS4	OS4OP7	Implementazione di lampade a LED per l'illuminazione pubblica ed edifici pubblici	Giunta Comunale e Settore III
2025	OS4	OS4OP8	Progettazione nuovo parcheggio area ex Vetreria Ava	Settore III
2025	OS4	OS4OP9	Riqualificazione pareti sottopasso Via Matteotti	Settore III
2025	OS4	OS4OP10	Messa in sicurezza accesso pista ciclabile "tubone"	Settore III
2025	OS4	OS4OP11	Riqualificazione Fontana di Piazza Pace e Piazza Amendola	Settore III
2025	OS5	OS5OP1	Azioni di impulso per elaborazione PUG	Giunta Comunale e Settore III

VALORE PUBBLICO 4

DESCRIZIONE	STRATEGIA	RESPONSABILE	STAKEHOLDERS	DECORRENZA DAL – AL
Sempre MAGGIORE attenzione alla sostenibilità sociale	Promuovere un Comune che sappia essere comunità, realmente vicino a chi ha bisogno, aperto alla diversità culturale e deciso nel ridurre le disuguaglianze sociali	GIUNTA COMUNALE	Associazioni, cittadini	01/01/2025 - 31/12/2027

Obiettivi strategici

CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO	DECORRENZA DAL – AL	RESPONSABILE OS	STAKEHOLDERS OS	PESO CHE L'OBIETTIVO STRATEGICO HA SUL VALORE PUBBLICO AL

					QUALE FA CAPO
OS1	Politiche abitative	01/01/2025 - 31/12/2027	GIUNTA COMUNALE	Cittadini	33%
OS2	Maggiore sicurezza	01/01/2025 - 31/12/2027	GIUNTA COMUNALE	Cittadini	33%
OS3	Prevenzione disagio sociale	01/01/2025 - 31/12/2027	GIUNTA COMUNALE	Cittadini	33%

Obiettivi operativi

ANNO	CODICE OBIETTIVO STRATEGICO	CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE OBIETTIVO OPERATIVO
2026	OS1	OS1OP1	Riqualificazione immobili esistenti da adibire ad Edilizia Residenziale Pubblica	Settore III
2026	OS2	OS2OP1	Incremento installazione videosorveglianza	Settore III
2025	OS2	OS2OP2	Azioni di miglioramento della sicurezza stradale	Settore III
2025	OS2	OS2OP3	Progetto legalità e sicurezza	Ufficio del Sindaco
2025	OS3	OS3OP1	Progetto Pari opportunità	Ufficio del Sindaco
2025	OS3	OS3OP2	Pari opportunità: Calendario multiculturale	Ufficio del Sindaco
2025	OS3	OS3OP3	Messa a disposizione di nuovi siti per il sostegno alla genitorialità. Coprogettazione in collaborazione con Distretto e ETS del territorio	Unione e Settore III
2025	OS3	OS3OP4	Messa a disposizione di nuovi siti per giovani e adolescenti	Unione e Settore I
2026	OS3	OS3OP5	Attivazione ufficio che raccolga domanda e offerta per l'assistenza familiare	Unione
2025	OS3	OS3OP6	Realizzazione Giardino educativo alle Scuole Loi	Settore III
2026	OS3	OS3OP7	Valutazione ed eventuale attivazione Servizio Giraskuola	Settore I
2025	OS3	OS3OP8	Consiglio dei Ragazzi. Approvazione Regolamento	Settore I
2025	OS3	OS3OP9	Supporto compiti a casa per i bambini scuola primaria	Unione
2025	OS3	OS3OP10	Progetto Piedibus	Giunta Comunale Unione, Ufficio del Sindaco
2025	OS3	OS3OP11	Progetto "Promuovere l'educazione all'aria aperta"	Giunta Comunale Unione
2026	OS3	OS3OP12	Organizzazione "Giornata dello Sport a CM"	Giunta Comunale Unione
2025	OS3	OS3OP13	Rinnovo Concessione Centro Sportivo Guido Guidi	Giunta Comunale Unione
2025	OS3	OS3OP14	Attivazione PPP per stadio comunale	Giunta Comunale Unione
2025	OS3	OS3OP15	Promozione della cultura. Realizzazione programma culturale	Unione, Ufficio Sindaco, Settore III
2025	OS3	OS3OP16	Rivisitazione del PEBA	Settore III

2.2 Performance

La performance organizzativa è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione in termini di politiche, obiettivi, piani e programmi, soddisfazione dei destinatari, modernizzazione dell'organizzazione, miglioramento qualitativo delle competenze professionali, sviluppo delle relazioni con i cittadini, utenti e destinatari dei servizi, efficienza nell'impiego delle risorse

e qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

La performance individuale è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni individuali in termini di obiettivi, competenze, risultati e comportamenti. La misurazione dei risultati raggiunti in termini di performance individuale costituisce metro di valutazione per la premialità dei Dirigenti. Entrambe contribuiscono alla creazione di valore pubblico attraverso la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti.

Per il mandato 2024-2029 la Giunta dell'Unione ha ritenuto di ampliare le norme regolamentari di definizione del programma di mandato, mettendo in campo un iter partecipativo che ha coinvolto i principali stakeholders dell'Unione, cioè i Comuni (tutti i consiglieri dell'Unione e gli assessori comunali, con il supporto degli staff tecnici).
Durante tale momento partecipativo è stato possibile attuare un confronto attivo, che ha integrato la fase di presentazione degli emendamenti, ampliando la possibilità di presentare contributi da parte dei soggetti coinvolti.
Il lavoro di preparazione delle linee di mandato si è svolto partendo dalla traccia predisposta dalla Giunta, attraverso l'organizzazione di tavoli tematici, guidati dai Sindaci delegati.
Il Programma di mandato dell'Unione approvato con deliberazione nr. 34 del 29/10/2024 rappresenta le coordinate di lavoro per il mandato amministrativo e costituisce la base per gli altri strumenti di programmazione dei Comuni e dell'Unione (DUP/Piao/rendicontazione strategica).

Gli indirizzi di mandato dell'Unione sono i seguenti

1-SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DELLA PERSONA

2-SICUREZZA E CRESCITA SOSTENIBILE

3-SVILUPPO ORGANIZZATIVO E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

4-SOSTENIBILITA' FINANZIARIA (TRASVERSALE).

5-PROGETTAZIONE EUROPEA E RICERCA RISORSE STRAORDINARIE (TRASVERSALE).

6-RACCORDO TRA COMUNI E UNIONE (TRASVERSALE).

Si evidenzia come l'obiettivo nr. 6 "**Raccordo tra Comuni e Unione**" rappresenti la volontà politica della Giunta dell'Unione di lavorare in sinergia con gli 8 Comuni dell'Unione stessa e racchiude sinteticamente i seguenti obiettivi (per le descrizioni integrali degli obiettivi si rimanda al Programma di mandato 2024-2029 sopra richiamato):

SVILUPPARE ATTIVITA' DELL'UNIONE NEL CONTESTO METROPOLITANO SU PROSPETTIVE DI SMART CITY
Si vuole creare uno spazio dove trasformare le idee in progetti tecnologici per le città intelligenti, sfruttando finanziamenti pubblici e promuovendo l'innovazione
PROMOZIONE DI COORDINAMENTO ATTIVO COMUNI-UNIONE
Le Unioni di Comuni devono lavorare costantemente per creare un "ponte" tra i comuni e l'Unione stessa. Questo si ottiene attraverso una buona comunicazione, la creazione di spazi di confronto e la formazione del personale. L'obiettivo finale è far sì che l'Unione sia percepita come un partner e non come un ente esterno
SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI ASSOCIATI
E' necessario trovare un equilibrio tra le risorse disponibili e i bisogni della comunità, identificando nuovi modi di erogare i servizi, affinché siano efficaci e sostenibili nel lungo periodo.
EVOLUZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI ASSOCIATI
L'obiettivo è quello di creare un'Unione più efficiente, più equa e più semplice nella gestione, a

beneficio di tutti i cittadini.

TRASFERIMENTO DI TUTTO IL PERSONALE IN UNIONE:

L'obiettivo è quello di valutare se unificare il personale possa essere una soluzione vantaggiosa per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'Unione di Comuni.

PIANO INTEGRATO DI COMUNICAZIONE COMUNI-UNIONE

Si vuole creare una rete di comunicazione più efficiente tra i comuni e l'Unione per favorire la collaborazione e la condivisione di informazioni. L'obiettivo è quello di rafforzare il senso di appartenenza a un'unica comunità e migliorare la gestione delle attività comuni.

Nel Piano degli obiettivi 2025-2027 allegato al Piao i Dirigenti ed i Responsabili dell'Unione hanno formulato gli obiettivi di sviluppo che consentono la realizzazione operativa degli obiettivi di Dup.

VALORE PUBBLICO 1

CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	UNITA' DI MISURA	DIREZIONE	BASELINE	TARGET ANNO 1	TARGET ANNO 2	TARGET ANNO 3
IND1 OS1 OP1	Giorni entro cui liquidare fatture	Numero	Mantenimento	Anno precedente (25)	25	25	25
IND 2 OS1 OP1	Fascicolazione elettronica dei procedimenti amministrativi	Percentuale	Miglioramento	Anno precedente (50%)	60%	70%	80%
IND 1 OS1 OP2	Maggiore frequenza monitoraggio sulla pubblicazione dei dati in A.T.	Numero	Miglioramento	Anno precedente (6 mesi)	2 mesi	2 mesi	2 mesi
IND1 OS1 OP3	Nuovi Regolamenti o aggiornamenti	Numero	Miglioramento	Anno precedente (3)	4	5	6
IND1 OS1 OP4	Attivazione di nuovi servizi digitali	Numero	Miglioramento	Anno precedente (0)	1	3	5
IND1 OS1 OP5	Studio ed analisi su studi delegati ad Unione Reno Galliera		Miglioramento		Conferimento incarico per studio ed analisi		
IND1 OS2 OP1	Miglioramento qualitativo pubblicazioni su stampa e social		Miglioramento qualitativo	Anno precedente			
IND1 OS2 OP2	Miglioramento qualitativo pubblicazioni su sito web		Miglioramento qualitativo	Anno precedente			
IND1 OS3 OP1	Aumento di nuove co-progettazioni o co-programmazioni.	Numero	Miglioramento	Anno precedente (0)	2	3	3
IND1 OS3 OP2	Attivazione iniziative su gemellaggi in essere	Numero	Miglioramento	Anno precedente (1)	2	2	3
IND1 OS3 OP3	Iniziative di cooperazione internazionale	Numero	Mantenimento	Anno precedente (1)	1	1	1
IND1 OS3 OP4	Attivazione e conclusione procedura Bilancio Partecipativo		Miglioramento		Attivazione e conclusione procedura		
IND1 OS3 OP5	Incontri tematici presentazione e		Miglioramento		Attivazione e realizzazione		

	rendicontazione Bilancio				iniziativa		
IND1 OS3 OP6	Aumento numero provvedimenti formalizzate in esito ad attività delle Consulte	Numero	Miglioramento	Anno precedente (0)	1	2	2
IND2 OS3 OP6	Aumento numero partecipanti alle Consulte rispetto ad attuale consistenza	Percentuale	Miglioramento	Anno precedente	10%	10%	10%
IND2 OS3 OP7	Revisione sistema dei patrocini		Miglioramento		Revisione attuale regolamento		
IND2 OS3 OP8	Attivazione ufficio per la partecipazione dei cittadini					Attivazione Ufficio	
IND2 OS3 OP9	Implementazione strumenti misurazione customer satisfaction		Miglioramento		Attivazione misura		

VALORE PUBBLICO 2

CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	UNITA' DI MISURA	DIREZIONE	BASELINE	TARGET ANNO 1	TARGET ANNO 2	TARGET ANNO 3
IND1 OS1 OP1	Aumento redditività patrimonio	Percentuale	Miglioramento	Anno precedente	10%	20%	40%
IND1 OS1 OP2	Istituzione Servizio Patrimonio		Miglioramento		Attivazione servizio		
IND1 OS1 OP3	Mappatura patrimonio e creazione centri di costo dedicati	Percentuale	Miglioramento		50%	100%	100%
IND1 OS2 OP1	Accertamenti tributari fino a concorrenza delle previsioni di bilancio		Mantenimento	Anno precedente			
IND2 OS2 OP1	Iscrizione a coattive posizioni notificate nell'anno precedente e non riscosse	Percentuale	Miglioramento	Anno precedente	10%	20%	20%
IND3 OS2 OP1	Rispetto delle tempistiche per l'invio della bollettazione	Percentuale	Mantenimento		100%	100%	100%
IND4 OS2 OP1	Recupero di imposta IMU e /o TASI.	Percentuale	Miglioramento	Anno precedente	10%	20%	20%
IND5 OS2 OP1	Interventi di regolamentazione tributaria	Numero	Miglioramento	Anno precedente (1)	2	3	4
IND6 OS2 OP1	Scarto tra anno di imposta e anno in cui interviene accertamento	Numero	Miglioramento	Anno precedente (3)	2	2	2
IND1 OS2 OP2	Riduzione spese non strettamente indispensabili	Percentuale	Miglioramento	Anno precedente	5%	5%	5%

	afferenti il settore						
IND1 OS3 OP1	Implementazioni su referti di controllo periodici ed annuali trasmessi dall'Unione		Miglioramento		Implementazione		
IND1 OS4 OP1	Maggiore sostegno all'economia locale attraverso più iniziative in collaborazione con Associazioni	Percentuale	Miglioramento	Anno precedente	10%	10%	10%
IND1 OS4 OP2	Iniziative volte al rilancio dello Sportello dell'Ente Nazionale per il Microcredito, presente a Castel Maggiore	Numero	Miglioramento			1	2
IND1 OS4 OP3	Iniziativa 150 ore in Comune		Miglioramento			Implementazione iniziativa	
IND1 OS4 OP4	Rafforzamento Comitato Commercianti		Miglioramento		Implementazione		
IND1 OS4 OP5	Iniziativa Cantiere Vigile: Attivazione protocolli d'intesa per la prevenzione di infortuni sul lavoro	Numero	Miglioramento			1	2

VALORE PUBBLICO 3

CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	UNITA' DI MISURA	DIREZIONE	BASELINE	TARGET ANNO 1	TARGET ANNO 2	TARGET ANNO 3
IND1 OS1 OP1	Incremento affidamento in gestione nuovi parchi	Numero	Miglioramento	Anno precedente (0)	2	3	3
IND2 OS1 OP1	Monitoraggio su attuali gestioni del verde		Miglioramento		Implementazione monitoraggio		
IND1 OS1 OP2	Redazione piano del verde		Miglioramento			Redazione e completamento piano	
IND1 OS1 OP3	Orti sociali e aree camper		Miglioramento		Ampliamento o realizzazione nuove aree		
IND1 OS1 OP4	Realizzazione bosco urbano		Miglioramento			Avvio Realizzazione	Completamento
IND1 OS1 OP5	Aumento piantumazione nuovi alberi	Percentuale	Miglioramento	Anno precedente	10%	20%	20%
IND1 OS1 OP6	Presa in cura rotonde o piccoli spazi mediante partnership anche attraverso sponsorizzazioni	Numero	Miglioramento	Anno precedente (0)	2	3	4
IND1 OS1 OP7	Aggiornamento georeferenziazione	Percentuale	Miglioramento	Anno precedente	30%	70%	100%

	alberi in collaborazione con Avola			(0%)			
IND1 OS2 OP1	Completamento Piano Generale Traffico Urbano		Miglioramento		Completamento Piano		
IND1 OS2 OP2	Studio di fattibilità per un nuovo sottopasso o sovralzo alternativo a quello di via Matteotti		Miglioramento				Completamento Studio
IND1 OS2 OP3	Estensione progetto Car Sharing sul territorio		Miglioramento			Completamento iniziativa	
IND1 OS2 OP4	Studi per i collegamenti con le frazioni e all'interno delle frazioni stesse (nuovi collegamenti est-ovest)		Miglioramento			Realizzazione studi	
IND1 OS2 OP5	Studio di fattibilità per implementazione tram o treni locali		Miglioramento		Conferimento incarico per realizzazione studio		
IND1 OS3 OP1	Riqualificazione area degradata che ospitava Vetrosilex		Miglioramento				Avvio procedura
IND1 OS3 OP2	Miglioramento centri di raccolta rifiuti differenziati		Miglioramento				
IND2 OS3 OP2	Efficientamento struttura generale del servizio di nettezza urbana. Interlocuzioni formali con gestore	Numero	Miglioramento	Anno precedente (0)	2	4	6
IND1 OS3 OP3	Progetto Second Life		Miglioramento			Realizzazione iniziativa	
IND1 OS3 OP4	Realizzazione di programmi di controllo/pulizia da attivare insieme a cittadini virtuosi nei parchi o in aree pubbliche		Miglioramento		Realizzazione programma	Realizzazione programma	Realizzazione programma
IND1 OS4 OP1	Completamento lavori in corso. Allineamento cronoprogrammi	Percentuale	Miglioramento		1	100%	100%
IND1 OS4 OP2	Attuazione Piano annuale delle nuove opere	Percentuale	Miglioramento		1	100%	100%
IND1 OS4 OP3	Controllo delle agibilità e delle idoneità statiche degli edifici pubblici	Percentuale	Miglioramento		0,5	100%	100%

IND1 OS4 OP4	Illuminazione pubblica. Analisi attuale gestione ed efficientamento.		Miglioramento		Avvio iter amministrativo per miglioramento gestione		
IND1 OS4 OP5	Intercettazione fondi per rigenerazione urbana (smart city)	Numero	Miglioramento	Anno precedente (0)	1	2	2
IND1 OS4 OP6	Riduzione delle criticità idrauliche: Collaborazione con gli enti preposti		Miglioramento		Studi per eventuale rimodulazione degli interventi in essere		
IND1 OS4 OP7	Implementazione di lampade a LED per l'illuminazione pubblica ed edifici pubblici	Percentuale	Miglioramento	Anno precedente		20%	40%
IND1 OS4 OP8	Progettazione nuovo parcheggio area ex Vetreria Ava		Miglioramento		Avvio progettazione		
IND1 OS4 OP9	Riqualificazione pareti sottopasso Via Matteotti		Miglioramento		Avvio procedura		
IND1 OS4 OP10	Messa in sicurezza accesso pista ciclabile "tubone"		Miglioramento		Avvio procedura		
IND1 OS4 OP11	Riqualificazione Fontana di Piazza Pace e Piazza Amendola		Miglioramento		Avvio procedura		
IND1 OS5 OP1	Azioni di impulso per elaborazione PUG. Interlocuzioni formali con Unione	Numero	Miglioramento	Anno precedente (0)	2	4	6

VALORE PUBBLICO 4

CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	UNITA' DI MISURA	DIREZIONE	BASELINE	TARGET ANNO 1	TARGET ANNO 2	TARGET ANNO 3
IND1 OS1 OP1	Riqualificazione immobili esistenti da adibire ad Edilizia Residenziale Pubblica		Miglioramento			Intercettazione fondi	
IND1 OS2 OP1	Ampliamento installazione videosorveglianza attuale	Percentuale	Miglioramento	Anno precedente		20%	40%
IND1 OS2 OP2	Azioni di miglioramento della sicurezza stradale. Incremento spesa dedicata	Percentuale	Miglioramento	Media ultimo quinquennio	10%	20%	20%
IND1 OS2 OP3	Progetto legalità e sicurezza				Realizzazione progetto		
IND1 OS3 OP1	Progetto Pari				Realizzazione		

	opportunità				progetto		
IND1 OS3 OP2	Pari opportunità: Calendario dei valori				Realizzazione progetto		
IND1 OS3 OP3	Messa a disposizione di nuovi siti per le famiglie		Miglioramento		Completamento procedure per assegnazione n. 1 sito		
IND1 OS3 OP4	Messa a disposizione di nuovi siti per giovani e adolescenti		Miglioramento		Avvio iter per assegnazione n. 1 sito		
IND1 OS3 OP5	Attivazione ufficio che raccolga domanda e offerta per l'assistenza familiare		Miglioramento			Attivazione Ufficio	
IND1 OS3 OP6	Realizzazione Giardino educativo alle Scuole Loi		Miglioramento		Realizzazione progetto		
IND1 OS3 OP7	Attivazione Servizio Giraskuola		Miglioramento			Realizzazione progetto	
IND1 OS3 OP8	Consiglio dei Ragazzi. Approvazione Regolamento		Miglioramento		Approvazione Regolamento		
IND1 OS3 OP9	Supporto compiti a casa per i bambini scuola primaria		Miglioramento		Realizzazione progetto		
IND1 OS3 OP10	Progetto Piedibus		Miglioramento		Avanzamento progetto		
IND1 OS3 OP11	Progetto "Promuovere l'educazione all'aria aperta"		Miglioramento		Realizzazione iniziativa		
IND1 OS3 OP12	Organizzazione "Giornata dello Sport a CM"		Miglioramento		Realizzazione iniziativa		
IND1 OS3 OP13	Rinnovo Concessione Centro Sportivo Guido Guidi				Avvio iter per nuova concessione		
IND1 OS3 OP14	Attivazione PPP per stadio comunale		Miglioramento		Attivazione procedura		
IND1 OS3 OP15	Promozione della cultura. Realizzazione programma culturale		Miglioramento		Realizzazione programma culturale		
IND1 OS3 OP16	Rivisitazione del PEBA		Miglioramento		Avvio procedura di revisione PEBA		

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

2.3.1 Soggetti, compiti e responsabilità della strategia di prevenzione della corruzione

I soggetti che concorrono alla strategia di prevenzione della corruzione all'interno dell'Amministrazione e i relativi compiti e funzioni sono i seguenti.

SOGGETTI	COMPITI	RESPONSABILITÀ
Giunta Comunale	Organo di indirizzo politico cui competono la definizione degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico – gestionale, nonché entro il 31 gennaio di ogni anno, l'adozione iniziale ed i successivi aggiornamenti del PIAO SEZIONE 2.3	Ai sensi dell'art. 19, comma 5, lett. b), del D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014, l'organo deputato all'adozione della programmazione per la gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza, oltre che per la mancata approvazione e pubblicazione del piano nei termini previsti dalla norma ha responsabilità in caso di assenza di elementi minimi della sezione
Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, Dott. Pitaro Carmelo, nominato con Decreto n. 10 del 29/11/2024, il quale assume diversi ruoli all'interno dell'amministrazione e per ciascuno di essi svolge i seguenti compiti: in materia di prevenzione della corruzione: - obbligo di vigilanza del RPCT sull'attuazione, da parte di tutti i destinatari, delle misure di prevenzione del rischio contenute nel Piano; - obbligo di segnalare all'organo di indirizzo e all'Organismo di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza; - obbligo di indicare agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art. 1, co. 7, l. 190/2012). In materia di trasparenza: - svolgere stabilmente un'attività di monitoraggio sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione;	Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, "la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale"; ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, il Responsabile della Prevenzione "In caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, risponde ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze: - di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012; - di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano". Ai sensi dell'art. 1 comma 14, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, "In caso

	- segnalare gli inadempimenti rilevati in sede di monitoraggio dello stato di pubblicazione delle informazioni e dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013; - ricevere e trattare le richieste di riesame in caso di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta con riferimento all'accesso civico generalizzato. In materia di whistleblowing: - ricevere e prendere in carico le segnalazioni; - porre in essere gli atti necessari ad una prima attività di verifica e di analisi delle segnalazioni ricevute. In materia di inconferibilità e incompatibilità: - capacità di intervento, anche sanzionatorio, ai fini dell'accertamento delle responsabilità soggettive e, per I soli casi di inconferibilità, dell'applicazione di misure interdittive; - segnalazione di violazione delle norme in materia di inconferibilità ed incompatibilità all'ANAC. In materia di AUSA: - sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PIAO SEZIONE 2.3.	di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il responsabile individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano.". La responsabilità è esclusa ove l'inadempimento degli obblighi posti a suo carico sia dipeso da causa non imputabile al Responsabile della Prevenzione
Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA)	Il Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante è il dott. Roberto Zanella, il quale cura l'inserimento e aggiornamento della BDNCP presso l'ANAC dei dati relativi all'anagrafica della stazione appaltante, della classificazione della stessa e dell'articolazione in centri di costo.	Con riferimento alle rispettive competenze, la violazione delle misure di prevenzione e degli obblighi di collaborazione ed informazione e segnalazione previste dal presente Piano e nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e delle regole di condotta

Dirigenti	- Svolgono attività informative nei confronti del responsabile e dell'autorità giudiziaria (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001; art. 20 D.P.R. n. 3 del 1957; art. 1, comma 3, L. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.); - partecipano al processo di gestione del rischio; - propongono le misure di prevenzione (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001) - propongono le misure di prevenzione (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001); - assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione; - adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e, ove possibile, la rotazione del personale (artt. 16 e 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001); - osservano le misure contenute nel PIAO SEZIONE 2.3 (art. 1, comma 14, della L. n. 190 del 2012); - provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte dall'ufficio a cui sono preposti - suggeriscono le azioni correttive per le attività più esposte a rischio.	previste nei Codici di Comportamento da parte dei dipendenti dell'Ente è fonte di responsabilità disciplinare, alla quale si aggiunge, per i dirigenti, la responsabilità dirigenziale. Alle violazioni di natura disciplinare si applicano, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità, le sanzioni previste dai CCNL e dai Contratti Integrativi con riferimento a ciascuna categoria.
Titolari di Posizione Organizzativa (PO) – Elevata Qualificazione	Danno comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di fatti, attività o atti, che si pongano in contrasto con le direttive in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. Garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto degli obblighi di legge in materia di trasparenza e pubblicità. Partecipano al processo di gestione dei rischi corruttivi.	

	Applicano e fanno applicare, da parte di tutti i dipendenti assegnati alla propria responsabilità, le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa. Propongono eventuali azioni migliorative delle misure di prevenzione della corruzione. Adottano o propongono l'adozione di misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale	
I dipendenti	Partecipano al processo di valutazione e gestione del rischio in sede di definizione delle misure di prevenzione della corruzione. Osservano le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza contenute nella presente sezione del PIAO. Osservano le disposizioni del Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici e del codice di comportamento integrativo dell'Amministrazione con particolare riferimento alla segnalazione di casi personali di conflitto di interessi. Partecipano alle attività di formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza organizzate dall'Amministrazione. Segnalano le situazioni di illecito al Responsabile della Prevenzione della Corruzione o all'U.P.D..	
Collaboratori esterni	Per quanto compatibile, osservano le misure di prevenzione della corruzione contenute nella presente sezione del PIAO. Per quanto compatibile, osservano le disposizioni del Codice di comportamento Nazionale e del Codice di comportamento integrativo dell'Amministrazione segnalando le situazioni di illecito.	Le violazioni delle regole di cui alla presente sezione del PIAO e del Codice di comportamento applicabili al personale convenzionato, ai collaboratori a qualsiasi titolo, ai dipendenti e collaboratori di ditte affidatarie di servizi che operano nelle strutture del Comune o in nome e per conto dello stesso, sono sanzionate secondo quanto previsto nelle specifiche clausole inserite nei relativi contratti. E' fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento siano derivati danni all'Ente, anche sotto il profilo reputazionale e di immagine.

Partecipano inoltre alla realizzazione della strategia di prevenzione della corruzione e trasparenza dell'Amministrazione i seguenti soggetti con un ruolo consultivo, di monitoraggio, verifica e sanzione.

SOGGETTI	COMPITI
Consiglio Comunale	Organo di indirizzo politico cui competono la definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico – gestionale.
Nucleo di valutazione in forma associata (Unione) (NIV)	Partecipa al processo di gestione del rischio; considera i rischi e le azioni inerenti la prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti ad essi attribuiti; svolge compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (artt. 43 e 44 d.lgs. n. 33 del 2013); esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento adottato dall'Amministrazione comunale (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165 del 2001); verifica la corretta applicazione del piano di prevenzione della corruzione da parte dei Dirigenti ai fini della corresponsione della indennità di risultato; verifica coerenza dei piani triennali per la prevenzione della corruzione con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico - gestionale, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance; verifica i contenuti della Relazione sulla performance in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, potendo chiedere, inoltre, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo e potendo effettuare audizioni di dipendenti; riferisce all'ANAC sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.
Collegio dei Revisori dei Conti	Analizza e valuta, nelle attività di propria competenza, e nello svolgimento dei compiti ad esso attribuiti, le azioni inerenti la prevenzione della corruzione ed i rischi connessi, riferendone al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Esprime pareri obbligatori sugli atti di rilevanza economico-finanziaria di natura programmatica.
Ufficio Procedimenti disciplinari (U.P.D.) (in Unione)	Svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza. Provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria. Propone l'aggiornamento del Codice di comportamento.

2.3.2 Sistema di gestione del rischio

La definizione del livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi dei processi è importante al fine di individuare quelli su cui concentrare l'attenzione per la progettazione o per il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio e guidare l'attività di monitoraggio da parte del RPCT.

Il Comune di Castel Maggiore, in base alle indicazioni contenute nell'Allegato 1 al PNA 2019, ha provveduto ad elaborare una metodologia qualitativa per l'individuazione e la stima del rischio.

Al fine di applicare la metodologia elaborata, al catalogo dei processi dell'Ente, si è operato secondo le seguenti fasi:

- **Misurazione** del valore di ciascuna delle variabili proposte, sia attraverso l'utilizzo di dati oggettivi (dati giudiziari), sia attraverso la misurazione di dati di natura soggettiva, rilevati attraverso valutazioni espresse dai responsabili dei singoli processi mediante l'utilizzo di una scala di misura uniforme di tipo ordinale.
- **Definizione** del valore sintetico degli indicatori attraverso l'aggregazione delle valutazioni espresse per le singole variabili.
- **Attribuzione** di un livello di rischiosità a ciascun processo.

All'esito dell'attività sopra descritta si riportano di seguito alcune informazioni sintetiche circa i risultati della ponderazione dei rischi dei diversi processi rispetto alle aree di rischio in cui sono collocati, classificati secondo la scala di valutazione del rischio definita.

Area di rischio	Livello di Rischio				
	Rischio Molto Alto	Rischio Alto	Rischio Medio	Rischio Basso	Rischio Trascurabile
ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	0	0	6	0	0
ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	0	9	4	5	0
ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	0	2	3	5	0
ARG - D) Contratti pubblici (generale)	0	13	25	6	2
ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	0	0	0	4	0
ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	0	3	4	15	0
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	0	14	54	39	0
ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	0	0	3	9	0
ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.	0	0	2	0	0
ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)	0	3	3	1	0
ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)	0	0	6	0	0
ARS - N) Attivita' funebri e cimiteriali (specifica)	0	0	0	1	0
ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)	0	0	7	3	0
ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	0	2	11	25	0
ARS - Q) Progettazione (specifica)	0	1	2	0	0
ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	0	2	0	0	0
ARS - Z) Amministratori (specifica)	0	0	0	3	0

Al fine di completare l'analisi dei rischi, appare utile evidenziare la distribuzione degli stessi fra le diverse Unità organizzative in cui è articolato l'Ente.

Area/Settore	Livello di Rischio				
	Rischio Molto Alto	Rischio Alto	Rischio Medio	Rischio Basso	RischioTrascurabile
AMMINISTRATORI	0	0	0	11	0
Processi trasversali a tutti gli Uffici	0	3	3	0	0
SEGRETARIO GENERALE	0	3	3	0	0
UFFICIO DEL SINDACO	0	1	1	1	0
SETTORE 1 - Affari Generali e Servizi Istituzionali	0	1	88	80	2
SETTORE 2 - Servizi Finanziari	0	0	9	19	0
SETTORE 3 – Gestione del Territorio	0	42	27	7	0

Si rimanda agli ***Allegati 2.3.A, 2.3.B, 2.3.C, 2.3.D, 2.3.E, 2.3.F e Sezione 2.3 – Rischi Corruttivi e Trasparenza*** del presente Piano per tutti i dettagli in merito alla metodologia utilizzata per l'individuazione e la stima del rischio e dei valori dei diversi parametri di ponderazione per ciascun processo.

2.3.3 Gli obiettivi per la prevenzione della corruzione e la trasparenza

La fase di identificazione e progettazione delle misure di prevenzione è finalizzata alla individuazione degli interventi organizzativi volti a ridurre o neutralizzare il rischio di corruzione, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi.

La programmazione delle misure "generali" di prevenzione della corruzione e trasparenza, le azioni e gli indicatori sono riportati di seguito nonché nell'***Allegato 2.3.C Elenco misure generali***.

Poiché si ritiene che tutte le misure di prevenzione del rischio corruttivo concorrano alla protezione del Valore Pubblico, si dà per scontato che il raggiungimento degli obiettivi prefissati a tale fine siano da ritenersi strettamente correlati con il Benessere generato.

MISURA	RESPONSABILI
MIS GEN 01 Approvazione/Aggiornamento PTPCT, o sezione anticorruzione PIAO	RPCT e Dirigente/Responsabile P.O./EQ di ciascuna struttura organizzativa
MIS GEN 02 Trasparenza - Registro degli accessi	Dirigente/Responsabile P.O./EQ di ciascuna unita' organizzativa
MIS GEN 03 Codici di comportamento - diffusione di buone pratiche e valori	Dirigente/Responsabile P.O./EQ di ciascuna struttura organizzativa - UDP - Dirigente Servizio associato del personale - Dipendenti
MIS GEN 06 Autorizzazioni allo svolgimento di incarichi d'ufficio - attivita' ed incarichi extra-istituzionali - art. 53 D.Lgs. 165/2001 e art. 1, comma 58 bis L. 662/1996 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 7)	Dirigente/Responsabile P.O./EQ di ciascuna struttura organizzativa - Dirigente dell'Ufficio associato personale - Dipendenti
MIS GEN 11 Tutela del dipendente che che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower) - (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 12)	RPCT, - Dirigenti/P.O./EQ di ciascuna struttura organizzativa - Dipendenti
MIS GEN 02 Trasparenza (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 3)	Responsabili della pubblicazione - Dirigente/Responsabile P.O./EQ di ciascuna unita' organizzativa - Dipendenti
MIS GEN 16 Procedura relativa alla tutela della riservatezza dell'identita' del dipendente che segnala illeciti (WHISTLEBLOWER)	Dirigente/Responsabile P.O./EQ di ciascuna struttura organizzativa - Responsabili del procedimento - Dipendenti

MIS GEN - 04 Rotazione del personale - L. 190 e art. 16, comma 1, lett. l-quater D.Lgs. 165/2001 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 5)	RPCT - Dirigenti/P.O./EQ - Dirigente dell'Ufficio associato del personale - Dipendenti
MIS GEN 12 Formazione del personale (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 13)	Dirigente/Responsabile P.O./EQ di ciascuna struttura organizzativa - Dipendenti
MIS GEN 05 Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)	RPCT - Dirigente/Responsabile PO/EQ di ciascuna struttura organizzativa - Dirigente del Servizio associato del personale - Dipendenti
MIS GEN 09 Attivita' successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 10)	RPCT - Dirigente/Responsabile P.O./EQ di ciascuna struttura organizzativa - Dirigente del servizio associato del personale
MIS GEN 17 Programma della formazione e Procedura di individuazione dei soggetti da formare	RPCT - Dirigente/Responsabile P.O./EQ di ciascuna struttura organizzativa - Dirigente del servizio associato del personale
MIS GEN 07 Inconferibilita' incarichi dirigenziali - Capi II, III e IV D.Lgs. 39/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 8)	Dirigente/Responsabile P.O./EQ di ciascuna unita' organizzativa
MIS GEN 08 Incompatibilita' per posizioni dirigenziali - Capi V e VI D.Lgs. 39/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 9)	RPCT - Dirigente/Responsabile P.O./EQ di ciascuna struttura organizzativa - Dirigente servizio associato del personale
MIS GEN 13 Patti di integrita' negli affidamenti (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 14)	RPCT - Dirigente/Responsabile P.O./EQ di ciascuna unita' organizzativa
MIS GEN 10 Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 11)	RPCT - Dirigente/Responsabile P.O./EQ di ciascuna unita' organizzativa
MIS GEN 14 Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la societa' civile (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 15)	RPCT - Dirigente/Responsabile P.O./EQ di ciascuna unita' organizzativa
MIS GEN 15 Monitoraggio dei tempi procedimentali	RPCT - Dirigente/Responsabile P.O./EQ di ciascuna struttura organizzativa

2.3.4 Monitoraggio sull'idoneità e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione

In attuazione degli indirizzi contenuti nel PNA, si procederà al monitoraggio dell'implementazione delle misure contenute nel presente piano per prevenire/contrastare i fenomeni di corruzione attraverso la definizione di un sistema di reportistica che consenta al RPCT di poter osservare costantemente l'andamento dei lavori e di intraprendere le iniziative più adeguate in caso di scostamenti.

Concorrono a garantire l'azione di monitoraggio, oltre al RPCT, i Dirigenti, limitatamente alle strutture ricomprese nell'area di rispettiva pertinenza e l'Organismo di valutazione, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza.

Al fine di garantire l'efficace attuazione e l'adeguatezza del Piano e delle relative misure si intende implementare un processo di monitoraggio come specificato negli ***Allegati 2.3.A, 2.3.B, 2.3.C, 2.3.D, 2.3.E, 2.3.F e Sezione 2.3 – Rischi Corruttivi e Trasparenza***.

Dell'attività di monitoraggio si darà conto nella Relazione predisposta dal RPCT entro il 15 dicembre di ogni anno o diversa scadenza stabilita dall'ANAC.

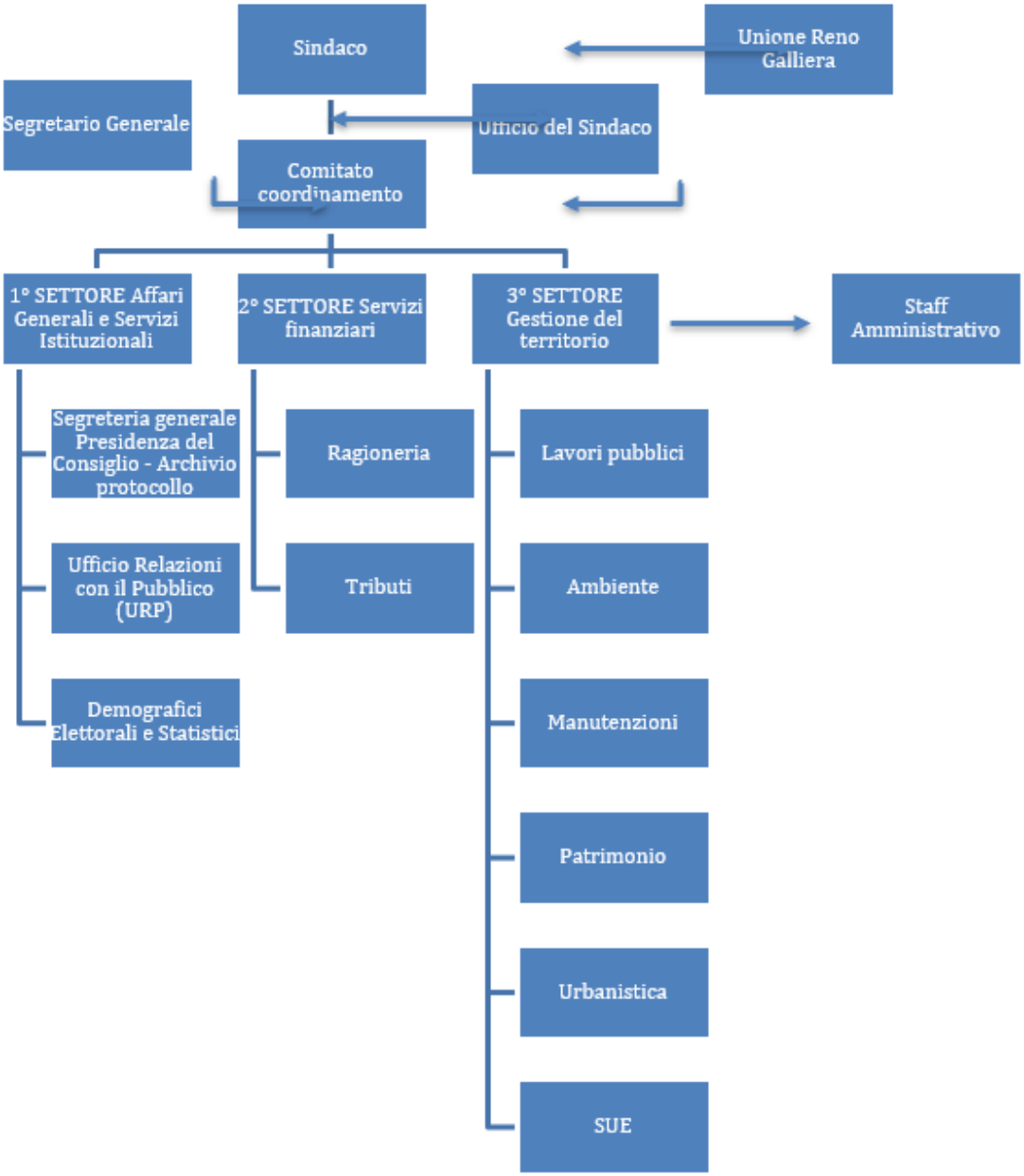
2.3.5 Programmazione della trasparenza

Alla corretta attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza concorrono il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e tutte le strutture dell'Amministrazione attraverso i rispettivi Dirigenti.

Nella tabella di cui all'***Allegato 2.3.F Elenco obblighi di pubblicazione*** del presente Piano sono riportati i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati nonché il sistema di monitoraggio sull'attuazione degli stessi.

3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente



3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere

Il Piano di Azioni Positive del Comune di Castel Maggiore si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse dall'Unione Reno Galliera per dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità e di uguaglianza di genere.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono

misure speciali, in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta, e temporanee in quanto necessarie finché si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Sono misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

L'art. 48 del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (D.Lgs. n. 198/2006) stabilisce che le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici sono tenuti a predisporre ed attuare "Piani di azione positive", tendenti a rimuovere, nel loro ambito rispettivo, gli ostacoli che di fatto impediscono la piena ed effettiva realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne favorendo il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario tra generi non inferiore a due terzi.

L'art. 42 del medesimo Codice definisce le azioni positive come "misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità (...) dirette a favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro", in particolare indica tra le possibili azioni positive, la necessità di:

- eliminare le disparità nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità;
- favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne in particolare attraverso l'orientamento scolastico e professionale e gli strumenti della formazione;
- favorire l'accesso al lavoro autonomo e alla formazione imprenditoriale e la qualificazione professionale delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici;
- superare condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione, nell'avanzamento professionale e di carriera ovvero nel trattamento economico e retributivo;
- promuovere l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono sottorappresentate e in particolare nei settori tecnologicamente avanzati ed ai livelli di responsabilità;
- favorire anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali e una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi;
- valorizzare il contenuto professionale delle mansioni a più forte presenza femminile.

La Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità (la quale ha richiamato la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE) specifica le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nelle P.A. In particolare, sottolinea l'importanza dell'impulso che le pubbliche amministrazioni possono fornire nello svolgimento di un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione dei principi delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche lavorative interne. Individua precisi strumenti a tal fine quali: l'aumento della presenza di donne nelle posizioni di vertice, lo sviluppo di buone pratiche finalizzate a valorizzare l'apporto delle lavoratrici e dei lavoratori, lo sviluppo di politiche di gestione delle risorse umane orientate al genere.

Un altro fondamento normativo rilevante va individuato nell'art. 21 della legge n. 183/2010, il quale ha modificato alcune disposizioni del testo unico del pubblico impiego in materia di pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle Amministrazioni Pubbliche. Attualmente il

decreto legislativo n. 165/2001, proprio a seguito della modifica operata, all'art. 7 prevede che "Le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno".

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, alla data dell'01/01/2024, presenta il seguente quadro di raffronto tra uomini e donne che lavorano nell'Ente:

Distribuzione del personale per genere

Donne 38 68%
Uomini 18 32%

La **distribuzione del personale** vede una prevalenza di genere femminile (praticamente i due terzi del totale).

Distribuzione posizioni apicali per genere

Gli apicali, compreso il segretario comunale sono 4, così distribuiti:

Donne 1 25%
Uomini 3 75%

Anche la **distribuzione dei ruoli apicali** vede una prevalenza di genere femminile (i trequarti del totale).

Distribuzione delle categorie giuridiche per genere

CATEGORIA	PERCENTUALE		NUMERO		
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	TOTALE
FUNZIONARI	60%	40%	6	4	10
ISTRUTTORI	72,73%	27,27%	24	9	33
OPERATORI	54,55%	45,45%	6	5	11
TOTALE	66,66%	33,33%	36	18	54

La **distribuzione del personale nei ruoli per genere** evidenzia in tutti i casi una prevalenza di genere femminile, con una sensibile differenza tra gli Istruttori ed una minore negli Operatori Specializzati (dove spesso incidono gli Operai, solitamente di genere maschile).

Personale in part-time per genere
Donne 3 60%
Uomini 2 40%

Il dato sul **part-time**, pur rispecchiando un po' la nostra società, in cui sono spesso le donne a richiedere questo istituto per poter accudire – solitamente – i figli piccoli, nel Comune di Castel Maggiore vede quasi una richiesta equivalente dai dipendenti di genere maschile.

Personale che fruisce dei permessi ex-Legge 104/1992 per genere
Donne 6 75%
Uomini 2 25%

Il dato relativo alla fruizione dei **permessi ex-Legge 104/1992** evidenzia ancora una volta come siano le donne a sfruttare le opportunità date da questo istituto, frequentemente utilizzato per l'accudimento di persone con problemi di salute (al netto di situazioni in cui gli stessi richiedenti sono gli interessati da tali benefici legati alla cura della salute).

Personale in Lavoro Agile per genere
Distribuzione del lavoro agile nelle categorie giuridiche per genere

CATEGORIA	PERCENTUALE		NUMERO			
	DONNE	UOMINI	DONNE SMART	DONNE TOTALI	UOMINI SMART	UOMINI TOTALI
FUNZIONARI	100,00%	75,00%	6	6	3	4
ISTRUTTORI	79,17%	33,33%	19	24	3	9
OPERATORI	83,33%	20,00%	5	6	1	5
TOTALE	83,33%	38,89%	30	36	7	18

Il lavoro agile è **fortemente utilizzato dalle donne** (oltre l'80%) e meno dagli uomini (circa il 39%). Fra gli uomini si nota in maniera molto accentuata come che il ricorso al lavoro agile è forte nelle categorie più elevate e diminuisce via via. Probabilmente ciò è legato al fatto che nella categoria degli operatori rientra il personale che opera all'esterno.

Ore di congedo parentale per genere
Donne 127 ore
Uomini 0 ore

Il dato che torna a rispecchiare quella che è la cultura prevalente nel nostro paese è invece quello relativo alle **ore di congedo parentale** (esclusa la maternità), che vede esclusivamente le donne fare ricorso a questo istituto.

Retribuzione media per genere

Anno 2023 Donne

Descrizione	Totale annuo	Media
Retribuzione	1.057.627,89	28.584,54
oneri	302.497,88	8.175,62
irap	80.723,50	2.181,72

Anno 2023 Uomini

Descrizione	Totale annuo	Media
Retribuzion	496.682,39	24.834,12

e		
oneri	143.951,99	7.197,60
irap	39.917,44	1.995,87

Dal confronto dei dati risulta come la **retribuzione media** delle donne sia superiore a quella degli uomini di circa 3.750 euro/anno.

Ferie residue al 01/01/2024 per genere

Categoria	Giorni	Persone	Media
Donne	379	38	9,97
Uomini	364	18	20,22

Ore di straordinario diurno al 31/12/2024

Categoria	Ore	Persone	Media
Donne	403	38	10,61
Uomini	238	18	13,22

I dati ed i grafici sui **giorni di ferie residui** e sulle **ore di straordinario** mostrano come le donne siano quelle che utilizzano maggiormente le ferie ma che parallelamente fanno meno straordinario. Le motivazioni di tale fenomeno possono però essere le più varie e prescindere da una mancata parificazione di opportunità tra i due sessi.

Si riportano ora di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute di genere dell'amministrazione. La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

Gli obiettivi e le azioni per la parità di genere di seguito elencati non hanno ancora ottenuto il previsto parere da parte del Comitato Unico di Garanzia (CUG) poiché è in via di costituzione.

La Consigliera di parità della Città metropolitana di Bologna deve essere nominata ma è stato inviato via PEC il P.A.P. 2024 - 2026 alla Consigliera di Parità della Regione Emilia-Romagna.

In linea con il P.A.P. precedente, anche per il prossimo triennio le azioni positive che l'Ente vuole introdurre – sulla base di quanto programmato dall'Unione - si svilupperanno secondo i seguenti obiettivi generali:

- OBIETTIVO 1: Rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscano la realizzazione delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne
- OBIETTIVO 2: Garantire un ambiente di lavoro improntato al benessere lavorativo
- OBIETTIVO 3: Tutelare l'ambiente di lavoro da ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta.
- OBIETTIVO 4: Conciliazione vita personale/lavoro

Nel dettaglio gli obiettivi sono così tradotti:

OBIETTIVO 1	Rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscano la realizzazione delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne
AZIONI	In tale ambito l'Unione si impegna: ● a verificare che ai vari livelli di direzione delle strutture tecniche sia garantita la presenza di genere e in caso di esito negativo adottare le necessarie misure correttive; ● a dare puntuale applicazione alle disposizioni di cui all'art. 48, c. 1 del

	D.Lgs. n. 198/2006, nella parte in cui prevede che "in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita e adeguata motivazione"; ● a garantire nei bandi di concorso e negli avvisi di selezione la tutela delle pari opportunità tra uomini e donne prevedendo requisiti di accesso che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere; ● ad effettuare corsi di sensibilizzazione e formazione sulle pari opportunità e sul contrasto alla discriminazione, al fine di diffondere nell'Ente una cultura organizzativa orientata a valorizzare la differenza di genere; ● a promuovere e diffondere le informazioni sulle tematiche riguardanti i temi delle pari opportunità attraverso l'utilizzo dei principali strumenti di comunicazione presenti nell'Ente (posta elettronica, sito Internet e Intranet) ● a riavviare l'operatività del Comitato Unico di Garanzia, attraverso un'azione di informazione rivolta a tutti i dipendenti relativamente alle tematiche di competenza.

OBIETTIVO 2	Garantire un ambiente di lavoro improntato al benessere lavorativo
AZIONI	In tale ambito l'Unione si impegna, ● a programmare attività formative che possano consentire a tutti i dipendenti nell'arco del triennio di sviluppare una crescita professionale e/o di carriera che si potrà concretizzare mediante l'utilizzo del credito formativo. ● a creare un ambiente lavorativo stimolante al fine di migliorare la performance individuale e a favorire l'utilizzo della professionalità acquisita. ● ad introdurre nei propri regolamenti inerenti le tematiche riguardanti il benessere fisico e psichico del personale. ● a rendere l'ambiente di lavoro più sicuro e improntato al benessere dei lavoratori, per migliorare la qualità delle prestazioni e la partecipazione attiva alle azioni dell'amministrazione. ● a promuovere un'indagine conoscitiva che, utilizzando adeguati indicatori di "benessere e malessere", coinvolga il personale dell'Ente consentendogli di esprimere la propria percezione del contesto lavorativo; ● ad analizzare gli esiti dell'indagine ed individuare delle criticità; ad elaborare proposte finalizzate al superamento delle eventuali criticità emerse; ● a migliorare il benessere organizzativo anche attraverso attività di formazione, rivolta a dirigenti e posizioni organizzative, sulla tematica della mediazione del conflitto in ambito organizzativo;

OBIETTIVO 3	Tutelare l'ambiente di lavoro da ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, anche non legata al genere
AZIONI	In tale ambito l'Unione si impegna: ● a fare sì che non si verifichino situazioni conflittuali sul posto di lavoro determinate ad esempio da pressioni o molestie sessuali, atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, atti vessatori correlati alla sfera privata

	della lavoratrice o del lavoratore (ad es.: orientamento sessuale, religione, razza, disabilità ecc.); ● al fine di accertare la sussistenza di situazioni conflittuali vengono utilizzate le risultanze dell'indagine promossa dal CUG di cui all'obiettivo n. 2. In presenza di accertate situazioni di criticità il CUG dovrà elaborare le misure correttive e proporle all'Amministrazione e alle RSU, per la loro adozione e applicazione.

OBIETTIVO 4	Conciliazione vita personale/lavoro
AZIONI	In tale ambito l'Unione si impegna: ● a garantire forme di flessibilità lavorativa in presenza di particolari esigenze connesse all'assistenza e cura di persone disabili, anziani e minori (part-time – aspettative); ● a valorizzare ulteriormente, nei limiti posti dalla normativa e in coerenza con le condizioni di contesto, anche di natura sanitaria, le forme di flessibilità della prestazione lavorativa in modalità agile (smart working e telelavoro), proseguendo il lavoro di approfondimento e formazione già svolto con il progetto "Si può fare – Reno Galliera in Smart", verso una maggiore autonomia di gestione della prestazione lavorativa, improntata sul lavoro per obiettivi. ● a favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di uomini e donne all'interno dell'organizzazione, anche mediante una diversa organizzazione delle attività, delle condizioni e del tempo di lavoro; ● potenziare le capacità dei lavoratori e delle lavoratrici attraverso la valorizzazione e l'ottimizzazione dei tempi di lavoro. ● a sperimentare, compatibilmente con le norme contrattuali e l'organizzazione dei servizi, nuove forme di flessibilità oraria che tengano conto delle esigenze dei dipendenti che si trovano in situazioni di svantaggio personale o familiare.

Di seguito si riporta la tabella con gli obiettivi e gli indicatori specifici per verificare il **perseguimento delle politiche di parità di genere**. In questo caso non ci sono correlazioni tra gli obiettivi di salute di genere ed obiettivi di Valore Pubblico.

CODICE INDICATORE	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	DIREZIONE	BASELINE	TARGET ANNO 1	TARGET ANNO 2	TARGET ANNO 3
ISG1	Numero donne / dipendenti totali	Percentuale	Mantenimento	68%	68%	68%	68%
ISG2	Numero donne titolari di part-time / dipendenti titolari di part-time	Percentuale	Mantenimento	60%	60%	60%	60%
ISG3	Numero giorni ferie residui per donne / Numero giorni ferie residui per uomini	Percentuale	Incremento	0,49	0,52	0,55	0,57

ISG4	Numero giorni di congedo parentale fruito dalle donne / numero giorni di congedo parentale fruito da tutti i dipendenti (esclusa la maternità obbligatoria)	Percentuale	Decremento	100%	95%	95%	90%
ISG5	Giorni o ore di formazione fruiti da donne / giorni o ore di formazione fruiti da tutti i dipendenti	Percentuale	mantenimento	62%	65	65	65

3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è una sfida importante per il futuro del nostro paese, con l'obiettivo di rendere i servizi pubblici più efficienti, accessibili e rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese. L'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato l'edizione 2022-2024 del Piano triennale per l'informatica nella PA, che rappresenta un importante strumento per la definizione e l'implementazione delle strategie e degli interventi per la digitalizzazione del sistema pubblico.

Il Comune di Castel Maggiore gestisce le politiche di digitalizzazione attraverso l'Unione Reno Galliera e pertanto risulta importante evidenziare che gli obiettivi che l'Ente si pone sono strettamente legati alle attività che svolgerà l'Unione in tal senso.

Piano triennale digitalizzazione PNRR

I Comuni aderenti all'Unione Reno Galliera hanno espresso la volontà di gestire in forma associata, mediante conferimento delle funzioni inerenti i servizi informatici e telematici e il sistema informativo territoriale, approvando la relativa convenzione registrata al protocollo dell'Ente al n. 14054 del 31/12/2008.

Con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 53 del 01/08/2023 è stato individuato il Responsabile Unico per la Transizione al Digitale (RTD) dell'Unione Reno Galliera. Tale nomina si configura come l'esito di un percorso a seguito del quale i Sindaci dei Comuni appartenente all'Unione hanno approvato il modello organizzativo associato e unico del RTD; sono stati altresì individuati i referenti dei Comuni per la digitalizzazione, al fine di costituire un gruppo di lavoro inter-funzionale.

La nomina del RTD dell'Unione soddisfa le norme del CAD (Codice per l'Amministrazione Digitale), che disciplina la figura attribuendole importanti compiti di coordinamento e impulso ai processi di reingegnerizzazione e digitalizzazione dei servizi.

L'RTD ha un importante ruolo nel Piano Triennale per l'Informatica nazionale, approvato nel luglio 2020 e successivamente aggiornato nel 2022, nel quale si tiene conto in maniera rilevante dei contenuti presenti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Riguardo al PNRR si evidenzia l'approvazione dell'accordo attuativo tra i Comuni appartenenti all'Unione e l'Unione stessa al fine di regolare i rapporto conseguenti alle candidature delle proposte progettuali dei singoli Comuni sugli avvisi pubblicati o ancora da pubblicare dal Ministero per

l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale relativi alla Misura 1 – Componente 1 "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA" – del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa "NextGenerationEU"; in particolare per i Comuni ad oggi è prevista la partecipazione alle seguenti misure:

- INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI": l'obiettivo è migrare per ciascun Ente 14 servizi "strategici", su una filiera di 95 servizi, secondo la modalità "Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT";
- MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI": l'obiettivo è pubblicare le rispettive interfacce per programmi applicativi (API – Application Programming Interface);
- MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI": l'obiettivo è migliorare i servizi digitali offerti ai cittadini;
- MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO": l'obiettivo è incrementare il numero dei servizi offerti ai cittadini tramite l'AppIO;
- MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA": l'obiettivo è incrementare il numero di pagamenti e di incasso tramite la piattaforma PagoPA.

Il PNRR nel sito dell'Unione: https://www.renogalliera.it/pnrr

CODICE INDICATORE	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	DIREZIONE	BASELINE	TARGET ANNO 1	TARGET ANNO 2	TARGET ANNO 3
ISD1	Numero di accessi totali su servizi digitali collegati a SPID	Percentuale	Incremento	66	2%	2%	2%
ISD2	N. servizi a pagamento che consentono uso PagoPA/n. totale servizi erogati a pagamento	Percentuale	mantenimento	89%	89%	89%	89%
ISD3	N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato a un percorso formativo di rafforzamento delle competenze digitali/n. totale dei dipendenti in servizio	Percentuale	incremento	0	10%	10%	10%
ISD4	Procedura di gestione presenze, assenze, ferie, permessi e missioni e protocollo integralmente ed esclusivamente dematerializzata (sì/no)	Presenza	mantenimento	100%	100%	-	-
ISD5	Atti firmati con firma digitale/totale atti protocollati in uscita	Percentuale	mantenimento	74,41%	74%	74%	74%

ISD6	PC portatili	Numero	Incremento	31	32	35	35
ISD7	PC portatili sul totale dei dipendenti	Percentuale	incremento	55.56%	57%	59%	60%
ISD8	Dipendenti con firma digitale	Numero	mantenimento	50	50	50	50
ISD1	Numero di accessi totali su servizi digitali collegati a SPID	Percentuale	Incremento	66	2%	2%	2%

3.1.3 Obiettivi per il miglioramento della salute finanziaria

La misurazione della salute finanziaria della pubblica amministrazione è un'attività importante per valutare la stabilità e la sostenibilità finanziaria di un ente pubblico e rientra a pieno titolo fra gli elementi da prendere in considerazione nel momento in cui si intende valutare il contributo dello stato di salute delle risorse di Ente alla realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute finanziaria dell'amministrazione, evidenziando anche in questo caso che **la salute finanziaria contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico** e pertanto **tali indicatori incidono su tutti gli obiettivi di Valore Pubblico dell'Ente**. La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

CODICE INDICATORE	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	DIREZIONE	BASELINE	NOTE	TARGET ANNO 1	TARGET ANNO 2	TARGET ANNO 3
ICD1	Incidenza spese rigide (ripiano del disavanzo debito e personale) su entrate correnti	Percentuale	Mantenimento	25,00%	Valore al 31 12 2022: 13,48%. Come base line partirei dal valore di altri enti di analoga dimensione. Come target andrei a dire di rimanere in media. Quindi il valore pubblico dovrebbe essere dimostrato in quanto i risultati ottenuti sono inferiori alla media.	25,00%	25,00%	25,00%
ICD2	Valutazioni esistenza di deficit strutturale sulla base dei parametri individuati dal Ministero dell'Interno (sì/no)	SI	Mantenimento	0	Valore al 31 12 2022: 0. La normativa dice che sei deficitario se hai almeno la metà dei parametri (che sono 8) deficitari. Quindi come baseline direi che devo avere almeno 3 parametri non deficitari. Il target sarebbe non essere deficitari, poi noi abbiamo zero parametri di deficitarietà	0	0	0

3.2 Organizzazione del lavoro agile

L'Unione Reno Galliera ha approvato il "*Disciplinare per l'adozione dello "smart working" presso l'Unione dei Comuni Reno Galliera e Comuni aderenti*" con deliberazione di Giunta dell'Unione n.101 del 19/10/2021 con due allegati fondamentali ovvero lo "*Schema di manifestazione di interesse*" e lo "*Schema di accordo individuale di lavoro agile*".

Il Disciplinare andava a fissare obiettivi, criteri, destinatari, modalità di accesso e svolgimento, strumenti, diritti, obblighi (in particolare legati al comportamento, al mantenimento ed alla protezione dei dati, al monitoraggio dell'attività da parte dell'Ente) legati al lavoro agile.
Conseguentemente il Comune di Castel Maggiore ha approvato con Delibera di Giunta n. 119 del 22/10/2021 la "*Mappatura delle attività che possono essere svolte in lavoro agile*", altro atto fondamentale per poter creare le condizioni per poter svolgere il lavoro da remoto.

Non è però mai stato approvato il POLA, ovvero il Piano di Organizzazione del Lavoro Agile, anche se di seguito si riportano gli indicatori che il Comune di Castel Maggiore si è fissato per monitorare gli impatti delle politiche legate al lavoro agile all'interno dell'Ente.

In questa sezione del Piano l'amministrazione definisce gli obiettivi e gli indicatori di programmazione organizzativa del lavoro agile, facendo riferimento alle modalità attuative e nelle condizioni abilitanti descritte sinteticamente nelle sezioni precedenti. Ciò lungo i tre step del programma di sviluppo: fase di avvio, fase di sviluppo intermedio, fase di sviluppo avanzato.

Nell'arco di un triennio, l'amministrazione deve giungere ad una fase di sviluppo avanzato in cui devono essere monitorate tutte le dimensioni indicate.

Rispetto al Valore Pubblico, anche in questo caso di evidenzia che la possibilità di poter svolgere il proprio lavoro anche da remoto impatta positivamente sul raggiungimento di tutti gli obiettivi di Valore Pubblico poiché non vincola i dipendenti ad essere fisicamente presso il proprio posto di lavoro per poter portare avanti la propria attività. La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

CODICE INDICATORE	INDICATORE	DIREZIONE	BASELINE	TARGET ANNO 1	TARGET ANNO 2	TARGET ANNO 3
IOLA1	Approvazione Piano Operativo del Lavoro Agile (Si/No)	Realizzazione	0%	0%	100%	100%
IOLA2	Unità in lavoro agile	mantenimento	38	38	38	38
IOLA3	Totale unità di lavoro in lavoro agile / totale dipendenti	mantenimento	67,86%	68%	69%	70%
IOLA4	Applicativi consultabili in lavoro agile	mantenimento	100%	100%	100%	100%
IOLA5	Banche dati consultabili in lavoro agile	mantenimento	100%	100%	100%	100%
IOLA6	Livello di soddisfazione dei dipendenti in lavoro agile – Indagine sul benessere organizzativo	Realizzazione	0	100	100	100

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente	**DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2024, come da Piano Triennale Fabbisogni di personale 2024-2026, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 108 del 31/07/2024**: TOTALE: n. 56 unità di personale *di cui:* n. 53 a tempo indeterminato n. 3 a tempo determinato n. 49 a tempo pieno n. 6 a tempo parziale n. 1 in aspettativa sindacale non retribuita **SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE DI INQUADRAMENTO** n. 13 Area Funzionari ed elevate qualificazioni *così articolate:* n. 3 con profilo di Funzionario contabile n. 2 con profilo di Funzionario edilizia e urbanistica n. 3 con profilo di Funzionario lavori pubblici e manutenzione n. 5 con profilo di Funzionario Giuridico amministrativo n. 35 Area Istruttori *così articolate:* n. 6 con profilo di Istruttore contabile n. 20 con profilo di Istruttore amministrativo n. 9 con profilo di Istruttore tecnico n. 8 Area Operatori esperti *così articolate:* n. 4 con profilo di Operatore amministrativo contabile n. 4 con profilo di Operatore servizi tecnici
3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane	**a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:** **a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato** Atteso che, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi

assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2021, 2022 e 2023 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2023 per la spesa di personale:

- Il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 22,91%
- Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 27,00% e quella prevista in Tabella 3 è pari al 31,00%;
- Il comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2025-2027, con riferimento all'annualità 2025, di Euro 725.191,36 con individuazione di una "soglia" teorica di spesa, ai sensi della *Tabella 1* del decreto, di Euro 4.786.565,79;
- il Comune non dispone di resti assunzionali dei 5 anni antecedenti al 2020, che alla luce dell'art. 5 comma 2 del d.m. 17 marzo 2020 e della Circolare interministeriale del 13 maggio 2020, potrebbero essere usati "in superamento" degli spazi individuati in applicazione della Tabella 2 summenzionata, tenendo conto della nota prot. 12454/2020 del MEF - Ragioneria Generale dello Stato, che prevede che tali resti siano meramente alternativi, ove più favorevoli, agli spazi individuati applicando la Tabella 2 del d.m.;
- ai sensi dell'art. 32 c. 5 del D.Lgs. 267/2000, il Comune ha ceduto parte del proprio margine assunzionale a favore dell'Unione Reno Galliera, e più precisamente euro 120.000,00 con propria deliberazione di Giunta n. 40 del 08/04/2022, ed ulteriori euro 120.000,00 con propria deliberazione di Giunta n. 54 del 21/04/2023, e pertanto rimane a carico dell'Ente un margine di potenziale maggiore spesa per assunzioni di personale pari a euro 485.191,36 (vedi conteggi come da schema allegato A)

Dato atto che:
- la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020;
- tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, in quanto, pur organizzando i servizi in una nuova ottica, il numero complessivo delle figure professionali dell'Ente non muta;
- i maggiori spazi assunzionali, concessi in applicazione del d.m. 17 marzo 2020, sono utilizzati, conformemente alla norma dell'articolo 33, comma 2, su richiamato, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato.

a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

Verificato (vedi allegato B) che la spesa di personale per l'anno 2025, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 *anche tenuto conto della esclusione dal vincolo per la maggiore spesa di personale*

realizzata a valere sui maggiori spazi assunzionali concessi dal d.m. 17/03/2020 (ex art. 7, comma 1, del medesimo decreto attuativo) e dal DL 152/2021 art. 31bis comma 1 (allegato C), come segue:

Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013**:** Euro 3.714.371,85
spesa di personale, ai sensi dell'art.1 c.557 L.296/2006, per l'anno 2025: Euro 3.650.268,51 €

a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

Dato atto, inoltre, che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2025, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009**:** Euro 190.651,68
Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2025: Euro 101.895,00

a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale

Dato atto che l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, conservate agli atti, con esito negativo.

a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Atteso che:
– ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
– l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
– l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

si attesta che il Comune di Castel Maggiore non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

b) stima del trend delle cessazioni:

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

ANNO 2025:
- cessazione per pensionamento di una figura con profilo professionale di Istruttore tecnico in servizio presso Settore Gestione del Territorio

ANNO 2026: nessuno
ANNO 2027: nessuno

c) stima dell'evoluzione dei fabbisogni:

Considerato che si evidenziano i seguenti elementi di rilievo a fondamento delle necessità dotazionali dell'ente, scaturenti dalla modifica della struttura organizzativa dell'Ente avvenuta con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 21/11/2024 (vedi allegato B):

- *A fronte del turn over avvenuto all'interno dell'ente nel settore Affari generali e Servizi istituzionali si rende necessario reintegrare il proprio organico attraverso l'assunzione di una figura con il profilo di Funzionario Giuridico amministrativo presso il Servizio URP appartenente all'area dei funzionari ed elevate qualificazioni a tempo pieno e indeterminato*

- *A fronte dell'uscita tramite mobilità volontaria tra Enti, ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001, di una figura con il profilo di Funzionario Contabile nel settore Servizi finanziari si rende necessario reintegrare il proprio organico attraverso l'assunzione di una figura con medesimo profilo il Servizio ragioneria, appartenente all'area dei funzionari ed elevate qualificazioni a tempo pieno e indeterminato*

- *Nel settore Gestione del Territorio, a seguito della riorganizzazione avvenuta con decorrenza 01 gennaio 2025, si è dato un nuovo assetto ai vari servizi individuando nuove figure da acquisire, anche in seguito a cessazioni già avvenute o programmate mesi primi mesi del 2025. Si è quindi evidenziata la necessità di acquisire due figure professionali appartenenti all'area dei Funzionari ed elevate qualificazioni, una con il profilo di Funzionari Lavori pubblici e manutenzione, l'altra con profilo di Funzionario Edilizia privata e urbanistica, oltre che ad una figura fuori dotazione organica di alta specializzazione con profilo di Funzionario Edilizia privata e urbanistica. Infine, vista la cessazione di un istruttore tecnico che, tra le altre mansioni, coordinava la squadra operai dell'Ente, si è valutata la necessità di acquisire una figura con profilo di Operatore servizi tecnici, appartenente all'area degli Operatori esperti.*

d) certificazioni del Revisore dei conti:

Dato atto che la presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33,

	comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019, ottenendone parere positivo con Verbale n. 20 del 24/02/2025;
3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno	**a) modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree:** A seguito della cessazione per termine dell'incarico ex art. 110 comma 1 della Responsabile del Settore Edilizia e Urbanistica, per poter dare piena attuazione alle linee programmatiche del proprio mandato, questa Amministrazione ha valutato di riorganizzare le due aree tecniche accorpandole e creando un unico Settore Gestione del Territorio, approvando la nuova organizzazione con deliberazione di Giunta n. 159 del 21/11/2024 con decorrenza 1 gennaio 2025; **b) assunzioni mediante procedura concorsuale pubblica / utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti:** *Ritenuto di procedere alla copertura di n. 4 posti a tempo pieno e indeterminato, appartenenti all'Area dei Funzionari ed elevate qualificazioni, con profilo, rispettivamente:* - *Funzionario Giuridico amministrativo, da assegnare al Settore Affari Generali e Istituzionali,* - *Funzionario Contabile, da assegnare al Settore Servizi finanziari* - *Funzionario Lavori pubblici e manutenzione, da assegnare al Settore Gestione del Territorio* - *Funzionario Lavori Edilizia privata e urbanistica, da assegnare al Settore Gestione del Territorio* *attraverso o l'esperimento della procedura di mobilità tra Enti, ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001, oppure attraverso lo scorrimento di graduatoria concorsuale pubblica in corso di validità e, ove questa non sia disponibile, di procedura concorsuale pubblica o di interpello L.113/2021, valutando la possibilità di attivare un contratto di formazione lavoro.* *Considerata infine la necessità di acquisire una figura con profilo di Operatore servizi tecnici a tempo pieno e indeterminato, si prevede di attivarsi mediante o l'esperimento della procedura di mobilità tra Enti, ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001, oppure attraverso lo scorrimento di graduatoria concorsuale pubblica in corso di validità e, ove questa non sia disponibile, di procedura concorsuale pubblica valutando la possibilità di attivare un contratto di formazione lavoro.* **c) progressioni verticali di carriera:** *Valutata l'opportunità di valorizzare il proprio personale interno si prevede di indire tre procedure di progressione verticale per l'Area professionale dei Funzionari ed elevate qualificazioni secondo quanto previsto all'art. 13 c. 6 CCNL 16/11/2022, con i seguenti profili:* • *n. 1 figura con profilo di Funzionario lavori pubblici e manutenzione da assegnare al Settore Gestione del Territorio* • *n. 1 figura con profilo di Funzionario Giuridico amministrativo da assegnare al Settore Affari generali e Servizi istituzionali*

	• *n. 1 figura con profilo di Funzionario Giuridico amministrativo da assegnare al Settore Affari generali e Servizi istituzionali/Ufficio Sindaco* **d) assunzioni mediante forme di lavoro flessibile:** *Valutata la necessità di individuare una figura di comprovata esperienza e di alta specializzazione in materia di urbanistica, non essendo presenti all'interno dell'Ente professionalità analoghe, si ritiene di attivare una selezione ad evidenza pubblica al fine di acquisire un Funzionario Edilizia privata e urbanistica in aggiunta alla dotazione organica dell'Ente con un incarico ex art. 110 c. 2 del TUEL, area dei funzionari ed elevate qualificazioni, a tempo pieno e fino alla scadenza del mandato del Sindaco, a cui riconoscere un'indennità "ad personam", ai sensi dell'art. 110 c.3 TUEL, pari a 4.000 euro lordi annui in relazione alle specifiche competenze professionali richieste e alla temporaneità del rapporto di lavoro. Tale figura viene incardinata all'interno del Settore Gestione del Territorio.* *Sono altresì previste all'interno dei piani economici dell'opera dei progetti PNRR di cui il Comune di Castel Maggiore è assegnatario due figure con profilo professionale di Funzionario lavori pubblici e manutenzione a tempo pieno e determinato, la cui durata del contratto non potrà eccedere la durata dei progetti e comunque non oltre il 31/12/2026.* *Sono infine previste assunzioni tramite agenzia interinale per la copertura dei posti in organico che, per motivi vari, non sono coperti da personale.*

Per il dettaglio rispetto alla normativa in materia di dotazione organica, spesa di personale e piano dei fabbisogni, si rimanda agli ***Allegati 3.3.A, 3.3.B, 3.3.C*** contenenti il dettaglio del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale.

3.4 Piano della Formazione

La gestione del Personale rappresenta una funzione conferita all'Unione Reno Galliera da parte di tutti gli 8 Comuni aderenti a partire dal 01/01/2009 e la convenzione di conferimento prevede, tra le altre funzioni, l'elaborazione di un piano formativo in forma associata.

La formazione è un processo complesso che risponde principalmente alle esigenze di:

- valorizzazione del personale intesa anche come fattore di crescita e innovazione
- miglioramento della qualità dei processi organizzativi e di lavoro dell'ente.

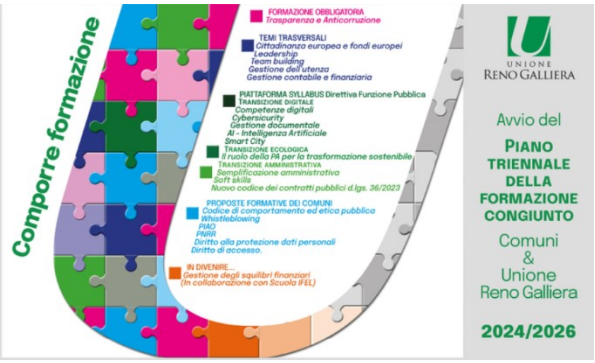
Recentemente il valore della formazione ha assunto una rilevanza sempre più strategica finalizzata anche a consentire flessibilità nella gestione dei servizi e a fornire gli strumenti per affrontare le nuove sfide a cui è chiamata la pubblica amministrazione.

Attraverso la predisposizione del piano si intende aggiornare le capacità e le competenze esistenti adeguandole a quelle necessarie a conseguire gli obiettivi programmatici dell'Ente per favorirne lo sviluppo organizzativo e l'attuazione dei progetti strategici. Il Piano è congiunto tra Comuni e Unione,

avendo l'Ufficio Personale raccolto i fabbisogni e le proposte dai Segretari Comunali, dagli apicali e dai dipendenti dell'Unione e dei singoli Enti.

Il Piano della formazione si articola come segue:

- formazione obbligatoria
- temi trasversali
- piattaforma Syllabus
- transizione ecologica
- transizione amministrativa
- proposte formative dei comuni
- altre proposte in divenire



Per il dettaglio del Piano della formazione, che ha validità per i nove enti (Unione e Comuni) per il triennio 2025-2027, si rimanda al PIAO dell'Unione Reno Galliera, mentre per la formazione specifica di ogni servizio, in funzione delle innovazioni normative che si determinano nelle diverse materie e alle peculiari necessità che si manifestano, viene gestita direttamente dall'Ente.

4. SEZIONE: MONITORAGGIO

Il monitoraggio integrato del livello di attuazione del PIAO rappresenta un elemento fondamentale per il controllo di gestione nell'amministrazione. Secondo l'articolo 6 del D.lgs. n. 150/2009, gli organi di indirizzo politico-amministrativo, con il supporto dei dirigenti, sono tenuti a verificare l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi e, ove necessario, a proporre interventi correttivi.

L'art. 6, comma 3, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, e l'art. 5, comma 2, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, prevedono modalità differenziate per la realizzazione del monitoraggio del PIAO, come di seguito indicate:

- sottosezioni "**Valore pubblico**" e "**Performance**", monitoraggio secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- sottosezione "**Rischi corruttivi e trasparenza**", monitoraggio secondo le modalità definite dall'ANAC;
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "**Organizzazione e capitale umano**", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

Il processo di monitoraggio si articola in due momenti ben specifici:

- la **misurazione** volta a identificare e quantificare i risultati ottenuti dall'amministrazione tramite indicatori, tenendo conto degli obiettivi, delle attività da svolgere, delle risorse utilizzate e dei prodotti e degli impatti;
- il **monitoraggio** vero e proprio, consistente in un confronto periodico e sistematico dei dati rilevati e degli obiettivi definiti, al fine di incorporare le informazioni nel processo decisionale e di

effettuare eventuali interventi correttivi.

Il monitoraggio integrato del PIAO del Comune di Castel Maggiore sarà effettuato secondo la seguente metodologia:

1. il monitoraggio del livello di realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico è svolto tramite una verifica a cascata delle attività all'interno di ciascun ambito di programmazione del PIAO (performance organizzativa ed individuale, misure di gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza, stato di salute delle risorse);
2. in base ad un sistema di algoritmi, considerando la percentuale di realizzazione e la pesatura degli indicatori/fasi di attuazione, si calcola il raggiungimento degli obiettivi individuati per ciascun ambito di programmazione;
3. il collegamento degli obiettivi/target con gli obiettivi strategici e di mandato che fanno riferimento agli obiettivi di Valore Pubblico tramite un sistema di pesature, consente il calcolo del raggiungimento degli obiettivi strategici e quindi del contributo di ogni ambito di programmazione al raggiungimento degli obiettivi di Valore Pubblico.

Comune di Castel Maggiore
Città Metropolitana di Bologna

Segretario Comunale

Centro di costo: 0301 Segretario Comunale

OBIETTIVI PERMANENTI/ATTIVITA' ORDINARIA:

- Assiste gli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti;
- Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione;
- Nel rispetto delle direttive impartitegli dal Sindaco, sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività, anche presiedendo il Comitato di coordinamento;
- Rogita tutti i contratti per atto pubblico, secondo quanto stabilito dal Regolamento comunale dei contratti, ed autentica le scritture private di cui l'Ente è parte;
- Svolge ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto, dai regolamenti o conferitagli dal Sindaco con propri atti, direttive, disposizioni scritte o verbali;
- Esprime pareri legali agli organi di governo dell'Ente e ai Responsabili;
- Esamina con interazione gli atti prodotti dagli organi dell'Ente;
- Supporta l'organo politico per la tutela e lo sviluppo di una positiva immagine del Comune presso la Comunità locale, l'utenza e gli enti e organismi esterni;
- Presiede la delegazione trattante di parte pubblica;
- Collabora con il Nucleo di Valutazione, fornendo tutti gli elementi utili alla valutazione dei titolari di posizione organizzativa e partecipando al processo di valutazione degli stessi;
- Risolve le conflittualità intersettoriali;
- E' il Responsabile della prevenzione della corruzione;
- E' Responsabile del procedimento sostitutivo in caso di inerzia del Responsabile;
- Svolge i controlli interni successivi di regolarità amministrativa;
- E' Responsabile della trasparenza;
- E' Referente della Rete per l'integrità e la trasparenza della Regione Emilia Romagna;
- E' Referente unico della programmazione di lavori, servizi e forniture nei confronti della Centrale Unica di Committenza dell'Unione Reno – Galliera;
- E' responsabile della gestione del servizio di segnalazione (Whistelblowing).

INDICATORI DI ATTIVITA'		2024	31/12/2025
Sedute del Consiglio Comunale	Nr.	9	
Deliberazioni del Consiglio Comunale	Nr.	61	
Sedute della Giunta Comunale	Nr.	51	
Deliberazioni della Giunta Comunale	Nr.	180	
Rogiti	Nr.	1	
Sedute della Conferenza dei Responsabili di Settore	Nr.	20	

RISORSE UMANE ASSEGNATE AL SERVIZIO		2024	2025
Responsabile (Posizione Organizzativa)	nr.	-	-
Categoria professionale D	nr.	-	-
Categoria professionale C	nr.	-	-
Categoria professionale B	nr.	-	-
Altre modalità di reclutamento personale	nr.	-	-
Totale personale (dipendenti e incarichi)	nr.	**-**	**-**

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore I AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI**				
	Responsabile:	**Roberto Zanella**				
Collegamento DUP	**Missione:**	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	**Programma**	02: Segreteria Generale		
	Obiettivo strategico:	3.1 Politiche finanziarie e macchina amministrativa		**Personale addetto**	**Segretario Barbieri Marco**	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	1	1	2	1		
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	Miglioramento della trasparenza mediante maggiore azione di monitoraggio			**Cod.**	**1**
	Tipologia:	***Miglioramento***		**Peso**	**Prior.**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	Segretario Generale		**14,28**	**Media**	**2025**
	Risultati attesi:	***Monitoraggio bimestrale sulla pubblicazione dei dati***				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Monitoraggio bimestrale	Responsabile P.O.							X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile P.O.							x						x

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/ 2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL XX%

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore I AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI**				
	Responsabile:	**Segretario Generale**				
Collegamento DUP	**Missione:**	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	**Programma**	02: Segreteria Generale		
	Obiettivo strategico:	3.1 Politiche finanziarie e macchina amministrativa		**Personale addetto**	**Segretario**	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	1	1	3	1		
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	Implementazione nuovi regolamenti organizzativi			**Cod.**	**1**
	Tipologia:	**Miglioramento**		**Peso**	**Prior.**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Segretario Generale**		**14,28**	**Media**	**2025**
	Risultati attesi:	Aumento di nuovi regolamenti o aggiornamenti rispetto anno precedente				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Implementazione nuovi regolamenti nell'anno	Responsabile P.O.			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica annuale	Responsabile P.O.							x						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/ 2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL XX%

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore I AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI**			
	Responsabile:	**Segretario Generale**			
Collegamento DUP	**Missione:**	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	**Programma**	02: Segreteria Generale	
	Obiettivo strategico:	3.1 Politiche finanziarie e macchina amministrativa		**Personale addetto**	**Segratario**
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance	
	1	1	4	1	
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	Digitalizzazione dei servizi		**Cod.**	**1**
	Tipologia:	**Miglioramento**	**Peso**	**Prior.**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Segretario Generale**	**14,28**	**Media**	**2025**
	Risultati attesi:	Attivazione nuovi servizi digitali rispetto anno precedente			

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Implementazione di nuovi servizi digitali	Responsabile P.O.			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile P.O.							x						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/ 2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL XX%

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore I AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI**			
	Responsabile:	**Segretario Generale**			
Collegamento DUP	**Missione:**	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	**Programma**	02: Segreteria Generale	
	Obiettivo strategico:	3.1 Politiche finanziarie e macchina amministrativa		**Personale addetto**	**Segretario**
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance	
	1	1	5	1	
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	Studio ed analisi funzionamento Unione Reno Galliera		**Cod.**	**1**
	Tipologia:	**Miglioramento**	**Peso**	**Prior.**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Segretario Generale**	**14,28**	**Media**	**2025**
	Risultati attesi:	Conferimento incarico di analisi e studio			

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Implementazione di nuovi servizi digitali	Responsabile P.O.			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile P.O.							x						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/ 2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL XX%

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore I AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI**				
	Responsabile:	**Segretario Generale**				
Collegamento DUP	**Missione:**	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	**Programma**	02: Segreteria Generale		
	Obiettivo strategico:	3.1 Politiche finanziarie e macchina amministrativa		**Personale addetto**	**Segretario**	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	2	1	2	1		
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	Costituzione Servizio Patrimonio			**Cod.**	**1**
	Tipologia:	**Miglioramento**		**Peso**	**Prior.**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Segretario Generale**		**14,28**	**Media**	**2025**
	Risultati attesi:	Costituzione Ufficio Patrimonio				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Costituzione Ufficio Patrimonio	Responsabile P.O.			X	X	X	x	x	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile P. O.							X						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/ 2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL XX%

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**SEGRETARIO GENERALE**				
	Responsabile:	**Segretario Generale**				
Collegamento DUP	**Missione:**	**01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo**	**Programma:**	**05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**		
	Obiettivo strategico:	2. Sostenibilità economica (2.3) - Maggiore produttività del patrimonio comunale		**Personale addetto:**	Segretario Generale	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	VP2	OS1	OP4	1		
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	**Revisione Regolamento Patrimonio**			Cod.	2
	Tipologia:	**Miglioramento**		**Peso**	**Priorità**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:			14,28	Media	2025
	Risultati attesi:	**Revisione Regolamento Patrimonio**				

N	ATTIVITÀ FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Revisione Regolamento			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale			X					X						

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/ 2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL XX%

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore I AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI**			
	Responsabile:	**Segretario Generale**			
Collegamento DUP	**Missione:**	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	**Programma**	03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	
	Obiettivo strategico:	3.1 Politiche finanziarie e macchina amministrativa		**Personale addetto**	**Segretario Barbieri Marco**
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance	
	2	3	1	1	

PEG	**Obiettivo esecutivo:**	Efficientamento controlli		**Cod.**	**1**
	Tipologia:	**Miglioramento**	**Peso**	**Prior.**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Segretario Generale**	**14,28**	**Media**	**2025**
	Risultati attesi:	Implementazioni su referti periodici ed annuali trasmessi dall'Unione			

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Implementazioni su referti periodici ed annuali trasmessi dall'Unione	Responsabile P.O.			X	X	X	x	x	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile P. O.							X						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/ 2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL XX%

CENTRI DI RESPONSABILITÀ

E100 – Ufficio del Sindaco

Centro di costo: E101 Ufficio del Sindaco

SETTORE: **UFFICIO DEL SINDACO**

RESPONSABILE: **Zanella Roberto**

Centro di Costo: **E101 UFFICIO DEL SINDACO**

PIANO DELLE ATTIVITA' GESTIONALI

Segreteria del Sindaco
- Gestione e organizzazione degli impegni interni ed esterni del Sindaco
- Gestione delle relazioni con i cittadini e con le associazioni in collaborazione con gli uffici comunali
- Gestione della corrispondenza del Sindaco

Gemellaggi
- Pianificazione e organizzazione di scambi e iniziative culturali
- Coordinamento del Comitato di Gemellaggio

Eventi
- Organizzazione di manifestazioni e cerimonie in occasione di ricorrenze e celebrazioni (Calendario valori)

Legalità e sicurezza
- Coordinamento del progetto legalità e sicurezza

Pari opportunità
- Gestione dei rapporti con le associazioni e gli enti
- Coordinamento dei progetti "Spazio Nausicaa" e "Zona Franca"

Partecipazione
- Incontri pubblici su bilancio
- Progetto "Piedibus"
- Riqualificazione aree degradate

Comunicazione
- Ridefinizione immagine complessiva dell'Ente
- Redazione delle pubblicazioni relative ai servizi comunali
- Pubblicizzazione delle iniziative del Comune e dell'Unione RenoGalliera

- Gestione dei rapporti con i mass media, stesura di comunicati stampa
- Gestione delle notizie sul sito istituzionale del Comune e newsletter periodica
- Gestione dei Social media
- Redazione e distribuzione del periodico "InComune"
- Supporto alle associazioni di volontariato per l'organizzazione di iniziative di interesse comunale
- Supporto iniziative di partecipazione (Bilancio partecipativo - Consulte)
- Supporto emergenze protezione civile
- Pubbliche relazioni

INDICATORI DI ATTIVITA'	U. M.	2023	2024	2025	2026	2027
Giornale comunale – numero di pubblicazioni	uscite	7	7			
Newsletter – numero di uscite	uscite	70	57			
Comunicati stampa	lanci	68	72			
News sul sito del Comune	lanci	229	282			
Eventi sul sito del Comune	lanci	230	295			
Scambi/Imiziative gemellaggio Castel Maggiore – Ingrè e Drensteinfurt	Numero	4	3			
Calendario civico – manifestazioni istituzionali	eventi	12	12			
Social network – Comune	utenti	9300	9900			
Social network – Cultura (Teatro Biagi D'Antona, Villa Salina Malpighi)	utenti	1200	1600			
Social network - Telegram	utenti	705	899			
Social network - Instagram	utenti	2003	2900			
Social network - Twitter	utenti	723	709			
Social network - Youtube	utenti	350	480			
Benemerenze: Api d'Oro – Api d'Argento Cittadinanza Onoraria	conferimenti	4	3			
Premiazioni per merito sportivo	conferimenti	6 squadre 109 atleti	6 squadre 93 atleti			
Supporto iniziative di partecipazione	eventi	6	1			
Supporto organizzazione eventi di promozione del territorio	eventi	7	2			
Lettere nuovi residenti, nuovi nati, scadenza carta identità	Numero	614	1093			

INDICATORI DI ATTIVITA'	U. M.	2023	2024	2025	2026	2027
Cerimonia per centenari e ultracentenari	Numero	7	7			
Copertura iniziative ed eventi dell'ente	eventi	58	50			

RISORSE UMANE ASSEGNATE AL SERVIZIO	U. M.	2024	2025
Responsabile (Posizione Organizzativa)	Nr.	1 T.P.	1 T.P.
Categoria professionale D	Nr.	0	1 PT
Categoria professionale C	Nr.	2	2
Categoria professionale B	Nr.	1	0
Altre modalità di reclutamento personale	Nr.	0	0
Totale personale (dipendenti e incarichi)	Nr.	4	4

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore I AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI**				
	Responsabile:	**Roberto Zanella**				
Collegamento DUP	Missione:	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	Programma	03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
	Obiettivo strategico:	Governance		Personale addetto	Artuso	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	1	1	1	1		
PEG	Obiettivo esecutivo:	Riduzione tempi dei procedimenti			Cod.	1
	Tipologia:	Mantenimento		Peso	Prior.	Fine
	Responsabile Obiettivo:	Roberto Zanella		20	Alta	2025
	Risultati attesi:	Liquidazione entro 25 giorni dal ricevimento delle fatture				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Liquidazione entro 25 giorni dal ricevimento della fattura	Artuso		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile PO							X						X

VERIFICA AL 30/06/2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL %

VERIFICA AL 31/12/2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL %

Collegamento Struttura	Settore /Servizio:	Settore I AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI				
	Responsabile:	Roberto Zanella				
Collegamento DUP	Missione:	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	Programma	02 Segreteria Generale		
	Obiettivo strategico:	Governance		Personale addetto	Artuso Marinelli Secondino	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	1	1	1	2		
PEG	Obiettivo esecutivo:	Mappatura procedimenti amministrativi mediante fascicolazione elettronica			Cod.	1
	Tipologia:	Miglioramento		Peso	Prior.	Fine
	Responsabile Obiettivo	Roberto Zanella		10	Alta	2025
	Risultati attesi:	Aumento percentuale di fascicoli elettronici dei procedimenti amministrativi				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Aumento percentuale di fascicoli elettronici dei procedimenti amministrativi	Artuso Marinelli Secondino							x	x	x	x	x	x	x
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile P.O.							x						x

VERIFICA AL 30/06/2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL %

VERIFICA AL 31/12/2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL %

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	Ufficio del Sindaco				
	Responsabile:	Roberto Zanella				
Collegamento DUP	**Missione:**	01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	**Programma**	1 – Organi istituzionali		
	Obiettivo strategico:	Governance		Personale Utilizzato:	Secondino Marinelli	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	VP1	OS2	OP1	1		
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	Miglioramento comunicazione attraverso stampa e social			Cod.	
	Tipologia:	Mantenimento		Peso	Prior.	Fine
	Responsabile Obiettivo:	Roberto Zanella		7	Media	2025
	Risultati attesi:	Miglioramento qualità comunicazione				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Miglioramento qualità pubblicazioni	Secondino Marinelli		X	X	X	X	x	x	x	x	X	x	x	x
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile P.O.							x						X

VERIFICA AL 30/06/2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL %

VERIFICA AL 31/12/2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL %

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	Ufficio del Sindaco				
	Responsabile:	Roberto Zanella				
Collegamento DUP	**Missione:**	01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	**Programma**	1 – Organi istituzionali		
	Obiettivo strategico:	Governance		Personale :	Marinelli Secondino	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	VP1	OS2	OP2	1		
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	Miglioramento comunicazione attraverso sito web			Cod.	
	Tipologia:	Mantenimento		Peso	Prior.	Fine
	Responsabile Obiettivo:	Roberto Zanella		7	Media	2025
	Risultati attesi:	Rivisitazione radicale del sito istituzionale				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Rivisitazione radicale sito istituzionale	Marinelli Secondino		X	X	X	X	x	x	x	x	X	x	x	x
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile P.O.							x						X

VERIFICA AL 30/06/2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL %

VERIFICA AL 31/12/2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL %

Collegamento Struttura	Settore /Servizio:	Ufficio del Sindaco				
	Responsabile:	Roberto Zanella				
Collegamento DUP	Missione:	19 relazioni internazionali	Programma	01 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo		
	Obiettivo strategico:	Governance		personale	Artuso	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	1	3	2	1		
PEG	Obiettivo esecutivo:	Gestione gemellaggi			Cod.	1
	Tipologia:	Miglioramento		Peso	Prior.	Fine
	Responsabile Obiettivo:	Roberto Zanella		7	Media	2025
	Risultati attesi:	Attivazione iniziative su gemellaggi in essere				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Attivazione iniziative su gemellaggi in essere	Artuso			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile P.O.							x						x

VERIFICA AL 30/06/2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL %

VERIFICA AL 31/12/2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL %

Collegamento Struttura	Settore /Servizio:	Uffico del Sindaco				
	Responsabile:	Roberto Zanella				
Collegamento DUP	Missione:	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	Programma	03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
	Obiettivo strategico:	Governance		Amministratore referente:	Artuso Secondino Marinelli	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	1	3	5	1		
PEG	Obiettivo esecutivo:	Incontri tematici presentazione e rendicontazione bilancio			Cod.	1
	Tipologia:	Miglioramento		Peso	Prior.	Fine
	Responsabile Obiettivo:	Roberto Zanella		7	Media	2025
	Risultati attesi:	Attivazione e realizzazione iniziativa				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Attivazione e realizzazione iniziativa	Artuso Secondino Marinelli			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2	Verifica annuale	Responsabile PO													x

VERIFICA AL 30/06/2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL %

VERIFICA AL 31/12/2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL %

Collegamento Struttura	Settore /Servizio:	Uffico del Sindaco				
	Responsabile:	Roberto Zanella				
Collegamento DUP	Missione:	10: Trasporti e diritto alla mobilità	Programma	035 Viabilità ed infrastrutture stradali		
	Obiettivo strategico:	Governance		Amministratore referente:	Artuso Secondino Marinelli	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	3	4	OP9	1		
PEG	Obiettivo esecutivo:	Riqualificazione pareti sottopasso Via Matteotti			Cod.	1
	Tipologia:	Miglioramento		Peso	Prior.	Fine
	Responsabile Obiettivo:	Roberto Zanella		7	Media	2025
	Risultati attesi:	Avvio procedura concorso idee				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Avvio procedura	Artuso Secondino Marinelli				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2	Verifica annuale	Responsabile PO													x

VERIFICA AL 30/06/2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL %

VERIFICA AL 31/12/2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL %

Collegamento Struttura	Settore /Servizio:	Ufficio del Sindaco				
	Responsabile:	Roberto Zanella				
Collegamento DUP	Missione:	03 -Ordine pubblico e sicurezza	**Programma**	02- Sistema integrato della sicurezza urbana		
	Obiettivo strategico:	Sostenibilità sociale		Personale impiegato	Secondino	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	4	2	3	1		
PEG	Obiettivo esecutivo:	Progetto legalità e sicurezza			Cod.	1
	Tipologia:	Miglioramento		Peso	Prior.	Fine
	Responsabile Obiettivo:	Roberto Zanella		7	Media	2025
	Risultati attesi:	Realizzazione progetto				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Realizzazione progetto	Secondino			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2	Verifica annuale	Responsabile PO													x

VERIFICA AL 30/06/2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL %

VERIFICA AL 31/12/2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL %

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Ufficio del Sindaco**				
	Responsabile:	**Roberto Zanella**				
Collegamento DUP	Missione:	01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	**Programma**	1 – Organi istituzionali		
	Obiettivo strategico:	Sostenibilità sociale		Personale impiegato	Artuso	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	4	3	1	1		
PEG	Obiettivo esecutivo:	Progetto pari opportunità			Cod.	1
	Tipologia:	Miglioramento		Peso	Prior.	Fine
	Responsabile Obiettivo:	Roberto Zanella		7	Media	2025
	Risultati attesi:	Realizzazione progetto				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Realizzazione progetto				X	X	X	x	x	X	X	X	X	X	X
2	Verifica annuale														X

VERIFICA AL 30/06/2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL %

VERIFICA AL 31/12/2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL %

Collegamento Struttura	Settore /Servizio:	Ufficio del Sindaco				
	Responsabile:	Roberto Zanella				
Collegamento DUP	Missione:	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	Programma	01 Organi istituzionali		
	Obiettivo strategico:	Sostenibilità sociale		Personale impiegato	Artuso Marinelli Secondino	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	4	3	2	1		
PEG	Obiettivo esecutivo:	Calendario dei valori			Cod.	1
	Tipologia:	Miglioramento		Peso	Prior.	Fine
	Responsabile Obiettivo:	Roberto Zanella		7	Media	2025
	Risultati attesi:	Realizzazione progetto				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Realizzazione progetto	Artuso Marinelli Secondino			X	X	X	x	x	X	X	X	X	X	X
2	Verifica annuale	Responsabile PO													X

VERIFICA AL 30/06/2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL

VERIFICA AL 31/12/2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL

Collegamento Struttura	Settore /Servizio:	Uffivcio del Sindaco				
	Responsabile:	Roberto Zanella				
Collegamento DUP	Missione:	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	Programma	03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
	Obiettivo strategico:	Sostenibilità sociale		Personale impiegato	Artuso Marinelli Secondino	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	4	3	10	1		
PEG	Obiettivo esecutivo:	Progetto Piedibus			Cod.	1
	Tipologia:	Miglioramento		Peso	Prior.	Fine
	Responsabile Obiettivo:	Roberto Zanella		7	Media	2025
	Risultati attesi:	Avanzamento progetto				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Avanzamento progetto	Artuso Marinelli Secondino			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2	Verifica annuale														x

VERIFICA AL 30/06/2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL

VERIFICA AL 31/12/2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL

Collegamento Struttura	Settore /Servizio:	Settore I AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI				
	Responsabile:	Roberto Zanella				
Collegamento DUP	Missione:	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	Programma	03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
	Obiettivo strategico:	Sostenibilità sociale		Personale impiegato	Marinelli Secondino	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	4	3	15	1		
PEG	Obiettivo esecutivo:	Promozione eventi e pubblicazioni			Cod.	1
	Tipologia:	Miglioramento		Peso	Prior.	Fine
	Responsabile Obiettivo:	Roberto Zanella		7	Media	2025
	Risultati attesi:	Realizzazione programma				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Realizzazione programma	Marinelli Secondino			X	X	X	x	x	X	X	X	X	X	X
2	Verifica annuale	Responsabile PO													X

VERIFICA AL 30/06/2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL

VERIFICA AL 31/12/2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL

CENTRI DI RESPONSABILITÀ

A100 - Servizio Segreteria Generale e Presidenza del Consiglio

Centro di costo: **A101 Segreteria Generale e Presidenza del consiglio**

A102 Protocollo e messi

A103 Associazioni e volontariato

SETTORE: **AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI**
RESPONSABILE: **Zanella Roberto**
Centro di costo: **A101 SEGRETERIA GENERALE**

PIANO DELLE ATTIVITA' GESTIONALI

Gestione degli organi collegiali

- Cura la predisposizione dell'O.d.G. e la convocazione delle sedute
- Cura la redazione pubblicazione ed approvazione del verbale delle sedute del Consiglio e delle Commissioni Consiliari
- Provvede al perfezionamento delle deliberazioni della Giunta e del Consiglio ed alla loro pubblicazione
- Gestisce le indennità di carica ed i gettoni del Sindaco degli assessori e dei consiglieri
- Gestisce l'accesso agli atti da parte dei consiglieri comunali
- Gestisce le presenze degli Assessori e dei Consiglieri provvedendo ai rimborsi ai datori di lavoro
- Fornisce supporto ai Gruppi consiliari
- Provvede all'erogazione di contributi ai gruppi consiliari, quando previsti

Gestione degli organismi di partecipazione (consulte)

- Cura lo studio, la progettazione e l'attuazione di nuovi strumenti di relazione con il territorio e di partecipazione;
- Provvede al rinnovo delle consulte comunali.
- Gestisce la convocazione delle consulte e ne cura la conservazione dei verbali;

Atti amministrativi

- Pubblicazione e conservazione degli atti amministrativi (Delibere, determine , ordinanze e decreti) e al rilascio di copie autentiche

Tutela legale

- Conferisce gli incarichi ai legali curando i conseguenti adempimenti in caso di contenzioso
- Cura le pratiche transattive, i giudizi arbitrali e ed i sistemi alternativi di risoluzione delle liti

Gare e contratti

- Supporta gli uffici nelle procedure di affidamento lavori e di fornitura di beni e servizi, quando non rientrano nelle competenze della centrale unica di committenza. Verifica le dichiarazioni sul possesso dei requisiti degli aggiudicatari
- Gestisce le procedure per la stipulazione dei contratti rogati dal Segretario Comunale
- Cura la repertoriazione registrazione e trascrizione dei contratti
- Cura la comunicazione alla Corte dei Conti degli incarichi professionali conferiti.

Volontariato
- Cura i procedimenti per la concessione di patrocini
- Supporta l'assessore nei rapporti con le Associazioni di volontariato
- Gestisce le procedure per l'erogazione di eventuali contributi economici alle associazioni d

Pubblica sicurezza
- Provvede alla raccolta e spedizione delle denunce di infortunio sul lavoro
- Cura il giuramento delle guardie giurate e delle guardie ecologiche
- Provvede alla registrazione e trasmissione alla Questura e ai Carabinieri delle comunicazioni di cessione fabbricato
- Provvede all'assegnazione degli spazi per la propaganda elettorale diretta

Animali d'affezione
- Gestisce l'anagrafe canina
- Cura i rapporti con i volontari per la gestione delle oasi feline

INDICATORI DI ATTIVITA'	**U. M.**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**
Deliberazioni Giunta Comunale (Numero di delibere)	Nr.	195	184			
Deliberazioni Giunta Comunale (Numero di sedute)	Nr.	51	53			
Determinazioni dirigenziali (Numero di determinezioni)	Nr.	820	831			
Ordinanze dirigenziali (Numero)	Nr.	109	144			
Decreti sindacali (Numero)	Nr.	5	18			
Procedimenti giudiziari (Numero procedimenti avviati)	Nr.	10	5			
Gestione denunce di infortunio (Numero)	Nr.	0	0			
Gestione cessioni di fabbricato (Numero)	Nr.	186	108			
Gestione dichiarazioni di ospitalità (Numero)	Nr.	125	164			
Gestione lotterie / pesche beneficenza (Numero)	Nr.	1	1			
Pratiche cambio nome (Numero)	Nr.	4	1			
Giuramenti (Numero)	Nr.	0	0			
Cinquantesimi di matrimonio (Numero)	Nr.	72	77			

INDICATORI DI ATTIVITA'	U. M.	2023	2024	2025	2026	2027
Sessantesimi di matrimonio (Numero)	Nr.	31	37			
Settantesimi di matrimonio (Numero)	Nr.	2	1			
Numero di gare gestite	Nr.	1	29			
Numero di contratti stipulati	Nr.	28	37			
Numero di ditte controllate	Nr.	70	44			
Gestione Albo dei beneficiari (numero soggetti inseriti)	Nr.	40	47			
Deliberazioni Consiglio Comunale	Nr.	55	60			
Sedute consiliari	Nr.	11	12			
Sedute commissioni	Nr.	21	23			
Gestione accesso agli atti consiglieri (Numero di richieste)	Nr.	4	8			
Anagrafe canina Numero animali (tutti) presenti al 31/12	Nr.	3076	3189			
Anagrafe canina Numero di pratiche lavorate	Nr.	90	145			
Canile: cani e gatti recuperati	Nr.	20	11			
Canile cani ospitati al 31/12	Nr.	13	12			
Canile gatti ospitati al 31/12	Nr.	2	14			
Oasi feline esistenti (numero totale)	Nr.	9	10			
Oasi feline nuova istituzione	Nr.	0	1			
Interventi sanitari sterilizzazione	Nr.	1	0			
Convocazione consulte comunali (Numero di convocazioni)	Nr.	17	18			
Patrocini con sostegno	Nr.	53	35			

RISORSE UMANE ASSEGNATE AL SERVIZIO	U. M.	2024	2025
Responsabile (Posizione Organizzativa)	Nr.	1 T.P.	1 T.P.
Categoria professionale D	Nr.	1	1
Categoria professionale C	Nr.	2	2
Categoria professionale B	Nr.	0	0
Altre modalità di reclutamento personale	Nr.	0	0
Totale personale (dipendenti e incarichi)	Nr.	4	4

SETTORE: **AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI**
RESPONSABILE: **Zanella Roberto**
Centro di costo: **A301 PROTOCOLLO GENERALE ARCHIVIO E MESSI**

PIANO DELLE ATTIVITA' GESTIONALI

Protocollo e archivio

- Effettua l'apertura e lettura della posta in arrivo ed il relativo smistamento
- Effettua l'attività di protocollazione, conservazione, conservazione e ordinamento di tutti gli atti del Comune nonché di quelli pervenuti dall'esterno, garantisce la distribuzione dei documenti e delle pratiche ai Settori e Servizi
- Provvede alla lettura quotidiana della PEC in arrivo all'ente e relativa protocollazione, contestuale verifica della firma
- Cura la spedizione della corrispondenza comunale
- Autorizza le operazioni di annullamento e dell'uso del registro di emergenza
- Cura la pubblicazione degli atti all'Albo Pretorio telematico
- Gestisce l'archivio comunale provvedendo alla sistemazione delle pratiche concluse ed alla consegna agli uffici della documentazione richiesta

Messi Comunali

- Effettuano le notifiche di atti per conto del Comune e di i altri enti sul territorio comunale
- Provvedono alla gestione degli atti giudiziari depositati presso il Comune
- Provvedono alla richiesta di rimborsi per le notifiche effettuate
- Provvedono alla consegna e distribuzione di materiale per conto degli altri servizi
- Garantiscono il ritiro e la consegna di materiale presso uffici pubblici

INDICATORI DI ATTIVITA'	**U. M.**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**
Protocolli totali	Nr.	35108	35554			
Protocolli in entrata	Nr.	22108	22672			
Protocolli in uscita	Nr.	12487	12228			
Protocolli interni	Nr.	513	654			
Documenti protocollati dall'Unità Operativa Protocollo	Nr.	18497	17964			
Pubblicazioni albo on line	Nr.	1465	1509			
Gestione depositi Equitalia (numero atti depositati)	Nr.	448	3477			
Depositi Corte d'appello	Nr.	182	200			
Notifiche effettuate / Notifiche richieste	Nr.	500/501	784/787			
Notifiche scaricate	Nr.	501	787			
Notifiche (Importo rimborsi)	Nr.	2.642,64	2.524,84			
Supporto gestione consigli comunali (N. Consigli)	Nr.	11	12			
Esposizioni bandiere	Nr.	14	17			
Ricerche di archivio	Nr	942	268			

RISORSE UMANE ASSEGNATE AL SERVIZIO	U. M.	2024	2025
Responsabile (Posizione Organizzativa)	Nr.	1 P.T.	1 P.T.
Categoria professionale D	Nr.	0	0
Categoria professionale C	Nr.	1	1
Categoria professionale B	Nr.	2 P.T.	2 P.T.
Altre modalità di reclutamento personale	Nr.	0	0
Totale personale (dipendenti e incarichi)	Nr.	4	4

CENTRI DI RESPONSABILITÀ

A500 - Servizio URP, Demografici, Elettorali e statistici

Centro di costo: **A501 Ufficio Relazioni con il Pubblico**
A601 Anagrafe e Stato Civile
A602 Elettorale

SETTORE: **AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI**
RESPONSABILE: **Zanella Roberto**
Centro di Costo: **A501 UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO**

PIANO DELLE ATTIVITA' GESTIONALI

- Informazione di primo livello sui servizi e i procedimenti dell'ente
- Consegna della modulistica inerente i procedimenti dell'ente
- Ricevimento delle domande per l'accesso a prestazioni e servizi del Comune
- Autenticazione di copie di atti documenti dichiarazioni e firme
- Legalizzazione di foto
- Rilascio carta d'identità a cittadini residenti
- Rilascio carta a cittadini non residenti
- Ritiro c/o comune carte d'identità di cittadini residenti e non
- Rilascio certificati anagrafici e di stato civile (ad eccezione dei certificati anagrafici storici e degli estratti di stato civile)
- Rilascio documento di riconoscimento di minori
- Rilascio licenza di pesca, caccia e raccolta funghi
- Prenotazione dell'uso delle sale comunali (gestione agenda, informazioni, protocollazione e statistiche relative)
- Gestione accoglimento e risposte alle segnalazioni
- Iscrizioni Spid
- Iscrizioni Bike-Net
- Rinunce Bike-Net
- Gestione posta Urp
- Rendicontazione mensile agenti contabili del servizio
- Rendicontazione giornaliera incassi Urp tramite Bancomat
- Alienazione auto,, moto, barche (eventuale accesso agli atti)
- Raccolta firme referendum abrogativi, proposte di legge di iniziativa popolare
- Macellazione suini - ovicaprini
- Anagrafe canina
- Gestione raccolta ed invio telematico dichiarazioni anticipate di trattamento (D.A.T.)
- Compilazione verbali distruzione CIE ed invio telematico

- Ristampa/recupero codici Pin e Puk CIE
- Consegna prodotti larvicidi e sacchi raccolta differenziata
- Consegna/ristampa tessere elettorali
- Back-office (conti cassa e bancomat, statistiche varie, archivio, adempimenti tesserini caccia , posta Urp, aggiornamento schede).

INDICATORI DI ATTIVITA'	**U. M.**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**
Segnalazioni – Numero di segnalazioni ricevute	Nr.	1430	1917			
Segnalazioni – Numero di segnalazioni archiviate	Nr.	1116	1284			
Segnalazioni – Tempo medio di risposta	Nr.	16	18,475 giorni			
Affluenza utenti – Totale	Nr.	8781	10.831			
Call center - Totale	Nr.	4829	3753			
Affluenza utenti – Media giornaliera	Nr.	30	36,83			
Certificati emessi – Numero	Nr.	1343	1530			
Rilascio carte d'identità – Numero	Nr.	2728	2942			
Rinnovo dichiarazione dimora abituale (stranieri)	Nr.	35	16			
Autentiche per alienazioni veicoli – Numero	Nr.	0	2			
Dichiarazioni anticipate di trattamento (D.A.T.)	Nr.	5	22			
Prenotazione sale - Utenti esterni (in ore)	Nr.	25	27h,50min			
Prenotazione sale - Utenti interni (in ore)	Nr.	0	10min			
Numero password accesso servizi on line	Nr.	17	100			
Raccolta firme Referendum	Nr.	50	12			
Carte d'identità elettroniche consegnate	Nr.	2002	2477			
Consegna/ ristampa tessere elettorali/etichette	Nr.	888	2121			
Consegna prodotti larvicidi	Nr.	1920	702			
Tesserini caccia consegnati e poi ritirati	Nr.	52	48			
Iscrizioni/variazioni anagrafe canina a sportello	Nr.	64	103			

RISORSE UMANE ASSEGNATE AL SERVIZIO	U. M.	2024	2025
Responsabile (Posizione Organizzativa)	Nr.	1 P.T.	1 P.T.
Categoria professionale D	Nr.	1	1 V
Categoria professionale C	Nr.	5	4+1V.
Categoria professionale B	Nr.	0	0.
Altre modalità di reclutamento personale	Nr.	0	0
Totale personale (dipendenti e incarichi)	Nr.	7	7

SETTORE: AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI
RESPONSABILE: **Zanella Roberto**
Centro di Costo: **A601 ANAGRAFE E STATO CIVILE**

PIANO DELLE ATTIVITA' GESTIONALI

Anagrafe

- Rilascio di informazioni di carattere anagrafico a cittadini comunitari ed extracomunitari
- Ricevimento e registrazione della dichiarazione di rinnovo della dimora abituale di extracomunitari residenti con permesso di soggiorno scaduto da più di 6 mesi
- Cancellazione dall'anagrafe per irreperibilità
- Ricevimento domande di iscrizione in anagrafe (popolazione residente e cittadini all'estero) e di trasferimenti interni al Comune di cittadini comunitari ed extracomunitari
- Iscrizioni in anagrafe (popolazione residente e cittadini all'estero) di cittadini comunitari ed extracomunitari
- Iscrizioni nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.)
- Rilascio carte d'identità
- Rilascio certificazioni anagrafiche storiche
- Registrazione delle variazioni anagrafiche
- Registrazione e cancellazione delle convivenze anagrafiche
- Gestione del procedimento di trasferimento della residenza in altro Comune
- Adempimenti relativi ai permessi di soggiorno
- Adempimenti mensili per carte d'identità
- Archiviazione delle dichiarazioni relative alle famiglie anagrafiche
- Gestione dell'archivio anagrafico
- Parifica dei codici fiscali dell'anagrafe con quelli dell'Agenzia delle entrate
- Trasmissione mensile variazioni anagrafiche ad altri enti od uffici
- Elaborazione statistiche mensili ed annuali e gestione di indagini multiscopo per Istat-Censimento
-

Stato Civile

- Gestione delle denunce di nascita presentate da privati e da ospedale
- Gestione delle pratiche di riconoscimento
- Gestione delle pratiche di cambio di generalità
- Gestione delle pratiche di adozione
- Gestione delle pratiche di cittadinanza
- Gestione delle pubblicazioni di matrimonio
- Gestione delle richieste di costituzione di unione civile
- Gestione dei matrimoni civili e religiosi
- Gestione delle unioni civili
- Organizzazione e assistenza alla celebrazione dei matrimoni civili
- Gestione delle denunce di decesso e delle pratiche di polizia mortuaria
- Certificazioni di stato civile
- Gestione dell'archivio di stato civile
- Gestione delle annotazioni di stato civile: nascite, matrimoni, divorzi e altri eventi
- Erogazione di contributi per polizia mortuaria (sepoltura cittadini indigenti

INDICATORI DI ATTIVITA'	**U. M.**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**
Residenti totali	Nr.	18533	18.601			
Pratiche emigrazione	Nr.	680	652			
Pratiche immigrazione	Nr.	685	565			
Variazioni anagrafiche	Nr.	676	657			
Pratiche residenza (cambi interni)	Nr.	222	206			
Pratiche residenza (irreperibilità)	Nr.	51	58			
Rilascio certificati anagrafici	Nr.	2413	785			
Rilascio carte d'identità	Nr.	5	10			
Convivenze di fatto	Nr.	5	14			
Residenze temporanee	Nr.	3	5			
Iscrizioni Aire	Nr.	21	36			

INDICATORI DI ATTIVITA'	U. M.	2023	2024	2025	2026	2027
Cancellazioni Aire	Nr.	11	5			
Variazioni Aire	Nr.	19	27			
Rilascio attestati di soggiorno per cittadini comunitari	Nr.	37	21			
Gestione posta – Richieste ricevute	Nr.	609	451			
Gestione posta – Richieste evase	Nr.	560	400			
Numero iscritti alla lista di leva	Nr.	92	94			
Trascrizioni e iscrizione atti di nascita (Numero)	Nr.	177	196			
Trascrizioni e iscrizioni atti di morte (Numero)	Nr	211	203			
Pubblicazioni di matrimonio (Numero)	Nr	77	75			
Trascrizioni e iscrizioni atti di matrimonio - Unioni (Numero totale)	Nr	137	157			
Trascrizioni e iscrizioni atti di matrimonio – Unioni (Numero civili)	Nr	42	41			
Iscrizioni cittadinanza	Nr	165	111			
Richiesta certificazioni (privato + pubblico)	Nr	1253	1.150			
Annotazioni su atti	Nr	184	224			
Divorzi davanti Ufficiale Stato Civile	Nr	18	5			
Separazioni davanti Ufficiale Stato Civile	Nr	11	6			
Negoziazioni assistite	Nr	4	9			
Divorzi esteri da privati/pubbliche amministrazioni	Nr	1	2			
Modifica convenzioni di separazione davanti ufficiale stato civile	Nr	1	0			
Pratiche cambiamento nome	Nr	3	1			
Adozioni	Nr	1	0			
Autorizzazioni polizia mortuaria	Nr	155	243			

RISORSE UMANE ASSEGNATE AL SERVIZIO	U. M.	2024	2025
Responsabile (Posizione Organizzativa)	Nr.	1 P.T.	1 P.T.
Categoria professionale D	Nr.	1	1
Categoria professionale C	Nr.	**5**	**5**
Categoria professionale B	Nr.	0	0
Altre modalità di reclutamento personale	Nr.	0	0
Totale personale (dipendenti e incarichi)	Nr.	5	5

SETTORE: **AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI**
RESPONSABILE: **Zanella Roberto**
Centro di Costo: **A602 ELETTORALE**

PIANO DELLE ATTIVITA' GESTIONALI

- Tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali
- Rilascio certificati di iscrizione alle liste elettorali
- Segreteria della Sottocommissione circondariale
- Organizzazione delle tornate elettorali

INDICATORI DI ATTIVITA'	U. M.	2023	2024	2025	2026	2027
Numero totale di elettori	Nr.	14.986	15.012			
Numero elettori uomini	Nr.	7.228	7.242			
Numero di elettori donne	Nr.	7.758	7.770			
Numero di sezioni elettorali	Nr.	16	16			
Numero di elettori iscritti	Nr.	739	845			
Numero di elettori cancellati	Nr.	594	819			
Numero di elettori che hanno cambiato sezione elettorale	Nr.	201	229			
Certificati elettorali rilasciati	Nr.	335	929			
Numero di tornate elettorali	Nr.	/	3			
Numero di riunioni SCECIR	Nr.	2	16			

RISORSE UMANE ASSEGNATE AL SERVIZIO	U. M.	2024	2025
Responsabile (Posizione Organizzativa)	Nr.	1 P.T.	1.P.T.
Categoria professionale D	Nr.	1 P.T.	1 P.T.
Categoria professionale C	Nr.	1 P.T.	1 P.T.
Categoria professionale B	Nr.	0	0
Totale personale (dipendenti e incarichi)	Nr.	3	3

Collegamento Struttura	Settore /Servizio:	Settore I AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI				
	Responsabile:	Roberto Zanella				
Collegamento DUP	Missione:	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	Programma	03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
	Obiettivo strategico:	Governance		Personale addetto	Barbieri Marco Sassatelli Rita	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	1	1	1	1		
PEG	Obiettivo esecutivo:	Riduzione tempi dei procedimenti			Cod.	1
	Tipologia:	Mantenimento		Peso	Prior.	Fine
	Responsabile Obiettivo:	Roberto Zanella		20	Alta	2025
	Risultati attesi:	Liquidazione entro 25 giorni dal ricevimento delle fatture				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Liquidazione entro 25 giorni dal ricevimento della fattura	Barbieri Marco Sassatelli Rita		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile P.O.							x						x

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/ 2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL XX%

Collegamento Struttura	Settore /Servizio:	Settore I AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI				
	Responsabile:	Roberto Zanella				
Collegamento DUP	Missione:	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	Programma	03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
	Obiettivo strategico:	Governance		Personale addetto	Monari Sarti Scorrano	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	1	1	1	2		
PEG	Obiettivo esecutivo:	Mappatura procedimenti amministrativi mediante fascicolazione elettronica			Cod.	1
	Tipologia:	Miglioramento		Peso	Prior.	Fine
	Responsabile Obiettivo:	Roberto Zanella		10	Alta	2025
	Risultati attesi:	Aumento percentuale di fascicoli elettronici dei procedimenti amministrativi				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Aumento percentuale di fascicoli elettronici dei procedimenti amministrativi	Monari Sarti Scorrano.							x	x	x	x	x	x	x
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile P.O.							x						x

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/ 2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL XX%

legamento Struttura	*Settore /Servizio:*	Settore I AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI				
	Responsabile:	Roberto Zanella				
Collegamento DUP	*Missione:*	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	Programma	02 Segreteria Generale		
	Obiettivo strategico:	Governance		Personale addetto	Barbieri Marco	
PIAO	*Valore Pubblico*	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	1	1	2	1		
PEG	Obiettivo esecutivo:	Miglioramento della trasparenza mediante maggiore azione di monitoraggio			Cod.	1
	Tipologia:	Miglioramento		Peso	Prior.	Fine
	Responsabile Obiettivo:	Roberto Zanella		4,66	Media	2025
	Risultati attesi:	Monitoraggio bimestrale sulla pubblicazione dei dati				

N.	*ATTIVITA' FASI*	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	*Monitoraggio bimestrale*	Barbieri							x	x	x	x	x	x	x
2	*Verifica semestrale e annuale*	Responsabile P.O.							x						x

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/ 2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL XX%

Collegamento Struttura	Settore /Servizio:	Settore I AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI				
	Responsabile:	Roberto Zanella				
Collegamento DUP	Missione:	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	Programma	02 Segreteria Generale		
	Obiettivo strategico:	Governance		Personale addetto	Zanella	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	1	1	3	1		
PEG	Obiettivo esecutivo:	Implementazione nuovi regolamenti organizzativi			Cod.	1
	Tipologia:	Miglioramento		Peso	Prior.	Fine
	Responsabile Obiettivo:	Roberto Zanella		4,66	Media	2025
	Risultati attesi:	Aumento di nuovi regolamenti o aggiornamenti rispetto anno precedente				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Implementazione nuovi regolamenti nell'anno	Responsabile P.O.			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2	Verifica annuale	Responsabile P.O.							x						x

VERIFICA AL 30/06/ 2025

VERIFICA AL 31/12/ 2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL XX%

Collegamento Struttura	Settore /Servizio:	Settore I AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI				
	Responsabile:	Roberto Zanella				
Collegamento DUP	Missione:	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	Programma	02 Segreteria Generale		
	Obiettivo strategico:	Governance		Personale addetto	Curia Monari	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	1	1	4	1		
PEG	Obiettivo esecutivo:	Digitalizzazione dei servizi			Cod.	1
	Tipologia:	Miglioramento		Peso	Prior.	Fine
	Responsabile Obiettivo:	Roberto Zanella		4,66	Media	2025
	Risultati attesi:	Attivazione di nuovi servizi digitali				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Implementazione di nuovi servizi digitali	Curia Monari			X	X	X	X	X	X	X	X	X	x	x

2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile P.O.							x						x

VERIFICA AL 30/06/ 2025

VERIFICA AL 31/12/ 2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL XX%

Collegamento Struttura	Settore /Servizio:	Settore I AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI				
	Responsabile:	Segreteria Generale				
Collegamento DUP	Missione:	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	Programma	01 Organi istituzionali		
	Obiettivo strategico:	Governance		Personale addetto	Zanella	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	1	1	5	1		
PEG	Obiettivo esecutivo:	Studio ed analisi funzionamento Unione Reno Galliera			Cod.	1
	Tipologia:	Miglioramento		Peso	Prior.	Fine
	Responsabile Obiettivo:	Roberto Zanella		4,66	Media	2025
	Risultati attesi:	Conferimento incarico di analisi e studio				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI	ALTRI UFFICI	PROGRAMMAZIONE

		COINVOLTI	COINVOLTI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Affidamento e realizzazione dello studio	Responsabile P.O.			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile P.O.							x						X

VERIFICA AL 30/06/ 2025

VERIFICA AL 31/12/ 2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL XX%

Collegamento Struttura	Settore /Servizio:	Settore I AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI				
	Responsabile:	Roberto Zanella				
Collegamento DUP	Missione:	12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**Programma**	8 - Cooperazione e associazionismo		
	Obiettivo strategico:	Governance		Personale addetto	Curia Monari	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	1	3	1	1		
PEG	Obiettivo esecutivo:	Favorire co-progettazioni e co-programmazioni con Enti Terzo Settore			Cod.	1
	Tipologia:	Miglioramento		Peso	Prior.	Fine
	Responsabile Obiettivo:	Roberto Zanella		4,66	Media	2025

	Risultati attesi:	Aumento di nuove co-progettazioni o co-programmazioni.

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Nuove co-progettazioni o co-programmazioni	Curia Monari.			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile P.O.							x						x

VERIFICA AL 30/06/ 2025

VERIFICA AL 31/12/ 2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL XX%

Collegamento Struttura	Settore /Servizio:	Settore I AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI				
	Responsabile:	Roberto Zanella				
Collegamento DUP	Missione:	19 - relazioni internazionali	Programma	1 – Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo		
	Obiettivo strategico:	Sostenibilità sociale		Personale addetto:	Pagani	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	1	3	3	1		
PEG	Obiettivo esecutivo:	Iniziative di cooperazione internazionale			Cod.	1
	Tipologia:	Miglioramento		Peso	Prior.	Fine
	Responsabile Obiettivo:	Roberto Zanella		4,66	Media	2025
	Risultati attesi:	Aumento iniziative				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Nuove iniziative	Pagani			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile P.O.							x						x

VERIFICA AL 30/06/ 2025

VERIFICA AL 31/12/ 2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL XX%

Collegamento Struttura	Settore /Servizio:	Settore I AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI				
	Responsabile:	Roberto Zanella				
Collegamento DUP	Missione:	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	Programma	03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
	Obiettivo strategico:	Governance		Personale addetto:	Curia Secondino	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	1	3	4	1		
PEG	Obiettivo esecutivo:	Gestione del processo di bilancio partecipativo ed individuazione del progetto maggiormente votato			Cod.	2
	Tipologia:	Mantenimento		Peso	Prior.	Fine
	Responsabile Obiettivo:	Roberto Zanella		4,66	Media	2025
	Risultati attesi:	Attivazione procedura e conclusione				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Pubblicazione bando	Curia										x			
2	Incontri con le consulte per la definizione dei progetti	Secondino											x	x	
3	Pubblicazione dei progetti presentati	Secondino													x
4	Votazione popolare dei progetti	Secondino													x

5	Individuazione progetto vincitore	Secondino													X
	Verifica annuale	Responsabile PO													

VERIFICA AL 31/12/ 2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL XX%

Collegamento Struttura	Settore /Servizio:	Settore I AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI				
	Responsabile:	Roberto Zanella				
Collegamento DUP	Missione:	12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	5 - Interventi per le famiglie		
	Obiettivo strategico:	Solidarietà sociale		Personale addetto:	Curia Monari	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	1	3	6	1		
PEG	Obiettivo esecutivo:	Rilancio attività Consulte			Cod.	1
	Tipologia:	Miglioramento		Peso	Prior.	Fine
	Responsabile Obiettivo:	Roberto Zanella		4,66	Media	2025
	Risultati attesi:	Aumento dell'efficacia degli organi				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Rinnovo organi consulte	Curia			X	X	X	x	x	X	X	X	X	X	X
2	Revisione dei componenti delle consulte	Curia.			X	X	X	x	x	X	X	X	X	X	X
3	Numero Provvedimenti o Proposte formalizzate in esito ad attività delle Consulte	Curia Monar			X	X	X	x	x	X	X	X	X	X	X
4	Verifica semestrale e annuale	Responsabile P. O.							X						X

VERIFICA AL 30/06/ 2025

VERIFICA AL 31/12/ 2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL XX%

Collegamento Struttura	Settore /Servizio:	Settore I AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI				
	Responsabile:	Roberto Zanella				
Collegamento DUP	Missione:	12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma	5 - Interventi per le famiglie		
	Obiettivo strategico:	Solidarietà sociale		Personale addetto:	Curia Monari	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	1	3	7	1		
PEG	Obiettivo esecutivo:	Revisione sistema patrocini			Cod.	1
	Tipologia:	Miglioramento		Peso	Prior.	Fine
	Responsabile Obiettivo:	Roberto Zanella		4,66	Media	2025
	Risultati attesi:	Aggiornamento Regolamento patrocini				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Aggiornamento Regolamento patrocini	Responsabile P.O.			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3	Verifica semestrale e annuale	Responsabile P. O.							x						x

VERIFICA AL 30/06/ 2025

VERIFICA AL 31/12/ 2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL XX%

Collegamento Struttura	Settore /Servizio:	Settore I AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI			
	Responsabile:	Roberto Zanella			
Collegamento DUP	Missione:	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	Programma	03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	
	Obiettivo strategico:	Governance		Personale addetto:	Bianchi Mandica Mazzotti Vannini
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance	
	1	3	9	1	

PEG	Obiettivo esecutivo:	Implementazione strumenti misurazione customer satisfaction		Cod.	1
	Tipologia:	Miglioramento	Peso	Prior.	Fine
	Responsabile Obiettivo:	Roberto Zanella	4,66	Media	2025
	Risultati attesi:	Attivazione iniziativa			

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Attività di raccolta dati tramite moduli da somministrare mediante invio elettronico o consegna diretta presso URP	Responsabile P.O.			X	X	X	x	x	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile P. O.							X						X

VERIFICA AL 30/06/ 2025

VERIFICA AL 31/12/ 2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL XX%

Collegamento Struttura	Settore /Servizio:	Settore I AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI			
	Responsabile:	Roberto Zanella			
Collegamento DUP	Missione:	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	Programma	03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	
	Obiettivo strategico:	Governance		Personale addetto::	Barbieri Sassatelli
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance	
	2	2	2	1	
PEG	Obiettivo esecutivo:	Razionalizzazione delle spese		Cod.	1
	Tipologia:	Miglioramento	Peso	Prior.	Fine
	Responsabile Obiettivo:	Roberto Zanella	4,66	Media	2025
	Risultati attesi:	Riduzione spese non strettamente indispensabili afferenti il settore;			

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Riduzione spese non strettamente indispensabili afferenti il settore;	Barbieri Sasatelli			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile P. O.							x						x

VERIFICA AL 30/06/ 2025

VERIFICA AL 31/12/ 2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL XX%

Collegamento Struttura	Settore /Servizio:	Settore I AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI				
	Responsabile:	Roberto Zanella				
Collegamento DUP	Missione:	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	Programma	03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
	Obiettivo strategico:	Governance		Personale addetto::	Barbieri	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	2	3	1	1		
PEG	Obiettivo esecutivo:	Efficientamento controlli			Cod.	1
	Tipologia:	Miglioramento		Peso	Prior.	Fine
	Responsabile Obiettivo:	Roberto Zanella		4,66	Media	2025
	Risultati attesi:	Implementazioni su referti periodici ed annuali trasmessi dall'Unione				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

1	Implementazioni su referti periodici ed annuali trasmessi dall'Unione	Barbieri			X	X	X	x	x	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile P. O.							X						X

VERIFICA AL 30/06/ 2025

VERIFICA AL 31/12/ 2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL XX%

ollegamento Struttura	Settore /Servizio:	Settore I AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI				
	Responsabile:	Roberto Zanella				
Collegamento DUP	Missione:	09 - Sviluppo sostenibile tutela del territorio e dell'ambiente	Programma	2 – Tutela valorizzazione e recupero ambientale		
	Obiettivo strategico:	Sostenibilità ambientale		Personale addetto::	Obiettivo trasversale	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	3	3	1	1		
PEG	Obiettivo esecutivo:	Realizzazione di programmi di controllo/pulizia da attivare insieme a cittadini virtuosi nei parchi o in aree pubbliche			Cod.	1
	Tipologia:	Miglioramento		Peso	Prior.	Fine
	Responsabile Obiettivo:	Roberto Zanella		4,66	Media	2025
	Risultati attesi:	Realizzazione programma nell'anno				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Realizzazione programma nell'anno	Responsabile P.O.					x	x	x	x	x	x	x	x	x
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile P. O.								x					

VERIFICA AL 30/06/ 2025

VERIFICA AL 31/12/ 2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL XX%

Collegamento Struttura	Settore /Servizio:	Settore I AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI				
	Responsabile:	Roberto Zanella				
Collegamento DUP	Missione:	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	Programma	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
	Obiettivo strategico:	Sostenibilità Sociale		Personale addetto::	Responsabile PO	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	4	3	4	1		
PEG	Obiettivo esecutivo:	Messa a disposizione di nuovi siti per giovani e adolescenti			Cod.	1
	Tipologia:	Miglioramento		Peso	Prior.	Fine
	Responsabile Obiettivo:	Roberto Zanella		4,66	Media	2025
	Risultati attesi:	Avvio procedura per assegnazione n. 1 sito				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Avvio procedura	Responsabile P.O.					x	x	x	x	x	x	x	x	x
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile P. O.							x						x

VERIFICA AL 30/06/ 2025

VERIFICA AL 31/12/ 2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL XX%

Collegamento Struttura	Settore /Servizio:	Settore I AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI				
	Responsabile:	Roberto Zanella				
Collegamento DUP	Missione:	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	Programma	02 Segreteria Generale		
	Obiettivo strategico:	Sostenibilità sociale		Personale addetto::	Responsabile PO	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	4	3	8	1		
PEG	Obiettivo esecutivo:	Approvazione Regolamento Consiglio dei Ragazzi			Cod.	1
	Tipologia:	Miglioramento		Peso	Prior.	Fine
	Responsabile Obiettivo:	Roberto Zanella		4,66	Media	2025
	Risultati attesi:	Approvazione Regolamento				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Approvazione Regolamento	Responsabile P.O.					x	x	x	x	x	x	x	x	x
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile P. O.							x						x

VERIFICA AL 30/06/ 2025

VERIFICA AL 31/12/ 2025

OBIETTIVO RAGGIUNTO AL XX%

CENTRI DI RESPONSABILITÀ
B400 – Servizio Ragioneria

Centro di costo: B401 Ragioneria

SETTORE: **SERVIZI FINANZIARI**
RESPONSABILE: **Crescimbeni Licia**
Centro di Costo: **B401 RAGIONERIA**

PIANO DELLE ATTIVITA' GESTIONALI

Il Servizio ragioneria si occupa di tutte le attività amministrative inerenti la gestione e programmazione del bilancio dell'ente. Predispone in collaborazione con i Responsabili di servizio la stesura del Bilancio di previsione, le variazioni infra annuali, il rendiconto della gestione.
Si occupa inoltre della gestione fiscale dell'ente predisponendo i dichiarativi prescritti dalla normativa in materia di IVA e personale in collaborazione con gli uffici dell'URG cui è stata conferita la funzione relativa alla gestione del personale.

Supporta il Collegio dei Revisori nell'attività di controllo.

Tra le altre è impegnato nelle seguenti attività:

Pianificazione, programmazione e controllo
- Gestione della pianificazione, programmazione e controllo della gestione, inclusa la predisposizione del Piano dettagliato degli obiettivi previsto dall'art. 197 del D.Lgs. 267/2000

Società partecipate:

- predisposizione atti inerenti le società partecipate

Gestione del bilancio: impegni di spesa e accertamenti di entrata

Rapporti con la Tesoreria
- Definizione della convenzione per il servizio di tesoreria
- Trasmissione al tesoriere dei mandati di pagamento e degli ordinativi di incasso

Gestione del ciclo della spesa: registrazione fatture, liquidazione fornitori

Servizio di economato e cassa economale

Gestione delle assicurazioni
- Gestione delle pratiche di sinistro

INDICATORI DI ATTIVITA'		2024	31/12/2025
Determine con visto contabile	Nr.		
Mandati	Nr.		
Reversali	Nr.		
Liquidazioni	Nr.		
Fatture registrate	Nr.		
Sinistri attivi	Nr.		
Sinistri passivi	Nr.		
Buoni economali	Nr.		
Impegni di spesa	Nr.		
Accertamenti di entrata	Nr.		

CENTRI DI RESPONSABILITÀ
B500 – Servizio Tributi

Centro di costo: B501 Tributi

SETTORE: **SERVIZI FINANZIARI**
RESPONSABILE: **Crescimbeni Licia**
Centro di Costo: **B501 TRIBUTI**

PIANO DELLE ATTIVITA' GESTIONALI

Si occupa della gestione dei tributi comunali comprese le procedure di riscossione coattiva ed in particolare dell'IMU e della TASI, dei tributi legati al servizio rifiuti, dell'addizionale comunale e l'imposta di pubblicità. Definisce delle proiezioni e simulazioni per definire le aliquote dei tributi locali e l'ipotetico gettito prodotto a supporto della stesura del bilancio di previsione. Si occupa della predisposizione degli atti relativi alla gestione dei tributi e la pubblicazioni degli stessi sui siti Ministeriali, nonché la predisposizione dei regolamenti, della modulistica da distribuire e pubblicare e la loro rendicontazione. Inoltre, si occupa delle certificazioni di legge e predispone il materiale e la modulistica dell'applicazione dei tributi distribuendoli ai CAF o agli studi dei commercialisti. Gestisce eventuali contenziosi, si occupa della verifica e dell'invio a domicilio della TARI e offre assistenza e consulenza ai contribuenti.

Gestione dei tributi comunali comprese le procedure di riscossione coattiva

Assistenza ai contribuenti:

- assistenza e consulenza ai contribuenti per il calcolo dell'imposta e delle aliquote da applicare; verifica della documentazione, compilazione della modulistica;
- verifica della posizione contributiva su istanza del contribuente e comunicazione dell'esito della verifica; eventuale emissione di avviso di accertamento o invio del modulo per richiesta di rimborso;

Gestione del portale on-line: creazione utenti, gestione comunicazione,modulistica, bonifica dati, integrazione banche dati;

INDICATORI DI ATTIVITA'		2024	31/12/2025
Dichiarazioni TARI – inserimento	N° dichiarazioni		
Dichiarazioni IMU – inserimento	N° dichiarazioni		
Accertamenti TARI - emissione di avvisi di accertamento	N° accertamenti		
Accertamenti IMU - emissione di avvisi di accertamento	N° accertamenti		
Accertamenti TASI - emissione di avvisi di accertamento	N° accertamenti		

Rateizzazioni	N° rateizzazioni		
Rimborsi	N° rimborsi		
Ingiunzioni, coattivo IMU/TARI/TASI	N° posizioni coattivo		
Gestione banca dati IMU/TASI	N° posizioni		
Gestione banca dati TARI	N° posizioni		
Calcolo tariffe TARI	Entro scadenza		
Bollettazione e ricalcoli TARI	N° F24 emessi		
Solleciti TARI	N° posizioni		
Imposta di soggiorno	Gestione		
Canone unico – pubblicità	Gestione		
Rapporto con l' utenza: attività informativa/consulenza	N° mail		
Rapporti con l' utenza: Cassetto fiscale LinkMate	N° messaggi/ N° nuovi iscritti		
Sviluppo sito, aggiornamento, modulistica, sviluppo Pago PA	Gestito		

Rendicontazione incassi	N° transitori		
Statistiche	Gestione		
Redazione atti del Servizio	N° determine		
Redazione/modifiche a regolamenti comunali	N° delibere		
Formazione /autoformazione	N° giornate		

RISORSE UMANE ASSEGNATE AL SERVIZIO		2024	2025
Responsabile (Posizione Organizzativa)	nr.		
Categoria professionale D	nr.		
Categoria professionale C	nr.		
Categoria professionale B			
Altre modalità di reclutamento personale	nr.		
Totale personale (dipendenti e	nr.		

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore I AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI**				
	Responsabile:	**Licia Crescimbeni**				
Collegamento DUP	**Missione:**	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	**Programma**	03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
	Obiettivo strategico:	3.1 Politiche finanziarie e macchina amministrativa		**Amministratore referente:**	**BALDACCI FRANCESCO**	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	1	1	1	1		
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	**Riduzione tempi dei procedimenti**			**Cod.**	**1**
	Tipologia:	**Mantenimento**		**Peso**	**Prior.**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Licia Crescimbeni**		**20,00**	**Alta**	**2025**
	Risultati attesi:	**Liquidazione entro 25 giorni dal ricevimento delle fatture**				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Liquidazione entro 25 giorni dal ricevimento della fattura	Responsabile P.O.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile P.O.							X						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore I AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI**				
	Responsabile:	**Licia Crescimbeni**				
Collegamento DUP	**Missione:**	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	**Programma**	03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
	Obiettivo strategico:	3.1 Politiche finanziarie e macchina amministrativa		**Amministratore referente:**	**BALDACCI FRANCESCO**	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	1	1	1	2		
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	Mappatura procedimenti amministrativi mediante fascicolazione elettronica			**Cod.**	**1**
	Tipologia:	**Miglioramento**		**Peso**	**Prior.**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Licia Crescimbeni**		**10**	**Alta**	**2025**
	Risultati attesi:	**Aumento percentuale di fascicoli elettronici dei procedimenti amministrativi**				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Aumento percentuale di fascicoli elettronici dei procedimenti amministrativi	Responsabile P.O.							X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile P.O.							x						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore I AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI**				
	Responsabile:	**Licia Crescimbeni**				
Collegamento DUP	**Missione:**	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	**Programma**	03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
	Obiettivo strategico:	3.1 Politiche finanziarie e macchina amministrativa		**Amministratore referente:**	**BALDACCI FRANCESCO**	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	1	1	4	1		
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	Digitalizzazione dei servizi			**Cod.**	**1**
	Tipologia:	**Miglioramento**		**Peso**	**Prior.**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Licia Crescimbeni**		**7**	**Media**	**2025**
	Risultati attesi:	Nuovi servizi digitali				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Implementazione di nuovi servizi digitali	Responsabile P.O.			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile P.O.							x						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore I AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI**				
	Responsabile:	**Licia Crescimbeni**				
Collegamento DUP	**Missione:**	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	**Programma**	03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
	Obiettivo strategico:	3.1 Politiche finanziarie e macchina amministrativa		**Amministratore referente:**	**BALDACCI FRANCESCO**	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	2	1	3	1		
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	Mappatura patrimonio e creazione centri di costo dedicati			**Cod.**	**1**
	Tipologia:	**Miglioramento**		**Peso**	**Prior.**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Licia Crescimbeni**		**7**	**Media**	**2025**
	Risultati attesi:	Mappatura patrimonio e creazione centri di costo dedicati entro la fine dell'anno				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Mappatura patrimonio e creazione centri di costo dedicati	Responsabile P.O.			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile P.O.							x						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**2° Settore "Servizi Finanziari" - Servizio "Tributi"**			
	Responsabile:	**Licia Crescimbeni**			
Collegamento DUP	**Missione:**	**1 - Serv. Istit., Generali, di Gestione**	**Programma**	**4 - Gestione entrate tributari e serv. fiscali**	
	Obiettivo strategico:	**3.1 Politiche finanziarie e macchina amministrativa**		**Amministratore referente:**	**BALDACCI FRANCESCO**
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico		Obiettivo operativo	Obiettivo di performance
	2	**OS 2**		**OP1**	**1**
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	**Contrasto all'evasione: attività di controllo e di accertamento dei tributi al fine di contrastare l'evasione**			**Cod.**
	Tipologia:	**Progetto di mantenimento**		**Peso**	**Prior.** / **Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Licia Crescimbeni**		**7**	**Media** / **2025**
	Risultati attesi:	**Accertamento almeno fino a concorrenza delle previsioni di bilancio**			

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Creazione degli elenchi dei soggetti non paganti IMU	Crescimbeni				X									
2	Bonifica dati IMU	Bettini, Catozzi, Crescimbeni, Pancaldi, Zimelli				X	X	X	X						
3	Emissione avvisi di accertamento	Bettini, Catozzi, Crescimbeni, Pancaldi, Zimelli				X	X	X	X						
7	Creazione degli elenchi dei soggetti non paganti TARI	Crescimbeni				X									
8	Bonifica dati TARI	Bettini, Catozzi, Crescimbeni, Pancaldi, Zimelli				X	X	X	X						

9	Emissione avvisi di accertamento	Bettini, Catozzi, Crescimbeni, Pancaldi, Zimelli				X	X	X	X						

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**2° Settore "Servizi Finanziari" - Servizio "Tributi"**			
	Responsabile:	**Licia Crescimbeni**			
Collegamento DUP	**Missione:**	**1 - Serv. Istit., Generali, di Gestione**	**Programma**	**4 - Gestione entrate tributari e serv. fiscali**	
	Obiettivo strategico:	**3.1 Politiche finanziarie e macchina amministrativa**		**Amministratore referente:**	**BALDACCI FRANCESCO**
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico		Obiettivo operativo	Obiettivo di performance
	2	**OS2**		**OP1**	**2**
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	**Contrasto all'evasione: ottimizzare l' attività di riscossione coattiva**		**Cod.**	
	Tipologia:	**Miglioramento quantitativo**	**Peso**	**Prior.**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Licia Crescimbeni**	**7**	**Media**	**2025**
	Risultati attesi:	**Iscrizione a coattivo posizioni notificate nell'anno precedente e non riscosse**			

					1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
N.	ATTIVITA' FASI		DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	**PROGRAMMAZIONE**											
1	Verifica mancata riscossione avvisi di accertamento emessi nel 2024		Crescimbeni								X					
2	Bonifica dati.		Crescimbeni									X				
3	Creazione tracciati per avvisi di accertamento emessi, notificati e non pagati anno 2024		Crescimbeni									X	X	X		
4	Determina di trasmissione tracciati.		Crescimbeni/Scippa											X	X	
5	Notifica cartelle da parte di Ader entro l' anno.		Crescimbeni											X	X	X

6	Riscossione e rendicontazione incassi.		Bettini		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**2° Settore "Servizi Finanziari" - Servizio "Tributi"**		
	Responsabile:	**Licia Crescimbeni**		
Collegamento DUP	**Missione:**	**01 Serv. Istit., Generali, di Gestione**	**Programma**	**04 Gestione entrate tributari e serv. fiscali**
	Obiettivo strategico:	**3.1 Politiche finanziarie e macchina amministrativa**	**Amministratore referente:**	**BALDACCI FRANCESCO**

PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance
	2	**OS2**	**OP1**	**3**

PEG	**Obiettivo esecutivo:**	**Gestione amministrativa diretta della TARI: bollettazione e sollecito**		**Cod.**	
	Tipologia:	**Miglioramento quantitativo**	**Peso**	**Prior.**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Licia Crescimbeni**	**7**	**Media**	**2025**
	Risultati attesi:	**Rispetto delle tempistiche per l'invio della bollettazione**			

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Elaborazione dati MTR2 per ATERSI	Crescimbeni		X	X	X									
2	Caricamento nuove iscrizioni e variazioni denunce	Pancaldi		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Caricamento riduzioni per presentazioni MUD	Pancaldi				X	X								
4	Simulazioni tariffe	Scippa, Crescimbeni					X	X							
5	Elaborazione dati Orso	Crescimbeni						X							
6	Ricalcoli									X	X				
7	Bollettazione	Pancaldi, Catozzi									X				
8	Trasmissione tracciati per stampa e consegna posta	Crescimbeni									X				
9	Informazioni e ricalcoli a seguito invio bollette	Pancaldi										X	X	X	X
10	Solleciti												X	X	X
11	Elaborazione dati Orso	Crescimbeni												X	
12	Incassi e gestione rendicontazione	Bettini		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**2° Settore "Servizi Finanziari" - Servizio "Tributi"**		
	Responsabile:	**Licia Crescimbeni**		
Collegamento DUP	**Missione:**	**01 Serv. Istit., Generali, di Gestione**	**Programma**	**04 Gestione entrate tributari e serv. fiscali**
	Obiettivo strategico:	**3.1 Politiche finanziarie e macchina amministrativa**	**Amministratore referente:**	**BALDACCI FRANCESCO**

PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo Obiettivo di performance	Obiettivo di performance
	2	OS2	OP1	4

PEG	**Obiettivo esecutivo:**	**Contrasto all'evasione: Perequazione Catastale**		**Cod.**	
	Tipologia:	**Sviluppo**	**Peso**	**Prior.**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Licia Crescimbeni**	**7**	**Media**	**2025**
	Risultati attesi:	**Recupero di imposta IMU e /o TASI.**			

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Identificazione delle unità immobiliari.	Tutti		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica ed analisi aree edificabili non assoggettata ad IMU									X	X	x	x	x	X
3	Verifica delle condizioni soggettive di rilevanza ai fini del pagamento delle imposte (controllo proprietario/residenza).	Tutti		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Verifica delle condizioni oggettive di rilevanza ai fini del pagamento delle imposte (superfici, pregio, destinazione d'uso).	Tutti		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

5	Gestione degli iter procedurali per la revisione della rendita catastale e attribuzione valore comune commercio eree edificabili.	Tutti		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
6	Predisposizione degli atti di accertamento per il recupero dell'imposta elusa/evasa	Tutti		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**2° Settore "Servizi Finanziari" - Servizio "Tributi"**		
	Responsabile:	**Licia Crescimbeni**		
Collegamento DUP	**Missione:**	**01 Serv. Istit., Generali, di Gestione**	**Programma**	**04 Gestione entrate tributari e serv. fiscali**
	Obiettivo strategico:	**3.1 Politiche finanziarie e macchina amministrativa**	**Amministratore referente:**	**BALDACCI FRANCESCO**

PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo Obiettivo di performance	Obiettivo di performance
	2	OS2	OP1	5

PEG	**Obiettivo esecutivo:**	**Ridisegno contributi a fini di equità fiscale**		**Cod.**	
	Tipologia:	**Sviluppo**	**Peso**	**Prior.**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Licia Crescimbeni**	**7**	**Media**	**2025**
	Risultati attesi:	**Interventi di regolamentazione tributaria**			

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	IdInterventi di nuova regolamentazione tributaria	Tutti		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale								X						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**2° Settore "Servizi Finanziari" - Servizio "Tributi"**		
	Responsabile:	**Licia Crescimbeni**		
Collegamento DUP	**Missione:**	**01 Serv. Istit., Generali, di Gestione**	**Programma**	**04 Gestione entrate tributari e serv. fiscali**
	Obiettivo strategico:	**3.1 Politiche finanziarie e macchina amministrativa**	**Amministratore referente:**	**BALDACCI FRANCESCO**

PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo Obiettivo di performance	Obiettivo di performance
	2	OS2	OP1	6

PEG	**Obiettivo esecutivo:**	**Maggiore tempestività attività di accertamento**		**Cod.**	
	Tipologia:	**Sviluppo**	**Peso**	**Prior.**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Licia Crescimbeni**	**7**	**Media**	**2025**
	Risultati attesi:	**Minore scarto tra anno di imposta e anno in cui interviene l'accertamento. Riduzione rispetto anno precedente**			

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Riduzione dei tempi nell'attivazione degli accertamenti	Tutti		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale								X						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore I AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI**			
	Responsabile:	**Licia Crescimbeni**			
Collegamento DUP	**Missione:**	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	**Programma**	03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	
	Obiettivo strategico:	3.1 Politiche finanziarie e macchina amministrativa		**Amministratore referente:**	**BALDACCI FRANCESCO**

PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance
	2	2	2	1

PEG	**Obiettivo esecutivo:**	Razionalizzazione delle spese		**Cod.**	**1**
	Tipologia:	**Miglioramento**	**Peso**	**Prior.**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Licia Crescimbeni**	**7**	**Media**	**2025**
	Risultati attesi:	Riduzione spese non strettamente indispensabili afferenti il settore.			

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Riduzione spese non strettamente indispensabili afferenti il settore;	Responsabile P.O.			X	X	X	x	x	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile P. O.							X						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore I AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI**				
	Responsabile:	**Licia Crescimbeni**				
Collegamento DUP	**Missione:**	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	**Programma**	03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
	Obiettivo strategico:	3.1 Politiche finanziarie e macchina amministrativa		**Amministratore referente:**	**BALDACCI FRANCESCO**	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	2	3	1	1		
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	Efficientamento controlli			**Cod.**	**1**
	Tipologia:	**Miglioramento**		**Peso**	**Prior.**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Licia Crescimbeni**		**7**	**Media**	**2025**
	Risultati attesi:	Implementazioni su referti periodici ed annuali trasmessi dall'Unione				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Implementazioni su referti periodici ed annuali trasmessi dall'Unione	Responsabile P.O.			X	X	X	x	x	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile P. O.							X						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

CENTRI DI RESPONSABILITÀ
Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione

Centro di costo: C501 Lavori pubblici
C502 Manutenzione
C504 Servizi connessi alla viabilità
C505 Servizi Connessi all' illuminazione pubblica

SETTORE: **LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE**
RESPONSABILE: **Gianluca Malagò**
Centro di Costo: **C501 LAVORI PUBBLICI**

PIANO DELLE ATTIVITÀ GESTIONALI

- PIANIFICAZIONE PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE:
  - Predisposizione, adozione, approvazione e pubblicazione del programma triennale delle opere pubbliche
  - Funzioni di RUP/Alta sorveglianza per le opere eseguite direttamente dal Comune ovvero per quelle eseguite da soggetto esterno riguardante il patrimonio pubblico esistente;
  - Progettazione e direzione lavori per la realizzazione di nuove opere o interventi di manutenzione del patrimonio comunale:
    - Redazione documento indirizzi alla progettazione, studi di fattibilità tecnica ed economica, di progetti di intervento o supervisione sulle attività di progettazione affidate a tecnici esterni;
    - Verifica e Validazione dei progetti esterni ed interni;
    - Direzione lavori e contabilizzazione delle lavorazioni eseguite ovvero supervisione sull'attività svolta da tecnico esterno incaricato della DL sotto forma di assistenza alla direzione dei lavori in qualità di Direttore operativo o Ispettore di cantiere;
    - Collaudo/certificato di regolare esecuzione dei lavori svolti ovvero supervisione sull'attività svolta da tecnico esterno incaricato;
    - Approvazione documenti contabili e liquidazione corrispettivi;
  - Realizzazione, riqualificazione, manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali o affidati al Comune;
  - Redazione di piani di conservazione programmata e monitoraggio del patrimonio immobiliare storico- artistico.
  - Coordinamento e monitoraggio dei procedimenti inerenti la manutenzione, conservazione e restauro del patrimonio immobiliare artistico-culturale.
  - Attuazione di interventi sul patrimonio immobiliare relativi al PNRR.
  - Definizione dei livelli di progettazione ai sensi del codice degli appalti.
  - Elaborati grafici, verifica ed acquisizione pareri e nulla osta di enti sovraordinati.
  - Convocazione e partecipazione a conferenze dei servizi.

- Indizione gara di appalto (determinazione a contrarre con approvazione dei documenti di gara);
- Gestione dei rapporti con i professionisti esterni e le imprese aggiudicatrici.
- Vigilanza su oneri di urbanizzazione a scomputo.
- Demolizione delle opere abusive.
- Richieste e gestione contributi a Enti o Associazioni;
- Mantenimento ed aggiornamento banche dati quali:
  - Comunicazioni periodiche all'Osservatorio dei lavori pubblici
  - Comunicazioni trimestrali all'Ispettorato del lavoro sui subappalti autorizzati

▪ UTILIZZO DEL SUOLO PUBBLICO :
- Concessione temporanea e permanente di suolo pubblico
- Autorizzazione per l'esecuzione di lavori su suolo pubblico
- Autorizzazione manifestazioni sportive su strada

▪ TRASPORTO PUBBLICO:
- Relazioni con gli enti competenti in materia di mobilità
- Approvazione convenzioni e gestione rapporti con soggetti gestori del trasporto pubblico locale
- Modifica dei percorsi e delle fermate dei trasporti pubblici per favorire il livello di qualità e di offerta del servizio
- Gestione servizio taXi locale
- Rilascio pareri per trasporti eccezionali
- Rilascio autorizzazione per eseguire pubblicità fonica con altoparlanti da veicoli di circolazione
- Adempimenti ARS - Archivio regionale delle strade

INDICATORI DI ATTIVITÀ	u.m.	2024	31/12/2025
Progettazioni/direzioni lavori eseguite con personale dell'ente	nr.		
Progettazioni/direzioni lavori eseguite da tecnico esterno incaricato	nr.		
Comunicazioni Osservatorio LLPP	nr.		
Comunicazioni Ispettorato del lavoro su appalti autorizzati	nr.		
Certificati di regolare esecuzione opere	nr.		
Richieste e gestione finanziamenti per opere pubbliche	nr.		
Concessione occupazione suolo pubblico	nr.		
Autorizzazione manomissione suolo pubblico	nr.		
Autorizzazioni/nulla osta Manifestazioni sportive	nr.		
Convenzioni per potenziamento e attivazione nuovi servizi	nr.		

RISORSE UMANE ASSEGNATE AL SERVIZIO	u.m.	2024	2025
Responsabile (Posizione Organizzativa)	nr.		1
Categoria professionale D	nr.		4
Categoria professionale C	nr.		6
Categoria professionale B	nr.		3
Altre modalità di reclutamento personale	nr.		0
Totale personale (dipendenti e incarichi)	nr.		14

PIANO DELLE ATTIVITÀ GESTIONALI

- Prevenzione e protezione luoghi di lavoro (D.Lgs 81/2008);
- Funzione di datore di lavoro congiuntamente agli altri Responsabili di Settore;
- Nomina Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e del medico competente;
- Attuazione degli interventi correttivi individuati nella riunione periodica tra i datori di lavoro, RSPP e medico competente volti alla sicurezza del personale nell'ambiente di lavoro;
- Acquisto dei DPI su richiesta dei vari datori di lavoro e materiale di pronto soccorso.

INDICATORI DI ATTIVITÀ	u.m.	2024	31/12/2025
Edifici/impianti da adeguare con interventi correttivi indicati sul DVR (Documento di Valutazione dei Rischi)	nr.		
Edifici da monitorare direttamente per controllare le condizioni di sicurezza tramite il DVR	nr.		
Numero dei partecipanti ai corsi di informazione e formazione in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro	nr.		
Numero corsi di formazione in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro	nr.		

RISORSE UMANE ASSEGNATE AL SERVIZIO	u.m.	2024	2025
Responsabile (Posizione Organizzativa)	nr.		1
Categoria professionale D	nr.		4
Categoria professionale C	nr.		6
Categoria professionale B	nr.		3
Altre modalità di reclutamento personale	nr.		0
Totale personale (dipendenti e incarichi)	nr.		14

OBIETTIVI PERMANENTI/ATTIVITÀ ORDINARIA:

- Gestione dei procedimenti espropriativi previsti dal DPR 327/2002 per l'esecuzione di opere pubbliche;
- Redazione del Piano Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio comunale.
- Censimento del patrimonio comunale e del relativo inventario.
- Accatastamenti
- Rapporti con le agenzie del Territorio.
- Stime immobiliari ed assegnazione del patrimonio comunale a soggetti terzi.
- Gestione condomini, concessioni, piani di alienazione, assegnazione dei beni immobili in gestione diretta.
- Locazione da terzi di beni immobili mediante procedura di gara o trattativa privata.
- Gestione dei procedimenti in materia di federalismo demaniale, culturale e consorzio di bonifica.
- Acquisizione aree ed opere di urbanizzazione primarie e secondarie in adempimento di convenzioni urbanistiche.
- Aggiornamento del piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento (legge 244/2007, art. 2, commi 594 e segg.)
- Costituzione di usi pubblici o servitù a favore del Comune

INDICATORI DI ATTIVITÀ	**u.m.**	**2024**	**31/12/2025**
Pratiche di esproprio gestite	nr.		

RISORSE UMANE ASSEGNATE AL SERVIZIO	**u.m.**	**2024**	**2025**
Responsabile (Posizione Organizzativa)	nr.		1
Categoria professionale D	nr.		4
Categoria professionale C	nr.		6
Categoria professionale B	nr.		3
Altre modalità di reclutamento personale	nr.		0
Totale personale (dipendenti e incarichi)	nr.		14

SETTORE: **LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE**
RESPONSABILE: **Gianluca Malagò**
Centro di Costo: **C502 MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO**

PIANO DELLE ATTIVITÀ GESTIONALI

- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul patrimonio comunale atti a garantire la piena funzionalità della struttura e degli impianti, eseguiti direttamente o per mezzo di ditte specializzate;
- Gestione del contratto “servizio energia”;
- Supervisione all’attività tecnica eseguita dal soggetto gestore del patrimonio di edilizia residenziale pubblica;
- Interventi di manutenzione ordinaria degli elementi di arredo urbano;
- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria pensiline trasporto pubblico
- attività di gestione rapporti con cittadinanza per risposte a segnalazioni, previa verifica della necessità ed analisi di soluzione tecnica più idonea;
- Collaborazione all'organizzazione di feste e manifestazioni
- Affidamento incarico per interventi di manutenzione sui servizi igienici pubblici
- Autorizzazione di interventi da parte di privati su immobili pubblici
- Rilascio dei certificati di agibilità degli edifici pubblici
- Redazione delle schede di valutazione dell'interesse artistico dei beni comunali

INDICATORI DI ATTIVITÀ	u.m.	2024	31/12/2025
Interventi di manutenzione - Asilo nido	nr.		
Interventi di manutenzione - Materna	nr.		
Interventi di manutenzione - Elementare	nr.		
Interventi di manutenzione - Media	nr.		
Interventi di manutenzione – Impianti sportivi	nr.		
Interventi di manutenzione - Manifestazioni	nr.		
Interventi di manutenzione – Case ERP	nr.		
Interventi di manutenzione – Edifici comunali	nr.		
Interventi di manutenzione – Parchi pubblici	nr.		

RISORSE UMANE ASSEGNATE AL SERVIZIO	u.m.	2024	2025
Responsabile (Posizione Organizzativa)	nr.		1
Categoria professionale D	nr.		4
Categoria professionale C	nr.		6
Categoria professionale B	nr.		3
Altre modalità di reclutamento personale	nr.		0
Totale personale (dipendenti e incarichi)	nr.		14

SETTORE: **LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE**
RESPONSABILE: **Gianluca Malagò**
Centro di Costo: **C504 Servizi connessi alla viabilità**

PIANO DELLE ATTIVITÀ GESTIONALI

- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio stradale, piste ciclabili ed infrastrutture di proprietà comunale, eseguiti direttamente o tramite ditte specializzate;
- Attività di gestione rapporti con cittadinanza per risposte a segnalazioni, previa verifica della necessità ed analisi di soluzione tecnica più idonea;
- Gestione segnaletica orizzontale e verticale, passi carrabili, impianti semaforici e pannelli informativi sulla mobilità, direttamente o tramite ditta incaricata;
- Servizio di pulizia neve dalle strade e servizio antighiaccio, eseguito direttamente o tramite ditte esterne incaricate;
- Rilevazione delle strade comunali;
- Relazioni tecniche per sinistri e richieste risarcimento danni;
- Controllo per il mantenimento o il ripristino del suolo e sottosuolo.
- Ordinanze per la regolamentazione della circolazione stradale;
- Strumenti di pianificazione della mobilità. (PUT, PUMS, Bici Plan, Bike sharing, Bike to work, ecc.).
- Cura di progetti in tema di mobilità sostenibile.
- Presidio dei rapporti con i gestori dei servizi di rete.

INDICATORI DI ATTIVITÀ	u.m.	2024	31/12/2025
N° Interventi di manutenzione strade eseguiti direttamente	nr.		
N° ore per interventi su strade comunali eseguiti direttamente	nr.		
Relazioni tecniche per sinistri e risarcimento danni	nr.		
Ordinanze modifica viabilità	nr.		

RISORSE UMANE ASSEGNATE AL SERVIZIO	u.m.	2024	31/12/2025
Responsabile (Posizione Organizzativa)	nr.		1
Categoria professionale D	nr.		1
Categoria professionale C	nr.		2
Categoria professionale B	nr.		0
Altre modalità di reclutamento personale	nr.		0
Totale personale (dipendenti e incarichi)	nr.		3

SETTORE: **LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE**
RESPONSABILE: **Gianluca Malagò**
Centro di Costo: **C505 Servizi Connessi all'illuminazione pubblica**

PIANO DELLE ATTIVITÀ GESTIONALI

- Gestione rete di pubblica illuminazione
- sostituzione dei corpi illuminanti e di parte dell'impiantistica (cavi, morsettiere e quadri) negli impianti di illuminazione pubblica più vetusti
- Progressiva sostituzione delle lampade ad incandescenza con lampade a basso consumo energetico, in occasione degli interventi di ordinaria sostituzione
- attività di gestione rapporti con cittadinanza per risposte a segnalazioni, previa verifica della necessità ed analisi di soluzione tecnica più idonea;

INDICATORI DI ATTIVITÀ	u.m.	2024	31/12/2025
Interventi di manutenzione - Illuminazione Pubblica	nr.	50	19
Interventi di manutenzione - Illuminazione Pubblica	Ore	130	70

RISORSE UMANE ASSEGNATE AL SERVIZIO	u.m.	2024	2025
Responsabile (Posizione Organizzativa)	nr.		1
Categoria professionale D	nr.		1
Categoria professionale C	nr.		2
Categoria professionale B	nr.		0
Altre modalità di reclutamento personale	nr.		0
Totale personale (dipendenti e incarichi)	nr.		3

CENTRI DI RESPONSABILITÀ
C800 – Servizio Ambiente

Centro di costo: C801 Gestione del verde
C802 Tutela e promozione ambientale

SETTORE: **LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE**
RESPONSABILE: **Gianluca Malagò**
Centro di Costo: **C801 GESTIONE DEL VERDE**

PIANO DELLE ATTIVITÀ GESTIONALI

- Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico comprensivo di parchi e giardini ed aree verdi di arredo, eseguita direttamente o tramite ditte incaricate:
  - manutenzione manti erbosi;
  - potature alberi, siepi, arbusti e cespugli;
  - manutenzione rotonde a aiuole fiorite;
  - gestione innaffiature e punti d'acque e manutenzione impianti di irrigazione;
  - manutenzione attrezzature ludiche
  - manutenzione alberature (spollonatura, abbattimento, potatura e verifica dello stato di stabilità VTA), nuove piantumazioni;
  - monitoraggio delle aree verdi e censimento del verde;
- Attività di gestione rapporti con cittadinanza per risposte a segnalazioni, interpellanze e fattibilità su interventi richiesti inerenti la gestione del verde
- Controlli tecnici sulla gestione delle attività e dei servizi affidati all'esterno relativi al verde pubblico e ai parchi pubblici.
- Rilascio autorizzazione all'abbattimento di alberi privati
- Gestione degli orti comunali
- Censimento degli alberi monumentali;
- Gestione funzioni connesse alla pianificazione e gestione delle aree naturali protette e delle reti ecologiche
- Rilascio pareri per aree verdi nuovi comparti di urbanizzazione

INDICATORI DI ATTIVITÀ	u.m.	2024	31/122025
Verde urbano da gestire	Mq.		
Alberi da gestire	nr.		
Interventi di potatura alberi	nr.		
VTA (strumentale e visivo)	nr.		
Alberi piantumati	nr.		
Autorizzazioni abbattimento alberi	nr.		
Pareri relativi aree verdi nuovi comparti di urbanizzazione	nr.		
Interventi manutenzione giochi	nr.		

RISORSE UMANE ASSEGNATE AL SERVIZIO	u.m.	2024	2025
Responsabile (Posizione Organizzativa)	nr.		1
Categoria professionale D	nr.		1
Categoria professionale C	nr.		2
Categoria professionale B	nr.		0
Altre modalità di reclutamento personale	nr.		0
Totale personale (dipendenti e incarichi)	nr.		3

SETTORE: **LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE**
RESPONSABILE: **Gianluca Malagò**
Centro di Costo: **C802 TUTELA e PROMOZIONE AMBIENTALE**

PIANO DELLE ATTIVITÀ GESTIONALI

- SERVIZI DI IGIENE URBANA:
  - Programmazione e verifica dell'attività affidata al soggetto gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti urbani (analisi strumenti di programmazione e verifica relazione consuntiva in collaborazione con ATERSIR, gestione segnalazioni supervisione del servizio), con l'obiettivo di sviluppare iniziative, a livello organizzativo-gestionale, tendenti alla riduzione dei rifiuti prodotti e all'aumento della raccolta differenziata nell'esercizio dell'attività diretta e sul territorio comunale;
  - Programmazione e verifica dell'attività affidata al soggetto gestore del servizio di spazzamento, lavaggio e pulizia strade e aree pubbliche;
  - Programmazione e verifica dell'attività affidata al soggetto gestore ed eseguita direttamente del servizio di disinfestazione, disinfezione, derattizzazione in aree pubbliche;
  - Promozione dei servizi di igiene urbana(sito internet, stampa, incontri informativi e di educazione ambientale)
  - Gestione segnalazioni in materia di igiene urbana in collaborazione con i soggetti gestori dei servizi;
- Gestione convenzioni con associazioni per la raccolta indumenti usati
- Smaltimento arredi e materiali dismessi su richiesta di altri settori
- Rapporti con l'autorità d'ambito
- Rapporti con il gestore

- TUTELA AMBIENTALE – PREVENZIONE, TUTELA E CONTROLLO DELL'INQUINAMENTO:
- Pianificazione in materia
- Azioni per l'attuazione del Piano Aria integrato Regionale (PAIR)
- Gestione funzioni e collaborazione con gli altri Enti preposti in materia di
  - Inquinamento acustico
  - Inquinamento elettromagnetico e luminoso
  - Inquinamento atmosferico
  - Rifiuti abbandonati

  - Bonifica dei siti contaminati e delle discariche
  - Presenza amianto
  - Inquinamento delle acque sotterranee e superficiali
- Emissione ordinanze e provvedimenti per il controllo dell'inquinamento ambientale per attività diretta o a carico di soggetto privato;
- Emissione autorizzazioni per il controllo dell'inquinamento ambientale, quali:
  - Autorizzazioni in deroga ai limiti di pressione sonora;
  - Autorizzazione per scarichi non recapitanti in pubblica fognatura;
  - Approvazione del piano di caratterizzazione, dell'analisi di rischio, dei progetti e del collaudo degli interventi di bonifica del sottosuolo
- Predisposizione relazioni su illeciti ambientali
- Bonifiche siti contaminati e gestione della rimozione di amianto.
- Promozione e coordinamento del volontariato in materia di tutela ambientale
- Gestione della convenzione con Provincia di Bologna - Rete provinciale di rilevamento qualità dell'aria
- Partecipazione al procedimento di VAS, VALSAT, verifica di assoggettabilità a VAS degli strumenti urbanistici e dei progetti;
- Partecipazione ai procedimenti per i progetti in materia ambientale sottoposti a VIA, Verifica di assoggettabilità, screening;
- Partecipazione al procedimento di AUA, AIA;
- Formulazione di pareri, elaborazione progetti o convenzioni in materia ambientale
- Gestione delle segnalazioni da parte dei cittadini

▪ ATTIVITÀ ESTRATTIVA:

- Predisposizione strumenti di programmazione –Piano Comunale delle attività estrattive (PAE) e relative varianti;
- Istruttoria, autorizzazione e verifica dei piani di coltivazione;

▪ POLITICHE ENERGETICHE:

- Attività di promozione per lo sviluppo sostenibile, del risparmio energetico e delle fonti di energia rinnovabile;
- Programmazione ed attuazione dei piani per la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile (Patto dei Sindaci, PAES)
- Gestione della comunità energetica e rapporti con gruppi di cittadini interessati.

▪ EDUCAZIONE AMBIENTALE:

- Gestione ed organizzazione di incontri di educazione ambientale rivolti alle scuole ed alla cittadinanza, eseguiti direttamente o con la collaborazione dei soggetti gestori dei servizi e/o associazioni di volontariato;

▪ PROTEZIONE CIVILE:

- Gestione funzioni di Protezione Civile in collaborazione con il servizio di Protezione Civile Intercomunale
- Collaborazione per l'aggiornamento del piano di protezione civile intercomunale
- Promozione e coordinamento del volontariato in materia di protezione civile
- Verifiche danni, ispezioni e liquidazione indennizzi.
- Disposizioni per l'organizzazione operativa del personale e del servizio protezione civile.

INDICATORI DI ATTIVITÀ	u.m.	2024	31/12/2025
Monitoraggio e disinfestazione animali nocivi (edifici monitorati)	nr.		
Monitoraggio e disinfestazione animali nocivi (interventi)	nr.		
Lotta alle zanzare – trattamento caditoie (pubbliche)	nr.		
Lotta alle zanzare – trattamento caditoie (private)	nr.		
Procedimenti bonifica ambientale	nr.		
Procedimenti analisi stato di conservazione/smaltimento amianto	nr.		
Autorizzazione emissioni sonore in deroga ai limiti	nr.		
Autorizzazioni allo scarico non in fognatura	nr.		

RISORSE UMANE ASSEGNATE AL SERVIZIO	u.m.	2024	2025
Responsabile (Posizione Organizzativa)	nr.		1
Categoria professionale D	nr.		1
Categoria professionale C	nr.		2
Categoria professionale B	nr.		0
Altre modalità di reclutamento personale	nr.		0
Totale personale (dipendenti e incarichi)	nr.		3

CENTRI DI RESPONSABILITÀ
C200 – Servizio Urbanistica, Mobilità

Centro di costo: C201 Urbanistica

SETTORE: **EDILIZIA E URBANISTICA**
RESPONSABILE: **Malagò Gianluca**
Centro di Costo: **C201 URBANISTICA**

PIANO DELLE ATTIVITÀ GESTIONALI

- Strumenti di pianificazione urbanistica e rapporti con gli strumenti urbanistici sovra-comunali;
- Regolamenti urbanistici;
- Gestione dei piani attuativi, accordi operativi e relative varianti;
- Rilascio di Certificati di Destinazione Urbanistica;
- Commissione Qualità Architettonica e Paesaggio (CQAP)
- Trasformazione di diritto di superficie in diritto di proprietà
- Gestione PEE/PIP;
- Convenzioni urbanistiche, piani strutturali e varianti;
- Gestione della toponomastica;
- Rilascio pareri urbanistici;
- Pareri di compatibilità paesaggistica e autorizzazioni paesaggistiche;
- Pianificazione di programmi e progetti di riqualificazione urbana;
- Svincolo delle fidejussioni prestate per l'attuazione dei comparti urbanistici
- Verifica dei Piani Urbanistici Attuativi (PUA) e dei Piani particolareggiati in corso di attuazione, con particolare riferimento alle opere di urbanizzazione primaria (U1)
- Nomina collaudatori
- Realizzazione di studi volti alla stima della valorizzazione delle aree a seguito degli interventi urbanistici e del valore delle dotazioni territoriali
- Permesso di costruire, SCIA, verifica CILA, agibilità, condoni edilizi, verifica agibilità alloggi eXtracomunitari, pareri pratiche SUAP per Unione, deposito asseverato abitabilità/agibilità e permesso di costruire.
- Procedimento unico (eX art. 53 - LR 24/2017).
- Applicazione sanzione pecuniaria ovvero fiscalizzazione in luogo del ripristino.
- Diffida a demolire
- Espressione di pareri endo-procedimentali

- Conferimento di incarichi professionali
- Sopralluoghi di idoneità alloggiative
- Conferenze di servizi
- Procedimenti inerenti il SUAP ai sensi del DPR 160/2010 in gestione associata con Unione Reno Galliera;
- Numerazione civica

INDICATORI DI ATTIVITÀ	u.m.	2024	2025
Certificati di destinazione urbanistica (CDU)	nr.		
Progetto Unitario Zona Agricola	nr.		
Rilascio Permessi di Costruire per opere di urbanizzazione primaria	nr.		
Rilascio Permessi di Costruire per interventi convenzionati	nr.		
Autorizzazioni Paesaggistiche	nr.		
Compatibilità Paesaggistica	nr.		
Acquisizioni al patrimonio delle opere di urbanizzazione derivanti da convenzioni	nr.		
Strumenti urbanistici attuativi (approvazione o modifica)	nr.		

RISORSE UMANE ASSEGNATE AL SERVIZIO	u.m.	2024	2025
Responsabile (Posizione Organizzativa)	nr.		1
Categoria professionale D	nr.		1
Categoria professionale C	nr.		4
Categoria professionale B	nr.		0
Altre modalità di reclutamento personale	nr.		0
Totale personale (dipendenti e incarichi)	nr.		**6**

Collegamento Struttura	Settore /Servizio:	Settore I AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI				
	Responsabile:	Gianluca Malagò				
Collegamento DUP	Missione:	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	Programma	03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
	Obiettivo strategico:	Governance		Personale addetto	Tutto il Settore	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	1	1	1	1		
PEG	Obiettivo esecutivo:	Riduzione tempi dei procedimenti			Cod.	1
	Tipologia:	Mantenimento		Peso	Prior.	Fine
	Responsabile Obiettivo:	Gianluca Malagò		20	Alta	2025
	Risultati attesi:	Liquidazione entro 25 giorni dal ricevimento delle fatture				

N.	ATTIVITA' FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Liquidazione entro 25 giorni dal ricevimento della fattura	Tutto il Settore		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile P.O.							X						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore III LAVORI PUBBLICI AMBIENTE URBANISTICA EDILIZIA**				
	Responsabile:	**Gianluca Malagò**				
Collegamento DUP	**Missione:**	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	**Programma**	02: Segreteria generale		
	Obiettivo strategico:	1. Governance (1.5)- Efficientamento e miglioramento procedimenti amministrativi		**Personale addetto:**	**Tutto il settore**	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	1	OS1	OP2	2		
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	**Mappatura procedimenti mediante fascicolazione elettronica**			**Cod.**	**1**
	Tipologia:	**Miglioramento**		**Peso**	**Prior.**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Gianluca Malagò**		**10**	**Alta**	**2025**
	Risultati attesi:	**Ottimizzazione dei fascicoli elettronici**				

N.	**ATTIVITÀ FASI**	**DIPENDENTI COINVOLTI**	**ALTRI UFFICI COINVOLTI**	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Ottimizzazione fascicoli elettronici dei procedimenti amministrativi	Responsabile E.Q.							X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile E.Q.							X						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore III LAVORI PUBBLICI AMBIENTE URBANISTICA EDILIZIA**				
	Responsabile:	**Gianluca Malagò**				
Collegamento DUP	**Missione:**	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	**Programma**	01: Organi istituzionali		
	Obiettivo strategico:	1. Governance (1.4)- Efficientamento e miglioramento procedimenti amministrativi		**Personale addetto:**	**Tutto il settore**	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	1	OS1	OP4	1		
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	**Digitalizzazione dei servizi**			**Cod.**	**1**
	Tipologia:	**Miglioramento**		**Peso**	**Prior.**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Gianluca Malagò**		**3,04**	**Media**	**2027**
	Risultati attesi:	**Uniformazione dei servizi digitali**				

N.	**ATTIVITÀ FASI**	**DIPENDENTI COINVOLTI**	**ALTRI UFFICI COINVOLTI**	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Uniformazione di nuovi servizi digitali	Responsabile E.Q.			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile E.Q.							X						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore III LAVORI PUBBLICI AMBIENTE URBANISTICA EDILIZIA**				
	Responsabile:	**Gianluca Malagò**				
Collegamento DUP	**Missione:**	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	**Programma**	02: Segreteria generale		
	Obiettivo strategico:	1. Governance (1.2)- Maggiore attenzione all'associazionismo e alla partecipazione da parte dei cittadini		**Personale addetto:**	**Tutto il settore**	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	1	OS3	OP1	1		
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	**Favorire co-progettazioni e co-programmazioni con Enti Terzo Settore**			**Cod.**	**1**
	Tipologia:	**Miglioramento**		**Peso**	**Prior.**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Gianluca Malagò**		**3,04**	**Media**	**2025**
	Risultati attesi:	**Aumento di nuove co-progettazioni o co-programmazioni**				

N.	**ATTIVITÀ FASI**	**DIPENDENTI COINVOLTI**	**ALTRI UFFICI COINVOLTI**	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Nuove co-progettazioni o co-programmazioni	Responsabile E.Q.			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile E.Q.							X						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore III LAVORI PUBBLICI AMBIENTE URBANISTICA EDILIZIA**				
	Responsabile:	**Gianluca Malagò**				
Collegamento DUP	**Missione:**	**01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo**	**Programma:**	**05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**		
	Obiettivo strategico:	2. Sostenibilità economica(2.3) - Maggiore produttività del patrimonio comunale		**Personale addetto:**	Servizio Lavori Pubblici	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	VP2	OS1	OP1	1		
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	**Avvio processo razionalizzazione patrimonio e rafforzamento sostenibilità economica finanziaria e gestionale**			Cod.	2
	Tipologia:	**Miglioramento**		**Peso**	**Priorità**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Gianluca Malagò**		3,04	Media	2025
	Risultati attesi:	**Mappatura e ripartizione dei costi per unità immobiliari**				

N	ATTIVITÀ FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Mappatura e ripartizione dei costi per unità immobiliari	Servizio LL.PP.				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Servizio LL.PP.							X						

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore III LAVORI PUBBLICI AMBIENTE URBANISTICA EDILIZIA**				
	Responsabile:	**Gianluca Malagò**				
Collegamento DUP	**Missione:**	01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	**Programma**	06: Ufficio Tecnico		
	Obiettivo strategico:	3. Sostenibilità ambientale (3.9)– Forestazione Urbana		**Personale addetto:**	**Martina Gligori Giulia Orlandi Alessandro Travisani**	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	3	OS1	OP1	1		
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	**Efficientamento gestione del verde**			**Cod.**	**1**
	Tipologia:	**Miglioramento**		**Peso**	**Prior.**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Gianluca Malagò**		**3,04**	**Media**	**2025**
	Risultati attesi:	**Incremento dei sistemi di collaborazione per la cura delle aree verdi e miglioramento monitoraggio su attuali gestioni**				

N.	**ATTIVITÀ FASI**	**DIPENDENTI COINVOLTI**	**ALTRI UFFICI COINVOLTI**	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Attività amministrativa per gestione aree verdi	Responsabile P.O.			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile P. O.							X						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore III LAVORI PUBBLICI AMBIENTE URBANISTICA EDILIZIA**				
	Responsabile:	**Gianluca Malagò**				
Collegamento DUP	**Missione:**	09: SVILUPPO SOSTENIBILE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**Programma**	02: Tutela valorizzazione e recupero ambientale		
	Obiettivo strategico:	3. Sostenibilità ambientale (3.02) - Forestazione Urbana		**Personale addetto:**	**Martina Gligori Giulia Orlandi Alessandro Travisani**	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	3	OS1	OP3	1		
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	**Attivazione percorso realizzazione orti sociali e aree camper**			**Cod.**	**1**
	Tipologia:	**Miglioramento**		**Peso**	**Prior.**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Gianluca Malagò**		**3,04**	**Media**	**2025**
	Risultati attesi:	**Attivazione percorso per rinnovamento area orti e individuazione nuova area camper**				

N.	**ATTIVITÀ FASI**	**DIPENDENTI COINVOLTI**	**ALTRI UFFICI COINVOLTI**	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Avvio procedura	Responsabile P.O.							X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile P. O.							X						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore III LAVORI PUBBLICI AMBIENTE URBANISTICA EDILIZIA**				
	Responsabile:	**Gianluca Malagò**				
Collegamento DUP	**Missione:**	**08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**	**Programma**	01 - Urbanistica ed assetto del territorio		
	Obiettivo strategico:	3. Sostenibilità ambientale (3.01) - Forestazione Urbana		**Personale addetto:**	**Martina Gligori Giulia Orlandi Alessandro Travisani**	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	3	OS1	OP5	1		
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	**Piantumazione nuovi alberi**			**Cod.**	**1**
	Tipologia:	**Miglioramento**		**Peso**	**Prior.**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Gianluca Malagò**		**3,04**	**Media**	**2025**
	Risultati attesi:	**Saldo positivo tra alberi caduti e alberi piantati**				

N.	**ATTIVITÀ FASI**	**DIPENDENTI COINVOLTI**	**ALTRI UFFICI COINVOLTI**	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Saldo positivo tra alberi caduti e alberi piantati	Responsabile E.Q.			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile E.Q.							X						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore III LAVORI PUBBLICI AMBIENTE URBANISTICA EDILIZIA**			
	Responsabile:	**Gianluca Malagò**			
Collegamento DUP	**Missione:**	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**Programma**	2 - Tutela valorizzazione e recupero ambientale	
	Obiettivo strategico:	3. Sostenibilità ambientale (3.02) - Forestazione Urbana		**Personale addetto:**	**Simonetta Calanca Martina Gligori Giulia Orlandi**
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance	
	3	OS1	OP6	1	
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	**Presa in cura di rotonde o piccoli spazi attraverso partnership anche mediante sponsorizzazioni**		**Cod.**	**1**
	Tipologia:	**Miglioramento**	**Peso**	**Prior.**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Gianluca Malagò**	**3,04**	**Media**	**2026**
	Risultati attesi:	**Incremento dei contratti di sponsorizzazione**			

N.	**ATTIVITÀ FASI**	**DIPENDENTI COINVOLTI**	**ALTRI UFFICI COINVOLTI**	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Presa in cura rotonde attraverso partnership	Responsabile E.Q.			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile E.Q.							X						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore III LAVORI PUBBLICI AMBIENTE URBANISTICA EDILIZIA**				
	Responsabile:	**Gianluca Malagò**				
Collegamento DUP	**Missione:**	**08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**	**Programma**	1 - Urbanistica ed assetto del territorio		
	Obiettivo strategico:	3. Sostenibilità ambientale (3.01) - Forestazione Urbana		**Personale addetto:**	**Martina Gligori Alessandro Travisani**	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	3	OS1	OP7	1		
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	**Aggiornamento georeferenziazione alberi**			**Cod.**	**1**
	Tipologia:	**Miglioramento**		**Peso**	**Prior.**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Gianluca Malagò**		**3,04**	**Media**	**2025**
	Risultati attesi:	**Aggiornamento georeferenziazione alberi**				

N.	**ATTIVITÀ FASI**	**DIPENDENTI COINVOLTI**	**ALTRI UFFICI COINVOLTI**	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Aggiornamento georeferenziazione	Responsabile E.Q.						X	X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile E.Q.							X						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore III LAVORI PUBBLICI AMBIENTE URBANISTICA EDILIZIA**				
	Responsabile:	**Gianluca Malagò**				
Collegamento DUP	**Missione:**	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**Programma**	6 - Ufficio tecnico		
	Obiettivo strategico:	3. Sostenibilità ambientale (3.05) - Mobilità sostenibile		**Personale addetto:**	**Simonetta Calanca Lucia Campana**	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	3	OS2	OP1	1		
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	**Avvio procedura per completamento Piano Generale Traffico Urbano**			**Cod.**	**1**
	Tipologia:	**Miglioramento**		**Peso**	**Prior.**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Gianluca Malagò**		**3,04**	**Media**	**2025**
	Risultati attesi:	**Avvio processo**				

N.	**ATTIVITÀ FASI**	**DIPENDENTI COINVOLTI**	**ALTRI UFFICI COINVOLTI**	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Avvio processo	Responsabile E.Q.					X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile E.Q.							X						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore III LAVORI PUBBLICI AMBIENTE URBANISTICA EDILIZIA**				
	Responsabile:	**Gianluca Malagò**				
Collegamento DUP	**Missione:**	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**Programma**	3 - Rifiuti		
	Obiettivo strategico:	3. Sostenibilità Ambientale (3.03) - Riqualificazione aree degradate e cura della città		**Personale addetto:**	**Martina Gligora Giulia Orlandi**	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	3	OS3	OP2	1		
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	**Miglioramento centri di raccolta rifiuti differenziati e miglioramento struttura generale del servizio di nettezza urbana**			**Cod.**	**1**
	Tipologia:	**Miglioramento**		**Peso**	**Prior.**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Gianluca Malagò**		**3,04**	**Media**	**2025**
	Risultati attesi:	**Monitoraggio e revisione dell'attività di Geovest**				

N.	**ATTIVITÀ FASI**	**DIPENDENTI COINVOLTI**	**ALTRI UFFICI COINVOLTI**	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Monitoraggio e revisione dell'attività di Geovest	Responsabile E.Q.			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile E.Q.							X						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore III LAVORI PUBBLICI AMBIENTE URBANISTICA EDILIZIA**				
	Responsabile:	**Gianluca Malagò**				
Collegamento DUP	**Missione:**	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	**Programma**	2 - Tutela valorizzazione e recupero ambientale		
	Obiettivo strategico:	3.1 Sostenibilità Ambientale (3.02) - Riqualificazione aree degradate e cura della città finanziarie e macchina amministrativa		**Personale addetto:**	**Cavalieri Matteo**	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	3	OS3	OP4	1		
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	**Realizzazione di programmi di controllo/pulizia da attivare insieme a cittadini virtuosi nei parchi o in aree pubbliche**			**Cod.**	**1**
	Tipologia:	**Miglioramento**		**Peso**	**Prior.**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Gianluca Malagò**		**3,04**	**Media**	**2026**
	Risultati attesi:	**Realizzazione programma**				

N.	ATTIVITÀ FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Avvio procedure	Responsabile E.Q.				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Responsabile E.Q.							X						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore III LAVORI PUBBLICI AMBIENTE URBANISTICA EDILIZIA**				
	Responsabile:	**Gianluca Malagò**				
Collegamento DUP	**Missione:**	**01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo**	**Programma:**	**06 Ufficio tecnico**		
	Obiettivo strategico:	2. **Sostenibilità economica (2.2) - Lavori Pubblici e interventi sul territorio**		**Personale addetto:**	Lucia Campana Fabio Pederzoli Nicola Masiello	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	VP3	OS4	OP1	1		
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	**Allineamento cronoprogrammi eventualmente fuori termine**			Cod.	3
	Tipologia:	**Mantenimento**		**Peso**	**Priorità**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Gianluca Malagò**		3,04	Media	2025
	Risultati attesi:	**Allineamento cronoprogrammi**				

N	ATTIVITÀ FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Allineamento cronoprogrammi lavori in corso	Servizio LLPP		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Servizio LLPP							X						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore III LAVORI PUBBLICI AMBIENTE URBANISTICA EDILIZIA**				
	Responsabile:	**Gianluca Malagò**				
Collegamento DUP	**Missione:**	**01: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo**	**Programma:**	**06: Ufficio tecnico**		
	Obiettivo strategico:	**2. Sostenibilità economica (2.2) - Lavori Pubblici e interventi sul territorio**		**Personale addetto:**	Lucia Campana Fabio Pederzoli Nicola Masiello	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	VP3	OS4	OP2	1		
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	**Attuazione piano annuale lavori**			Cod.	3
	Tipologia:	**Mantenimento**		**Peso**	**Priorità**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Gianluca Malagò**		3,04	Media	2025
	Risultati attesi:	**Rispetto cronoprogramma nuove opere**				

N	ATTIVITÀ FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Rispetto cronoprogramma nuove opere	Servizio LLPP		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Servizio LLPP							X						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore III LAVORI PUBBLICI AMBIENTE URBANISTICA EDILIZIA**				
	Responsabile:	**Gianluca Malagò**				
Collegamento DUP	**Missione:**	**Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo**	**Programma:**	**06:Ufficio tecnico**		
	Obiettivo strategico:	**3. Sostenibilità ambientale (3.09) - Lavori Pubblici e interventi sul territorio**		**Personale addetto:**	Nicola Masiello Fabio Pederzoli Simonetta Calanca	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	VP3	OS4	OP3	1		
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	Controllo e verifica delle condizioni di agibilità, idoneità statica e conformità varie negli edifici pubblici			Cod.	3
	Tipologia:	Miglioramento		**Peso**	**Priorità**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Gianluca Malagò**		3,04	Media	2025
	Risultati attesi:	**Controllo di almeno di 4 edifci**				

N	ATTIVITÀ FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Nuovi controlli	Servizio LLPP					X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Servizio LLPP							X						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore III LAVORI PUBBLICI AMBIENTE URBANISTICA EDILIZIA**			
	Responsabile:	**Gianluca Malagò**			
Collegamento DUP	**Missione:**	**10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**	**Programma:**	**5 - Viabilità ed infrastrutture stradali**	
	Obiettivo strategico:	**3. Sostenibilità ambientale (3.07) - Lavori Pubblici e interventi sul territorio**		**Personale addetto:**	Simonetta Calanca Nicola Masiello Fabio Pederzoli
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance	
	VP3	OS4	OP4	1	

PEG	**Obiettivo esecutivo:**	**Illuminazione pubblica. Analisi attuale gestione ed efficientamento.**			Cod.	3
	Tipologia:	**Miglioramento**		**Peso**	**Priorità**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Gianluca Malagò**		3,04	Media	2025
	Risultati attesi:	**Avvio iter amministrativo per affidamento esterno**				

N	ATTIVITÀ FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Avvio iter amministrativo per miglioramento gestione	Servizio LLPP		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Servizio LLPP							X						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore III LAVORI PUBBLICI AMBIENTE URBANISTICA EDILIZIA**				
	Responsabile:	**Gianluca Malagò**				
Collegamento DUP	**Missione:**	**08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**	**Programma:**	**1 - Urbanistica ed assetto del territorio**		
	Obiettivo strategico:	**3. Sostenibilità ambientale (3.08) - Lavori Pubblici e interventi sul territorio**		**Personale addetto:**	Servizio Urbanistica	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	VP3	OS4	OP5	1		
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	**Intercettazione fondi per rigenerazione urbana (smart city)**			Cod.	3
	Tipologia:	**Miglioramento**		**Peso**	**Priorità**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Gianluca Malagò**		3,04	Media	2025
	Risultati attesi:	**Redazione studio di rigenerazione urbana**				

N	ATTIVITÀ FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Studio di rigenerazione urbano	Servizio LLPP					X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Servizio LLPP							X						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore III LAVORI PUBBLICI AMBIENTE URBANISTICA EDILIZIA**				
	Responsabile:	**Gianluca Malagò**				
Collegamento DUP	**Missione:**	**01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**Programma:**	**06:Ufficio tecnico**		
	Obiettivo strategico:	**3. Sostenibilità ambientale (3.05) - Lavori Pubblici e interventi sul territorio**		**Personale addetto:**	Lucia Campana Fabio Pederzoli	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	VP3	OS4	OP6	1		
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	**Riduzione delle criticità idrauliche**			Cod.	3
	Tipologia:	**Miglioramento**		**Peso**	**Priorità**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Gianluca Malagò**		3,04	Media	2025
	Risultati attesi:	**Affidamento lavori per rete fognaria Castello**				

N	**ATTIVITÀ FASI**	**DIPENDENTI COINVOLTI**	**ALTRI UFFICI COINVOLTI**	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Affidamento lavori	Servizio LLPP					X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Servizio LLPP							X						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore III LAVORI PUBBLICI AMBIENTE URBANISTICA EDILIZIA**				
	Responsabile:	**Gianluca Malagò**				
Collegamento DUP	**Missione:**	**10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**	**Programma:**	**5 - Viabilità ed infrastrutture stradali**		
	Obiettivo strategico:	**3. Sostenibilità ambientale (3.07) - Lavori Pubblici e interventi sul territorio**		**Personale addetto:**	Simonetta Calanca Nicola Masiello	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	VP3	OS4	OP10	1		
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	**Messa in sicurezza accesso pista ciclabile "tubone"**			Cod.	3
	Tipologia:	**Miglioramento**		**Peso**	**Priorità**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Gianluca Malagò**		3,04	Media	**2025**
	Risultati attesi:	**Sottoscrizione convenzione con Bonifica Renana e realizzazione opere conseguenti**				

N	ATTIVITÀ FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Avvio procedura	Servizio LLPP					X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Servizio LLPP							X						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore III LAVORI PUBBLICI AMBIENTE URBANISTICA EDILIZIA**				
	Responsabile:	**Gianluca Malagò**				
Collegamento DUP	**Missione:**	**01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo**	**Programma: 06**	**06 - Ufficio tecnico**		
	Obiettivo strategico:	**3. Sostenibilità ambientale (3.09) - Lavori Pubblici e interventi sul territorio**		**Personale addetto:**	Simonetta Calanca Fabio Pederzoli	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	VP3	OS4	OP11	1		
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	**Rigenerazione di Piazza Pace e Piazza Amendola**			Cod.	3
	Tipologia:	**Miglioramento**		**Peso**	**Priorità**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Gianluca Malagò**		3,04	Media	2026
	Risultati attesi:	**Opere di desigillazione**				

N	ATTIVITÀ FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Avvio procedura	Servizio LLPP					X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Servizio LLPP							X						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore III LAVORI PUBBLICI AMBIENTE URBANISTICA EDILIZIA**				
	Responsabile:	**Gianluca Malagò**				
Collegamento DUP	**Missione: 01**	**Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo**	**Programma 06:**	**ufficio tecnico**		
	Obiettivo strategico:	**3. Sostenibilità ambientale (3.07) - Maggiore sicurezza**		**Personale addetto:**	Simonetta Calanca Nicola Masiello	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	VP4	OS2	OP2	1		
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	**Azioni di miglioramento della sicurezza stradale**			Cod.	4
	Tipologia:	**Miglioramento**		**Peso**	**Priorità**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Gianluca Malagò**		3,04	Media	2026
	Risultati attesi:	**Incremento spesa per sicurezza stradale**				

N	**ATTIVITÀ FASI**	**DIPENDENTI COINVOLTI**	**ALTRI UFFICI COINVOLTI**	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Incremento spesa	Servizio LLPP		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Veriica semestrale e annuale	Servizio LLPP							X						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore III LAVORI PUBBLICI AMBIENTE URBANISTICA EDILIZIA**				
	Responsabile:	**Gianluca Malagò**				
Collegamento DUP	**Missione:**	**01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo**	**Programma 06:**	**06 - Ufficio tecnico**		
	Obiettivo strategico:	**4. Sostenibilità sociale (4.13) - Prevenzione disagio sociale**		**Personale addetto:**	Lucia Campana Fabio Pederzoli Riccardo Gatto	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	VP4	OS3	OP3	1		
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	**Messa a disposizione di nuovi siti per sostegno alla genitorialità**			Cod.	4
	Tipologia:	**Miglioramento**		**Peso**	**Priorità**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Gianluca Malagò**		3,04	Media	2025
	Risultati attesi:	**Messa a disposizione di un nuovo sito**				

N	ATTIVITÀ FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Messa a disposizione di un nuovo sito	Servizio LLPP	I Settore	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Veriica semestrale e annuale	Servizio LLPP							X						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore III LAVORI PUBBLICI AMBIENTE URBANISTICA EDILIZIA**				
	Responsabile:	**Gianluca Malagò**				
Collegamento DUP	**Missione:**	**Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo**	**Programma:**	**06 - Ufficio tecnico**		
	Obiettivo strategico:	**4. Sostenibilità sociale (4.12) - Prevenzione disagio sociale**		**Personale addetto:**	Martina Gligori Luca Morisi Giulia Orlandi Alessandro Travisani	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	VP4	OS3	OP6	1		
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	**Realizzazione Giardino educativo alle Scuole Loi**			Cod.	4
	Tipologia:	**Miglioramento**		**Peso**	**Priorità**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Gianluca Malagò**		3,04	Media	2025
	Risultati attesi:	**Realizzazione progetto**				

N	ATTIVITÀ FASI	DIPENDENTI COINVOLTI	ALTRI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Realizzazione progetto	Servizio LLPP		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Veriica semestrale e annuale	Servizio LLPP							X						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

Collegamento Struttura	**Settore /Servizio:**	**Settore III LAVORI PUBBLICI AMBIENTE URBANISTICA EDILIZIA**				
	Responsabile:	**Gianluca Malagò**				
Collegamento DUP	**Missione: 08**	**08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**	**Programma:**	**1 - Urbanistica ed assetto del territorio**		
	Obiettivo strategico:	**3. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE (3.08) - Prevenzione disagio sociale**		**Personale addetto:**	Servizio Urbanistica	
PIAO	Valore Pubblico	Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Obiettivo di performance		
	VP4	OS3	OP16	1		
PEG	**Obiettivo esecutivo:**	**Rivisitazione PEBA**			Cod.	4
	Tipologia:	**Miglioramento**		**Peso**	**Priorità**	**Fine**
	Responsabile Obiettivo:	**Gianluca Malagò**		3,04	Media	2025
	Risultati attesi:	**Adeguamento spazi URP**				

N	**ATTIVITÀ FASI**	**DIPENDENTI COINVOLTI**	**ALTRI UFFICI COINVOLTI**	**PROGRAMMAZIONE**											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Avvio procedura revisione PEBA e sistemazione URP	Servizio LLPP						X	X	X	X	X	X	X	X
2	Verifica semestrale e annuale	Servizio LLPP							X						X

VERIFICA AL 30/06/2025

VERIFICA AL 31/12/2025

PIANO INTEGRATO
DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

- PIAO ORDINARIO -

2025-2027

ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021- DPR n. 81/2022 - Decreto n. 132/2022

AGGIORNAMENTO 2025

Sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza - Contenuti sottosezione

PREFAZIONE

Aggiornamento annuale

Triennio 2025-2027

L'Autorita', dopo la consultazione pubblica, ha approvato l'Aggiornamento 2023 del Piano Nazionale Anticorruzione 2022.
L'aggiornamento e' circoscritto alla sola parte speciale del PNA 2022 con riferimento all'Area dei contratti pubblici.
Ha la finalita' di adeguare i contenuti dei rischi e delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza ad alcune disposizioni del nuovo codice dei contratti, in particolare:
- nella sezione dedicata alla schematizzazione dei rischi di corruzione e di maladministration e alle relative misure di contenimento, l'ANAC e' intervenuta solo laddove alcuni rischi e misure previamente indicati, in via esemplificativa, non trovino piu' adeguato fondamento nelle nuove disposizioni;
- alla disciplina transitoria applicabile in materia di trasparenza amministrativa alla luce delle nuove disposizioni sulla digitalizzazione del sistema degli appalti e dei regolamenti adottati dall'Autorita', in particolare quelli ai sensi degli artt. 23, co. 5 e 28, co. 4 del nuovo codice dei contratti pubblici (cfr. rispettivamente le delibere ANAC nn. 261 e 264 del 2023).

Cio' premesso, si rende necessario dare corso al presente aggiornamento annuale al fine di adeguare la strategia di prevenzione della corruzione per quanto concerne le fasi di analisi, di valutazione e di trattamento dell'Area dei contratti pubblici.
L'aggiornamento si rende altresi' necessario per:
a)aggiornare le Aree di rischio, con Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico;
b)tenere conto degli esiti del:
-monitoraggio 2024 sull'efficacia delle misure (MG e MS);
-monitoraggio 2024 sul funzionamento Sez. 2.3 PIAO.

CONTENUTO SINTETICO E DESCRITTIVO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

La sottosezione costituisce il documento in cui confluiscono, e risultano riepilogati, gli elementi del Sistema di gestione del rischio corruttivo e i contenuti indicati dall'art. 6, comma 2 lett. d) D.L. 9 giugno 2021, n. 80 nonche' nell'art. 3, comma 1, lett. c) D.M. 30 giugno 2022, n. 132. Pur in assenza, nel testo della L. n.190/2012, e nella normativa in precedenza richiamata, di uno specifico e chiaro riferimento alla gestione del rischio, la logica sottesa all'assetto normativo anticorruzione, in coerenza con i principali orientamenti internazionali, e' improntata alla gestione del rischio. Infatti, secondo quanto previsto dall' art. 1 co. 5 L.

n.190/2012, la sottosezione "fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio".
Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e prevenire i rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L. n. 190 del 2012, e D.Lgs. n. 33 del 2013. Sulla base degli indirizzi, e dei supporti messi a disposizione dall'ANAC, l'RPCT:
-puo' aggiornare la pianificazione secondo canoni di semplificazione calibrati in base alla tipologia di amministrazione;
-puo' avvalersi di previsioni standardizzate.
In particolare, la sottosezione contiene:
-valutazione di impatto del contesto esterno per evidenziare se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente, culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi;
-valutazione di impatto del contesto interno per evidenziare se la mission dell'ente e/o la sua struttura organizzativa, sulla base delle informazioni della sottosezione 3.2, possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo della stessa;
-mappatura dei processi sensibili, al fine di identificare le criticita' che, in ragione della natura e delle peculiarita' dell'attivita' stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il Valore pubblico;
-identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti (quindi analizzati e ponderati con esiti positivo).
-progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio;
-monitoraggio sull'idoneita' e sull'attuazione delle misure;
-programmazione dell'attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 e delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato.

Obiettivi di Valore pubblico anticorruzione, trasparenza e antiriciclaggio

Il PNA 2022-2025 ha evidenziato che le riforme introdotte con il PNRR e con la disciplina sul Piano integrato di organizzazione e Attivita' (PIAO) hanno importanti ricadute in termini di predisposizione degli strumenti di programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza e che, nella stessa ottica, si pongono le misure di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo che l'ente e' tenuto ad adottare ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 231/2007 (cd. decreto antiriciclaggio). Tali presidi, al pari di quelli anticorruzione, sono da intendersi come strumento di creazione di valore pubblico, essendo volti a fronteggiare il rischio che l'ente entri in contatto con soggetti coinvolti in attivita' criminali. Nell'attuale momento storico, l'apparato antiriciclaggio, come quello anticorruzione, puo' dare un contributo fondamentale alla prevenzione dei rischi di infiltrazione criminale nell'impiego dei fondi rivenienti dal PNRR, consentendo la tempestiva individuazione di eventuali sospetti di sviamento delle risorse rispetto all'obiettivo per cui sono state stanziate ed evitando che le stesse finiscano per alimentare l'economia illegale.
Tenendo conto di quanto precedenza indicato, la presente sottosezione e' predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli:
-obiettivi strategici di Valore pubblico in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, fermi gli obiettivi strategici di Valore pubblico in materia di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.
Per definire propri obiettivi strategici in ambito decentrato, l'Ente prende le mosse dagli obiettivi gia' definiti in ambito nazionale dall'ANAC, tra cui, a titolo di esempio:

- ridurre le opportunita' che si manifestino casi di corruzione nel significato di abuso del potere;
- aumentare la capacita' di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.
- informatizzare il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";
- realizzare l'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno;
- incrementare la formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra i dipendenti e innalzare il livello qualitativo e il monitoraggio sulla qualita' della formazione erogata.

Gli obiettivi strategici sono formulati:
-in una logica di integrazione con quelli operativi programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di Valore pubblico, individuati con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 20/01/2023, di seguito indicati:

- rafforzare l'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR;
- Rivedere e migliorare la regolamentazione interna (a partire dal codice di comportamento di competenza dell'Unione e dalla gestione delle segnalazioni del whistleblowing);
- promuovere le pari opportunita' per l'accesso agli incarichi di vertice (trasparenza ed imparzialita' dei processi di valutazione);
- assicurare i livelli di trasparenza e accessibilita' delle informazioni da parte degli stakeholder, sia interni che esterni;
- migliorare continuamente l'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";
- digitalizzare l'attivita' di rilevazione e valutazione del rischio e di monitoraggio;
- individuare soluzioni per favorire la partecipazione degli stakeholder alla elaborazione della strategia di prevenzione della corruzione;
- assicurare la formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale della struttura dell'Ente anche ai fini della promozione del valore pubblico;
- migliorare l'integrazione tra prevenzione della corruzione e trasparenza e ciclo della performance;
- promuovere strumenti di condivisione di esperienze e buone pratiche (ad esempio costituzione/partecipazione a Reti di RPCT in ambito territoriale);
- consolidare il monitoraggio dell'attuazione della Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO integrato nel sistema di misurazione e valutazione della performance;
- integrare il sistema di monitoraggio della Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e il monitoraggio degli altri sistemi di controllo interni;
- garantire la chiarezza e conoscibilita' dall'esterno dei dati presenti nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- istituire una stabile Struttura di supporto al RPCT, da individuare nella conferenza dei Responsabili E.Q. o in altra struttura;
- richiamare nei decreti di nomina dei Responsabili E.Q. i compiti correlati alla elaborazione e all'attuazione delle strategie di gestione del rischio corruttivo previste nell'apposita Sottosezione del PIAO dell'Ente, compresi i compiti correlati all'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione e a tutte le attivita' inerenti la trasparenza;
- prevedere che il RPCT collabori con i Soggetti che compongono la Struttura di riferimento per l'elaborazione, l'approvazione e l'attuazione del PIAO.

Le Matrici che l'Ente utilizza per definire gli obiettivi strategici di Valore pubblico sulla base del DUP-SES, e gli obiettivi operativi di Valore pubblico sulla base del DUP-SEO, relativamente alla presente sottosezione, sono contenute nella sottosezione Valore pubblico a cui si rinvia.

Coerenza con la strategia di valore pubblico

La coerenza degli obiettivi di prevenzione della corruzione e trasparenza con gli obiettivi di Valore pubblico e' garantita dalle misure e azioni indicate nel BOX di seguito riportato.

INTEGRAZIONE E COORDINAMENTO dei processi e cicli di programmazione			
AMBITI DELLA PROGRAMMAZIONE (Ambiti e Obiettivi)	**DIMENSIONI DI PROGRAMMAZIONE (semplificazione, digitalizzazione, efficienza, efficacia, etc.)**	**Logica della Coerenza (obiettivi di performance per garantire la coerenza rispetto agli obiettivi di Valore pubblico)**	**Periodicit❓ (definita secondo il principio di gradualit❓)**
Rischi corruttivi e trasparenza Obiettivi strategici e operativi di Valore pubblico	- obiettivi ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013 - obiettivi indicati nei Piani nazionali anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33	- obiettivi di performance per la mitigazione del rischio di corruzione correlati agli obiettivi di Valore pubblico - obiettivi di performance per il miglioramento della trasparenza correlati agli obiettivi di Valore pubblico	Avvio: PIAO 2024 Completamento: PIAO 2025-2027

SISTEMA DI GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO: RISK MANAGEMENT

Il rischio di corruzione, quale rischio di commissione di reati e di condotte, situazioni, condizioni, organizzative ed individuali, riconducibili a forme e fenomeni di inefficiente e cattiva amministrazione viene trattato nell'ambito del:
- Sistema di gestione del rischio corruttivo e del Ciclo di programmazione anticorruzione e per la trasparenza.

Circa lo stato di avanzamento del Sistema, la Relazione annuale del RPCT, prevista dall'art. 1, comma 14, della L.n. 190/2012, sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dalla sottosezione ha rilevato i dati e le informazioni contenuti nel documento pubblicato online sul sito istituzionale del Comune sez. "Amministrazione Trasparente".
Fermo restando quanto sopra indicato, gli aggiornamenti 2024-2026, relativi ai contenuti del presente paragrafo, sono di seguito riportati.

Principi di gestione del rischio - Risk management

Il Sistema di gestione del rischio corruttivo che l'Ente adotta si basa sui principi per la gestione del rischio tratti dalla norma UNI ISO 31000 2010 e 31000/2018 e di seguito riportati. La gestione del rischio: a) crea e protegge il valore; b) e' parte integrante di tutti i processi dell'organizzazione; c) e' parte del processo decisionale; d) tratta esplicitamente l'incertezza; e) e' sistematica, strutturata e tempestiva; f) si basa sulle migliori informazioni disponibili; g) e' "su misura"; h) tiene conto dei fattori umani e culturali; i) e' trasparente e inclusiva; j) e' dinamica; k) favorisce il miglioramento continuo dell'organizzazione. L'Ente, inoltre, conforma il proprio sistema di gestione del rischio di corruzione alla norma UNI ISO 37001:2016. La UNI ISO 37001 specifica requisiti e fornisce una guida per stabilire, mettere in atto, mantenere, aggiornare e migliorare un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione che puo' essere a se' stante o integrato in un sistema di gestione complessivo (Mod. 231/ PIAO). L'adozione del sistema di gestione UNI ISO 37001 costituisce un fattore di successo per il controllo dei rischi di corruzione, traducendosi in un investimento in legalita' e non in un mero costo per l'organizzazione e rappresenta uno degli strumenti per favorire la diffusione di una cultura aziendale contraria alla corruzione, senza la quale nessun sistema di controllo o prevenzione potra' mai dirsi realmente efficace.

NORMA UNI ISO 37001:2016. In una linea di continuita' con i precedenti Piani, vengono confermati, relativamente al presente paragrafo, i contenuti delle pregresse edizioni, come in precedenza riportati, con gli ulteriori aggiornamenti sul punto. Nell'ambito dei principi per la gestione del rischio tratti dalla norma UNI ISO 31000:2010 e 31000:2018, l'ente conforma il proprio sistema di gestione del rischio di di corruzione alla norma UNI ISO 37001:2016. La UNI ISO 37001 specifica requisiti e fornisce una guida per stabilire, mettere in atto, mantenere, aggiornare e migliorare un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione che puo' essere a se' stante) o integrato in un sistema di gestione complessivo (Mod. 231/ PIAO) . La norma fornisce specifica i requisiti e fornisce una guida in relazione alle attivita' dell'ente: corruzione nei settori pubblico, privato e no-profit; - corruzione da parte dell'ente; - corruzione da parte del personale dell'ente che opera per conto dell'ente o a beneficio di essa; - corruzione da parte dei soggetti, parti terze, che operano per conto dell'ente o a beneficio di essa; - corruzione dell'ente; - corruzione del personale dell'ente in relazione alle attivita' dell'ente; - corruzione dei dei soggetti, parti terze, che operano per conto dell'ente, in relazione alle attivita' dell'ente; - corruzione diretta e indiretta (per esempio una tangente offerta o accettata tramite o da una parte terza). La norma e' applicabile soltanto alla corruzione. Definisce requisiti e fornisce una guida per un sistema di gestione progettato per aiutare un'ente a prevenire, rintracciare e affrontare la corruzione e a rispettare le leggi sulla prevenzione e lotta alla corruzione e gli impegni volontari applicabili alla propria attivita'. La norma non affronta in modo specifico condotte fraudolente, cartelli e altri reati relativi ad anti-trust/concorrenza, riciclaggio di denaro sporco o altre attivita' legate a pratiche di malcostume e disoneste, sebbene un'organizzazione possa scegliere di estendere lo scopo del sistema di gestione per comprendere queste attivita'. I requisiti della norma sono generici e concepiti per essere applicabili a tutte le organizzazioni (o parti delle organizzazioni) indipendentemente dal tipo, dalle dimensioni e dalla natura dell'attivita', sia nel settore pubblico, sia in quello privato o del no profit. La conformazione del sistema di gestione del rischio di di corruzione alla norma UNI ISO 37001:2016 concerne tutte le fasi del processo e, in particolare, l'analisi del contesto interno, gestionale, nell'ambito del quale la descrizione di ciascun processo - mediante descrizione della relativa articolazione in FASI - e' effettuata in base ai criteri ai criteri della norma UNI ISO 37001:2016. Secondo quanto indicato nel Quaderno di Conforma relativo a "La Linea Guida applicativa sulla norma UNI ISO 37001:2016 per la prevenzione della corruzione", con la norma UNI ISO 37001, pubblicata a fine 2016, e' disponibile lo standard volontario, certificabile, che tratta di anti corruzione e che, adottando la medesima struttura comune (cd. "High Level Structure") a tutte le altre norme ISO sui sistemi di gestione delle organizzazioni, rende piu' agevole la sua integrazione con altri standard largamente diffusi, quali ad esempio la ISO 9001 sui sistemi di gestione per la qualita' o la norma UNI ISO 31000:2018 sulla Gestione del rischio. In sintesi, la norma UNI ISO 37001 stabilisce dei requisiti per pianificare, attuare e mantenere un sistema di gestione e controllo dei rischi di corruzione secondo un approccio che si articola nelle seguenti fasi:

analisi del contesto - valutazione dei rischi di corruzione - programmazione e attuazione di misure e controlli anti corruzione - sorveglianza sulla loro applicazione e riesame periodico sull'efficacia e adeguatezza del sistema di prevenzione, in modo da assicurarne il miglioramento continuo (monitoraggio e riesame). I requisiti della norma volontaria UNI ISO 37001, per tutte le fasi suddette, non rappresentano una novita' in quanto essi riprendono principi, concetti e, in alcuni casi, anche elementi prescrittivi tipici di sistemi e/o modelli di gestione, controllo e prevenzione dei rischi di corruzione previsti da norme di legge in via obbligatoria o con finalita' di prova dell'esimente da responsabilita' da reato delle organizzazioni di cui ai Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ai sensi della L. 190/2012 e i Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.L.gs 231/2001 e, come, ad esempio, le misure anticorruzione ai sensi del FCPA statunitense o dell' UK Bribery Act inglese.
Analogamente a quanto previsto per il MOGC ai sensi del D.Lgs 231/2001 per la prevenzione dei reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con la presunzione di idoneita' dei requisiti della norma OHSAS 18001, corrispondenti a quelli di legge (art. 30 del D.Lgs 81/2008), i criteri della norma UNI ISO 37001 rappresentano un riferimento valido e autorevole per il modello esimente in ambito corruzione. Inoltre l'adozione dei criteri medesimi consente di addivenire alla certificazione di conformita' alla norma UNI ISO 37001 da parte di un soggetto terzo indipendente con il BENEFICIO di ottenere la prova dell'esimente in sede penale per il RPCT. Il ruolo della norma UNI ISO 37001 e' quello di essere un criterio omogeneo finalizzato ad ottimizzare il coordinamento e l'integrazione tra i sistemi di controllo dei rischi di corruzione gia' esistenti nell'organizzazione (MOGC 231, procedure ISO 9001, controlli interni, etc.), idoneo a migliorare il monitoraggio sulla loro efficacia e il coinvolgimento dell'intera organizzazione. Cio' significa che l'ente deve partire dallo stato esistente (dai controlli, dalle procedure, dai documenti esistenti) e valutare se e in che misura questo sia gia' idoneo a soddisfare i requisiti della UNI ISO 37001 per tenere sotto controllo i rischi di corruzione, evitando quindi inutili, costose e burocratiche duplicazioni di natura meramente formale. D'altronde questo concetto e' ben evidenziato dalla stessa norma UNI ISO 37001, che, prima fra tutte le norme ISO, parla di "misure ragionevoli e appropriate", ovvero "appropriate" rispetto al rischio di corruzione e "ragionevoli" in relazione alla probabilita' di raggiungere l'obiettivo di prevenire la corruzione. Con questi presupposti, l'adozione del sistema di gestione UNI ISO 37001 costituisce un fattore di successo per il controllo dei rischi di corruzione, traducendosi in un investimento in legalita' e non in un mero costo per l'organizzazione e rappresenta uno degli strumenti per favorire la diffusione di una cultura aziendale contraria alla corruzione, senza la quale nessun sistema di controllo o prevenzione potra' mai dirsi realmente efficace.

Soggetti interni

RPCT e Responsabile della trasparenza

Al vertice del Sistema di gestione del rischio corruttivo e' collocato l'RPCT, nominato con provvedimento dell'organo di indirizzo politico.
Il provvedimento specifica e dettaglia i compiti del Responsabile, tenendo conto che la figura del responsabile anticorruzione e' stata oggetto di significative modifiche introdotte dal legislatore del decreto legislativo 97/2016. La rinnovata disciplina:
1) ha riunito in un solo soggetto, l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (acronimo: RPCT);
2) ne ha rafforzato il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettivita'.
Conformemente alle richiamate disposizioni, il Responsabile della prevenzione della corruzione e' anche il Responsabile della trasparenza.

Ruolo	Dati identificativi
RPCT	Dott. Pitaro Carmelo
Atto di nomina RPCT	Decreto nr. __ 02-12-2024

Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette

L'ente definisce il ruolo di "gestore" delle segnalazioni di operazioni sospette tenendo conto che l'articolo 6 comma 5 del DM 25 settembre 2015, secondo una condivisibile logica di continuita' fra i presidi di anticorruzione e antiriciclaggio, prevede che, nelle pubbliche amministrazioni, il soggetto designato come "gestore" delle segnalazioni di operazioni sospette possa coincidere con RPCT.
In una linea di continuita', il PNA 2022 conferma le linee guida del PNA precedenti.

Autonomia, indipendenza e struttura di supporto RPCT

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza possiede adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'ente, e: 1) e' dotato della necessaria autonomia valutativa; 2) riveste una posizione del tutto priva di profili di conflitto di interessi anche potenziali; 3) non e' per quanto possibile, assegnato ad uffici che svolgono attivita' di gestione e di amministrazione attiva"; 4) e' dotato di una struttura organizzativa di stabile supporto ed e' supportato dall'organo di controllo interno (OIV/Nucleo), fermo restando che l'organo di indirizzo si riserva di assumere le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare che all'RPCT siano attribuiti funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettivita'. Nello svolgimento delle sue funzioni, il RPCT tiene conto dei risultati emersi nella Relazione della performance, al fine di:
- effettuare un'analisi per comprendere le ragioni/cause in base alle quali si sono verificati scostamenti rispetto ai risultati attesi;
- individuare le misure correttive, in coordinamento con i dirigenti e con i Responsabili di Settore i quali sono anche referenti anticorruzione.

Poteri di interlocuzione e controllo del RPCT

I poteri di controllo del RPCT vengono esercitati nei confronti dell'organo di indirizzo politico, dei Responsabili E.Q. dei dipendenti, dei consulenti e collaboratori e tutti i soggetti svolgono funzioni o servizi dell'amministrazione.

Strutture di vigilanza ed audit per il monitoraggio

Il RPCT e' tenuto ad avvalersi, laddove presenti, delle strutture di vigilanza ed audit interno per il monitoraggio sull'attuazione e l'idoneita' delle misure di trattamento del rischio.

Altri soggetti interni

Gli altri soggetti interni della strategia di prevenzione del rischio di corruzione, che operano in funzione dell'adozione, dell'attuazione, della modificazione e, infine, della revisione del Sistema di gestione del rischio di corruzione, sono indicati nella Tabella che segue.

Altri soggetti interni

Ruolo	Nominativo
Pdo/Rpd	Sistema Susio srl
Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette	
Rasa	Zanella Roberto
Responsabile servizi informatici	Responsabile CED Unione Reno Galliera Sirico Corrado
Responsabile Ufficio personale	Responsabile Servizio Personale Unione Reno Galliera Donini Serena
Ufficio procedimenti disciplinari - presidente	Responsabile Servizio Personale Unione Reno Galliera Donini Serena
Ufficio procedimenti disciplinari - componente	
Ufficio procedimenti disciplinari - componente	

Struttura di stabile supporto all' RPCT: Responsabili/E.Q.

La tabella sotto riportata indica l'elenco dei Responsabili E.Q.con la specificazione dei ruoli e delle correlate responsabilita', tenuto conto che la collaborazione dei Responsabili E.Q., in tutte le fasi di gestione del rischio, e' fondamentale per consentire al RPCT e all'organo di indirizzo, che adotta e approva la Sez. 2.3, di definire misure concrete e sostenibili da un punto di vista organizzativo entro tempi chiaramente definiti.

Ruolo	Nominativo	Responsabilita' nella struttura organizzativa (area/settore)
Responsabile/E.Q.	Tutti i Responsabile/E.Q.	Processi trasversali a tutti gli Uffici Processi trasversali a tutti gli Uffici Processi trasversali
Segretario Generale	Dott. Pitaro Carmelo	Segretario Generale - Anticorruzione RPCT
Responsabile/E.Q.	Dott. Zanella Roberto	SETTORE 1 - Affari Generali e Servizi Istituzionali
Responsabile/E.Q.	Dott.ssa Licia Crescimbeni	SETTORE 2 - Servizi Finanziari
Responsabile/E.Q.	Dott. Gianluca	SETTORE 3 - Lavori Pubblici e Ambiente

	Malagò	

Soggetti esterni

In una linea di continuita', il PNA 2022-2025 conferma le Linee guida dei PNA precedenti relativamente alla disciplina dei soggetti esterni.
I soggetti esterni Sistema di gestione del rischio di corruzione sono costituiti dagli stakeholder.
La Mappatura degli stakeholder e' contenuta nell'ALLEGATO "Contesto esterno, mappatura stakeholder e valutazione di impatto contesto esterno", e indica, in relazione a ciascuna tipologia di stakeholder i dati del tipo di relazione e delle variabili esogene che impattano sulla relazione.

Enti partecipati

L'elenco degli enti partecipati e' contenuto nel BOX sotto riportato.

Funzione istituzionale	Denominazione
Societa' Partecipate	GEOVEST s.r.l.
Societa' Partecipate	HERA HOLDING s.p.a.
Societa' Partecipate	LEPIDA s.p.a.

Organi di controllo interni ed esterni

Gli organi di controllo interni ed esterni del Sistema di gestione del rischio di corruzione sono: il NV e altri eventuali altri organi di controllo anticorruzione eventualmente istituiti dall'ente (organi interni); Autorita' di vigilanza - ANAC - Corte dei Conti in funzione di controllo e di Giudice della responsabilita' amministrativa (organi esterni).

Fonti della Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza

Ai fini della elaborazione della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza, il RPCT e l'organo di indirizzo politico hanno tenuto conto delle indicazioni, degli orientamenti e dei dati che provengono dai PNA (2013, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2022) con particolare riferimento all'allegato 1 al PNA 2019 contenente le Indicazioni metodologiche per la gestione del rischio corruttivo. Hanno tenuto conto altresi' di: Bilancio consuntivo e preventivo - DUP - sottosezioni relative al Valore Pubblico e Piano delle Performance - Relazioni annuali del responsabile della prevenzione della corruzione pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base ai PNA. Inoltre si tenuto conto dei dati di: procedimenti giudiziari legati a fatti

riconducibili alla violazione di norme in materia di corruzione, quale elemento utile a definire il grado di cultura dell'etica riferibile al Ente - ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno - esiti del controllo interno di regolarita' amministrativa- pareri di regolarita' non favorevoli - reclami - segnalazioni- segnalazioni/raccomandazioni/rilievi organi di controllo esterno (Corte dei Conti - ANAC - Garante per la protezione dei dati) - procedimenti disciplinari - proposte da parte dei responsabili di posizione organizzativa, quali stakeholders interni, anch'esse in atti - ricorsi in tema di affidamento di contratti pubblici - ricorsi/procedimenti stragiudiziali di dipendenti per situazioni di malessere organizzativo.
Per le fonti aggiornate per l'elaborazione della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza verificare la Relazione RPCT 2025 sull'annualita' 2024 pubblicata nella sezione "prevenzione della corruzione" di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ed allegata al presente Piano.

Evidenze corruttive

RESTITUZIONE DATI NELL' AMBITO DELL'AMMINISTRAZIONE TERRITORIALE
Gli esiti della raccolta di proposte e di suggerimenti, nonche' dei dati e delle informazioni restituiscono lo stato della prevenzione della corruzione nell'ambito dell'Ente, rispetto al momento della prima adozione del piano, indicata nelle TABELLE seguenti, fornendo importanti elementi conoscitivi. Fermo restando i dati indicati, e' dall'ultima Relazione RPCT che emergono: A) i dati relativi a segnalazioni che prefigurano responsabilita' disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi con indicazione del numero di segnalazioni pervenute e del numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali; B) i dati di avvio di procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, con indicazione del numero di procedimenti, dei fatti penalmente rilevanti riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, delle aree di rischio riconducibili ai procedimenti penali ; C) i dati di avvio a carico dei dipendenti di procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali.

---

c.p.;corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.; istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.; traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.; turbata liberta' degli incanti -art. 353 c.p.; turbata liberta' del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.; altre fattispecie

Contenuti e struttura della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza

In base alle teorie di risk management, alle linee guida UNI ISO 31000:2010 e UNI ISO 31000:2018, e alle Indicazioni metodologiche allegate al PNA 2019, il Sistema di gestione del rischio di corruzione, strutturato nella presente sottosezione rischi corruttivi e trasparenza, viene suddiviso in nelle seguenti "macro fasi": Analisi del contesto (contesto esterno e contesto interno) - Valutazione del rischio (identificazione del rischio, analisi del rischio e ponderazione del rischio) - Trattamento del rischio (identificazione delle misure e programmazione delle misure). A queste fasi, la presente sottosezione, in linea con le indicazioni della norma internazionale UNI ISO 31000:2010 e UNI ISO 31000:2018, aggiunge le fasi trasversali di: consultazione e comunicazione - monitoraggio e riesame. La sottosezione e' completata dagli ALLEGATI richiamati nel testo dei vari paragrafi.

ANALISI DEL CONTESTO

Contesto esterno

L'analisi del contesto esterno ha l'obiettivo di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'Ente opera possa favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al suo interno. Cio' in relazione sia al territorio di riferimento, sia alle possibili relazioni con portatori di interessi esterni che possono influenzarne l'attivita', anche con specifico riferimento alle strutture da cui e' composta. La conoscenza dell'ambiente e del territorio nel quale l'Ente opera consente di migliorare il processo di diagnosi volto a individuare le aree interne maggiormente permeabili al rischio della corruzione, intesa come maladministration. A tale fine, l'Ente raccoglie informazioni relative a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio che, in relazione alle funzioni istituzionali di competenza, e alle relazioni che si instaurano con gli stakeholder, possono influenzare l'attivita'. Di seguito vengono indicati i principali stakeholder che instaurano interrelazioni con l'ente: - Cittadini/Utenti dei servizi pubblici- Enti controllati/ partecipati- Imprese pubbliche e private/Imprese partecipanti alle procedure di affidamento/Imprese esecutrici di contratti; Concessionari- Associazioni/Fondazioni/Organizzazioni di volontariato e soggetti del terzo settore - Amministrazioni pubbliche centrali e locali - Enti nazionali di previdenza e assistenza; Ordini professionali - ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani); ANCPI (Associazione Nazionale Piccoli Comuni Italiani) - Osservatori Regionali; - Organizzazioni sindacali rappresentative degli operatori economici (Confindustria: ANCE; ecc.) e Organizzazioni sindacali dei lavoratori (FILCA CGL, UIL, FENEAL ecc.). L'interazione con i soggetti sopra indicati, la frequenza di detta interazione anche in relazione alla numerosita' dei soggetti, nonche', da un lato la rilevanza degli interessi sottesi e, dall'altro lato, l'incidenza degli interessi e i fini specifici perseguiti, in forma singola o associata, dai soggetti di cui sopra, sono tutti elementi alla luce dei quali viene elaborata la valutazione del rischio e il relativo trattamento.
Il BOX che segue indica la Matrice che l'Ente utilizza per l'analisi e valutazione del rischio del contesto esterno. Tale matrice, in correlazione all'analisi e la valutazione del rischio derivante dal contesto esterno, contiene anche la mappatura stakeholder. L'analisi, la valutazione e il trattamento del rischio del contesto esterno, con la mappatura degli stakeholder che sono riportati nell'ALLEGATO "Contesto esterno, mappatura stakeholder e valutazione di impatto ", a cui si rinvia.

Peculato - art. 314 c.p.; concussione - art. 317 c.p.; corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.; corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.; corruzione in atti giudiziari -art. 319 quater c.p.;induzione indebita a dare o promettere utilita' - art. 319 quater c.p.;corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.; istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.; traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.; turbata liberta' degli incanti -art. 353 c.p.; turbata liberta' del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.; altre fattispecie

BOX **Matrice** Contesto esterno

Ufficio	**Tipologia di relazione - input**	**Tipologia di relazione - output**	**Eventuale incidenza di variabili esogene (es. territoriali; culturali; criminologiche; sociali ed economiche)**	**Impatto**	**Probabilita'**	**Rischio**

Impatto contesto esterno

Sulla base dell'analisi e la valutazione del rischio del contesto esterno, di seguito viene descritta la valutazione di impatto consistente nel verificare, in via prognostica, se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente, culturale, sociale ed economico nel quale l'ente si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi (Piano-Tipo allegato al D.M. 132/2022). I BOX di seguito riportati illustrano la sintesi valutativa e i dati derivanti dagli indicatori Anac contesto esterno provinciale su quali, unitamente agli altri dati in possesso dell'ente, si basa la valutazione.

Sintesi della Valutazione impatto contesto esterno

RISULTATO
COME DA CRUSCOTTO DEL CONTESTO PIATTAFORMA ANAC "MISURARE LA CORRUZIONE" L'indicatore Composito dei compositi della provincia di Bologna, calcolato utilizzando i domini Istruzione; Criminalita'; Economia e Territorio; Capitale Sociale e' pari a: 91,9 (in un range tra 90.6 e 115.8). variazione anno precedente +1,39%

Indicatori Anac contesto esterno riferiti al valore del Composito Dominio provinciale

Dominio	Valore provinciale	Range di valori	Variazione anno precedente
Istruzione L'indice composito Istruzione e' calcolato utilizzando i seguenti indicatori: 1. Diplomati 25-64 anni iscritti in anagrafe; 2. Laureati 30-34 anni iscritti in anagrafe; 3. Giovani (15-29 anni) - NEET.	80,2	80.2 - 121.7	-3,34%
Criminalita' L'indice composito Criminalita' e' calcolato utilizzando i seguenti indicatori: 1. Reati di corruzione, concussione e peculato; 2. Reati contro l'ordine pubblico e ambientali; 3. Reati contro il patrimonio e l'economia pubblica; 4. Altri reati contro la Pubblica Amministrazione.	106,7	93.9 - 122.6	+7,20%
Economia e territorio	84,2	79.5 - 119.2	-1,50%

L'indice composito Economia e territorio e' calcolato utilizzando i seguenti indicatori: 1. Reddito pro capite; 2. Occupazione; 3. Tasso di imprenditorialita'; 4. Indice di attrattivita'; 5. Diffusione della banda larga; 6. Raccolta differenziata.			
Capitale Sociale L'indice composito Capitale Sociale e' calcolato utilizzando i seguenti indicatori: 1. Segregazione grado V; 2. Cheating grado II matematica; 3. Varianza grado V matematica; 4. Donazione di sangue; 5. Partecipazione delle donne alla vita politica.	96,4	91.5 - 116.4	+2,03%

Contesto interno

Contesto organizzativo

L'analisi del contesto interno organizzativo focalizza e mette in evidenza i dati e le informazioni relative all' organizzazione dell'ente in grado di influenzare la sensibilita' della struttura al rischio di corruzione. In rapporto al sistema delle responsabilita', e al livello di complessita' dell'ente, l'analisi del contesto interno considera le informazioni e i dati desunti da tutti gli ambiti di programmazione. Attraverso tale metodologia, indicata dall'aggiornamento 2019 del PNA, l'analisi utilizza tutti i dati gia' disponibili, e valorizza elementi di conoscenza e sinergie interne, nella logica della coerente integrazione tra i diversi ambiti di programmazione. Molti dei dati da utilizzare per l'analisi del contesto organizzativo sono contenuti anche in altri strumenti di programmazione o in documenti che l'amministrazione gia' predispone ad altri fini (es. Conto annuale, DUP, Piani triennali opere pubbliche e acquisizioni beni e servizi, Piani diritto allo studio e altri Piani). L'ente mette a sistema tutti i dati disponibili, anche creando banche dati digitali da cui estrapolare informazioni funzionali ai fini dell'analisi esame, e valorizzare elementi di conoscenza e sinergie interne proprio nella logica della coerente integrazione fra strumenti della sostenibilita' organizzativa.
Il BOX di seguito riportato illustra le sottosezioni all'interno delle quali sono contenuti i dati del contesto organizzativo.

Informazioni per la rappresentazione del contesto organizzativo

Dati di analisi	Sezione/sottosezione PIAO di riferimento
Organi di indirizzo	Organizzazione e Rischi corruttivi e trasparenza
Struttura organizzativa (organigramma)	Organizzazione Struttura organizzativa
Ruoli e responsabilita'	Rischi corruttivi e trasparenza (Soggetti interni)
Politiche, obiettivi e strategie	Valore pubblico, Performance (Obiettivi)
Risorse	Piano fabbisogni
Conoscenze, sistemi e tecnologie	Formazione del personale
Qualita' e quantita' del personale	Piano fabbisogni
Cultura organizzativa, con particolare riferimento alla cultura dell'etica	Piano della formazione
Sistemi e flussi informativi, processi decisionali	Rischi corruttivi e trasparenza
Relazioni interne ed esterne	Valore pubblico e Performance - Rischi corruttivi e trasparenza

Di seguito si riportano i dati di pertinenza della presente sottosezione e non inclusi nei paragrafi precedenti.

Organi di indirizzo politico-amministrativo

Di seguito si indicano i componenti dell'organo rappresentativo ed esecutivo dell'Ente, diretti protagonisti, unitamente al RPCT, della strategia di prevenzione della corruzione. Si tratta dei soggetti che adottano il PIAO e che, successivamente all'adozione, lo approvano in via definitiva, consegnando lo strumento di prevenzione alla struttura organizzativa per la relativa attuazione.

Ruolo	Nominativo
Sindaco	Luca Vignoli

Vice Sindaco	Maria Vittoria Cassanelli
Assessore	Francesco Baldacci Annalisa Bondì Annalisa Cerrè Carlo Salvatori
Presidente del Consiglio Comunale	Matteo Frezzotti
Consiglieri	Agnese Di Nardo Michele Battistini Noemi Bazzanini Leonardo Benzi Sofia Caroli Annalisa Dottini Matteo Frezzotti Riccardo Pizzi Giacomo Soddu Lorenzo Tartarini Paolo Gurgone Luca De Paoli Barbara Giannerini Belinda Gottardi Davide Zarri Umberto Negri

Sistemi e flussi informativi, processi decisionali

I sistemi e flussi informativi nonche' i processi decisionali, sia formali sia informali sono di seguito indicati.

Sistemi e flussi informativi	Processi decisionali formali	Processi decisionali informali
Istanze acquisite on line o attraverso il protocollo.	Provvedimento amministrativo (Deliberazione - Determinazione- ordinanza - Decreto - Autorizzazione - altre tipologie di provvedimenti)	Riunioni, conferenze, tavoli, consulte
Atti da pubblicare all'albo	Circolari- Direttive- Procedure operative	Metodologia e strumentazione da utilizzare (tipologia di software - digitalizzazione -

		standardizzazione, etc)
Atti da pubblicare in Amministrazione trasparente	Circolari- Direttive- Procedure operative	Metodologia e strumentazione da utilizzare (tipologia di software - digitalizzazione - standardizzazione, etc)
Istanze informali e non protocollate da privati per interventi in urbanistica		Riunioni e incontri informali
Istanze informali e non protocollate da privati per interventi in edilizia		Riunioni e incontri informali
Istanze informali e non protocollate da privati per interventi in materia ambientale e/o di gestione rifiuti		Riunioni e incontri informali
Istanze informali e non protocollate da dipendenti		Riunioni e incontri informali
Istanze informali e non protocollate da privati per assunzioni/tirocini/ stage		Riunioni e incontri informali
Istanze informali e non protocollate da operatori economici (OE) per contratti pubblici		Riunioni e incontri informali
Istanze informali e non protocollate da privati per sanzioni, multe, accertamenti tributari		Riunioni e incontri informali
Istanze informali e non protocollate da privati su controlli, verifiche, ispezioni		Riunioni e incontri informali
Istanze informali e non protocollate da Responsabili E.Q. per incarichi e nomine		Riunioni e incontri informali
Istanze informali e non protocollate da privati per affari legali e contenzioso		Riunioni e incontri informali
Istanze informali e non protocollate da professionisti per incarichi e nomine		Riunioni e incontri informali
Competenze digitali non formali, acquisite nel percorso lavorativo grazie a all'esperienza accumulata anche con riferimento alla partecipazione/coordinamento di progetti di digital transformation		Partecipazione ad attivita' che promuovono l'innovazione digitale

Impatto contesto organizzativo

Sulla base dell'analisi organizzativa, di seguito viene descritta la valutazione di impatto consistente nel verificare, in via prognostica, se la mission dell'ente e/o la sua struttura organizzativa, sulla base delle informazioni rilevate, possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo della stessa (Piano-Tipo allegato al D.M. 132/2022). I BOX di seguito riportati illustrano la sintesi valutativa e i dati derivanti utilizzati per la Valutazione.

Sintesi della Valutazione impatto contesto interno organizzativo

RISULTATO : Medio
Gli Organi di indirizzo possono influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione in quanto e' stato solo parzialmente potenziato il principio di separazione, e sussistono potenziali possibilita' e probabilita' di interferenza sulla gestione L'articolazione della struttura organizzativa e dell'organigramma evidenziano alcuni elementi strutturali in grado di influenzare, almeno potenzialmente, il profilo di rischio dell'amministrazione per un non adeguato funzionamento e/o non adeguata allocazione, ad alcune unita' organizzative, delle funzioni istituzionali (es. mancato funzionamento o non adeguata assegnazione di funzioni a Uffici di supporto al RPCT o per il PIAO o per la transizione al digitale) I ruoli e le responsabilita' dei soggetti interni alla struttura organizzativa evidenziano alcuni elementi potenzialmente in grado influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione in quanto risentono di criticita' di natura organizzativa e/o formativa Le politiche, gli obiettivi e le strategie della struttura organizzativa evidenziano elementi potenzialmente in grado di influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione per il recepimento solo parziale di Linee guida delle competenti Autorita' di regolazione e vigilanza Le risorse della struttura organizzativa evidenziano elementi potenzialmente in grado di influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione corrispondendo solo in parte ai bisogni delle dotazioni strumentali degli Uffici Le conoscenze, i sistemi e le tecnologie che caratterizzano la struttura organizzativa evidenziano elementi potenzialmente in grado di influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione, essendo solo in parte sufficienti e/o adeguate ai bisogni degli Uffici La qualita' e quantita' del personale della struttura organizzativa evidenziano elementi potenzialmente in grado di influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione, risultando carente la copertura dell'organico La cultura organizzativa, con particolare riferimento alla cultura dell'etica, evidenzia elementi potenzialmente in grado di influenzare influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione, dovendo essere rafforzate le competenze professionali del personale in materia di etica, specie per quanto concerne l'uso delle nuove tecnologie ICT e l'utilizzo dei social media I sistemi e flussi informativi, e i processi decisionali della struttura organizzativa evidenziano elementi potenzialmente in grado di influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione, in relazione alla parziale interoperabilita' dei sistemi informativi e alla parziale informatizzazione e automazione dei flussi informativi Le relazioni interne ed esterne alla struttura organizzativa evidenziano elementi potenzialmente in grado di influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione, dovendo essere rafforzata la collaborazione tra uffici, l'integrazione tra processi gestionali e il monitoraggio delle relazioni esterne

Dati Valutazione impatto contesto interno organizzativo

Sezione/sottosezione PIAO	Dati analisi	Valutazione d'impatto
Rischi corruttivi e trasparenza	organi di indirizzo	RISCHIO MEDIO
Struttura organizzativa	struttura organizzativa (organigramma)	RISCHIO MEDIO
Rischi corruttivi e trasparenza	ruoli e responsabilita'	RISCHIO MEDIO
Valore pubblico e Performance	politiche, obiettivi e strategie	RISCHIO MEDIO
Piano fabbisogni	risorse	RISCHIO MEDIO
Formazione del personale Dotazioni strumentali a corredo delle postazioni di lavoro	conoscenze, sistemi e tecnologie	RISCHIO MEDIO
Piano fabbisogni	qualita' e quantita' del personale	RISCHIO MEDIO
Valore pubblico e Performance	cultura organizzativa, con particolare riferimento alla cultura dell'etica	RISCHIO MEDIO
Performance	sistemi e flussi informativi, processi decisionali (sia formali sia informali)	RISCHIO MEDIO
Valore pubblico e Performance - Rischi corruttivi e trasparenza	relazioni interne ed esterne	RISCHIO MEDIO

Contesto gestionale e Mappatura dei processi

L'analisi del contesto ha la funzione di individuare le criticita' che, in ragione della natura e della peculiarita' dell'attivita' stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti ad incrementare il Valore pubblico. Tale analisi focalizza e mette in evidenza i dati e le informazioni relative alla gestione operativa dell'ente che, in ragione della natura e delle peculiarita' dell'attivita' stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi (c.d. processi "sensibili"). L'analisi gestionale e' condotta attraverso la Mappatura dei processi che include i dati relativi a: Funzioni istituzionali - Processi.

Processi

L'analisi gestionale viene condotta attraverso la mappatura dei processi, tenendo presente che il concetto di processo e' diverso da quello di procedimento amministrativo, fermo restando che i due concetti non sono tra loro incompatibili e che la rilevazione dei procedimenti amministrativi e' sicuramente un buon punto di partenza per l'identificazione dei processi organizzativi. La mappatura dei processi e' un modo razionale di individuare e rappresentare tutte le attivita' dell'ente per fini diversi (ad es., ai fini di gestione della privacy, per rilevare i trattamenti di dati personali o ai fini di gestione della transizione al digitale, al fine

di rilevare le attivita' correlate ai servizi on line). In questa sede, la mappatura assume carattere strumentale a fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi. Le fasi della mappatura dei processi sono:
-l'identificazione dei processi (Elenco dei processi) , che consiste nell'elenco completo dei processi svolti dall'organizzazione, aggregato nelle cosiddette "aree di rischio", intese come raggruppamenti omogenei di processi;
-la descrizione dei processi (Fasi/Azioni) con la finalita' di sintetizzare e rendere intellegibili le informazioni raccolte per ciascun processo, permettendo, nei casi piu' complessi, la descrizione del flusso e delle interrelazioni tra le varie attivita'. A tal fine e' necessaria l'individuazione delle responsabilita' e delle strutture organizzative che intervengono. Altri elementi per la descrizione del processo sono: l'indicazione dell'origine del processo (input) - l'indicazione del risultato atteso (output) - l'indicazione della sequenza di attivita' che consente di raggiungere il risultato - le fasi - i tempi - i vincoli - le risorse; - le interrelazioni tra i processi.
-la rappresentazione dei processi (in forma tabellare su fogli di lavoro excell).
L'accuratezza e l'esaustivita' della mappatura dei processi e' un requisito indispensabile per la formulazione di adeguate misure di prevenzione e incide sulla qualita' dell'analisi complessiva.
Ferma restando l'indicazione che le amministrazioni si concentrino sui processi interessati dal PNRR e dalla gestione dei fondi strutturali, rimane comunque la necessita', come evidenziato nel PNA 2022, che siano presidiati da misure idonee di prevenzione anche tutti quei processi che, pur non direttamente collegati a obiettivi di performance o alla gestione delle risorse del PNRR e dei fondi strutturali, per le caratteristiche proprie del contesto interno o esterno delle diverse amministrazioni, presentino l'esposizione a rischi corruttivi significativi. Diversamente, si rischierebbe di erodere proprio il valore pubblico a cui le politiche di prevenzione e lo stesso PNRR sono rivolti.
Il PNA 2022, auspica la mappatura dei processi afferenti ad aree di rischio specifiche in relazione alla tipologia di amministrazione/ente. Ad esempio, per gli Enti locali lo smaltimento dei rifiuti e la pianificazione urbanistica.
L'obiettivo dell'Ente e' di realizzare una mappatura completa e integrale, di tutti i processi, caratterizzata da un livello di descrizione e rappresentazione dettagliato e analitico (Livello Avanzato) per garantire la precisione e, soprattutto, l'approfondimento con il quale e' possibile identificare i punti piu' vulnerabili del processo e, dunque, i rischi di corruzione che insistono sull'amministrazione o dell'ente, tenuto conto che una mappatura superficiale puo' condurre a escludere dall'analisi e trattamento del rischio ambiti di attivita' che invece sarebbe opportuno includere. La mappatura sulla base dei principi di: completezza, integralita', analiticita' e esausitiva'.Fermo restando che l'effettivo svolgimento della mappatura deve risultare, in forma chiara e comprensibile, nella Sottosezione, va sottolineata l'utilita' di pervenire gradualmente ad una descrizione e rappresentazione dettagliata e analitica dei processi dell'amministrazione, nei diversi cicli annuali di gestione del rischio corruttivo, tenendo conto delle risorse e delle competenze effettivamente disponibili. La programmazione dell'attivita' di rilevazione, descrizione e rappresentazione dei processi ("mappatura") e' effettuata in maniera tale da:
- rendere possibile, con gradualita' e tenendo conto delle risorse disponibili, il passaggio da soluzioni semplificate (livello minimo di mappatura consistente nell'elenco integrale dei processi con descrizione solo parziale) a soluzioni piu' evolute (livello standard di mappatura consistente nell'elenco integrale dei processi con descrizione piu' analitica ed estesa).
- da consentire il ricorso a strumenti e soluzioni informatiche idonee a facilitare la rilevazione la descrizione e la rappresentazine mediante l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni necessarie, sfruttando ogni possibile sinergia con altre iniziative che richiedono interventi simili (controllo di gestione, certificazione di qualita', analisi dei carichi di lavoro, sistema di performance management, ecc.). La mappatura viene inoltre realizzata, tenendo conto che, ai sensi del Piano-Tipo allegato al D. M. 30 giugno 2022, n. 132:

Il BOX di seguito riportato illustra la Matrice utilizzata dall'Ente per identificare, descrivere e rappresentare i processi. Tale Matrice include anche i dati della valutazione e del trattamento del rischio. I processi, con i predetti dati, sono inclusi nell'ALLEGATO "Contesto interno gestionale - Mappatura dei processi con relative evidenze - Valutazione e trattamento dei rischi", a cui si rinvia.

La ricostruzione accurata della "mappa" dei processi gestionali e' importante non solo per l'identificazione dei possibili ambiti di vulnerabilita' dell'ente rispetto alla corruzione, ma anche rispetto al miglioramento complessivo del funzionamento della macchina amministrativa. Condotta in modo analitico, essa e' idonea a far emergere duplicazioni, ridondanze e nicchie di inefficienza che offrono ambiti di miglioramento sotto il profilo: della spesa (efficienza allocativa o finanziaria) - della produttivita' (efficienza tecnica) - della qualita' dei servizi (dai processi ai procedimenti) - della governance.

BOX **Matrice** per la mappatura processi

AREA/SETTORE/SERVIZIO:		
RESPONSABILE/ESECUTORE:		
PROCESSO NUMERO:		
INPUT:		
OUTPUT:		
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO**	**MISURE**
		MISURE GENERALI-MG: **MISURE SPECIFICHE-MS:**
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:BASSO		
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO		
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:ALTO		
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	**GIUDIZIO SINTETICO:**	

Aree di rischio generali

I PNA hanno focalizzato l'analisi gestionale in primo luogo sulle cd. "aree di rischio obbligatorie". Tenuto conto dell'indicazione normativa relativa ai procedimenti elencati nell'art. 1 co. 16 della Legge 190/2012, i PNA hanno ricondotto detta analisi alle "aree di rischio generali". In attuazione delle indicazioni formulate dall'ANAC, il presente piano include tra le aree di rischi generali le ulteriori aree espressamente indicate nel PNA 2015, come confermato anche dal PNA 2022.

BOX Aree di rischio generali

Aree di rischio generali	Sintesi dei rischi collegati
ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - costituire in maniera irregolare la commissione di concorso al fine di reclutare candidati particolari; - eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni; - effettuare una valutazione e selezione distorta - accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari; - abusare dei processi di stabilizzazione al fine di reclutare candidati particolari; - effettuare verifiche blande o eccessive atte a favorire alcune candidature; - eliminare in maniera fraudolenta alcune candidature; - fornire motivazioni speciose modo da escludere un candidato; - predisporre in maniera Insufficiente meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.
ARG - BB) Autorizzazione o concessione e provvedimenti amministrativi ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale) - definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorita' alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico); - abuso delle disposizioni che prevedono la possibilita' per i privati di partecipare all'attivita' di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive; - nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguita' con i

immediato per il destinatario (generale)	beneficiari o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzieta' e l'indipendenza; - fuga di notizie circa le procedure di erogazione di contributi o benefici ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni interessati la volonta' di bandire determinate erogazioni; - predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione; - formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi che possono avvantaggiare determinati operatori economici; l'applicazione distorta dei criteri di attribuzione dei vantaggi economici per manipolarne l'esito; - alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; - possibilita' che i contenuti delle verifiche siano alterati per favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; - violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.
ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - pregiudizi alla immagine dell'amministrazione. - abuso delle disposizioni che prevedono la possibilita' per i privati di partecipare all'attivita' di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive; - nomina di responsabili del procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzieta' e l'indipendenza; prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati soggetti interessati; -possibilita' che i vari attori coinvolti (quali, ad esempio, RP, soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, etc.) manipolino le disposizioni che governano i processi sopra elencati al fine di pilotare l'aggiudicazione del vantaggio - alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; - violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi.
ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - abuso della qualita' o dei poteri pubblici per costringere a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilita' - ricezione indebita, per se' o per un terzo, di denaro o altra utilita' o accettazione della promessa per esercitare per l'esercizio delle funzioni o dei poteri pubblicistici - ricezione indebita, per se' o per un terzo, di denaro o altra utilita' o accettazione della promessa per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto dell'ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio - nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - indebitamente rifiutare un atto dell'ufficio che, per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene e sanita', deve essere compiuto senza ritardo - entro trenta giorni dalla richiesta di chi vi abbia interesse non compiere l'atto dell'ufficio e non rispondere per esporre le ragioni del ritardo - violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - pregiudizi alla immagine dell'amministrazione.
ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - ritardare l'erogazione di compensi dovuti rispetto ai tempi contrattualmente previsti; - liquidare fatture senza adeguata verifica della prestazione; - sovrafatturare o fatturare prestazioni non svolte; - effettuare registrazioni di bilancio e rilevazioni non corrette/non veritiere, - permettere pagamenti senza rispettare la cronologia nella presentazione delle fatture, provocando in tal modo favoritismi e disparita' di trattamento tra i creditori dell'ente; - nella gestione dei beni immobili, condizioni di acquisto

	o locazione che facciano prevalere l'interesse della controparte rispetto a quello dell'amministrazione.
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - omissioni e/o esercizio di discrezionalita' e/o parzialita' tali da consentire ai destinatari oggetto dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle prescrizioni/sanzioni derivanti con conseguenti indebiti vantaggi.
ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - assenza dei presupposti programmatori e/o una motivata verifica delle effettive carenze organizzative con il conseguente rischio di frammentazione di unita' operative e aumento artificioso del numero delle posizioni da ricoprire; - mancata messa a bando della posizione dirigenziale per ricoprirla tramite incarichi ad interim o utilizzando lo strumento del facente funzione; - accordi per l'attribuzione di incarichi in fase di definizione e costituzione della commissione giudicatrice; - eccessiva discrezionalita' nella fase di valutazione dei candidati, con l'attribuzione di punteggi incongruenti che favoriscano specifici candidati.
ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia.
ARG - D) Contratti pubblici (generale)	D.1) Art. 50, d.lgs. 36/2023 Appalti sotto soglia comunitaria In particolare fattispecie di cui al comma 1: per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di piu' OO.EE. D.1.1 Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto. D.1.2 Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro. D.1.3 Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalita' ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto. D.1.4 Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici -- D.2) Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti. D.2.1 Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo -- D.3) Nella scelta degli OO.EE. affidatari tramite l'affidamento diretto e la procedura negoziata si applica un criterio di rotazione degli affidamenti NB: La rotazione non si applica quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata (art. 49, comma 5). D.3.1 Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49,

	commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri. -- D.4) Art. 76 Codice Appalti sopra soglia Quando il bando o l'avviso o altro atto equivalente sia adottato dopo il 30 giugno 2023, utilizzo delle procedure negoziate senza bando ex art. 76 del Codice. D.4.1 Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicita' dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c): -- D.5) Art. 62, comma 1, e art. 63, comma 2, d.lgs. n. 36/2023 In particolare: per gli appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 140 mila € e lavori di importo inferiore 500 mila € in relazione ai livelli di qualificazione stabiliti dall'art. 63, comma 2, e i criteri stabilita' dall'All. II.4. D.5.1 Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse. -- D.6) Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilita' per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilita' tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria. D.6.1 Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilita' carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera. D.6.2 Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'iinteresse pubblico sotteso. D.6.3 Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione. -- D.7) Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonche' la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensita' di manodopera. D.7.1 Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto. D.7.2 Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalita' per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara. Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma.

	D.7.3 Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali. D.7.4 Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli piu' stringenti previsti per il subappalto. D.7.5 Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati. -- D.8) Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie e' obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data D.8.1 Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta. -- D.9) Art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021 Per la realizzazione degli investimenti di cui al comma 1 le stazioni appaltanti possono altresi' ricorrere alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125 del medesimo decreto legislativo, per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti. D.9.1 Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici. D.9.2 Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacita' di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi. D.9.3 Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico. D.9.4 Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza. D.9.5 Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario. -- D.10) Art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE e' stata estesa la norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente. D.10.1 Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da

	personale/operatori economici non autorizzati. D.10.2 Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi. D.10.3 Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici. -- D.11) Art. 50, co. 4, d.l. 77/2021 Premio di accelerazione È previsto che la stazione appaltante preveda nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita, da conferire mediante lo stesso procedimento utilizzato per le applicazioni delle penali. È prevista anche una deroga all'art. 113-bis del Codice dei Contratti pubblici al fine di prevedere delle penali piu' aggressive in caso di ritardato adempimento. D.11.1 Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme. D.11.2 Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto. D.11.3 Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione. -- D.12) Art. 53, d.l. n. 77/2021 Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici. In applicazione della norma in commento le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonche' servizi di connettivita', la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento. D.12.1 Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia D.12.2 Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte. D.12.3 Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.
ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento

pubblico.	

Aree di rischio specifiche

La mappatura e l'identificazione delle aree di rischio specifiche, in attuazione delle indicazioni formulate dal PNA 2015, e' condotta oltre che attraverso la mappatura dei processi, anche facendo riferimento a:
- analisi di eventuali casi giudiziari e altri episodi di corruzione o cattiva gestione accaduti in passato nell'amministrazione o in amministrazioni dello stesso settore di appartenenza; incontri (o altre forme di interazione) con i responsabili degli uffici;
- incontri (o altre forme di interazione) con i portatori di interesse esterni, con particolare riferimento ad esperti e alle associazioni impegnate sul territorio nella promozione della legalita', alle associazioni di categoria e imprenditoriali;
- aree di rischio gia' identificate da amministrazioni similari per tipologia e complessita' organizzativa;
- aree di rischio specifiche individuate dall'ANAC negli approfondimenti contenuti nei PNA.

I dati di analisi della gestione operativa (mappatura dei processi sensibili) sono i riportati negli Allegati (Contesto interno gestionale - Mappatura dei processi con relative evidenze - Valutazione e trattamento dei rischi), con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il Valore pubblico.

BOX Aree di rischio specifiche

aree di rischio specifiche (come da aggiornamento 2015 PNA)	**Sintesi dei rischi collegati**
ARS - AA) Deleghe di funzioni amministrative (specifica)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - abuso della qualita' o dei poteri pubblici per costringere a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilita' - ricezione indebita, per se' o per un terzo, di denaro o altra utilita' o accettazione della promessa per esercitare per l'esercizio delle funzioni o dei poteri pubblicistici - ricezione indebita, per se' o per un terzo, di denaro o altra utilita' o accettazione della promessa per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto dell'ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio - nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - indebitamente rifiutare un atto dell'ufficio che, per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene e sanita', deve essere compiuto senza ritardo - entro trenta giorni dalla richiesta di chi vi abbia interesse non compiere l'atto dell'ufficio e non rispondere per esporre le ragioni del ritardo - violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - pregiudizi alla immagine dell'amministrazione.

ARS - DD) Regolazione in ambito tributario, gestione tributaria e finanziaria (specifica)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - abuso della qualita' o dei poteri pubblici per costringere a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilita' - ricezione indebita, per se' o per un terzo, di denaro o altra utilita' o accettazione della promessa per esercitare per l'esercizio delle funzioni o dei poteri pubblicistici.
ARS - EE) Polizia locale, cimiteriale e mercatale (specifica)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - abuso della qualita' o dei poteri pubblici per costringere a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilita' - ricezione indebita, per se' o per un terzo, di denaro o altra utilita' o accettazione della promessa per esercitare per l'esercizio delle funzioni o dei poteri pubblicistici - ricezione indebita, per se' o per un terzo, di denaro o altra utilita' o accettazione della promessa per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto dell'ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio - nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - indebitamente rifiutare un atto dell'ufficio che, per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene e sanita', deve essere compiuto senza ritardo - entro trenta giorni dalla richiesta di chi vi abbia interesse non compiere l'atto dell'ufficio e non rispondere per esporre le ragioni del ritardo - violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - pregiudizi alla immagine dell'amministrazione.
ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - formulazione generica o poco chiara del Piano, oppure inadeguatezza delle previsioni impiantistiche necessarie a soddisfare il fabbisogno rispetto ai flussi reali (che possono essere sottostimati, determinando successivamente situazioni di emergenza, o sovrastimati, con conseguente previsione di impianti non necessari); - Assenza di chiare e specifiche indicazioni in merito alle necessita' cui fare fronte e alle scelte di gestione complessiva cui devono corrispondere le scelte tecniche. Da cio' consegue che scelte tecniche non chiaramente orientate dal Piano possono favorire interessi particolari; - asimmetria informativa e conseguente presentazione (e accoglimento) di osservazioni solo da parte di alcuni soggetti che godono di posizioni privilegiate; - accoglimento di alcune osservazioni a vantaggio di interessi particolari; - assenza del Piano o Piano troppo generico o troppo datato che comporta il determinarsi di situazioni di emergenza che fanno si' che l'autorizzazione possa essere rilasciata in assenza dei requisiti o non in coerenza con le necessita'; - inadeguata verifica dei presupposti autorizzativi, in particolare quando gli enti titolari sono di piccole dimensioni e il personale non sufficientemente qualificato; - tempi di conclusione dei procedimenti molto lunghi (anche per effetto delle criticita' sopra richiamate) o, al contrario, contrarsi artificiosamente per improprie accelerazioni motivate da situazioni di emergenza; - complessita' tecnica delle norme puo' determinare valutazioni orientate a favorire interessi privati in caso di modifiche da apportare all'installazione (che possono essere considerate o no sostanziali in maniera impropria, determinando obblighi diversi per il gestore e diverse procedure); - omissione di controlli su alcune installazioni; effettuazioni di controlli con ritardo o con frequenza inferiore rispetto a quanto previsto o a quanto di regola praticato; esecuzione di controlli immotivatamente ricorrenti e

	insistenti su determinate installazioni o determinati gestori; - composizione opportunistica delle squadre ispettive, evitando la rotazione e favorendo la creazione di contiguita' fra controllori e controllati, o comunque non prestando la dovuta attenzione all'assenza di conflitti di interesse del personale ispettivo; - esecuzione delle ispezioni in modo disomogeneo, a vantaggio/svantaggio di determinati soggetti; - omissioni nell'eseguire le ispezioni o nel riportarne gli esiti.
ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari, da parte degli organi politici, e in fase di redazione del piano, sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale alla cui concretizzazione le soluzioni tecniche devono essere finalizzate; - asimmetrie informative, grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari "oppositori" vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilita' di orientare e condizionare le scelte dall'esterno in fase di pubblicazione del piano e raccolta delle osservazioni;- modifica con l'accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio; - decorso infruttuoso del termine di legge a disposizione degli enti per adottare le proprie determinazioni, al fine di favorire l'approvazione del piano senza modifiche in relazione al concorso di regioni, province e citta' metropolitane al procedimento di approvazione; - istruttoria non approfondita del piano in esame da parte del responsabile del procedimento in relazione al concorso di regioni, province e citta' metropolitane al procedimento di approvazione; - accoglimento delle controdeduzioni comunali alle proprie precedenti riserve sul piano, pur in carenza di adeguate motivazioni in relazione al concorso di regioni, province e citta' metropolitane al procedimento di approvazione; - mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali in fase di adozione del piano attuativo; - non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati in sede di calcolo degli oneri della convenzione urbanistica; - non corretta individuazione delle opere di urbanizzazione necessarie e dei relativi costi, con sottostima/sovrastima delle stesse che puo' comportare un danno patrimoniale per l'ente, venendo a falsare i contenuti della convenzione riferiti a tali valori (scomputo degli oneri dovuti, calcolo del contributo residuo da versare, ecc.); - individuazione di un'opera come prioritaria, laddove essa, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato; l'indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta; - errata determinazione della quantita' di aree da cedere (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati); nell'individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettivita', con sacrificio dell'interesse pubblico a disporre di aree di pregio per servizi, quali verde o parcheggi; nell'acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti; - abuso della discrezionalita' tecnica nella monetizzazione delle aree a standard che e puo' essere causa di eventi rischiosi, non solo comportando minori entrate per le finanze comunali, ma anche determinando una elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica, con sacrificio dell'interesse generale a disporre di servizi - quali aree a verde o parcheggi - in aree di pregio; - scarsa trasparenza e conoscibilita' dei contenuti del piano attuativo, mancata o

	non adeguata valutazione delle osservazioni pervenute, dovuta a indebiti condizionamenti dei privati interessati, al non adeguato esercizio della funzione di verifica dell'ente sovraordinato.
ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - abuso della qualita' o dei poteri pubblici per costringere a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilita' - ricezione indebita, per se' o per un terzo, di denaro o altra utilita' o accettazione della promessa per esercitare per l'esercizio delle funzioni o dei poteri pubblicistici - ricezione indebita, per se' o per un terzo, di denaro o altra utilita' o accettazione della promessa per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto dell'ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio - nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - indebitamente rifiutare un atto dell'ufficio che, per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene e sanita', deve essere compiuto senza ritardo - entro trenta giorni dalla richiesta di chi vi abbia interesse non compiere l'atto dell'ufficio e non rispondere per esporre le ragioni del ritardo - violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - pregiudizi alla immagine dell'amministrazione.
ARS - N) Attivita' funebri e cimiteriali (specifica)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa di onoranze funebri in cambio di una quota sugli utili; - segnalazione ai parenti, da parte degli addetti alle camere mortuarie e/o dei reparti, di una specifica impresa di onoranze funebri, sempre in cambio di una quota sugli utili; - richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilita' in relazione all'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti previsti (es. per la vestizione della salma da parte di un operatore sanitario).
ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale).
ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale).
ARS - Q) Progettazione (specifica)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale).
ARS - R) Interventi di somma urgenza (specifica)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale).
ARS - S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale).
ARS - T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specifica)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale).
ARS - U) Societa' partecipate (specifica)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale).
ARS - Z) Amministratori (specifica)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale).
ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	- Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - assegnazione a tecnici in rapporto

	di contiguita' con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie; - potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria che puo' essere favorito dall'esercizio di attivita' professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici, in collaborazione con professionisti del territorio nel quale svolgono tale attivita'; - pressioni, al fine di ottenere vantaggi indebiti in fase di richiesta di integrazioni documentali e di chiarimenti istruttori; - errato calcolo del contributo, il riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalita' piu' favorevoli e la non applicazione delle sanzioni per il ritardo; - omissioni o ritardi nello svolgimento di tale attivita'; - carente definizione di criteri per la selezione del campione delle pratiche soggette a controllo; - omissione o parziale esercizio dell'attivita' di verifica dell'attivita' edilizia in corso nel territorio; - applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino, che richiede una attivita' particolarmente complessa, dal punto di vista tecnico, di accertamento dell'impossibilita' di procedere alla demolizione dell'intervento abusivo senza pregiudizio per le opere eseguite legittimamente in conformita' al titolo edilizio; - assenza di criteri rigorosi e verificabili per la vigilanza delle attivita' edilizie (minori) non soggette a titolo abilitativo edilizio, bensi' totalmente liberalizzate o soggette a comunicazione di inizio lavori (CIL) da parte del privato interessato o a CIL asseverata da un professionista abilitato. - Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - costituire in maniera irregolare la commissione di concorso al fine di reclutare candidati particolari; - eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni; - effettuare una valutazione e selezione distorta - accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari; - abusare dei processi di stabilizzazione al fine di reclutare candidati particolari; - effettuare verifiche blande o eccessive atte a favorire alcune candidature; - eliminare in maniera fraudolenta alcune candidature; - fornire motivazioni speciose modo da escludere un candidato; - predisporre in maniera Insufficiente meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari. - Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale) - definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorita' alle opere pubbliche destinate adessere realizzate da un determinato operatore economico); - abuso delle disposizioni che prevedono la possibilita' per i privati di partecipare all'attivita' di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive; - nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguita' con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzieta' e l'indipendenza; - fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volonta' di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; l'attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; - elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi diaffidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; - predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione

	alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; - definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; l'abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; - formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici; -possibilita' che i vari attori coinvolti (quali, ad esempio, RP, commissione di gara, soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, etc.) manipolino le disposizioni che governano i processi sopra elencati al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara (azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente laplatea dei partecipanti alla gara; l'applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo); - alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; - possibilita' che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; - violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari; - mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto; - abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara); - alterazioni o omissioni di attivita' di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilita' dei flussi finanziari; - l'attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; - il rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformita' e vizi dell'opera. - Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale); - abuso dell'autonomia professionale da parte del medico all'atto della prescrizione al fine di favorire la diffusione di un particolare farmaco e/o di frodare il Servizio Sanitario Nazionale; - omissioni e/o irregolarita' nell'attivita' di vigilanza e controllo quali- quantitativo delle prescrizioni da parte dell'azienda sanitaria. - Reato contro la PA; - illecito amministrativo-contabile (danno erariale).

Evidenze Mappatura processi

Il Piano-tipo allegato al D. M. 30 giugno 2022, n. 132 prescrive di inserire nella Premessa comune introduttiva dell'intero PIAO i dati delle evidenze derivanti dalla mappatura dei processi gestionali. Si rinvia alla Premessa per la rilevazione di tali dati.

Evidenze mappatura

Evidenze mappatura
La mappatura dei processi evidenzia i seguenti dati: Livello di profondita' della mappatura: Processo Numero processi mappati: 298 Numero processi mappati livello alto/altissimo: 49 Numero processi mappati livello medio: 130 Numero processi mappati livello basso/bassissimo: 119 Numero Aree generali mappate: 8 Numero Aree specifiche mappate: 8 Numero Misure generali mappate: tutte Numero Misure specifiche mappate: 26

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

La valutazione del rischio e' la macro-fase del processo di gestione del rischio in cui lo stesso e' identificato, analizzato e confrontato con gli altri rischi al fine di individuare le priorita' di intervento e le possibili misure correttive/preventive (trattamento del rischio).

Identificazione degli eventi rischiosi

L'identificazione del rischio ha l'obiettivo di individuare i comportamenti di natura corruttiva che possono verificarsi in relazione ai processi, alle fasi e alle azioni, con l'obiettivo di considerare - in astratto - tutti i comportamenti a rischio che potrebbero potenzialmente manifestarsi all'interno dell'organizzazione e a cui potrebbero conseguire "abusi di potere" e/o situazioni di mala gestio. L'individuazione include tutti i comportamenti rischiosi che, anche solo ipoteticamente, potrebbero verificarsi e avere conseguenze sull'amministrazione. In particolare, l'identificazione e la descrizione delle possibili fattispecie di comportamenti a rischio di corruzione, viene effettuata in corrispondenza di ogni singola azione con individuazione della corrispondente categoria di evento rischioso. Questa fase e' cruciale, perche' un comportamento rischioso "non identificato in questa fase non viene considerato nelle analisi successive" (ANAC, PNA 2015) compromettendo l'attuazione di una strategia efficace di prevenzione della corruzione. Come indicato nei PNA, per procedere all'identificazione dei comportamenti rischiosi, e' stato preso in considerazione il piu' ampio numero possibile di fonti informative (-interne, es. procedimenti disciplinari, segnalazioni, report di uffici di controllo, incontri con i responsabili degli uffici e con il personale, oltre che naturalmente - laddove esistenti - le risultanze dell'analisi della mappatura dei procedimenti e dei processi; - esterne, es. casi giudiziari e altri dati di contesto esterno). Le condotte a rischio piu' ricorrenti sono riconducibili alle sette categorie di condotte rischiose di natura "trasversale" che possono manifestarsi, tendenzialmente in tutti i processi elencate nel BOX di seguito riportato. E' il caso, ad esempio, dell'uso improprio o distorto della discrezionalita' considerato anche in presenza della "alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione", dove ovviamente, il margine di intervento derivante dal comportamento rischioso deriva, necessariamente, da

valutazioni non oggettive, legate dunque ad una discrezionalita' piu' ampia. Si tratta di categorie di comportamento a rischio, che hanno carattere esemplificativo e non esaustivo.

Comportamento a rischio "trasversale"	Descrizione
Uso improprio o distorto della discrezionalita'	Comportamento attuato mediante l'alterazione di una valutazione, delle evidenze di un'analisi o la ricostruzione infedele o parziale di una circostanza, al fine di distorcere le evidenze e rappresentare il generico evento non gia' sulla base di elementi oggettivi, ma piuttosto di dati volutamente falsati.
Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Gestione impropria di informazioni, atti e documenti sia in termini di eventuali omissioni di allegati o parti integranti delle pratiche, sia dei contenuti e dell'importanza dei medesimi.
Rivelazione di notizie riservate / violazione del segreto d'Ufficio	Divulgazione di informazioni riservate e/o, per loro natura, protette dal segreto d'Ufficio, per le quali la diffusione non autorizzata, la sottrazione o l'uso indebito costituisce un "incidente di sicurezza".
Alterazione dei tempi	Differimento dei tempi di realizzazione di un'attivita' al fine di posticiparne l'analisi al limite della deadline utile; per contro, velocizzazione dell'operato nel caso in cui l'obiettivo sia quello di facilitare/contrarre i termini di esecuzione.
Elusione delle procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo	Omissione delle attivita' di verifica e controllo, in termini di monitoraggio sull'efficace ed efficiente realizzazione della specifica attivita' (rispetto dei Service Level Agreement, dell'aderenza a specifiche tecniche preventivamente definite, della rendicontazione sull'andamento di applicazioni e servizi in generale, dei documenti di liquidazione, etc).
Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori	Alterazione delle procedure di valutazione (sia in fase di pianificazione che di affidamento) al fine di privilegiare un determinato soggetto ovvero assicurare il conseguimento indiscriminato di accessi (a dati ed informazioni) e privilegi.
Conflitto di interessi	Situazione in cui la responsabilita' decisionale e' affidata ad un soggetto che ha interessi personali o professionali in conflitto con il principio di imparzialita' richiesto, contravvenendo quindi a quanto previsto dall'art. 6 bis nella l. 241/1990 secondo cui "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale".

Tipologie misure per l'Area contratti pubblici

Tipologie misure

Misure misure di trasparenza (ad es. tracciabilita' informatica degli atti, aggiornamento periodico degli elenchi degli operatori economici da invitare nelle procedure negoziate e negli affidamenti diretti, puntuale esplicitazione nelle decisioni a contrarre delle motivazioni della procedura di affidamento)
Misure di controllo (ad es. verifiche interne, monitoraggio dei tempi procedimentali, con particolare riferimento agli appalti finanziati con i fondi del PNRR, ricorso a strumenti informatici che consentano il monitoraggio e la tracciabilita' degli affidamenti diretti fuori MePA per appalti di lavori, servizi e forniture)
Misure di semplificazione (ad es. utilizzo di sistemi gestionali per il monitoraggio di gare e contratti; reportistica periodica derivante dalla piattaforma di approvvigionamento digitale)
Stipula di patti di integrita' e previsione negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito, di accettazione degli obblighi, in capo all'affidatario, ad adottare le misure antimafia e anticorruzione ivi previste in sede di esecuzione del contratto

Analisi delle cause degli eventi rischiosi

Nell'ambito del presente documento, i singoli comportamenti a rischio sono stati ricondotti a:
- categorie di eventi rischiosi di natura analoga.
Come indicato nel PNA 2015 e confermato dal PNA 2019, l'analisi del rischio ha come obiettivo quello di consentire di pervenire ad una comprensione piu' approfondita degli eventi rischiosi e di individuare il livello di esposizione al rischio delle attivita' e dei relativi processi.
Per comprendere le cause e il livello di rischio, e' stato garantito il coinvolgimento della struttura organizzativa e si e' fatto riferimento sia a dati oggettivi (per es. i dati giudiziari), sia a dati di natura percettiva (rilevati attraverso valutazioni espresse dai soggetti interessati, al fine di reperire informazioni, o opinioni, da parte dei soggetti competenti sui rispettivi processi). In particolare, secondo quanto suggerito dal PNA 2015, sono stati considerati:
a) i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione o dell'ente (le sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso e decreti di citazione a giudizio riguardanti i reati contro la PA e il falso e la truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione (artt. 640 e 640-bis c.p.);
b) i procedimenti aperti per responsabilita' amministrativo/contabile (Corte dei Conti);
c) i ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici.
d) le segnalazioni pervenute, nel cui ambito rientrano certamente quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing, fermo restando che vengono considerare anche quelle trasmesse dall'esterno dell'amministrazione o dell'ente;
e) reclami e dalle risultanze di indagini di customer satisfaction che consentono di indirizzare l'attenzione su fenomeni di cattiva gestione;
f) ulteriori dati in possesso dell'amministrazione (es. rassegne stampa).
L'analisi in esame ha consentito di:
- comprendere le cause del verificarsi di eventi corruttivi e, conseguentemente, individuare le migliori modalita' per prevenirli (creando i presupposti per l'individuazione delle misure di prevenzione piu' idonee);
- definire quali siano gli eventi rischiosi piu' rilevanti e il livello di esposizione al rischio dei processi.
Si rinvia all'ALLEGATO contenente il REGISTRO DEGLI EVENTI RISCHIOSI per la rassegna completa di tutte le categorie di eventi rischiosi collegati ai macroprocessi e processi mappati, fermo restando che, a titolo di esempio, vengono di seguito elencate le principali cause degli eventi rischiosi, tenuto conto che gli eventi si verificano in presenza di pressioni volte al condizionamento improprio della cura dell'interesse generale:
a) mancanza di controlli;
b) mancanza di trasparenza;

c) eccessiva regolamentazione, complessita' e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;
d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;
e) scarsa responsabilizzazione interna;
f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;
g) inadeguata diffusione della cultura della legalita';
h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

BOX Registro eventi rischiosi

Ufficio	Area di rischio	Processo	Eventi rischiosi

Ponderazione del rischio

La ponderazione del rischio e' fondamentale per la definizione delle priorita' di trattamento. L'obiettivo della ponderazione del rischio, come gia' indicato nel PNA, e' di "agevolare, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, i processi decisionali riguardo a quali rischi necessitano un trattamento e le relative priorita' di attuazione". In altre parole, la fase di ponderazione del rischio, prendendo come riferimento le risultanze della precedente fase, ha lo scopo di stabilire le priorita' di trattamento dei rischi, attraverso il loro confronto, considerando gli obiettivi dell'organizzazione e il contesto in cui la stessa opera. La ponderazione del rischio puo' anche portare alla decisione di non sottoporre ad ulteriore trattamento il rischio, ma di limitarsi a mantenere attive le misure gia' esistenti. Posto che l'individuazione di un livello di rischio "basso" per un elevato numero di processi, generata anche da una ponderazione non ispirata al principio di "prudenza" e di "precauzione", comporta l'esclusione dal trattamento del rischio, e quindi dall'individuazione di misure di prevenzione, di processi in cui siano stati comunque identificati o identificabili possibili eventi rischiosi, la ponderazione viene effettuata con un criterio di massima cautela e prudenza, sottoponendo al trattamento del rischio un ampio numero di processi. Si rinvia all'ALLEGATO "Contesto interno gestionale - Mappatura dei processi con relative evidenze - Valutazione e trattamento dei rischi" per i dati relativi alla ponderazione dei processi mappati, attuata secondo il principio di massima precauzione e prudenza. Le attivita' con valori di rischio maggiori sono prioritariamente oggetto di trattamento.
Le decisioni circa la priorita' del trattamento sono di competenza del RPCT, e vanno effettuate essenzialmente tenendo presente i seguenti criteri:
a) livello di rischio: maggiore e' il livello, maggiore e' la priorita' di trattamento;
b) obbligatorieta' della misura: in base a questo criterio, va data priorita' alla misura obbligatoria rispetto a quella specifica;
c) impatto organizzativo e finanziario connesso all'implementazione della misura: in base a questo criterio, va data priorita' alla misura con minore impatto organizzativo e finanziario.

Metodologia utilizzata per effettuare la valutazione del rischio

Considerata la natura dell'oggetto di valutazione (rischio di corruzione) viene adottata, come suggerito dall' ANAC la valutazione di tipo di tipo qualitativo, dando ampio spazio alla motivazione della valutazione e garantendo la massima trasparenza.
Nella valutazione di tipo qualitativo, l'esposizione al rischio e' stimata in base a:
- motivate valutazioni espresse utilizzando specifici criteri/indicatori.
Tale valutazione, benche' sia supportata da dati, non prevede la rappresentazione finale in termini numerici.
Fermo restando la natura qualitativa della valutazione, i metodi di misurazione e di valutazione che possono essere utilizzati sono vari. Va preferita la metodologia di valutazione indicata dall'ANAC nell'allegato 1 al PNA 2019, anche se possono essere utilizzate altre metodologie di valutazione, purche' queste siano coerenti con l'indirizzo fornito nell'allegato 1 al PNA 2019, e adeguatamente documentate nella sottosezione rischi corruttivi e trasparenza.
La metodologia ANAC - ALL. 1 del PNA 2019 e' la seguente.
1. INDIVIDUARE I CRITERI/INDICATORI DA UTILIZZARE
Il primo passo consiste nell'applicare ad ogni processo ovvero ad ogni processo disaggregato fasi ovvero ad ogni processo disaggregato in fasi e attivita' (=azioni):
- criteri/indicatori
per misurare il livello del rischio. I criteri/indicatori possono essere individuati sull'esempio di quelli forniti dall'ANAC per misurare il livello di rischio.
- livello di interesse "esterno"
- grado di discrezionalita' del decisore interno alla PA
- manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attivita' esaminata
- opacita' del processo decisionale
- livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attivita' nella costruzione,
aggiornamento e monitoraggio del piano
- grado di attuazione delle misure di trattamento.
2. MISURARE CIASCUN CRITERIO/INDICATORE SULLA BASE DI DATI E EVIDENZE
Il secondo passo consiste:
a) nel collegare a ciascun criterio/indicatore cui al precedente dati oggettivi (per es. i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari, segnalazioni). Si tratta dei dati raccolti in sede di ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO, e di dati oggettivi, salvo documentata indisponibilita' degli stessi.
b) nel misurare il livello di rischio di ciascun indicatore.
Il giudizio associato a ciascun criterio/indicatore e' un giudizio ovviamente PARZIALE.
Per quanto concerne la misurazione si puo' applicare una scala di misurazione ordinale, come nell'esempio sotto indicato:
- rischio molto alto/altissimo
- rischio alto/critico
- rischio medio
- rischio basso
- rischio molto basso/trascurabile/minimo
3 FORMULARE IL GIUDIZIO SINTETICO, ADEGUATAMENTE MOTIVATO
Partendo dai GIUDIZI PARZIALI sui singoli criteri/indicatori si deve pervenire ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio. Il terzo passo consiste nel formulare un:
GIUDIZIO SINTETICO (= GIUDIZIO COMPLESSIVO) quale risultato dell'applicazione scaturenti dall'applicazione dei vari criteri/indicatori

Per quanto concerne la misurazione si puo' applicare una scala di misurazione ordinale.come nell'esempio sotto indicato:
- rischio molto alto/altissimo
- rischio alto/critico
- rischio medio
- rischio basso
- rischio molto basso/trascurabile/minimo

Nel condurre questa valutazione complessiva:
- nel caso in cui, per un dato oggetto di analisi (es. processo), siano ipotizzabili piu' eventi rischiosi aventi un diverso livello di rischio, si fa riferimento al valore piu' alto nella stima dell'esposizione complessiva del rischio;
- e' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile all'unita' oggetto di riferimento sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. Anche in questo caso e' necessario far prevalere il giudizio qualitativo rispetto ad un mero calcolo matematico per poter esprimere piu' correttamente il livello di esposizione complessivo al rischio dell'unita' oggetto di analisi. In ogni caso vale la regola generale secondo cui ogni misurazione deve essere adeguatamente motivata alla luce dei dati e delle evidenze raccolte.

METODOLOGIA VALUTAZIONE UTILIZZATA NELLA PRESENTE SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Fermo restando il livello di mappatura prescelta - Livello Medio (LM), Livello Standard (LS), Livello Avanzato (LA) - l'Ente adotta la metodologia suggerita dal PNA 2019 (metodologia qualitativa), e in precedenza descritta, con la sottosezione rischi corruttivi e trasparenza 2021/2023.

Utilizzando tale metodologia, i processi vengono aggregati in aree di rischio e valutati sulla base di:
- comportamenti a rischio (CR)
- categorie di eventi rischiosi (ER)

identificabili con riferimento all'area di rischio di appartenenza.

La nuova metodologia si basa su:
- definire in via preliminare gli indicatori di stima del livello di rischio che coincidono con i criteri di valutazione

esprimere un giudizio motivato sui criteri
- procedere alla misurazione di ognuno dei criteri predefiniti per ogni processo/fase/attivita' mediante applicazione di una scala di misurazione ordinale (ad esempio: alto, medio, basso)
- fornire adeguata motivazione di ogni misurazione
- pervenire ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio, partendo dalla motivazione della misurazione dei singoli indicatori (il valore complessivo ha lo scopo di fornire una misurazione sintetica del livello di rischio associabile all'oggetto di analisi (processo/attivita' o evento rischioso).

Gli indicatori di stima del livello di rischio sono:
a) gli indicatori indicati dall'Allegato metodologico 1 al PNA 2019 (indicatori ANAC)
b) gli ulteriori indicatori di seguito elencati:
- presenza di criticita'
- tipologia di processo (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi)
- unita' organizzativa/funzionale
- separazione tra indirizzo e gestione
- pressioni-condizionamenti.

La stima del livello rischio conduce alla ponderazione e alla successiva identificazione di misure adeguatamente progettate sostenibili e verificabili.

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

Il processo di gestione del rischio si conclude con la fase del trattamento.Si tratta della fase tesa a individuare i correttivi e le modalita' piu' idonee a prevenire i rischi, sulla base delle priorita' emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi" (Aggiornamento 2015 al PNA).Il trattamento consiste nel procedimento "per modificare il rischio". In concreto, il trattamento e' finalizzato a individuare e valutare misure per neutralizzare o ridurre il rischio di corruzione. Fermo restando che il RPCT deve stabilire le priorita' di trattamento in base ai criteri in precedenza indicati (livello di rischio, obbligatorieta' della misura, all'impatto organizzativo e finanziario delle misura stessa), le misure generali nonche' le misure specifiche, e la loro implementazione sono identificate nella presente sottosezione.

Misure generali

In primo luogo vengono prese in considerazione le misure generali, e le relative azioni, direttamente collegate agli obiettivi strategici e meglio identificate, quanto a indicatori e target, nella sottosezione Valore pubblico, obiettivi strategici. Si rinvia all'ALLEGATO "Elenco misure generali" per la rassegna delle misure medesime e dello stato di attuazione.
Tra le misure generali, particolare rilievo assume la tutela del soggetto che segnala illeciti (whistleblowing), innovato cn l'entrata in vigore del D.lgs n. 24/2023, che accorda al whistleblower le garanzie di tutela dell'anonimato, di divieto di discriminazione e la previsione che la denuncia sia sottratta al diritto di accesso.
Questo Ente si e' dotato di un sistema informatizzato che consente, tra l'altro, l'inoltro e la gestione di segnalazioni in maniera del tutto anonima. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 162 del del 3/11/2023 si e' proceduto all'approvazione di un nuovo atto organizzativo di disciplina del WHISTLEBLOWING, che consenta di indirizzare la segnalazione in oggetto al RPCT, assicurando la copertura dei dati identificativi del denunciante, nonche' la gestione riservata della segnalazione.
Con l'adozione della misura in analisi, si e' quindi ottemperato ai contenuti della deliberazione Anac n. 311/2023 recante le "Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne.".
A seguito dell'adozione, da parte di ANAC, del nuovo Regolamento per la gestione delle segnalazioni e per l'esercizio del potere sanzionatorio (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 205 del 18/08/2020, in vigore dal 03/09/2020), l'Ente si e' dotato di un software per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni di illeciti, aderendo al progetto gratuito denominato "WhistleblowingPA", dell'organizzazione Hermes Center for Transparency and Digital Human Rights, gia' in uso presso numerose pubbliche amministrazioni, e che mette a disposizione delle stesse numerose funzionalita', tra le quali: disponibilita' 24x7 del sistema informativo di whistleblowing, materiali formativi in modalita' e-learning, disponibilita' di un forum di assistenza e di scambio di best practice, esportazione dati e configurazioni per migrazione su sistemi informativi autonomi, codice sorgente disponibile per personalizzazioni.

Per quanto riguarda la Formazione, premesso che le funzioni inerenti il personale sono conferite all'Unione Reno Galliera e gestite tramite il Servizio Unico del Personale, al fine di rendere piu' efficienti, efficaci ed economici i processi di formazione del personale per la prevenzione del rischio, il RPCT, sentiti tutti i Responsabili di Settore, in sede di conferenza con tutti i Responsabili per la prevenzione della corruzione dei singoli Enti appartenenti all'Unione Reno Galliera, di norma entro il 30 giugno di ogni anno elabora la proposta del piano annuale di formazione inerente le attivita' a rischio corruzione che verra', una volta approvato, organizzato dal Servizio Unico del Personale entro il 31 dicembre, con le risorse finanziare aggiuntive a quest'ultimo assegnate nel Bilancio di Previsione dell'Unione per le predette specifiche attivita'.

Il piano prevedera' una formazione a livello specifico per coloro che sono coinvolti a vario titolo nel monitoraggio e nella attuazione del presente Piano, mirato a valorizzare le politiche, i programmi e gli strumenti utilizzati per la prevenzione e ad approfondire tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'Amministrazione, nonche' una formazione a livello generale, con approccio a livello contenutistico e valoriale, per tutti i destinatari del Piano stesso, mirato all'aggiornamento delle competenze ed alle tematiche dell'etica e della legalita'.
In particolare, nel piano di formazione si indicano:
•le materie oggetto di formazione corrispondenti alle attivita' individuate nel Piao, in particolare sui temi della legalita' e dell'etica;
•i dipendenti ed i Responsabili di Settore che svolgono attivita' nell'ambito delle materie sopra citate;
•le metodologie formative;
•le attivita' di monitoraggio al fine di verificare i risultati conseguiti.

Il bilancio di previsione dell'Unione deve prevedere le risorse finalizzate a garantire la formazione di cui al precedente comma.
Il RPCT, con la definizione del piano di formazione alla cui proposta concorre, assolve la definizione delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, ai sensi del terz'ultimo periodo del comma 8 dell'art. 1 della L. 190/2012.

Infine, i patti d'integrita' sono un complesso di condizioni la cui accettazione viene configurata dall'Ente, in qualita' di stazione appaltante, come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto. Il patto di integrita' e' un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare. Permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti
cerchi di eluderlo. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.
Il Comune di Castel Maggiore ha elaborato un Patto di Integrita' (Allegato) che deve essere obbligatoriamente e incondizionatamente accettato dall'Operatore Economico, mediante dichiarazione, ai fini della partecipazione alla procedura e allegato in fase di sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore. La mancata accettazione del Patto di Integrita' o il mancato rispetto delle clausole in esso contenute da parte dell'Operatore economico possono costituire causa di esclusione dalla procedura di affidamento del contratto, di sua risoluzione, ovvero di non inserimento o di cancellazione dall'eventuale elenco/albo dei prestatori e fornitori del Comune.

Misure specifiche

Oltre a tali misure, la presente sottosezione contiene anche le misure specifiche, come:
- la digitalizzazione e informatizzazione dei processi, incluso il processo di gestione del rischio di corruzione;
- l'informatizzazione e l'automazione dei processi che consente, per tutte le attivita' dell'amministrazione, la tracciabilita' dello sviluppo del processo nonche' la tracciabilita' documentale del processo decisionale, e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase a rischio e azione;
- l'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti consente l'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, la diffusione del patrimonio pubblico e il controllo sull'attivita' da parte dell'utenza;
- il monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali per far emergere eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi;
- gli strumenti di controllo e vigilanza sulle societa' ed sugli enti nei confronti dei quali sussiste il controllo da c.d. vincolo contrattuale sui modelli organizzativi, di gestione e di controllo ai sensi del D.Lgs. n.231/2001, integrati con le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

In relazione alle misure generali e specifiche, nei BOX di seguito riportati si illustrano le Matrici che l'Ente utilizza per la identificazione e descrizione delle misure nonche' lo stato di attuazione dello stesso. Si rinvia all' ALLEGATO "Misure generali" e all' ALLEGATO "TABELLA DI ASSESSMENT DELLE Misure Specifiche", per la rassegna delle misure medesime e dello stato di attuazione.

BOX **Matrice** Misure generali

Denominazione misura
Fonti normative della misura
Regolazione ANAC della misura
Descrizione della misura
Azioni da intraprendere per l'attuazione della misura

BOX **Matrice** stato di attuazione Misure generali

Misura e obiettivo	Area di rischio	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Responsabili attuazione	Indicatori di attuazione

BOX **Matrice** Programmazione e stato di attuazione Misure Specifiche

Ufficio	Tipologia misura misura	misura	Fasi e tempi di attuazione	indicatore	Valore target

TRASPARENZA

Programmazione dell'attuazione della trasparenza

L'attivita' dell'Amministrazione si informa al principio generale della trasparenza, da considerarsi la principale misura di prevenzione della corruzione.
La trasparenza, quale principio generale dell'attivita' amministrativa di cui all'art. 1 del D.lgs. 33/3013 e' l'accessibilita' totale dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni concernenti l'organizzazione e l'attivita' delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini e di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.
Tale definizione e' stata riconfermata dal D.Lgs. 97/2016 di "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicita' e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (di seguito "D.Lgs. 97/2016") che ha apportato numerosi cambiamenti alla normativa sulla trasparenza, rafforzandone il valore di principio che caratterizza l'organizzazione e l'attivita' delle pubbliche amministrazioni e i rapporti con i cittadini.
Il citato D.Lgs. 97/2016 e' intervenuto, con abrogazioni o integrazioni, su diversi obblighi di trasparenza. Tra le modifiche di carattere generale di maggior rilievo, si rileva il mutamento dell'ambito soggettivo di applicazione della normativa sulla trasparenza, l'introduzione del nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato agli atti e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, l'unificazione fra il Programma triennale di prevenzione della corruzione e quello della trasparenza, l'introduzione di nuove sanzioni pecuniarie nonche' l'attribuzione ad ANAC della competenza all'irrogazione delle stesse.
A fronte delle modifiche apportate dal D.Lgs. 97/2016 agli obblighi di trasparenza del D.Lgs. 33/2013, nel Piano nazionale anticorruzione 2016 (p.7.1 Trasparenza) l'Autorita' si e' riservata di intervenire con apposite Linee guida, integrative del PNA, con le quali operare una generale ricognizione dell'ambito soggettivo e oggettivo degli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni.
Con Delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016, l'ANAC ha adottato le "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicita', trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016".
Secondo quanto indicato dalle fonti in precedenza citate, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialita', buon andamento, responsabilita', efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrita' e lealta' nel servizio alla nazione. Pertanto, e' condizione di garanzia delle liberta' individuali e collettive, nonche' dei diritti civili, politici e sociali; integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di un' amministrazione aperta al servizio del cittadino.
Per quanto sopra, la trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dall'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione.
Fondamentale precipitato del principio generale della trasparenza e' la consacrazione della liberta' di accesso ai dati e ai documenti detenuti dall'Amministrazione e garantita, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, tramite l'accesso civico e tramite la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attivita' dell'Amministrazione e le modalita' per la loro realizzazione.
Il ruolo di primo piano che il legislatore ha attribuito alla trasparenza si arricchisce oggi, a seguito dell'introduzione del PIAO, con il riconoscimento del suo concorrere alla protezione e alla creazione di valore pubblico. Essa favorisce, in particolare, la piu' ampia conoscibilita' dell'organizzazione e delle attivita' che ogni amministrazione o ente realizza in favore della comunita' di riferimento, degli utenti, degli stakeholder, sia esterni che interni.
Il programma di mandato del Sindaco, approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 49 del 08/10/2019, individua fra gli obiettivi strategici la promozione della cultura della legalita', con la messa in campo di azioni atte a prevenire il fenomeno delle infiltrazioni malavitose nel tessuto produttivo e sociale locale, continuando a farsi promotore della educazione e della cultura della legalita' come garanzia per i cittadini, per le imprese e per l'Amministrazione

stessa. In quest'ambito rientra anche la diffusione della trasparenza, come strumento di controllo e di miglioramento dell'efficacia della struttura comunale, attraverso forme da definirsi sui diversi fronti gestionali.

Livelli di trasparenza, obbligo di pubblicare "dati ulteriori" e obiettivi strategici in materia di trasparenza

La trasparenza si articola in un livello di base, corrispondente alle pubblicazioni dei documenti, delle informazioni e dei dati, rese obbligatorie ai sensi del richiamato Decreto, che costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione.
Ai sensi dell'art. 10, comma 3, D.lgs n. 33/2013 la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione e si traduce nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali in ragione delle proprie specificita' organizzative e funzionali, in aggiunta a quelli la cui pubblicazione e' obbligatoria per legge.
In particolare, costituisce obiettivo strategico della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza, il seguente obiettivo:
- Assicurare i livelli di trasparenza e accessibilita' delle informazioni da parte degli stakeholder, sia interni che esterni.
Le misure da porre in essere sono le seguenti:
a) progressiva implementazione dei dati, documenti ed informazioni da pubblicazione, ulteriori rispetto alle pubblicazioni obbligatorie, definendo le tipologie di pubblicazioni ulteriori da garantire per incrementare il livello di trasparenza, e i compiti dei Responsabili E.Q. in materia;
b) previsione di strumenti di controllo dell'osservanza della disciplina sulla tutela dei dati personali nell'attivita' di trasparenza.
L'implementazione del livello di trasparenza dal livello minimo al livello ulteriore deve essere effettuata attraverso il collegamento della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza con il Piano della Performance. A tal fine, la promozione di maggiori livelli di trasparenza si deve tradurre in parte integrante e sostanziale del ciclo della performance, e deve essere oggetto di rilevazione e misurazione nei modi e nelle forme previste dallo stesso e dalle altre attivita' di rilevazione di efficacia ed efficienza dell'attivita'.
I "Dati ulteriori" vanno incrementati, nel corso del triennio, sia in relazione a specifiche esigenze di trasparenza collegate all'attuazione della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza, sia a motivate richieste provenienti dagli stakeholder interni o esterni.
La decisione in ordine alla pubblicazione di nuovi dati ulteriori e' assunta dall' Ente compatibilmente con i vincoli organizzativi e finanziari e nel rispetto della tutela della riservatezza e della protezione dei dati personali.
I "Dati ulteriori" vanno pubblicati nella sotto-sezione di primo livello "Altri contenuti - Dati ulteriori", soltanto laddove non sia possibile ricondurli ad alcuna delle sotto-sezioni in cui si articola la sezione "Amministrazione Trasparente".
Fermo restando la successiva individuazione di altri dati ulteriori rispetto agli obblighi di legge, si indicano, sin da ora, quali dati ulteriori che possono essere pubblicati:
- Relazione di inizio e di fine mandato;
- Bilancio POP (nella sezione "Performance");
- Numero degli accessi alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet;
- Report delle segnalazioni gestite tramite la piattaforma ComuniCHIAMO.

Trasparenza, accesso civico a dati e documenti e registro degli accessi

L'Amministrazione garantisce l'attuazione della trasparenza anche attraverso l'accesso civico e il relativo registro.
L'art. art. 5 D.Lgs n. 33/2103 contiene la disciplina dell'accesso civico distinguendo:

a) l' accesso civico obbligatorio (o c.d. semplice) di cui all'art. 5, comma 1 in forza del quale:
- chiunque ha il diritto di richiedere documenti, informazioni o dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne hanno omesso la pubblicazione sul proprio sito web (art. 5, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013). L'accesso civico, quindi, e' circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione.
b) l'accesso civico generalizzato di cui all'art. 5, comma 2 in forza del quale:
- chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'art. 5 bis D.Lgs. n. 33/2013.
La procedura relativa all'accesso civico ha la finalita' di indicare i criteri e le modalita' organizzative per l'effettivo esercizio nell'ambito della Pubblica Amministrazione del diritto di accesso civico generalizzato. La procedura e' stata approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. n. 4 del 28.02.2017 e ss.mm.ii., contenente il Regolamento dell'accesso civico e dell'accesso agli atti.
a) Trasparenza e accesso civico obbligatorio (o c.d. semplice)
L'accesso civico e' circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione.
La richiesta di accesso civico obbligatorio non e' sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, e' gratuita e va presentata al RPCT dell'ente.
L'istanza puo' essere trasmessa anche per via telematica, secondo le modalita' previste dal d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, compilando il Modulo di richiesta accesso civico al RPCT, ed inoltrandola all'indirizzo di posta elettronica indicato sull'apposita pagina web.
In caso di accoglimento, l'amministrazione entro 30 giorni procede all'inserimento sul sito dei dati, delle informazioni o dei documenti richiesti e comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto nell'istanza presentata.
A fronte dell'inerzia, il richiedente, ai fini della tutela del proprio diritto, puo' proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale ai sensi dell'articolo 116 del Codice del processo amministrativo del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.
In considerazione della rilevanza dell'istituto dell'accesso civico obbligatorio nonche' del necessario ricorso a strumenti organizzativi e tecnologici volti a garantirne la migliore funzionalita', l'Amministrazione programma le seguenti misure:
- individuazione di un Ufficio cui attribuire la competenza di gestire le richieste di accesso civico obbligatorio coerentemente con le soluzioni individuate nelle Linee guida dell'Autorita' n. 1309/2016;
- digitalizzazione e informatizzazione del processo di gestione dell'accesso civico obbligatorio.
b) Trasparenza e accesso civico generalizzato
Ai sensi dell'art. art. 5, comma 2 D.Lgs n. 33/2103, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5 bis.
L'esercizio del diritto di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 5 non e' sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente. L'istanza di accesso civico identifica i dati, le informazioni o i documenti richiesti e non richiede motivazione. L'istanza puo' essere trasmessa per via telematica secondo le modalita' previste dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, ed e' presentata alternativamente ad uno dei seguenti uffici: a) all'ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti; b) all'Ufficio relazioni con il pubblico; c) ad altro ufficio indicato dall'amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale; d) al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ove l'istanza abbia a oggetto dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del presente decreto.
ll rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo e' gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'amministrazione per la riproduzione su supporti materiali.

In considerazione della rilevanza dell'istituto dell'accesso civico generalizzato nonche' del necessario ricorso a strumenti organizzativi e tecnologici volti a garantirne la migliore funzionalita', l'Amministrazione programma le seguenti misure:
- individuazione di un Ufficio cui attribuire la competenza di gestire le richieste di accesso civico generalizzato coerentemente con le soluzioni individuate nelle Linee guida dell'Autorita' n. 1309/2016;
- digitalizzazione e informatizzazione del processo di gestione dell'accesso civico generalizzato.
c) Trasparenza e Registro degli accessi
Le Linee Guida ANAC (Delibera n. 1309/2016) e la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 2/2017 prevedono la pubblicazione del Registro degli accessi.
Il registro contiene l'elenco delle richieste di accesso presentate all'Ente e riporta l'oggetto e la data dell'istanza e il relativo esito con la data della decisione.
L'elenco delle richieste viene aggiornato semestralmente, come indicato nell'Allegato 1 delle Linee guida ANAC - Delibera n. 1309/2016.
In considerazione della rilevanza del registro l'Amministrazione programma le seguenti misure:
- individuazione di un Ufficio cui attribuire la competenza di gestire il registro con le soluzioni individuate nelle Linee guida dell'Autorita' n. 1309/2016;
- digitalizzazione e informatizzazione del relativo registro.

Trasparenza e tutela dei dati personali (reg. ue 2016/679)

Il presente Piano tiene conto che l'ANAC ha fornito le seguenti indicazioni sul tema dei rapporti tra Trasparenza e nuova disciplina della tutela dei dati personali (Reg. UE 2016/679) .
A seguito dell'applicazione dal 25 maggio 2018 del Regolamento (UE) 2016/679 e, dell'entrata in vigore, il 19 settembre 2018, del Decreto Legislativo n. 101/2018 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali - D.Lgs. n. 196/2003 - alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, la compatibilita' della nuova disciplina con gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 si basa sulle sulla ricostruzione del quadro normativo ricostruita dall'ANAC, e di seguito riportata, quale linea guida vincolante per tutti i soggetti dell'Ente che svolgono attivita' gestione della trasparenza, a cui si rinvia
Pertanto occorre che l'Ente, prima di mettere a disposizione sui proprio sito web istituzionale dati e documenti (in forma integrale o per estratto, ivi compresi gli allegati) contenenti dati personali:
- verifichi che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel D.Lgs. 33/2013 o in altre normative, anche di settore, preveda l'obbligo di pubblicazione;
- verifichi che, l'attivita' di pubblicazione dei dati sui siti web per finalita' di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, avvenga nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceita', correttezza e trasparenza; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrita' e riservatezza tenendo anche conto del principio di "responsabilizzazione" del titolare del trattamento. In particolare, assumono rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalita' per le quali i dati personali sono trattati("minimizzazione dei dati") (par. 1,lett. c) e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalita' per le quali sono trattati (par. 1, lett. d). Il medesimo D.Lgs. 33/2013 all'art. 7 bis, co. 4, dispone inoltre che "Nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalita' di trasparenza della pubblicazione". Si richiama anche quanto previsto all'art. 6 del D.Lgs. 33/2013 rubricato "Qualita' delle informazioni" che risponde alla esigenza di assicurare esattezza, completezza, aggiornamento e adeguatezza dei dati pubblicati.

In generale, in relazione alle cautele da adottare per il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali nell'attivita' di pubblicazione sui siti istituzionali per finalita' di trasparenza e pubblicita' dell'azione amministrativa, vanno scrupolosamente attuate le specifiche indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali.
In ogni caso, ai sensi della normativa europea, in caso di dubbi o incertezze applicative i soggetti che svolgono attivita' di gestione della trasparenza possono rivolgersi al il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), il quale svolge specifici compiti, anche di supporto, per tutta l'amministrazione essendo chiamato a informare, fornire consulenza e sorvegliare in relazione al rispetto degli obblighi derivanti della normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 39 del RGPD).
Il Comune di Castel Maggiore, a tal fine:
•adotta le accortezze e le cautele per il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali nell'attivita' di pubblicazione sui siti istituzionali per finalita' di trasparenza e pubblicita' dell'azione amministrativa, coerentemente con quanto previsto dal d.lgs. 33/2013 all'art. 7 bis, co. 4, ("Nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalita' di trasparenza della pubblicazione");
•ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) esterno all'ente (Sistema Susio srl) del quale si avvale per il supporto, la consulenza e la sorveglianza in relazione al rispetto degli obblighi derivanti della normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 39 del RGPD).

Il responsabile della trasparenza

L'obiettivo di programmare e integrare in modo piu' incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell'anticorruzione rientra la modifica apportata all'art. 1, co. 7, della Legge 190/2012 dall'art. 41, co. 1, lett. f) del D.Lgs. 97/2016 in cui e' previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).
Il RPCT deve, pertanto, occuparsi di svolgere la regia complessiva della predisposizione della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza, in costante coordinamento con le strutture dell'amministrazione come indicato nel PNA 2016.
La disposizione sull'unificazione in capo ad un unico soggetto delle due responsabilita' va coordinata con l'art. 43 D.Lgs. 33/2013, laddove sembra ancora permanere la possibilita' di affidare a un soggetto distinto il ruolo di Responsabile della trasparenza.
Il presente Piano tiene conto che:
- ad avviso dell'Autorita', considerata la nuova indicazione legislativa sulla concentrazione delle due responsabilita', la possibilita' di mantenere distinte le figure di RPCT e di RT va intesa in senso restrittivo: e' possibile, cioe', laddove esistano obiettive difficolta' organizzative tali da giustificare la distinta attribuzione dei ruoli come avviene, ad esempio, in organizzazioni particolarmente complesse ed estese sul territorio, e al solo fine di facilitare l'applicazione effettiva e sostanziale della disciplina sull'anticorruzione e sulla trasparenza;
- sul punto l'Autorita' ha ribadito la necessita' che le amministrazioni chiariscano espressamente le motivazioni di questa eventuale scelta nei provvedimenti di nomina del RPC e RT e garantiscano il coordinamento delle attivita' svolte dai due responsabili, anche attraverso un adeguato supporto organizzativo.
Nel caso di specie, non sussistono difficolta' organizzative che ostano alla unificazione della figura cosi' come previsto dal dettato normativo, pertanto il Segretario Generale e' individuato quale RPCT.

Rapporti tra Rpct e responsabile della protezione dei dati (rpd)

Secondo l'art. 1, co. 7, della l. 190/2012 e le precisazioni contenute nei Piani nazionali anticorruzione 2015 e 2016, il RPCT e' di regola scelto fra personale interno alle amministrazioni o enti. Diversamente il RPD puo' essere individuato in una professionalita' interna all'ente o assolvere ai suoi compiti in base ad un contratto di servizi stipulato con persona fisica o giuridica esterna all'ente (art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679).
Il presente Piano tiene conto che:
- per quanto possibile, la figura dell'RPD non deve coincidere con il RPCT, posto che la sovrapposizione dei due ruoli puo' rischiare di limitare l'effettivita' dello svolgimento delle attivita' riconducibili alle due diverse funzioni, tenuto conto dei numerosi compiti e responsabilita' che la normativa attribuisce sia al RPD che al RPCT. In particolare, negli enti pubblici di grandi dimensioni, con trattamenti di dati personali di particolare complessita' e sensibilita', non devono venire assegnate al RPD ulteriori responsabilita'. In tale quadro, ad esempio, avuto riguardo, caso per caso, alla specifica struttura organizzativa, alla dimensione e alle attivita' del singolo titolare o responsabile, l'attribuzione delle funzioni di RPD al RPCT, considerata la molteplicita' degli adempimenti che incombono su tale figura, potrebbe rischiare di creare un cumulo di impegni tali da incidere negativamente sull'effettivita' dello svolgimento dei compiti che il RPCT attribuisce al RPD";
- eventuali eccezioni possono essere ammesse solo in enti di piccoli dimensioni qualora la carenza di personale renda, da un punto di vista organizzativo, non possibile tenere distinte le due funzioni;
- il RPD costituisce una figura di riferimento anche per il RPCT. Si consideri, ad esempio, il caso delle istanze di riesame di decisioni sull'accesso civico generalizzato che, per quanto possano riguardare profili attinenti alla protezione dei dati personali, sono decise dal RPCT con richiesta di parere al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 5, co. 7, del D.Lgs. 33/2013. In questi casi il RPCT ben si puo' avvalere, se ritenuto necessario, del supporto del RDP nell'ambito di un rapporto di collaborazione interna fra gli uffici ma limitatamente a profili di carattere generale, tenuto conto che proprio la legge attribuisce al RPCT il potere di richiedere un parere al Garante per la protezione dei dati personali. Cio' anche se il RPD sia stato eventualmente gia' consultato in prima istanza dall'ufficio che ha riscontrato l'accesso civico oggetto del riesame. Si consideri, poi, l'ulteriore caso della necessaria preventiva condivisione con il RPD della disciplina organizzativa e gestionale delle segnalazioni di illeciti e irregolarita' da parte del c.d. whistleblower.

Il programma della trasparenza

In linea con le indicazioni formulate dall'Autorita' nella delibera n. 1310/2016, le amministrazioni che adottano il PIAO sono tenute a prevedere nella Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza una specifica disciplina della trasparenza.
Essa e' impostata come atto fondamentale, con il quale sono organizzati i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati nonche' il sistema di monitoraggio sull'attuazione degli stessi.
Al fine di garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare, caratteristica essenziale della sottosezione PIAO e' l'indicazione dei nominativi dei soggetti responsabili di ognuna delle citate attivita' (elaborazione, trasmissione, pubblicazione dei dati e monitoraggio sull'attuazione degli obblighi).
Nella sottosezione vanno schematizzati, per ciascun dato da pubblicare:
•la denominazione dell'obbligo di trasparenza
•il responsabile dell'elaborazione dei dati (ove diverso da quello che li detiene e li trasmette per la pubblicazione)
•il responsabile della trasmissione dei dati (ove diverso dagli altri)
•il responsabile della pubblicazione dei dati
•il termine di scadenza per la pubblicazione e quello per l'aggiornamento dei dati
•il monitoraggio con l'indicazione di chi fa che cosa e secondo quali tempistiche

Sia gli obiettivi strategici in materia di trasparenza (art. 1, co. 8, l. 190/2012), da pubblicare unitariamente a quelli di prevenzione della corruzione, sia la sezione della trasparenza con l'indicazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti e delle informazioni (art. 10, co. 1, d.lgs. 33/2013) costituiscono contenuto necessario della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza la cui mancata adozione puo' comportare l'irrogazione le sanzioni pecuniarie ai sensi dell'art. 19, co. 5, del d.l. 90/2014.

Il procedimento di elaborazione e adozione del programma

Il Piano e' stato proposto dal RPCT, elaborato sulla base di una confronto interno con tutti gli uffici al fine di:
- individuare gli obblighi di trasparenza sull'organizzazione e sull'attivita';
- individuare i dati ulteriori da pubblicare;
- individuare i compiti di elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei dati;
- definire la tempistica per la pubblicazione, l'aggiornamento e il monitoraggio.

Processo di attuazione del programma

Il sistema organizzativo volto ad assicurare la trasparenza dell'Ente, si basa sulla forte responsabilizzazione di ogni singolo ufficio, cui compete:
- l'elaborazione dei dati e delle informazioni;
- la trasmissione dei dati e delle informazioni per la pubblicazione;
- la pubblicazione dei dati e delle informazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il RPCT ha un ruolo di "regia", di coordinamento e di monitoraggio sull'effettiva pubblicazione, nell'ottica di analisi dei risultati attesi sotto il profilo della completezza e della periodicita' dell'aggiornamento dei dati.
Nella attuazione del programma vengono applicate le istruzioni operative fornite dalle prime linee guida in materia di trasparenza e, di seguito, indicate:
a) osservanza dei criteri di qualita' delle informazioni pubblicate sui siti istituzionali ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 33/2013: integrita', costante aggiornamento, completezza, tempestivita', semplicita' di consultazione, comprensibilita', omogeneita', facile accessibilita', conformita' ai documenti originali, indicazione della provenienza e riutilizzabilita';
b) osservanza delle indicazioni gia' fornite nell'allegato 2 della delibera ANAC 50/2013 in ordine ai criteri di qualita' della pubblicazione dei dati, con particolare riferimento ai requisiti di completezza, formato e dati di tipo aperto;
c) esposizione in tabelle dei dati oggetto di pubblicazione, tenuto conto che l'utilizzo, ove possibile, delle tabelle per l'esposizione sintetica dei dati, documenti ed informazioni aumenta, infatti, il livello di comprensibilita' e di semplicita' di consultazione dei dati, assicurando agli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente" la possibilita' di reperire informazioni chiare e immediatamente fruibili. Sul punto si rinvia ad apposite disposizioni attuative del RPCT, da adottare mediante atti organizzativi;
d) indicazione della data di aggiornamento del dato, documento ed informazione, tenuto conto della necessita', quale regola generale, di esporre, in corrispondenza di ciascun contenuto della sezione "Amministrazione trasparente", la data di aggiornamento, distinguendo quella di "iniziale" pubblicazione da quella del successivo aggiornamento. Per l'attuazione di questo adempimento si rinvia ad una modifica, anche di natura strutturale, della sezione "Amministrazione Trasparente", che consenta di includere l'informazione relativa alla data di aggiornamento;

e) durata ordinaria della pubblicazione fissata in cinque anni, decorrenti dal 01 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione (co. 3) fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa per specifici obblighi (art. 14, co. 2 e art. 15 co. 4) e quanto gia' previsto in materia di tutela dei dati personali e sulla durata della pubblicazione collegata agli effetti degli atti pubblicati.
f) abrogazione della sezione archivio posto che, trascorso il quinquennio o i diversi termini sopra richiamati, gli atti, i dati e le informazioni non devono essere conservati nella sezione archivio del sito - che quindi viene meno - essendo la trasparenza assicurata mediante la possibilita' di presentare l'istanza di accesso civico ai sensi dell'art. 5 (art. 8, co. 3, dal D.Lgs. 97/2016):
Resta ferma la possibilita', contemplata all'art. 8, co. 3-bis, introdotto dal D.Lgs. 97/2016, che ANAC, anche su proposta del Garante per la protezione dei dati personali, fissi una durata di pubblicazione inferiore al quinquennio basandosi su una valutazione del rischio corruttivo, nonche' delle esigenze di semplificazione e delle richieste di accesso presentate.

La struttura organizzativa

L'analisi della struttura organizzativa dell'Amministrazione, come indicata nel contesto interno della presente sottosezione rischi corruttivi e trasparenza, unitamente all'analisi della dotazione organica e del personale in servizio, costituisce il punto di partenza da considerare per una corretta individuazione dei Responsabili della trasmissione e del Responsabile della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati. Detta analisi deve ulteriormente completarsi con le informazioni relative ai dipendenti, ai responsabili di procedimento e ai dirigenti che gestiscono, in relazione ai flussi in partenza e in arrivo, i processi i cui documenti, dati e informazioni sono oggetto di pubblicazione.

Gestione dei flussi informativi dall'elaborazione alla pubblicazione dei dati

Direttive, circolari e istruzioni operative sulla gestione dei flussi manuali e informatizzati devono assicurare la costante integrazione dei dati gia' presenti sul sito, fermo restando:
- per i flussi automatici di pubblicazione dei dati correlati alla gestione automatizzata degli atti, l'implementazione dei flussi medesimi e il loro monitoraggio;
- per i flussi non automatici di pubblicazione, la definizione di procedure necessarie e correlate alla gestione non automatizzata degli atti. Attraverso verifiche periodiche si assicurera' la gestione corretta degli stessi in termini di celerita' e completezza della pubblicazione.
I flussi informativi, in partenza e in arrivo per la pubblicazione:
- vanno gestiti e organizzati, con obbligo, per i soggetti tenuti, di implementare i file e le cartelle da pubblicare. A tal fine, ciascun dirigente/ responsabile PO adotta apposite istruzioni operative, all'interno al proprio Settore, individuando il funzionario incaricato della predisposizione dei dati e dei documenti oggetto di pubblicazione e indicando un sostituto nei casi di assenza del primo. Per quanto concerne le schede sintetiche dei provvedimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016, esse devono essere realizzate dai responsabili dei provvedimenti all'interno di una tabella condivisa da tenere costantemente aggiornata al fine della pubblicazione.

Responsabili della trasmissione e responsabili della pubblicazione dei documenti delle informazioni e dei dati

In relazione all'analisi della struttura organizzativa e dei dati in precedenza menzionati, vengono individuati, nell'ALLEGATO, i Responsabili della Trasmissione (RT) e Responsabili della Pubblicazione (RP).

L'incarico rientra nei compiti e doveri d'ufficio, e viene formalizzato mediante l'approvazione del PIAO-sottosezione rischi corruttivi e trasparenza dandone comunicazione ai destinatari.
a) Compiti, funzioni e responsabilita' dei Responsabili della Trasmissione (RT)
I Responsabili della Trasmissione (RT) hanno l'obbligo di garantire il regolare flusso in partenza dei documenti, dei dati e delle informazioni relativi ai processi di competenza dei rispettivi uffici, verso il responsabile della pubblicazione.
A tal fine, devono costantemente coordinarsi con il RPCT e con i Responsabili della Pubblicazione (RP) per la ricognizione degli obblighi di pubblicazione.
I RT, cui spetta l'elaborazione o la trasmissione dei dati forniscono i dati e le informazioni da pubblicare in via informatica ai RP. La trasmissione deve riguardare documenti, dati e informazioni per le quali sussiste l'obbligo di pubblicazione ai fini della trasparenza previsto da disposizioni di legge, di regolamenti, della presente sottosezione rischi corruttivi e trasparenza, ovvero da atti di vigilanza,.
I RT inviano i dati nel formato previsto dalla norma, oscurando, laddove necessario, i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalita' di trasparenza e pubblicazione (art. 4, comma 4, D.Lgs. 33/2013).
La responsabilita' per un'eventuale violazione della normativa riguardante il trattamento dei dati personali e' da attribuirsi al funzionario Responsabile della trasmissione (RT) titolare dell'atto o del dato oggetto di pubblicazione.
La trasmissione deve essere tracciabile, su supporto cartaceo o digitale, con riferimento a ciascun documento, dato o informazione trasmessa.La trasmissione deve essere effettuata nei formati in formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, che consentano la riutilizzabilita' ai sensi del Decreto Legislativo 24 gennaio 2006 n. 36, Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.
La trasmissione deve avvenire con riferimento a tutti i documenti, i dati e le informazioni oggetto di pubblicazione e, sotto il profilo temporale, deve essere effettuata tempestivamente e, comunque, entro limiti temporali utili per consentire ai Responsabili della pubblicazione di adempiere integralmente agli obblighi di pubblicazione.
Gli obblighi di trasmissione rientrano nei doveri d'ufficio e la relativa omissione o parziale attuazione e' rilevante sotto il profilo disciplinare, fatte salve le misure sanzionatorie previste dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.. L'inadempimento degli obblighi costituisce elemento di valutazione della responsabilita' dirigenziale, eventuale causa di responsabilita' per danno all'immagine e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei dirigenti/responsabili di servizio, dei rispettivi settori di competenza e dei singoli dipendenti. Le sanzioni pecuniarie amministrative per le violazioni degli obblighi in merito alla trasparenza sono indicate dal D.Lgs. 33/2013, fatte salve sanzioni diverse.
b) Compiti, funzioni e responsabilita' dei Responsabili della pubblicazione (RP) dei documenti, delle informazioni e dei dati
I Responsabili della Pubblicazione hanno l'obbligo di garantire la corretta e integrale pubblicazione dei documenti, dei dati e delle informazioni provenienti dai Responsabili della Trasmissione.
A tal fine, i RP devono costantemente coordinarsi con il RPCT e con i RT per la ricognizione degli obblighi di pubblicazione.
La pubblicazione deve avvenire con riferimento a tutti i documenti, i dati e le informazioni oggetto di pubblicazione e, sotto il profilo temporale, deve essere effettuata nei tempi previsti dalle vigenti disposizione di legge, di regolamento, della presente sottosezione rischi corruttivi e trasparenza, ovvero da atti di vigilanza.
La pubblicazione deve essere effettuata nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 come sopra specificato.
L'inadempimento degli obblighi costituisce elemento di valutazione della responsabilita' dirigenziale, eventuale causa di responsabilita' per danno all'immagine e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei dirigenti/responsabili di servizio, dei rispettivi settori di competenza e dei singoli dipendenti.

Semplificazioni in materia di trasparenza

Il Piano, relativamente alle misure di semplificazione indicate dall'ANAC nella Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018, di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, da' atto che le stesse si applicano per i piccoli comuni.
Pertanto, tale disciplina non e' applicabile al Comune di Castel Maggiore.

Monitoraggio, vigilanza, azioni correttive e obbligo di attivazione del procedimento disciplinare

Il monitoraggio e la vigilanza sull'integrale ed esatto adempimento degli obblighi di trasmissione e di pubblicazione competono al RPCT, a tal fine coadiuvato anche supporti interni o esterni.
Sono misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza:
- controlli e verifiche a campione sulle trasmissioni, sulle pubblicazioni e sullo stato dell'aggiornamento delle pubblicazioni medesime, da effettuarsi a cura del RPCT secondo le indicazioni operative indicate negli appositi atti (circolari e direttive) del RPCT. L'esito controlli e verifiche a campione deve essere tracciabile su supporto cartaceo o digitale;
- acquisizione report sullo stato delle trasmissioni e delle pubblicazioni da parte dei RT e RP;
- audit con i RT e i RP, da tracciare su supporto cartaceo o digitale.
Ai fini della relazione annuale del RPCT, vengono utilizzati gli esiti dei controlli, monitoraggi e verifiche a campione, e i report dei RT e dei RP, nonche' gli audit con i RT e i RP.
La rilevazione di eventuali scostamenti tra cui, in particolare, la rilevazione dei casi di ritardo o di mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione, impongono l'avvio del procedimento disciplinare, ferme le altre forme di responsabilita'.
Il responsabile non risponde dell'inadempimento se dimostra, per iscritto, al RPCT, che tale inadempimento e' dipeso da causa a lui non imputabile.
Le sanzioni per le violazioni degli adempimenti in merito alla trasparenza sono quelle previste dal D.Lgs. n. 33/2013, fatte salve sanzioni diverse.

Organi di controllo: Anac

L'art. 45, co. 1, del d.lgs. 33/2013, attribuisce all'Autorita' il compito di controllare "l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, esercitando poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle amministrazioni pubbliche e ordinando l'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla normativa vigente, ovvero la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza ". La vigilanza in materia di trasparenza si distingue in:
- vigilanza d'ufficio;
- vigilanza su segnalazione;
La vigilanza d'ufficio e' attivata su richiesta di altri uffici dell'Autorita' o in attuazione di specifiche delibere adottate dall'Autorita'.
La vigilanza su segnalazioni e' attivata a seguito di istanza motivata di chiunque ne abbia interesse, ivi incluse associazioni od organizzazioni rappresentative di interessi collettivi o diffusi.
In entrambi i casi, l'ANAC, dopo avere effettivamente verificato la violazione degli obblighi di pubblicazione dei dati previsti dal D.Lgs. 33/2013 sul sito web istituzionale, invia l'Amministrazione, e nello specifico ai vertici politici e p.c., ai responsabili trasparenza ed agli OIV, delle "Richiesta di adeguamento del sito web istituzionale alle previsioni del D.Lgs. 33/2013". Con tali richieste, l'ANAC rileva l'inadempimento e rappresenta all'amministrazione l'obbligo di

provvedere entro un termine prestabilito di 30 gg. alla pubblicazione dei dati mancanti o incompleti e/o non aggiornati, e richiamano le specifiche responsabilita' ai sensi degli artt. 43, co. 5, 45, co. 4, 46 e 47 del D.Lgs. 33/2013.
Alla scadenza del termine concesso nella nota di richiesta di adeguamento, l'ANAC effettua un'ulteriore verifica sul sito e, nei casi di adeguamento parziale o non adeguamento, adotta, su deliberazione del Consiglio dell'Autorita', un provvedimento di ordine di pubblicazione, ai sensi dell'art. 1, c. 3, della legge n. 190/2012 e dell'art. 45 comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 e come indicato nella Delibera n. 146/2014.
A seguito di ulteriore verifica sugli esiti del provvedimento di ordine, in caso di adeguamento il procedimento si conclude con l'indicazione dell'esito nella rendicontazione periodica pubblicata sul sito istituzionale.
Nei casi di non e/o parziale adeguamento, trascorso un congruo periodo, l'ANAC., nel caso di persistente inadempimento, provvede ad effettuare ulteriori segnalazioni all'ufficio di disciplina dell'amministrazione interessata, ai vertici politici, agli OIV e, se del caso, alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 45 comma 4 del D.Lgs. 33/2013.

Organi di controllo: organismo indipendente di valutazione – Oiv

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) o il Nucleo di valutazione (NV):
- provvede agli adempimenti di controllo cosi' come previsti dalla normativa vigente;
- attesta con apposita relazione l'effettivo assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e integrita' ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009;
- verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano e nei diversi atti di programmazione dell'Ente;
- utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del Responsabile del Servizio e del personale assegnato ai singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati.

Le sanzioni per le violazioni degli adempimenti in merito alla trasparenza sono quelle previste dal D.Lgs. n. 97/2016, fatte salve sanzioni diverse per la violazione della normativa sul trattamento dei dati personali o dalle normative sulla qualita' dei dati pubblicati (Codice dell'amministrazione digitale, Legge n. 4/2004).

Organi di controllo: difensore civico per il digitale e formati delle pubblicazioni

L'art.17, comma 1 quarter, del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (CAD) prevede "e' istituito presso l'AgID l'ufficio del difensore civico per il digitale, a cui e' preposto un soggetto in possesso di adeguati requisiti di terzieta', autonomia e imparzialita'. Chiunque puo' presentare al difensore civico per il digitale, attraverso apposita area presente sul sito istituzionale dell'AgID, segnalazioni relative a presunte violazioni del presente Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione da parte dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2. Ricevuta la segnalazione, il difensore civico, se la ritiene fondata, invita il soggetto responsabile della violazione a porvi rimedio tempestivamente e comunque non oltre trenta giorni. Le decisioni del difensore civico sono pubblicate in un'apposita area del sito Internet istituzionale. Il difensore segnala le inadempienze all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari di ciascuna amministrazione.".
La determinazione AgID n.15/2018 del 26 gennaio 2018 ha stabilito che, in attuazione del richiamato art.17, comma 1 quarter del CAD, e' istituito presso l'Agid l'Ufficio del difensore civico per il digitale .
Il difensore civico per il digitale e' competente sulle segnalazioni con cui si evidenzia il mancato rispetto della normativa in materia di accessibilita' relativamente ai documenti amministrativi informatici e pubblicati sul sito istituzionale. In particolare il difensore civico per il digitale verifica se sono

pubblicati in documenti sono formato .pdf, come documenti-immagine e, quindi, non adeguatamente accessibili a persone con disabilita' (cfr. art. 23 quarter, comma 5 bis del Decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82 e s.m.i.) e, in caso affermativo, invita l'Amministrazione
a porvi rimedio tempestivamente e comunque non oltre trenta giorni rendendo accessibili i documenti emessi dai propri uffici e pubblicati sul proprio sito istituzionale, dandone conferma all' Agenzia.
In relazione a quanto sopra, particolare attenzione deve essere riservata ai formati delle pubblicazioni a cura di tutti i soggetti tenuti a svolgere compiti e funzioni in materia di trasparenza e pubblicazioni.

MONITORAGGIO: VALUTAZIONE E CONTROLLO DELL'EFFICACIA DEL SISTEMA

Il monitoraggio della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" avverra' secondo le indicazioni di ANAC.

Stato del monitoraggio

Dall'ultima Relazione annuale del RPCT emerge il dato:
- del monitoraggio per verificare la sostenibilita' di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel presente documento;
- delle principali criticita' riscontrate e delle relative iniziative adottate.

Dalla Relazione del RPCT emerge, altresi', il giudizio sulle "altre misure" con specificazione delle ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione.
Cio' premesso, va rilevato che monitoraggio e il riesame periodico costituiscono una fase fondamentale del processo di gestione del rischio attraverso cui verificare l'attuazione e l'adeguatezza delle misure di prevenzione nonche' il complessivo funzionamento del processo stesso e consentire in tal modo di apportare tempestivamente le modifiche necessarie (cfr. Parte II PNA 2019).
Il monitoraggio e' un'attivita' continuativa di verifica dell'attuazione e dell'idoneita' delle singole misure di trattamento del rischio, distinto in due sotto-fasi:
- il monitoraggio sull'attuazione delle misure di trattamento del rischio;
- il monitoraggio sull'idoneita' delle misure di trattamento del rischio.

I risultati dell'attivita' di monitoraggio sono utilizzati per effettuare il riesame periodico della funzionalita' complessiva del "Sistema di gestione del rischio", che comporta la valutazione del livello di rischio a seguito delle azioni di risposta, ossia della misure di prevenzione introdotte. Il riesame e', infatti, un'attivita' svolta ad intervalli programmati che riguarda il funzionamento del sistema nel suo complesso.
Questa fase e' finalizzata alla verifica dell'efficacia del sistema di prevenzione adottato e, quindi, alla successiva messa in atto di ulteriori strategie di prevenzione.

Monitoraggio sull'attuazione delle misure: sistema di monitoraggio dell'attuazione delle misure

Il monitoraggio si svolge su piu' livelli, in cui il primo e' in capo alla struttura organizzativa che e' chiamata ad adottare le misure e il secondo livello, successivo, in capo al RPCT o ad altri organi indipendenti rispetto all'attivita' da verificare.

L'ANAC consiglia (PNA 2019 - Allegato 1, Par. 6) di avvalersi di strumenti e soluzioni informatiche idonee a facilitare l'attivita' di monitoraggio. Conformemente a tale indicazione, l'amministrazione si e' dotata di una piattaforma digitale in cloud per informatizzare e automatizzare l'attivita' di monitoraggio che si integra con le funzioni della piattaforma realizzata dall'Autorita' .

- Monitoraggio di primo livello
Il monitoraggio di primo livello deve essere attuato in autovalutazione da parte dei Responsabili di Settore che hanno la responsabilita' di attuare le misure del PIAO oggetto del monitoraggio. In autovalutazione, il responsabile del monitoraggio di primo livello e' chiamato a fornire al RPCT evidenze concrete dell'effettiva adozione della misura.

- Monitoraggio di secondo livello
Il monitoraggio di secondo livello deve essere realizzato sulle misure di prevenzione programmate all'interno della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza, fermo restando che in amministrazioni particolarmente complesse o con scarse risorse, il monitoraggio di secondo livello puo' essere effettuato attraverso campionamento delle misure da sottoporre a verifica, con obbligo di fornire adeguata motivazione della scelta effettuata e delle modalita' di campionamento utilizzate (di "tipo statistico" oppure puo' essere "ragionato")..
Il monitoraggio di secondo livello e' attuato o dal RPCT, coadiuvato da una struttura di supporto ovvero da altri organi con funzioni di controllo interno, laddove presenti o da altri organi indipendenti rispetto all'attivita' da verificare. Il monitoraggio di secondo livello consiste nel verificare l'osservanza delle misure di prevenzione del rischio previste nella sottosezione rischi corruttivi e trasparenza da parte delle unita' organizzative in cui si articola l'amministrazione.
Va verificata, con il monitoraggio di secondo livello, la veridicita' delle informazioni rese in autovalutazione attraverso il controllo degli indicatori previsti per l'attuazione delle misure all'interno della sezione 2.3 PIAO e attraverso la richiesta di documenti, informazioni e/o qualsiasi "prova" dell'effettiva azione svolta.
E' necessario che l'organo competente per il monitoraggio di secondo livello (RPCT, altri organismi indipendenti dall'attivita' da verificare) svolga:

- audits specifici, con verifiche sul campo che consentono il piu' agevole reperimento delle informazioni, evidenze e documenti necessari al miglior svolgimento del monitoraggio di secondo livello. Tali momenti di confronto sono utili anche ai fini della migliore comprensione dello stato di attuazione delle misure e di eventuali criticita' riscontrate, in un'ottica di dialogo e miglioramento continuo. Al fine di agevolare i controlli, inoltre, puo' essere utile ricorrere a sistemi informatizzati o spazi digitali condivisi (come le intranet) dove far confluire tutti i documenti che formalizzano le misure;

E' necessario che l'organo competente per il monitoraggio di secondo livello (RPCT, altri organismi indipendenti dall'attivita' da verificare), al fine di agevolare i controlli, ricorra a sistemi informatizzati e/o spazi digitali condivisi dove far confluire tutti i documenti che formalizzano le misure.
Le risultanze del monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione costituiscono il presupposto della definizione della successiva sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza.

Monitoraggio sull'idoneita' delle misure

Il monitoraggio delle misure non si limita alla sola attuazione delle stesse ma contempla anche una valutazione della loro idoneita', intesa come effettiva capacita' di riduzione del rischio corruttivo, secondo il principio guida della "effettivita'".
L'inidoneita' di una misura puo' dipendere da diversi fattori tra cui:
- l'erronea associazione della misura di trattamento all'evento rischioso dovuta ad una non corretta comprensione dei fattori abilitanti;
- una sopravvenuta modificazione dei presupposti della valutazione (es. modifica delle caratteristiche del processo o degli attori dello stesso);
- una definizione approssimativa della misura o un'attuazione meramente formale della stessa.

L'aver inserito nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza misure basate su un "mero formalismo" molto probabilmente determinera' bassi livelli di idoneita'.
L'inidoneita' puo' anche essere rilevata attraverso il verificarsi di episodi avversi nei processi trattati con quella determinata misura.
La valutazione dell'idoneita' delle misure pertiene al monitoraggio di secondo livello e, quindi, al RPCT, che puo' essere coadiuvato, da un punto di vista metodologico, da:
- organismi deputati all'attivita' di valutazione delle performance (NV)
- strutture di vigilanza e
- audit interno. Laddove venga prevista un'attivita' di supporto al RPCT, le amministrazioni provvederanno autonomamente ad identificare nei rispettivi Piani quali sono gli organismi preposti e quali le funzioni a loro attribuite specificando le modalita' di intervento correlate con le rispettive tempistiche.
Qualora una o piu' misure si rivelino non idonee a prevenire il rischio, il RPCT deve intervenire con tempestivita' per ridefinire la modalita' di trattamento del rischio.

Riesame periodico della funzionalita' complessiva del sistema

Il processo di gestione del rischio, le cui risultanze confluiscono nella presente Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza, e' organizzato e realizzato in maniera tale da consentire un costante flusso di informazioni e feedback in ogni sua fase e deve essere svolto secondo il principio guida del "miglioramento progressivo e continuo".
Il riesame periodico della funzionalita' del sistema di gestione del rischio e' un momento di confronto e dialogo tra i soggetti coinvolti nella programmazione dell'amministrazione affinche' vengano riesaminati i principali passaggi e risultati al fine di potenziare gli strumenti in atto ed eventualmente promuoverne di nuovi. In tal senso, il riesame del Sistema:
- riguarda tutte le fasi del processo di gestione del rischio al fine di poter individuare rischi emergenti, identificare processi organizzativi tralasciati nella fase di mappatura, prevedere nuovi e piu' efficaci criteri per analisi e ponderazione del rischio.
Il riesame periodico e' coordinato dal RPCT ma e' realizzato con il contributo metodologico degli organismi deputati all'attivita' di valutazione delle performance (NV) e/o delle strutture di vigilanza e audit interno.

Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con essa stipulano contratti e indicazioni delle ulteriori iniziative nell'ambito dei contratti pubblici

Vengono monitorati i dati pubblicati nella sezione del sito web "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di gara e contratti", entro il 31 gennaio di ogni anno e relativi l'anno precedente mediante una tabella riassuntiva in formato digitale aperto comprendente affidamento di lavori, forniture, servizi, nella quale saranno indicati:
- modalita' di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- struttura proponente;
- oggetto del bando;
- elenco degli operatori invitati a presentare offerte;

- aggiudicatario;
- importo di aggiudicazione;
- tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura;
- importo delle somme liquidate.

La Sottosezione "Bandi di gara e contratti" e' stata aggiornata secondo le indicazioni del PNA 2022, Allegato n. 9, contenente l'Elenco degli obblighi di pubblicazione della sezione "amministrazione trasparente" sotto sezione 1 livello - bandi di gara e contratti (sostitutivo degli obblighi elencati per la sottosezione "bandi di gara e contratti" dell'allegato 1) alla delibera Anac 1310/2016 e dell'allegato 1) alla delibera ANAC 1134/2017).

RIESAME

In base a quanto contenuto nelle Indicazioni metodologiche Anac, allegate al PNA 2019, l'Ente organizza il processo di gestione del rischio in maniera tale da consentire un costante flusso di informazioni e feedback in ogni sua fase, e da essere svolto secondo il principio guida del "miglioramento progressivo e continuo". La frequenza del riesame periodico della funzionalita' complessiva del sistema coincide con l'aggiornamento annuale, salvo situazioni in cui, durante il corso dell'anno, risulti necessario effettuare un riesame.
Gli organi da coinvolgere nel riesame sono tutti i Responsabili E.Q., i referenti, i componenti della struttura di supporto stabile al RPCT, essendo il riesame periodico della funzionalita' del sistema di gestione del rischio un momento di confronto e dialogo tra i soggetti coinvolti nella programmazione. Il confronto e il conseguente riesame riguarda tutte le fasi del processo di gestione del rischio al fine di poter individuare rischi emergenti, identificare processi organizzativi tralasciati nella fase di mappatura, prevedere nuovi e piu' efficaci criteri per analisi e ponderazione del rischio. Il riesame, coordinato dal RPCT, e' realizzato anche con coinvolgimento e il contributo metodologico dell'organismo deputato all'attivita' di valutazione delle performance (NV) e/o delle strutture di vigilanza e audit interno.

ALLEGATI

- Contesto esterno, mappatura stakeholder e valutazione di impatto contesto esterno
-- Contesto interno gestionale - Mappatura dei processi con relative evidenze - Valutazione e trattamento dei rischi
- Elenco misure generali
- Tabella di Assessment misure specifiche
- Registro degli eventi rischiosi
- Obblighi di pubblicazione - Flussi attivita' trasparenza con indicazione responsabili trasmissione e pubblicazione
- Relazione RPCT 2025 (relativa al 2024)

Ufficio
Archivio e Protocollo
Archivio e Protocollo
Archivio e Protocollo
Archivio e Protocollo
Archivio e Protocollo
Archivio e Protocollo
Archivio e Protocollo
Archivio e Protocollo
Archivio e Protocollo
Archivio e Protocollo
Archivio e Protocollo
Archivio e Protocollo
Archivio e Protocollo

Archivio e Protocollo
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
Ragioneria
Ragioneria
Ragioneria
Ragioneria
Tributi
Tributi
Tributi
Tributi
Tributi

Tributi
Tributi
Tributi
SUE
SUE
SUE
SUE
SUE
SUE
Ambiente
Ambiente

Ambiente
Ambiente
Ambiente
Ambiente
Ambiente
Processi trasversali
Processi trasversali
Processi trasversali
Processi trasversali
Processi trasversali

Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Anticorruzione

Anticorruzione
Anticorruzione
Anticorruzione
Anticorruzione
Ufficio del Sindaco
Ufficio del Sindaco
Ufficio del Sindaco
Ufficio del Sindaco
Ufficio del Sindaco

Ufficio del Sindaco
Ufficio del Sindaco

Soggetto
Amministrazioni pubbliche centrali/locali
Associazioni/Fondazioni
Cittadino
Giornalisti
Imprenditori
Libero professionista
Operatori economici
Societa' ed enti controllati/partecipati
Societa' ed enti pubblici centrali/locali
Studente stage/Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento
Tirocinante/praticante assegnato all'Ufficio
Turisti/Visitatori

Volontari/Associazioni di volontariato
Amministrazioni pubbliche centrali/locali
Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza
Cittadino
Rilevatore dati censimento
Associazioni/Fondazioni
Cittadino
Libero professionista
Operatori economici
Studente stage/Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento

Turisti/Visitatori
Volontari/Associazioni di volontariato
Amministrazioni pubbliche centrali/locali
Operatori economici
Societa' ed enti controllati/partecipati
Societa' ed enti pubblici centrali/locali
Amministrazioni pubbliche centrali/locali
Associazioni/Fondazioni
Cittadino
Imprenditori
Libero professionista

Operatori economici
Societa' ed enti controllati/partecipati
Societa' ed enti pubblici centrali/locali
Amministrazioni pubbliche centrali/locali
Associazioni/Fondazioni
Cittadino
Libero professionista
Operatori economici
Tirocinante/praticante assegnato all'Ufficio
Amministrazioni pubbliche centrali/locali
Associazioni ambientali

Associazioni/Fondazioni
Cittadino
Imprenditori
Lavoratore di pubbica utilita' assegnato all'Ufficio
Volontari/Associazioni di volontariato
Amministrazioni pubbliche centrali/locali
Associazioni/Fondazioni
Cittadino
Libero professionista
Operatori economici

Associazioni/Fondazioni
Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza
Cittadino
Libero professionista
Operatori economici
Societa' ed enti controllati/partecipati
Societa' ed enti pubblici centrali/locali
Studente stage/Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento
Volontari/Associazioni di volontariato
Amministrazioni pubbliche centrali/locali

Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza
Cittadino
Societa' ed enti controllati/partecipati
Societa' ed enti pubblici centrali/locali
Amministrazioni pubbliche centrali/locali
Associazioni/Fondazioni
Cittadino
Giornalisti
Libero professionista

Operatori economici
Societa' ed enti controllati/partecipati

Matrice di analisi del cont

Tipologia di relazione - input
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Contributi
Richiesta di informazioni
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi Autorizzazioni
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta di informazioni
Richiesta di informazioni Richiesta di corrispettivo in denaro
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Contributi

Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Contributi
Richiesta di informazioni Richiesta di corrispettivo in denaro
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Contributi
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro
Richiesta di informazioni

Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Contributi
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Contributi
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi Autorizzazioni
Richiesta di corrispettivo in denaro Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi

Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Titolo edilizio Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni
Titolo edilizio Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro
Richiesta di informazioni Richiesta di corrispettivo in denaro
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi

Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Contributi
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi Autorizzazioni
Richiesta di informazioni
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Contributi
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro

Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Contributi
Richiesta di corrispettivo in denaro Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta di informazioni
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti

Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti
Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Contributi
Contributi Richiesta/aspettativa di servizi pubblici Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione
Richiesta di informazioni
Richiesta di corrispettivo in denaro Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Autorizzazioni/concessioni/permessi

Richiesta di informazioni Richiesta di documentazione Richiesta di corrispettivo in denaro
Richiesta di documentazione Richiesta di adozione provvedimenti

esto esterno

Tipologia di relazione - output
Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/Controllo/Ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti
Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione
Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo
Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi

Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti
Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/Controllo/Ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Adozione/Non adozione di provvedimenti
Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti
Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione
Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni

Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti
Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/Controllo/Ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/Controllo/Ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti
Gestione segnalazioni Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione
Pagamento corrispettivo Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione

Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/Controllo/Ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Consultazione/Ricevimento Rilascio/Diniego di titolo abilitativo edilizio Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi
Consultazione/Ricevimento Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione
Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo
Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/Controllo/Ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti

Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Consultazione/Ricevimento Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego autorizzazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni
Vigilanza/Controllo/Ispezione Consultazione/Ricevimento Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni
Vigilanza/Controllo/Ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti
Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione
Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo

Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Adozione/Non adozione di provvedimenti
Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi
Pagamento corrispettivo Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione
Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti
Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/Controllo/Ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti

Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego autorizzazione Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Gestione segnalazioni Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Rilascio/Diniego di documentazione Vigilanza/Controllo/Ispezione Adozione/Non adozione di provvedimenti
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Partecipazione a gruppi di lavoro/tavoli tecnici Gestione segnalazioni Fruizione dei servizi Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Consultazione/Ricevimento Adozione/Non adozione di provvedimenti
Consultazione/Ricevimento Vigilanza/Controllo/Ispezione Erogazione/Diniego di contributi, sussidi, benefici, vantaggi economici Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Fruizione dei servizi
Rilascio/Diniego dati e/o informazioni
Consultazione/Ricevimento Pagamento corrispettivo Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego autorizzazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni

Vigilanza/Controllo/Ispezione Consultazione/Ricevimento Rilascio/Diniego di documentazione Rilascio/Diniego dati e/o informazioni Pagamento corrispettivo
Vigilanza/Controllo/Ispezione Rilascio/Diniego di documentazione Adozione/Non adozione di provvedimenti

enza di variabili esogene (es. territoriali; culturali; criminologiche; sociali e	Impatto	Probabilita'
Culturali Territoriali	Basso	Basso
Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Sociali ed economiche Culturali	Basso	Basso
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Medio	Medio
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche	Basso	Basso
Sociali ed economiche	Basso	Basso
Sociali ed economiche	Basso	Basso
Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio

Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Culturali Territoriali	Basso	Basso
Territoriali Sociali ed economiche	Alto	Alto
Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Sociali ed economiche	Basso	Basso
Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Sociali ed economiche	Basso	Basso

Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Culturali Territoriali	Basso	Basso
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche	Basso	Basso
Culturali Territoriali	Basso	Basso
Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto

Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche	Basso	Basso
Culturali Territoriali	Basso	Basso
Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Sociali ed economiche	Basso	Basso
Culturali Territoriali	Basso	Basso
Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio

Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Sociali ed economiche	Basso	Basso
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Culturali Territoriali	Basso	Basso
Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto

Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Territoriali Sociali ed economiche	Alto	Alto
Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche	Basso	Basso
Sociali ed economiche	Basso	Basso
Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Culturali Territoriali	Basso	Basso

Territoriali Sociali ed economiche	Alto	Alto
Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche	Basso	Basso
Culturali Territoriali	Basso	Basso
Territoriali Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Sociali ed economiche Culturali	Medio	Medio
Sociali ed economiche Culturali	Basso	Basso
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto

Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto
Territoriali Sociali ed economiche Criminologiche	Alto	Alto

Rischio
Basso
Medio
Medio
Basso
Alto
Alto
Alto
Alto
Basso
Basso
Basso
Medio

Medio
Basso
Alto
Medio
Basso
Medio
Medio
Alto
Alto
Basso

Medio
Medio
Basso
Alto
Alto
Basso
Basso
Medio
Medio
Alto
Alto

Alto
Alto
Basso
Basso
Medio
Medio
Alto
Alto
Basso
Basso
Medio

Medio
Medio
Alto
Basso
Alto
Basso
Medio
Medio
Alto
Alto

Medio
Alto
Medio
Alto
Alto
Alto
Basso
Basso
Medio
Basso

Alto
Medio
Alto
Basso
Basso
Medio
Medio
Basso
Alto

Alto
Alto

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ge
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruz particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dat comunicazione, diffusione, ect.)
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ir determinano criticità organizzative e/o gestionali
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del proc Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e az
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del pr livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fa
UFFICIO: Processi trasversali
RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili/E.Q.
PROCESSO NUMERO: 1 Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonche' di co requisiti
AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili/E.Q.

PROCESSO NUMERO: 2 Accesso agli atti, generalizzato e civico ai sensi L. 24

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accesso agli atti, generalizzato e civico ai sensi L. 241/90 gestito conforr

AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili/E.Q.

PROCESSO NUMERO: 2 Accertamenti di entrata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accertamenti di entrata eseguiti conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
	VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili/E.Q.

PROCESSO NUMERO: 3 Convenzioni con associazioni di volontariato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Convenzioni con associazioni di volontariato eseguite conformemente ai

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
	VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili/E.Q.

PROCESSO NUMERO: 4 Presentazione candidature per finanziamenti europe

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Presentazione candidature per finanziamenti europei e PNRR gestite co

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Ritardare la trasmissione interna degli atti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Individuare il responsabile del procedimento al fine di boicottare il controllo/ispezione - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse	- Disfunzione-inefficienza dell'organiz - Alterazione (+/-) dei tempi - Uso improprio o distorto della discr responsabile del procedimento - Scarsa responsabilizzazione intern - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Processi trasversali

RESPONSABILE/ESECUTORE: Tutti i Responsabili/E.Q.

PROCESSO NUMERO: 5 Coordinamento della gestione interventi PNRR

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Coordinamento della gestione interventi PNRR effettuato conformement

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Ritardare la trasmissione interna degli atti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Individuare il responsabile del procedimento al fine di boicottare il controllo/ispezione - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse	- Disfunzione-inefficienza dell'organiz - Alterazione (+/-) dei tempi - Uso improprio o distorto della discr responsabile del procedimento - Scarsa responsabilizzazione interna - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ge

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruz particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dat comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ir determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del proc Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e az

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del pr livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fa

UFFICIO: Ufficio del Sindaco

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Pitaro Carmelo

PROCESSO NUMERO: 1 Segreteria del Sindaco

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Segreteria Sindaco - Gestione dei rapporti e delle relazioni con enti e citt conformemente ai requisiti
AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ufficio del Sindaco
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Pitaro Carmelo
PROCESSO NUMERO: 2 Organizzazione cerimonie "Calendario dei Valori"
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Organizzazione cerimonie "Calendario dei Valori" - Organizzazione even
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': BASSO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ufficio del Sindaco

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Pitaro Carmelo

PROCESSO NUMERO: 3 Progetti Legalita' con le scuole

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Progetti Legalita' con le scuole - Organizzazione incontri conformemente

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ufficio del Sindaco

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Pitaro Carmelo

PROCESSO NUMERO: 4 Aggiornamento sito internet e pagine social

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Aggiornamento sito internet e pagine social effettuato conformemente ai

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ufficio del Sindaco

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Pitaro Carmelo

PROCESSO NUMERO: 5 Rassegna stampa e news letter

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rassegna stampa e news letter redatte e pubblicate conformemente ai r

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': BASSO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ufficio del Sindaco

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Pitaro Carmelo

PROCESSO NUMERO: 6 Pubblicazione periodico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pubblicazione periodico - Redazione giornalino comunale effettuato conf

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ufficio del Sindaco

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Pitaro Carmelo

PROCESSO NUMERO: 7 Gemellaggi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gemellaggi - Incontri e scambi organizzati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

UFFICIO: Ufficio del Sindaco

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Pitaro Carmelo

PROCESSO NUMERO: 8 Pari opportunita'

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pari opportunita' - Gestione progetti Nausica e Zona Franca effettuata co

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

UFFICIO: Ufficio del Sindaco

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Pitaro Carmelo

PROCESSO NUMERO: 9 Benemerenze civiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Benemerenze civiche - Gestione fasi per riconoscimento benemerenza c

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': BASSO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ufficio del Sindaco

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Pitaro Carmelo

PROCESSO NUMERO: 10 Organizzazione CIVIS

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Organizzazione CIVIS - Assemblee tematiche effettuate conformemente

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ufficio del Sindaco

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Pitaro Carmelo

PROCESSO NUMERO: 11 Organizzazione assemblee pubbliche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assemblee pubbliche realizzate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ge

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a
comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruz
particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dat
comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ir
determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del proc
Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e az

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del pr
livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fa

UFFICIO: Anticorruzione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Pitaro Carmelo

PROCESSO NUMERO: 1 Monitoraggio funzionamento sez. 2.3 Piao

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Monitoraggio funzionamento sez. 2.3 PIAO effettuato conformemente ai

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

UFFICIO: Anticorruzione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Pitaro Carmelo

PROCESSO NUMERO: 2 Attivazione del sistema di tutela del dipendente che s

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivazione del sistema di tutela del dipendente che segnala illeciti esegu

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

UFFICIO: Anticorruzione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Pitaro Carmelo

PROCESSO NUMERO: 3 Formazione sulla prevenzione della corruzione e del

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Formazione sulla prevenzione della corruzione e della legalita' attuata co

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Anticorruzione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Pitaro Carmelo

PROCESSO NUMERO: 4 Digitalizzazione sistema di gestione del rischio di co

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Digitalizzazione sistema di gestione del rischio di corruzione eseguita co

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Anticorruzione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Pitaro Carmelo

PROCESSO NUMERO: 5 Controllo successivo di regolarita' amministrativa e

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Controllo successivo di regolarita' amministrativa e contabile ai sensi del

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Anticorruzione

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Pitaro Carmelo

PROCESSO NUMERO: 6 Monitoraggio degli interventi finanziati con fondi PN

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Monitoraggio degli interventi finanziati con fondi PNRR effettuato conforr

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Ritardare la trasmissione interna degli atti - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Individuare il responsabile del procedimento al fine di boicottare il controllo/ispezione - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse	- Disfunzione-inefficienza dell'organiz - Alterazione (+/-) dei tempi - Uso improprio o distorto della discre responsabile del procedimento - Scarsa responsabilizzazione interna - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': MEDIO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ge

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruz particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dat comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ir determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del proc Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e az

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del pr livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fa

UFFICIO: Archivio e Protocollo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 1 Convalida richiesta di annullamento delle registrazio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Convalida richiesta di annullamento delle registrazioni di protocollo effett
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Archivio e Protocollo
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto
PROCESSO NUMERO: 1 Notificazione atti
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Notificazione atti effettuata conformemente ai requisiti
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Archivio e Protocollo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 1 Pubblicazione atti all'albo

INPUT: Iniziativa ad istanza di parte o d'ufficio

OUTPUT: Pubblicazione atti all'albo effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Archivio e Protocollo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 1 Richiesta rimborso diritti di notifica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Istanza di rimborso diritti di notifica gestita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': BASSO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Archivio e Protocollo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 1 Consegna e distribuzione di materiale per conto di a

INPUT: Iniziativa ad istanza di parte o d'ufficio

OUTPUT: Consegna e distribuzione di materiale per conto di altri servizi effettuata

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTERO PR

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE

GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

UFFICIO: Archivio e Protocollo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 2 Protocollazione atti in arrivo in formato cartaceo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Protocollazione atti in arrivo in formato cartaceo eseguita conformement

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Archivio e Protocollo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 3 Protocollazione atti in arrivo in formato digitale (mail

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Protocollazione atti in arrivo in formato digitale (mail e pec) eseguita con

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Archivio e Protocollo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 4 Gestione corrispondenza cartacea

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Corrispondenza cartacea gestita conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE	

UFFICIO: Archivio e Protocollo	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto	
PROCESSO NUMERO: 5 Implementazione e riordino archivio storico attravers	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Implementazione e riordino archivio storico effettuata conformemente ai	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

UFFICIO: Archivio e Protocollo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 6 Convalida richiesta di correzione relative ad alcuni e

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Convalida richiesta di correzione relative ad alcuni elementi delle registra

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

UFFICIO: Archivio e Protocollo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 7 Consultazione archivio storico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Consultazione archivio storico effettuata conformemente ai requisiti - Rila

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Archivio e Protocollo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 8 Restituzione atti notificati agli enti richiedenti la noti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Restituzione atti notificati agli enti richiedenti la notifica effettuata conforr

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Archivio e Protocollo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 9 Ritiro e consegna di materiale presso Uffici Pubblici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Ritiro e consegna di materiale presso Uffici Pubblici effettuata conformer

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTERO PR

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE

GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ge
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruz particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dat comunicazione, diffusione, ect.)
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'in determinano criticità organizzative e/o gestionali
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del proc Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e az
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del pr livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fa

UFFICIO: Segreteria Generale
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto
PROCESSO NUMERO: 1 Predisposizione e stipula contratti pubblici e scrittur
INPUT: Iniziativa ad istanza di parte o d'ufficio
OUTPUT: Predisposizione e stipula contratti pubblici e scritture private effettuata co
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 1 Liquidazione al Segretario diritti di segreteria

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Liquidazione al Segretario diritti di segreteria effettuata conformemente a

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 1 Pagamento contributi ANAC

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pagamento contributi ANAC effettuato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
	VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 1 Vidimazione registri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Vidimazione registri effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
	VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 1 Gestione cimitero comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Cimitero comunale gestito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 1 Gestione accesso civico semplice

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione accesso civico semplice effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 1 Gestione progetti di compartecipazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Progetti di compartecipazione gestiti conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Q) Progettazione (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 1 Individuazione e assegnazioni spazi per propaganda

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Individuazione e assegnazioni spazi per propaganda elettorale effettuata

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 1 Autorizzazione al Segretario Comunale per attivita' d

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione al Segretario Comunale per attivita' di sostituzione rilascia

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 1 Gestione procedimento di nomina Segretario Comur

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Procedimento di nomina Segretario Comunale gestito conformemente ai	
AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
UFFICIO: Segreteria Generale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto	
PROCESSO NUMERO: 1 Gestione delle sedute delle Commissioni consiliari	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Sedute delle Commissioni consiliari gestite conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 1 Gestione delle sedute del Consiglio Comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Sedute del Consiglio Comunale gestite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 1 Erogazione gettoni di presenza ai consiglieri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gettoni di presenza ai consiglieri erogati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': BASSO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 2 Gestione delle conferenze dei Capigruppo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Conferenze dei Capigruppo gestite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': BASSO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 3 Erogazione contributi economici ai gruppi consiliari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributi economici ai gruppi consiliari erogati conformemente ai requis

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 4 Gestione indennita' amministratori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Indennita' amministratori gestite e determinate conformemente ai requisi

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 5 Pubblicazione dati degli amministratori nella sezione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pubblicazione dati degli amministratori nella sezione trasparenza del sito	
AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre
	VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

UFFICIO: Segreteria Generale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto	
PROCESSO NUMERO: 6 Gestione sedute della Giunta Comunale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Sedute della Giunta Comunale gestite conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre
	VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 7 Convocazione delle consulte comunali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Convocazione delle consulte comunali effettuata conformemente ai requ

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 8 Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consig

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri gestito conforr

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 9 Gestione accesso civico generalizzato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accesso civico generalizzato gestito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 10 Patrocinio dell'ente nei procedimenti giudiziari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Patrocinio dell'ente nei procedimenti giudiziari - Legale nominato confor

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 11 Procedimenti di svincolo fideiussioni

INPUT: Iniziativa ad istanza di parte o d'ufficio

OUTPUT: Svincolo fideiussioni effettuati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: BASSO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 12 Iscrizione all'albo del volontariato individuale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Iscrizione all'albo del volontariato individuale effettuato conformemente a

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
	VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: BASSO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 13 Gestione dichiarazioni di ospitalita'

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Dichiarazioni di ospitalita' gestite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
	VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: BASSO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 14 Istituzione nuove consulte comunali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Istituzione nuove consulte comunali effettuata conformemente ai requisit

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 15 Gestione anagrafe delle Associazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe delle Associazioni gestita conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
UFFICIO: Segreteria Generale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto	
PROCESSO NUMERO: 16 Gestione delle denunce di infortunio sul lavoro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Denunce di infortunio sul lavoro trasmesse e gestite conformemente ai r	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 17 Anagrafe canina:Iscrizione nuovo animale d'affezio

INPUT: Iniziativa ad istanza di parte o d'ufficio

OUTPUT: Anagrafe canina: denuncia iscrizione effettuata conformemente ai requis

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 18 Versamento contributi a amministratori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Versamento contributi a amministratori effettuato conformemente ai requ

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 19 Gestione deliberazioni della Giunta comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Deliberazioni della Giunta comunale gestite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 20 Gestione deliberazioni Consiglio Comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Deliberazioni Consiglio Comunale gestite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 21 Erogazione rimborsi spese ai consiglieri comunali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rimborsi spese ai consiglieri comunali erogati conformemente ai requisit

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 22 Gestione rimborsi spese ai datori di lavoro degli am

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Rimborsi spese ai datori di lavoro degli amministratori effettuati conforme
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto
PROCESSO NUMERO: 23 Transazione dei procedimenti giudiziari
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Transazione dei procedimenti giudiziari effettuata conformemente ai requ
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 24 Pagamento spese di giudizio in caso di soccomben

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pagamento spese di giudizio in caso di soccombenza effettuato conform

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 25 Recupero spese di giudizio in caso di condanna de

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Recupero spese di giudizio in caso di condanna della controparte - Som

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 26 Gestione manifestazioni di sorte

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Manifestazioni di sorte gestite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': BASSO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: BASSO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 27 Gestione gare per affidamento lavori, servizi e forni

INPUT: Iniziativa ad istanza di parte o d'ufficio

OUTPUT: Gare per affidamento lavori, servizi e forniture gestiti conformemente ai r

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 28 Predisposizione e variazione del piano triennale de

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Predisposizione e variazione del piano triennale dell'acquisto di forniture

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 29 Predisposizione e variazione del piano annuale per

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Predisposizione e variazione del piano annuale per gli incarichi e le cons	
AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO	
UFFICIO: Segreteria Generale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto	
PROCESSO NUMERO: 30 Comunicazione alla Corte dei Conti degli incarichi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Comunicazione alla Corte dei Conti degli incarichi di collaborazione auto	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 31 Inserimento dati degli incarichi di collaborazione au

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Inserimento dati degli incarichi di collaborazione autonoma conferiti su P

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 32 Cinquantesimi di matrimonio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Cinquantesimi di matrimonio - Consegnata targa conformemente ai requ

AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 33 Sessantesimi di matrimonio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Sessantesimi di matrimonio - Evento organizzato conformemente ai requ

AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': BASSO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 34 Gestione accesso agli atti ex L. 241/1990

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accesso agli atti ex L. 241/1990 gestito conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
	VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
UFFICIO: Segreteria Generale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto	
PROCESSO NUMERO: 35 Pubblicazione registro accessi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pubblicazione registro accessi effettuata conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO:	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 36 Gestioni progetti di volontariato individuale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestioni progetti di volontariato individuale effettuate conformemente ai

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: BASSO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 37 Aggiornamento componenti consulte comunali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Aggiornamento componenti consulte comunali effettuato conformemente

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': BASSO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 38 Anagrafe canina: Passaggio di proprieta' animale d

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Iscrizione effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 39 Anagrafe canina: Cambio residenza animale d'affez

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe canina - Denuncia cambio residenza effettuata conformemente

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 40 Verifica colonie feline

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Verifica colonie feline effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 41 Anagrafe canina: Smarrimento animale d'affezione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe canina: denuncia smarrimento effettuata conformemente ai rec	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
UFFICIO: Segreteria Generale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto	
PROCESSO NUMERO: 42 Anagrafe canina: Ritrovamento animale d'affezione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe canina: denuncia ritrovamento effettuata conformemente ai rec	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 43 Rinuncia animali d'affezione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rinuncia animali d'affezione effettuata conformemente ai requisiti - cons

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 44 Gestione canile convenzionato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Canile convenzionato gestito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 45 Autenticazione atti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autenticazione atti effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 46 Gestione sale comunali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Sale comunali gestite/concesse conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 47 Gestione dichiarazioni di cessione di fabbricato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Dichiarazioni di cessione di fabbricato gestite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Q) Progettazione (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 48 Giuramento guardie giurate ed ecologiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Giuramento eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo - Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 49 Verifiche a campione sul possesso dei requisiti per

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Verifiche a campione sul possesso dei requisiti per la partecipazione alle

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 50 Concessione patrocini senza sostegno

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Concessione patrocini senza sostegno effettuata conformemente ai requ

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 51 Concessione patrocini con sostegno

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Concessione patrocini con sostegno effettuata conformemente ai requisi

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 52 Anagrafe canina: denuncia decesso effettuata conf

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Denuncia di decesso effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto	
PROCESSO NUMERO: 52 Controllo dei requisiti dei soggetti affidatari di cont	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo dei requisiti dei soggetti affidatari di contratti pubblici effettuato	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: BASSO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

UFFICIO: Segreteria Generale	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto	
PROCESSO NUMERO: 53 Rogito atti segretario comunale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rogito atti segretario comunale effettuato conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 54 Registrazione contratti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Registrazione contratto eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 55 Aggregazioni e centralizzazione delle committenze forniture di importo inferiore a 140 mila euro e lavori di importo inferiore a 50(

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Aggregazioni e centralizzazione delle committenze ex art. 62, comma 1, inferiore a 140 mila euro e lavori di importo inferiore a 500 mila euro gestite conforn

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 55 Applicazione criterio di rotazione nella scelta degli che l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di o successiva procedura negoziata (art. 49, comma 5)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Applicazione criterio di rotazione nella scelta degli OO.EE. affidatari tram sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso comma 5) gestito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 55 Affidamento diretto, anche senza consultazione di p

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Affidamento diretto, anche senza consultazione di piu' OO.EE. ex art. 50

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
	VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 55 Procedura negoziata sotto soglia ex art. 50, comma ove esistenti: - appalti di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila eu 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedura negoziata sotto soglia ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) d.lgs. servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila euro e la soglia comunitaria; - ap euro ovvero fino alla soglia comunitaria gestita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
	VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 55 Attivita' di conferimento di incarichi di collaborazio all'amministrazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonche' di co requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
UFFICIO: Segreteria Generale
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto
PROCESSO NUMERO: 55 Attivita' di gestione del servizio informativo rispost
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Servizio informativo risposte a istanze, comunicazioni, richieste di inform
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
UFFICIO: Segreteria Generale
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto
PROCESSO NUMERO: 55 Attivita' di gestione delle comunicazioni obbligatori
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Comunicazioni obbligatorie (Bdap, Anac, CUP, CIG) gestite conformeme
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 55 Attivita' di formazione dell'albo dei professionisti es

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di formazione dell'albo dei professionisti esterni eseguita conforn

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 55 Nomina Responsabile Unico del Progetto (RUP)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nomina Responsabile Unico del Progetto (RUP) eseguita conformement

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 55 Provvedimento di proroga del contratto in scadenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Proroga contratto in scadenza eseguita conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ge	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruz particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dat comunicazione, diffusione, ect.)	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ir determinano criticità organizzative e/o gestionali	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ge	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruz particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dat comunicazione, diffusione, ect.)	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ir determinano criticità organizzative e/o gestionali	

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del proc
Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e az

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del pr
livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fa

UFFICIO: Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 1 Dichiarazioni di dimora abituale per stranieri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Dichiarazioni di dimora abituale per stranieri effettuate conformemente a

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': BASSO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 1 Rilascio certificati anagrafici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Certificati anagrafici rilasciati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': BASSO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 1 Rilascio carta d'identita' elettronica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Carta d'identita' elettronica rilasciata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 1 Consegna tessere elettorali

INPUT: Iniziativa ad istanza di parte o d'ufficio

OUTPUT: Tessere elettorali consegnate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': BASSO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 1 Raccolta firme proposte di legge o referendum

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Raccolta firme proposte di legge o referendum effettuata conformemente

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 2 Dichiarazioni DAT

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Dichiarazioni DAT registrate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 3 Autentica di firma dichiarazioni di notorieta'

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autentica di firma dichiarazioni di notorieta' - autenticazione effettuata co

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': BASSO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 4 Autenticazione di copie

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Copia autenticata rilasciata conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
UFFICIO: Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto	
PROCESSO NUMERO: 5 Passaggi di proprieta' autoveicoli	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Passaggi di proprieta' autoveicoli - autentica firma effettuata conformeme	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 6 Rilascio credenziali SPID

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Credenziali SPID rilasciate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': BASSO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 7 Tesserini di caccia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Tesserini di caccia rilasciati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: BASSO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 8 Gestione segnalazioni e reclami

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazioni e reclami gestiti conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: BASSO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 9 Ristampa PIN e PUNK carte d'identita'

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Ristampa PIN e PUNK carte d'identita' - Codici consegnati conformemen

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: BASSO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 10 Attestazioni per pensioni estere

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attestazioni per pensioni estere - autenticazione firma effettuata conform

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': BASSO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 11 Legalizzazione di fotografia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Legalizzazione di fotografia - Autenticazione foto effettuata conformemer

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': BASSO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ge

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruz particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dat comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ir determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del proc Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e az

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del pr livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fa

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 1 Adempimenti mensili (invio elenchi a AUSL , SERV S

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Adempimenti mensili (invio elenchi a AUSL , SERV SOC, QUESTURA, (

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 1 Aggiornamento della toponomastica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Aggiornamento della toponomastica effettuato conformemente ai requisi

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 1 Convivenze di fatto

INPUT: Iniziativa ad istanza di parte o d'ufficio

OUTPUT: Provvedimento costituzione convivenza di fatto effettuato conformement

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 2 Irreperibilita' e verifiche anagrafiche

INPUT: Iniziativa ad istanza di parte o d'ufficio

OUTPUT: Provvedimento di cancellazione/archiviazione irreperibilita' effettuato con

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 3 Cambi interni di indirizzo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Provvedimento di cambio di indirizzo effettuato conformemente ai requis

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 4 Censimento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Censimento effettuato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 5 Certificati storici anagrafici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Certificati storici anagrafici rilasciati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 6 Iscrizione nell'Anagrafe degli Italiani residenti all'est

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Iscrizione nell'Anagrafe degli Italiani residenti all'estero effettuata conforr

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 7 Anagrafe: Variazioni anagrafiche AIRE (Anagrafe Ital

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Variazioni anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Es

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 8 Anagrafe: Cancellazione anagrafiche AIRE (Anagrafe

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Cancellazione anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti a

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 9 Attestato di soggiorno permanente cittadini UE

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attestato di soggiorno permanente cittadini UE rilasciato conformemente

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 10 Emigrazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Emigrazioni cittadino gestita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 11 Rinnovi dimora abituale

INPUT: Iniziativa ad istanza di parte o d'ufficio

OUTPUT: Registrazione permesso di soggiorno effettuata conformemente ai requis

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 12 Indagini Istat

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Indagini Istat effettuate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 12 Certificati anagrafici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Certificati anagrafici rilasciati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 12 Immigrazione da comune italiano

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Immigrazione da comune italiano - Provvedimento di iscrizione effettuato

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 13 Immigrazione da stato estero

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Immigrazione da stato estero - Provvedimento di iscrizione effettuato cor

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 14 Costituzione o chiusura convivenze anagrafiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Provvedimento di apertura o chiusura convivenze di fatto effettuato conf

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 15 Richieste verifiche dichiarazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Dichiarazioni verificate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 16 Variazioni anagrafiche e aggiornamento CF su istar

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Variazioni anagrafiche e aggiornamento CF su istanza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 17 Variazioni anagrafiche e aggiornamenti CF d'ufficio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Variazioni anagrafiche e aggiornamenti CF d'ufficio effettuate conformen

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 18 Costituzione Unioni civili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Costituzione Unioni civili effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 19 Acquisizione cittadinanza italiana a seguito decreto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Acquisizione cittadinanza italiana a seguito decreto statale effettuata con

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 20 Riconoscimento paternita'/maternita'

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Riconoscimento paternita'/maternita' effettuato conformemente ai requisi

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': BASSO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 21 Trascrizione atto di nascita

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Trascrizione atto di nascita effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 22 Stato civile: Cambio nome/cognome

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Cambio nome/cognome gestito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 23 Pratiche di cambio nome

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pratiche di cambio nome gestite conformemente ai requisiti e trasmissio

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 24 Denuncia di nascita

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Denuncia di nascita effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 25 Annotazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Annotazioni effettuate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 26 Trascrizione unioni civili

INPUT: Iniziativa ad istanza di parte o d'ufficio

OUTPUT: Trascrizione unioni civili effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 27 Trascrizione atti di matrimonio, separazione o divor

INPUT: Iniziativa ad istanza di parte o d'ufficio

OUTPUT: Trascrizione atti di matrimonio, separazione o divorzio effettuata conform

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 28 Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio eseguite conformemente ai requ

AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 29 Stato civile: Celebrazioni matrimoni civili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Celebrazioni matrimoni civili effettuate conformemente ai rec

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 30 Trascrizione sentenze di divorzio dall'estero

INPUT: Iniziativa ad istanza di parte o d'ufficio

OUTPUT: Trascrizione sentenze di divorzio dall'estero effettuata conformemente ai

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 31 Trascrizione decreto di adozione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Trascrizione decreto di adozione effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 32 Riconoscimento pre-natale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Riconoscimento pre-natale effettuato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 33 Separazione consensuale, divorzio congiunto e mo Stato Civile

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica delle condizioni conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 34 Trascrizione atto di decesso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Trascrizione atto di decesso effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 35 Modifica degli accordi di separazione o divorzio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Modifica degli accordi di separazione o divorzio effettuata conformement

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 36 Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio concor

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio concordatario eseguita conf

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 37 Denuncia di decesso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Denuncia di decesso effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 38 Certificazioni di stato civile

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Certificazioni di stato civile rilasciate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': BASSO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 39 Certificazione storica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Certificazione storica effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 40 Acquisizione cittadinanza figli minori a seguito acq

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Acquisizione cittadinanza figli minori a seguito acquisizione cittadinanza

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO
UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto
PROCESSO NUMERO: 41 Acquisizione cittadinanza italiana al compimento d
INPUT: Iniziativa ad istanza di parte o d'ufficio
OUTPUT: Acquisizione cittadinanza italiana al compimento del diciottesimo anno. -
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: BASSO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO
UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 42 Cittadinanza Iure sanguinis

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Cittadinanza Iure sanguinis - Trascrizione atto di nascita con indicazioni

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 43 Trascrizione decreto di cambio nome/cognome

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Trascrizione decreto di cambio nome/cognome effettuata conformement

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 44 Autorizzazione alla cremazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione alla cremazione rilasciata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 45 Autorizzazione alla dispersione delle ceneri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione alla dispersione delle ceneri rilasciata conformemente ai

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 46 Autorizzazione all'affido delle ceneri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione all'affido delle ceneri rilasciata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': BASSO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 47 Autorizzazione esumazione/estumulazione

INPUT: Iniziativa ad istanza di parte o d'ufficio

OUTPUT: Autorizzazione esumazione/estumulazione rilasciata conformemente ai r

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': BASSO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 48 Autorizzazione al trasporto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione al trasporto rilasciata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - N) Attivita' funebri e cimiteriali (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 49 Statistiche mensili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Statistiche mensili inviate conformemente ai requisiti ISTAT

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 50 Lista leva - aggiornamento liste

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Lista leva - aggiornamento liste - invio liste effettuate conformemente ai

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': BASSO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 51 Revisione elettorale semestrale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Revisione elettorale semestrale effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': BASSO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 52 Aggiornamento Albo degli scrutatori di seggio elett

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Aggiornamento Albo degli scrutatori di seggio elettorale effettuato confor

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 53 Aggiornamento Albo dei Presidenti di seggio eletto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Aggiornamento Albo dei Presidenti di seggio elettorale effettuato conforn

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 54 Ruoli matricolari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Ruoli matricolari aggiornati conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre
	VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto	
PROCESSO NUMERO: 55 Rilascio certificazione di iscrizione nelle liste eletto	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Certificazione di iscrizione nelle liste elettorali rilasciate conformemente a	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre
	VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 56 Elettorale: aggiornamento Albo Giudici Popolari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Elettorale: Albo Giudici Popolari aggiornato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 57 Statistica Annuale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Statistica Annuale inviata all'Istat conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': BASSO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 58 Revisione elettorale dinamica straordinaria

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Revisione elettorale dinamica straordinaria effettuata conformemente ai

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': BASSO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 59 Consultazione/estrazione liste elettorali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Consultazione/estrazione liste elettorali effettuata conformemente ai requ

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 60 Ricompilazione liste elettorali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Ricompilazione liste elettorali effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto

PROCESSO NUMERO: 61 Statistiche elettorali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Statistiche elettorali effettuate conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

UFFICIO: Demografici Elettorali e Statistici	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Zanella Roberto	
PROCESSO NUMERO: 62 Revisione elettorale dinamica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Revisione elettorale dinamica effettuata conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ge
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruz particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dat comunicazione, diffusione, ect.)
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ir determinano criticità organizzative e/o gestionali
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del proc Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e az
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del pr livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fa

UFFICIO: Ragioneria	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Licia Crescimbeni	
PROCESSO NUMERO: 1 Gestione fiscale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Compilazione ed invio dichiarativi fiscali conformemente ai requisiti minis	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre
	VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ragioneria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Licia Crescimbeni

PROCESSO NUMERO: 2 RIDAS

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: RIDAS effettuato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ragioneria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Licia Crescimbeni

PROCESSO NUMERO: 3 Predisposizione Consolidato e Revisione delle Socie	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo sulle societa' partecipate eseguito conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
UFFICIO: Ragioneria	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Licia Crescimbeni	
PROCESSO NUMERO: 3 Cassa economale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione cassa economale secondo regolamento	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

UFFICIO: Ragioneria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Licia Crescimbeni

PROCESSO NUMERO: 3 Gestione oggetti smarriti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rinvenimento oggetti smarriti eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ragioneria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Licia Crescimbeni

PROCESSO NUMERO: 4 Predisposizione Bilancio di previsione e relativi alleg

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Bilancio di previsione approvato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ragioneria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Licia Crescimbeni

PROCESSO NUMERO: 5 Predisposizione Rendiconto di gestione e relativi all

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rendiconto approvato conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre
	VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

UFFICIO: Ragioneria	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Licia Crescimbeni	
PROCESSO NUMERO: 6 Gestione del Inventario dei beni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Inventario beni mobili e immobili effettuato conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ragioneria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Licia Crescimbeni

PROCESSO NUMERO: 7 Apposizione visti e pareri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Parere sugli atti rilasciato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ragioneria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Licia Crescimbeni

PROCESSO NUMERO: 8 Pagamenti Fatture/Note

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pagamento fatture entro i termini di legge

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ragioneria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Licia Crescimbeni

PROCESSO NUMERO: 9 Aggregazioni e centralizzazione delle committenze e forniture di importo inferiore a 140 mila euro e lavori di importo inferiore a 50

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Aggregazioni e centralizzazione delle committenze ex art. 62, comma 1, inferiore a 140 mila euro e lavori di importo inferiore a 500 mila euro gestite conforr

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ragioneria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Licia Crescimbeni

PROCESSO NUMERO: 9 Applicazione criterio di rotazione nella scelta degli O che l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di o successiva procedura negoziata (art. 49, comma 5)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Applicazione criterio di rotazione nella scelta degli OO.EE. affidatari tram sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso comma 5) gestito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ragioneria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Licia Crescimbeni

PROCESSO NUMERO: 9 Affidamento diretto, anche senza consultazione di pi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Affidamento diretto, anche senza consultazione di piu' OO.EE. ex art. 50

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ragioneria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Licia Crescimbeni

PROCESSO NUMERO: 9 Procedura negoziata sotto soglia ex art. 50, comma 1 ove esistenti: - appalti di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila eu 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedura negoziata sotto soglia ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) d.lgs. servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila euro e la soglia comunitaria; - ap euro ovvero fino alla soglia comunitaria gestita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ragioneria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Licia Crescimbeni

PROCESSO NUMERO: 9 Attivita' di adozione e/o aggiornamento della Carta d

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Carte dei Servizi prodotte conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Pre uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ragioneria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Licia Crescimbeni

PROCESSO NUMERO: 9 Attivita' di conferimento di incarichi di collaborazion all'amministrazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonche' di co requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ragioneria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Licia Crescimbeni

PROCESSO NUMERO: 9 Attivita' di gestione del servizio informativo risposte

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio informativo risposte a istanze, comunicazioni, richieste di inform

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ragioneria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Licia Crescimbeni

PROCESSO NUMERO: 9 Attivita' di gestione delle comunicazioni obbligatorie

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Comunicazioni obbligatorie (Bdap, Anac, CUP, CIG) gestite conformeme

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ragioneria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Licia Crescimbeni

PROCESSO NUMERO: 9 Nomina Responsabile Unico del Progetto (RUP)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nomina Responsabile Unico del Progetto (RUP) eseguita conformement

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
	VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

UFFICIO: Ragioneria

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Licia Crescimbeni

PROCESSO NUMERO: 9 Provvedimento di proroga del contratto in scadenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Proroga contratto in scadenza eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
	VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ge
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruz particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dat comunicazione, diffusione, ect.)
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ir determinano criticità organizzative e/o gestionali
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del proc Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e az
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del pr livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fa
UFFICIO: Tributi
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Licia Crescimbeni
PROCESSO NUMERO: 1 Accertamento con adesione
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Accertamenti con adesione eseguiti conformemente ai requisiti
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Licia Crescimbeni

PROCESSO NUMERO: 1 Formazione ruoli coattivi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Iscrizione a ruolo entrate tributarie eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Licia Crescimbeni

PROCESSO NUMERO: 2 Gestione contenzioso tributario

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Esecuzione della sentenza della CT effettuata conformemente ai requisit
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Tributi
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Licia Crescimbeni
PROCESSO NUMERO: 3 Autotutela in materia tributaria
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Provvedimenti in autotutela per tributi comunali eseguito conformemente
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Licia Crescimbeni

PROCESSO NUMERO: 4 Diritto di interpello in materia tributaria

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Istanze interpello gestite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Licia Crescimbeni

PROCESSO NUMERO: 5 Gestione rimborsi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rimborsi a contribuenti - riversamenti a Comuni competenti - sgravi di qu

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': BASSO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Licia Crescimbeni

PROCESSO NUMERO: 6 Accertamento imposte e tasse

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accertamento imposte e tasse eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': BASSO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott.ssa Licia Crescimbeni

PROCESSO NUMERO: 7 Discarico somme iscritte a ruolo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Discarico somme iscritte a ruolo effettuato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ge
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruz particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dat comunicazione, diffusione, ect.)
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ir determinano criticità organizzative e/o gestionali
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del proc Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e az
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del pr livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fa

UFFICIO: Ambiente
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'
PROCESSO NUMERO: 1 Rilascio autorizzazioni attivita' estrattiva
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Autorizzazioni attivita' estrattiva rilasciata conformemente ai requisiti
AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 1 Autorizzazioni allo scarico non in fognatura

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazioni allo scarico non in fognatura rilasciate conformemente ai r

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 1 Emissione ordinanze e provvedimenti per il controllo privato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Ordinanze e provvedimenti emessi conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 1 Gestione funzioni e collaborazione con gli altri Enti p

- Inquinamento acustico
- Inquinamento elettromagnetico
- Inquinamento atmosferico
- Rifiuti abbandonati
- Bonifica dei siti contaminati e delle discariche
- Presenza amianto
- Inquinamento delle acque sotterranee e superficiali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Funzioni e collaborazione con gli altri Enti preposti gestite conformement	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
	VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'	
PROCESSO NUMERO: 1 Verde - Comunicazione di Potature Alberi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Verde - Comunicazione di Potature Alberi effettuata conformemente ai re	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
	VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 1 Approvazione e varianti Piano attivita' estrattive

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Approvazione e varianti Piano attivita' estrattive effettuata conformement

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 2 Verde - Comunicazione di Abbattimento Alberi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Verde - Comunicazione di Abbattimento Alberi effettuata conformemente

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 3 Censimento degli alberi monumentali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Censimento degli alberi monumentali effettuato conformemente ai requis

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: BASSO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ge

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruz particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dat comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'in determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del proc Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e az

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del p livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fa

UFFICIO: SUE

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 1 Segnalazione di inizio attivita' - SCIA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) gestita conformemente a

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
	VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	

UFFICIO: SUE

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 2 Messa in esercizio ascensori montacarichi e piattafo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Messa in esercizio degli ascensori montacarichi e apparecchi di sollevan conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
	VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: BASSO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

UFFICIO: SUE

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 3 Comunicazione di inizio lavori - CILA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Comunicazione inizio lavori - CILA - rilasciata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

UFFICIO: SUE

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 4 Permesso di costruire

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Permesso di costruire - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requi

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

UFFICIO: SUE

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 5 Procedure ad evidenza pubblica per affidamento di s

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Affidamento di servizi e autorizzazioni conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: SUE

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 6 Attribuzione numerazione civica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Toponomastica: Attribuzione numero civico eseguito conformemente ai r

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica pe

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: SUE

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 7 Insegne e altri mezzi pubblicitari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione/concessione installazione mezzi pubblicitari rilasciata con

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: BASSO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

UFFICIO: SUE

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 8 Riscatto aree PEEP

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Riscatto aree PEEP effettuato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO
UFFICIO: SUE
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'
PROCESSO NUMERO: 9 Autorizzazione apertura o regolarizzazione passo ca
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Autorizzazione apertura o regolarizzazione passo carraio rilasciata confo
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

UFFICIO: SUE

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 10 Segnalazione certificata conformita' edilizia ed agib

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata conformita' edilizia ed agibilita' rilasciata confor

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

UFFICIO: SUE

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 11 CILA-S

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: CILA - S rilasciata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
	VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

UFFICIO: SUE

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 12 Progetti di valorizzazione e sostegno delle attivita' e

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Progetti di valorizzazione e sostegno delle attivita' economiche gestiti co

AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
	VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: SUE

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 13 Progetto Unitario in corte agricola

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Progetto Unitario in corte agricola effettuato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

UFFICIO: SUE

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 14 Contributi per eliminare le barriere architettoniche (

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributi per eliminare le barriere architettoniche (Legge n. 13/1989) rila

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

UFFICIO: SUE

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 15 Eventi calamitosi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributo per danni causati da eventi calamitosi

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

UFFICIO: SUE

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 16 Permesso di Costruire Convenzionato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Permesso di costruire - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requi

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO
UFFICIO: SUE
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'
PROCESSO NUMERO: 17 Pareri di conformita' edilizia su procedimenti SUAP
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Pareri di conformita' edilizia su procedimenti SUAP (VIA, AIA, AUA,Telef
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

UFFICIO: SUE

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 18 Accertamento presunto abuso edilizio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accertamento presunto abuso edilizio effettuato conformemente ai requi

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

UFFICIO: SUE

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 19 Attestazione di idoneita' alloggio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attestazione di idoneita' dell'alloggio

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
	VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: SUE

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 20 Varie edilizia (pareri conformita' urbanistico/edilizia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Varie edilizia (pareri conformita' urbanistico/edilizia-telefonia-comunicazi

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
	VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

UFFICIO: SUE

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 21 Valutazione preventiva

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rilascio della valutazione preventiva conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: SUE

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 22 Parere preventivo Commissione per la Qualita' Arch	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Parere preventivo Commissione per la Qualita' Architettonica e il Paesag	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

UFFICIO: SUE	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'	
PROCESSO NUMERO: 23 Richiesta accesso atti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accesso art. 22 e segg. della L. 241/90 gestito conformemente ai requisi	
AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ge

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruz particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dat comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ir determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del proc Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e az

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del p livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fa

UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 1 Approvazione piano triennale dei lavori pubblici ed e

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale approvato conforme

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 2 Autorizzazioni in deroga alla circolazione e sosta

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazioni in deroga alla circolazione e sosta rilasciate conformemen

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 3 Concessione temporanea di occupazione suolo publ

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Concessione temporanea di occupazione suolo pubblico e privato di uso

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 4 Comunicazione concessione occupazione di suolo p

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Comunicazione concessione occupazione di suolo pubblico di durata inf

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 5 Autorizzazione subappalto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione subappalto rilasciata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 6 Espropri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Espropri effettuati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Q) Progettazione (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO
UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'
PROCESSO NUMERO: 7 Autorizzazione manifestazioni sportive su strada
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Autorizzazione manifestazioni sportive su strada rilasciate conformemen
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'	
PROCESSO NUMERO: 8 Segnalazioni e istanze varie da privati	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazioni e istanze varie da privati gestiti conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'	
PROCESSO NUMERO: 9 Mantenimento ed aggiornamento banche dati opere	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Mantenimento ed aggiornamento banche dati opere pubbliche effettuato	
AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 10 Autorizzazione per l'esecuzione di lavori su suolo p

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione per l'esecuzione di lavori su suolo pubblico rilasciata conf

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza e

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 11 Concessione permanente di occupazione suolo pul

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Concessione permanente di occupazione suolo pubblico effettuata confo

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 12 Aggregazioni e centralizzazione delle committenze forniture di importo inferiore a 140 mila euro e lavori di importo inferiore a 50(

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Aggregazioni e centralizzazione delle committenze ex art. 62, comma 1, inferiore a 140 mila euro e lavori di importo inferiore a 500 mila euro gestite conforr

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 12 Applicazione criterio di rotazione nella scelta degli che l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di o successiva procedura negoziata (art. 49, comma 5)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Applicazione criterio di rotazione nella scelta degli OO.EE. affidatari tram sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso comma 5) gestito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
	VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 12 Affidamento diretto, anche senza consultazione di p

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Affidamento diretto, anche senza consultazione di piu' OO.EE. ex art. 50

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
	VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 12 Procedura negoziata sotto soglia ex art. 50, comma ove esistenti: - appalti di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila eu 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedura negoziata sotto soglia ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) d.lgs. servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila euro e la soglia comunitaria; - ap euro ovvero fino alla soglia comunitaria gestita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 12 Semplificazione degli acquisti di beni e servizi infor procurement e acquisto di beni e servizi informatici ex art. 53, d.l. n. 77/2021

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla beni e servizi informatici ex art. 53, d.l. n. 77/2021 eseguita conformemente ai requ

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Improprio ricorso alla procedura ne procedura di affidamento per favorire per gli appalti sopra soglia - Ricorso eccessivo e inappropriato a esigenze che potrebbero essere ass aperte - Mancata rotazione dei soggetti chia formulazione dei relativi inviti ad un r a quello previsto dalla norma al fine

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 12 Applicazione art. 125 decreto legislativo 2 luglio 20
PNRR, PNC e UE: applicazione delle disposizioni processuali relative alle infr

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Applicazione art. 125 decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 per effetto
applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (ar

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Possibile abuso del ricorso alla pro e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenz particolare riferimento alle condizioni circostanze imprevedibili, non imputa all'assenza di concorrenza per motiv - Utilizzo improprio della procedura n appaltante ascrivibile all'incapacita' c programmazione e progettazione de - Utilizzo improprio della procedura n appaltante per favorire un determina - Artificioso allungamento dei tempi c fase realizzativa dell'intervento al fine affidamenti caratterizzati da urgenza - Possibili accordi collusivi per favori cospicui, al soggetto non aggiudicata

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 12 Collegio consultivo tecnico (CCT) ex art. 215, d.lgs. milione di euro e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di i presso ogni stazione appaltante, di un CCT, per la rapida risoluzione delle ev o entro 10 giorni da tale data

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Costituzione CCT per appalto di servizi e forniture di importo pari o supe importo pari o superiore alle soglie comunitarie effettuata conformemente ai requisi

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Alterare il contenuto o la elaborazione di atti - Alterare il contenuto in senso favorevole al destinatario - Omettere la pubblicazione su Albo pretorio on line - Omettere la trasparenza, con mancata pubblicazione di dati, informazioni e/o documenti - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione di dati, informazioni documenti informativi sulle pagine del sito e sui social	- Pilotamento di procedure/attivita' ai privilegi/favori - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Alterazione (+/-) dei tempi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Assenza informatizzazione e digital - Accordi con soggetti privati - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Esercizio prolungato ed esclusivo d da parte di pochi o di un unico sogge - Mancanza di controlli - Inadeguata diffusione della cultura - Assenza di formazione specifica pe - Mancato rispetto di un dovere d'uffi - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 12 Previsione di premi di accelerazione - Previsione de adempimento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Previsione di premi di accelerazione - Previsione deroga all'art. 113-bis c conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Corresponsione di un premio di acc delle circostanze previste dalle norm - Accelerazione, da parte dell'appalta dei lavori "non a regola d'arte", al sol accelerazione, con pregiudizio del cc - Accordi fraudolenti del RUP o del D come concluse prestazioni ancora da l'applicazione delle penali e/o riconos

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 12 Procedura negoziata per acquisti di beni e servizi in di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici ai sensi dell'art. 53, d

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedura negoziata per acquisti di beni e servizi informatici strumentali di beni e servizi informatici ai sensi dell'art. 53, d.l. n. 77/2021 effettuata conformem	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Improprio ricorso alla procedura ne procedura di affidamento per favorire per gli appalti sopra soglia - Ricorso eccessivo e inappropriato a esigenze che potrebbero essere ass aperte - Mancata rotazione dei soggetti chia formulazione dei relativi inviti ad un r a quello previsto dalla norma al fine (
VALUTAZIONE INTER	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'	
PROCESSO NUMERO: 12 Procedura negoziata senza pubblicazione di un bar investimenti di cui al PNRR: appalti per i settori ordinari e per i settori special	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara ex art. 48 per i settori ordinari e per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti (	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**

- Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Possibile abuso del ricorso alla pro e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenz particolare riferimento alle condizioni circostanze imprevedibili, non imputa all'assenza di concorrenza per motiv - Utilizzo improprio della procedura n appaltante ascrivibile all'incapacita' d programmazione e progettazione de - Utilizzo improprio della procedura n appaltante per favorire un determina - Artificioso allungamento dei tempi d fase realizzativa dell'intervento al fine affidamenti caratterizzati da urgenza

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 12 Subappalto ex art. 119, d.lgs. n. 36/2023

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Subappalto ex art. 119, d.lgs. n. 36/2023 gestito conformemente ai requi

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Incremento dei condizionamenti sul dell'appalto correlati al venir meno de - Incremento del rischio di possibili a partecipanti a una gara volti a manip meccanismo del subappalto, sia di "p ove consentito dalla S.A. (subappalto per distribuire i vantaggi dell'accordo gara. Rilascio dell'autorizzazione al s previsti dalla norma - Consentire il subappalto a cascata infiltrazioni criminali - Comunicazione obbligatoria dell'O.I sono subappalti ai sensi dell'art. 105 dolo al fine di eludere i controlli piu' s - Omissione di controlli in sede esecu sullo svolgimento delle prestazioni de personale autorizzato con la possibil da personale/operatori economici no

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 12 Affidamento appalto di servizi e forniture di importo della procedura aperta

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 12 Appalto integrato ex art. 44 d.lgs. 36/2023 ad eccezi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Appalto integrato ex art. 44 d.lgs. 36/2023 ad eccezione delle opere di m

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Rischio connesso all'elaborazione c fattibilita' carente o per il quale non s confidando nei successivi livelli di pr dell'impresa aggiudicataria per corre a carenze, anche tramite varianti in c - Carenze progettuali che comportinc sia in sede di redazione del progetto fase realizzativa, con conseguenti m opere e il dilatarsi dei tempi della lor

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 12 Attivita' di adozione e/o aggiornamento della Carta

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Carte dei Servizi prodotte conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Pre uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 12 Attivita' di conferimento di incarichi di collaborazio all'amministrazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonche' di co requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 12 Attivita' di gestione del servizio informativo rispost

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio informativo risposte a istanze, comunicazioni, richieste di inform

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
	VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 12 Attivita' di gestione delle comunicazioni obbligatori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Comunicazioni obbligatorie (Bdap, Anac, CUP, CIG) gestite conformeme

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
	VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 12 Procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, per l'affidamento di di servizi e forniture di valore compreso tra euro 140.000

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previ servizi e forniture di valore compreso tra euro 140.000 e la soglia comunitaria effett

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Possibile incremento del rischio di f del valore stimato dell'appalto sia alt i valori previsti dalla norma oppure m valutazione dell'esistenza di un intere

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 12 Procedure negoziate senza bando ex art. 76 d.lgs. 3

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedure negoziate senza bando ex art. 76 d.lgs. 36/2023 per appalti s	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita' - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo	- Possibile abuso del ricorso alla pro in assenza del ricorrere delle condizi - dell'unicita' dell'operatore economic - dell'estrema urgenza da eventi imp (comma 2, lett. c)
	VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	

UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici	
RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'	
PROCESSO NUMERO: 12 Adesione convenzioni CONSIP o del Soggetto Aggr	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Adesione convenzioni Consip o del Soggetto aggregatore di riferimento	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr
	VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 12 Attivita' di formazione dell'albo dei professionisti es

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' di formazione dell'albo dei professionisti esterni eseguita conform

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 12 Nomina Responsabile Unico del Progetto (RUP)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nomina Responsabile Unico del Progetto (RUP) eseguita conformement

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Servizio Lavori Pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 12 Provvedimento di proroga del contratto in scadenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Proroga contratto in scadenza eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ge

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruz particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dat comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ir determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del proc Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e az

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del p livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fa

UFFICIO: Servizio Manutenzioni

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 1 Approvazione convenzioni e gestione rapporti con s

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Approvazione convenzioni e gestione rapporti con soggetti gestori del tra

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: BASSO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

UFFICIO: Servizio Manutenzioni

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 2 Richieste e gestione contributi a Enti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Richieste e gestione contributi a Enti gestite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effe

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Servizio Manutenzioni

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 3 Ordinanza modifica viabilita' e regolamentazione circ

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Ordinanze regolamentazione circolazione rilasciate conformemente ai re

AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

UFFICIO: Servizio Manutenzioni

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 4 Rilascio nulla-osta trasporti eccezionali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Nulla-osta trasporti eccezionali rilasciato conformemente ai requisiti
AREA DI RISCHIO: ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ge
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruz particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dat comunicazione, diffusione, ect.)
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ir determinano criticità organizzative e/o gestionali
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ge
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e a comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruz particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dat comunicazione, diffusione, ect.)
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ir determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del proc
Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e az

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del pr
livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fa

UFFICIO: Servizio Urbanistica

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 1 Accertamento di compatibilita' paesaggistica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accertamento di compatibilita' paesaggistica eseguito conformemente ai

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

UFFICIO: Servizio Urbanistica

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 2 Certificato destinazione urbanistica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Certificato destinazione urbanistica rilasciato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre
	VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO	

UFFICIO: Servizio Urbanistica

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 3 Varianti agli strumenti urbanistici comunali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Varianti agli strumenti urbanistici comunali eseguite conformemente ai re

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)	
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	**CATEGORIA EVE**
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre
	VALUTAZIONE INTER
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

UFFICIO: Servizio Urbanistica

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 4 Approvazione di strumento urbanistico attuativo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Approvazione di strumento urbanistico attuativo effettuata conformemen

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

UFFICIO: Servizio Urbanistica

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 5 Autorizzazione Paesaggistica ordinaria/semplificata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione paesaggistica rilasciata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discre

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

UFFICIO: Servizio Urbanistica

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 6 Alienazione, locazione o concessione beni comunali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost
di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Alienazione, locazione o concessione beni comunali effettuate conforme

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

UFFICIO: Servizio Urbanistica

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dott. Gianluca Malago'

PROCESSO NUMERO: 6 Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni imm

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' cost di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano delle alienazioni e valorizzazioni approvato conformemente ai requ

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo i documentazione - Condizionamento dell'attivita' per in gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separa amministrativo e gestione, con indeb politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discr

VALUTAZIONE INTER

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO
La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenz astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi p causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emerge un profilo di rischio, anc medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TF prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ltri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono
zione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in
i personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

nadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni

cesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello
zioni)

rocesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al
si e azioni)

ricerca nonche' di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

onsulenza a soggetti estranei all'amministrazione eseguito conformemente ai

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Adozione di un sistema informatizzato per la gestione degli obblighi di pubblicazione

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

41/90

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

nemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Adozione di un sistema informatizzato per la gestione degli obblighi di pubblicazione

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Adozione di un sistema informatizzato per la gestione degli obblighi di pubblicazione

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

i e PNRR

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

nformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
zzazione del lavoro ezionalita' nella individuazione del a mproprio di informazioni e	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

e ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
zzazione del lavoro ezionalita' nella individuazione del a mproprio di informazioni e	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Verifica sul rispetto dei tempi assegnati di raggiungimento dei target e dei milestones e la coerenza con i cronoprogrammi di spesa e con il bilancio dell'ente

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ltri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono
zione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in
i personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

nadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni

cesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello
zioni)

rocesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al
si e azioni)

ituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

adini, relativamente agli incontri da organizzare per Sindaco e Giunta, effettuata

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

to effettuata conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ai requisiti

pecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

requisiti. Notizie ed eventi inseriti conformemente ai requisiti.

pecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

equisiti

pecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

formemente ai requisiti

pecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

onformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

come da regolamento approvato in CC effettuata conformemente ai requisiti

pecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ltri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono
zione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in
i personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

nadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni

cesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello
zioni)

rocesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al
si e azioni)

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Informatizzazione e automazione del monitoraggio

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

segnala illeciti

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

uita conformemente ai requisiti

pecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Circolari - Linee guida interne

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

la legalita'

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

nformemente ai requisiti

pecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

rruzione

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

nformemente ai requisiti

pecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 eseguito conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Verifiche periodiche ex post effettuate dal segretariato generale

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

RR

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

nemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
zzazione del lavoro ezionalita' nella individuazione del a mproprio di informazioni e	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Verifiche periodiche ex post effettuate dal segretariato generale

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ltri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono
zione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in
i personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

nadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni

cesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello
zioni)

rocesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al
si e azioni)

oni di protocollo

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

uata conformemente ai requisiti

pecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

pecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ltri servizi

conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

OCESSO:TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO:
Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari
Il processo decisionale e' del tutto vincolato
Presenza di collaborazione piena e continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

e ai requisiti

pecifica)

NTO RISCHIOSO	**MISURE**
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

l e pec)

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

formemente ai requisiti

pecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ɔecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

so la sistemazione degli atti relativi a procedimenti conclusi
tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori
requisiti - Collocazione di documentazione effettuata
ɔecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO
GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

lementi delle registrazioni di protocollo

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

azioni di protocollo effettuata conformemente ai requisiti

pecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

ascio copia effettuato

pecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

fica

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

nemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

mente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - N.R. (Non Rilevante)

OCESSO:TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO:
Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari
Il processo decisionale e' del tutto vincolato
Presenza di collaborazione piena e continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ltri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono
zione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in
i personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

nadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni

cesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello
zioni)

rocesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al
si e azioni)

e private

onformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%

Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

pecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali

Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

elettorale

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

i sostituzione

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

ata conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

nale

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

requisiti - Nomina Segretario Comunale

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

pecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

pecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

pecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

iti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

e trasparenza del sito

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

effettuata conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

pecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

isiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

glieri

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

memente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

nemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: affari generali-segreteria/direzione generale
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

ai requisiti

etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: affari generali-segreteria/direzione generale
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: affari generali-segreteria/direzione generale
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori
i
etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

pecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

equisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ne

iti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

uisiti

etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

pecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

i

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nministratori

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

emente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

uisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

za

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

emente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

lla controparte

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

me incassate conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: affari generali-segreteria/direzione generale
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ture

'equisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%

Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ll'acquisto di forniture e servizi

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

e servizi effettuata conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

gli incarichi e le consulenze

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

sulenze effettuata conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di collaborazione autonoma

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

noma effettuata conformemente ai requisiti

pecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

utonoma conferiti su PERLAPA

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ERLAPA effettuato conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

isiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi

Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori
uisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica

O PROCESSO:BASSO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori
requisiti
etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: affari generali-segreteria/direzione generale
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

e ai requisiti

etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

'affezione

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ione regolarmente iscritto

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

e ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

regolarmente iscritto

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

quisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

regolarmente iscritto

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

quisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

egna al canile

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di
tto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

la partecipazione alle gare

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

gare effettuate conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

uisiti

etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

ti

etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ormemente ai requisiti

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ratti pubblici

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: affari generali-segreteria/direzione generale
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ex art. 62, comma 1, e art. 63, comma 2, d.lgs. n. 36/2023): appalti di servizi e) mila euro

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

e art. 63, comma 2, d.lgs. n. 36/2023): appalti di servizi e forniture di importo nemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

OO.EE. affidatari tramite l'affidamento diretto e la procedura negoziata salvo peratori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ite l'affidamento diretto e la procedura negoziata salvo che l'indagine di mercato dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata (art. 49,

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Utilizzo di elenchi aperti di operatori economici con applicazione del principio della rotazione, previa fissazione di criteri generali per l'iscrizione - Previsione di procedure interne per la verifica del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi della stazione appaltante - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

piu' OO.EE. ex art. 50, d.lgs. 36/2023

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

, d.lgs. 36/2023 gestito conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

1, lett. c), d, e) d.lgs. 36/2023, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., uro e la soglia comunitaria; - appalti di lavori di valore pari o superiore a a

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

. 36/2023, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti: - appalti di palti di lavori di valore pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ne, studio e ricerca nonche' di consulenza a soggetti estranei

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

onsulenza a soggetti estranei all'amministrazione eseguito conformemente ai

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi

Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

e a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni opposizioni

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

azioni opposizioni eseguito conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** Definizione standard di comportamento obbligatori

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

e (Bdap, Anac, CUP, CIG)

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

sterni

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

nemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

e ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

a

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ltri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono
zione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in
i personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

nadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni

stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ltri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono
zione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in
i personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

nadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni

cesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello
zioni)

rocesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al
si e azioni)

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

i requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - N.R. (Non Rilevante)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - N.R. (Non Rilevante)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - N.R. (Non Rilevante)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

e ai requisiti

pecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - N.R. (Non Rilevante)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi

Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

nformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - N.R. (Non Rilevante)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%

Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali

Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi

Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - N.R. (Non Rilevante)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

ente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: affari generali-segreteria/direzione generale
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: affari generali-segreteria/direzione generale
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

nte ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - N.R. (Non Rilevante)

O PROCESSO:BASSO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione piena e continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: affari generali-segreteria/direzione generale
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

nemente ai requisiti

pecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

nte ai requisiti

NTO RISCHIOSO	**MISURE**

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ltri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono
zione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in
i personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

nadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni

cesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello
zioni)

rocesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al
si e azioni)

OC, QUESTURA, CASELLARIO)

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

CASELLARIO) effettuati conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
e ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
formemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	**MISURE**

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

iti

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ero

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

nemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

iani Residenti all'Estero)

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

tero) eseguite conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

e Italiani Residenti all'Estero)

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

ll'Estero) eseguita conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

ai requisiti

NTO RISCHIOSO	**MISURE**

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

siti

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

nformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

ormemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nza

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

nente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

statale

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

nformemente ai requisiti - Giuramento effettuato conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

iti

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

pecifica)

NTO RISCHIOSO	**MISURE**

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

ne esito della pubblicazione

pecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Identificazione attori del sistema antiriciclaggio e iscrizione ai sistemi di segnalazione della UIF - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

pecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

rzio

nemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

uisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

quisiti

NTO RISCHIOSO	**MISURE**

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

i requisiti

NTO RISCHIOSO	**MISURE**

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

pecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

pecifica)

NTO RISCHIOSO	**MISURE**

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

difica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato Civile gestite

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

e ai requisiti

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

rdatario

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ormemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

uisizione cittadinanza genitori

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

genitori - Attestazione sindaco effettuata conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi

Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

el diciottesimo anno.

Formazione atto effettuata conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: affari generali-segreteria/direzione generale
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

atto di riconoscimento cittadinanza effettuata conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

e ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
equisiti
ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

NTO RISCHIOSO	**MISURE**

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

pecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

orale

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

mmemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

rale

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

nemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

rali

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

pecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

uisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ɔecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
ltri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono zione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in i personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,
nadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni
cesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello zioni)
rocesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al si e azioni)
tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori
steriali

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - N.R. (Non Rilevante)

O PROCESSO:BASSO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

eta' partecipate

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - N.R. (Non Rilevante)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

pecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - N.R. (Non Rilevante)

O PROCESSO:BASSO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica

O PROCESSO:BASSO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

gati

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - N.R. (Non Rilevante)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

egati

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - N.R. (Non Rilevante)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - N.R. (Non Rilevante)

O PROCESSO:BASSO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - N.R. (Non Rilevante)

O PROCESSO:BASSO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

x art. 62, comma 1, e art. 63, comma 2, d.lgs. n. 36/2023): appalti di servizi e) mila euro

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

e art. 63, comma 2, d.lgs. n. 36/2023): appalti di servizi e forniture di importo nemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

O.EE. affidatari tramite l'affidamento diretto e la procedura negoziata salvo peratori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ite l'affidamento diretto e la procedura negoziata salvo che l'indagine di mercato dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata (art. 49,

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Utilizzo di elenchi aperti di operatori economici con applicazione del principio della rotazione, previa fissazione di criteri generali per l'iscrizione - Previsione di procedure interne per la verifica del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi della stazione appaltante - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

u' OO.EE. ex art. 50, d.lgs. 36/2023

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

, d.lgs. 36/2023 gestito conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

1, lett. c), d, e) d.lgs. 36/2023, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., uro e la soglia comunitaria; - appalti di lavori di valore pari o superiore a a

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

. 36/2023, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti: - appalti di palti di lavori di valore pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ei servizi

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

evenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli a protezione del valore pubblico.

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

e, studio e ricerca nonche' di consulenza a soggetti estranei

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

onsulenza a soggetti estranei all'amministrazione eseguito conformemente ai

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni opposizioni

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

azioni opposizioni eseguito conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

(Bdap, Anac, CUP, CIG)

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

e ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
ltri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono zione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in i personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,
nadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni
cesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello zioni)
rocesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al si e azioni)
tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

ti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

O PROCESSO:BASSO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

O PROCESSO:BASSO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

uote indebite e inesigibili di tributi comunali eseguiti conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Fascicolazione informatica

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ltri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono
zione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in
i personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

nadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni

cesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello
zioni)

rocesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al
si e azioni)

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%

Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali
tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di
requisiti
ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o dell'inquinamento ambientale per attivita' diretta o a carico di soggetto

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

oreposti in materia di

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

te ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

equisiti

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

te ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Riunioni periodiche di confronto

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

e ai requisiti

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

siti

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'

O PROCESSO:BASSO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: affari generali-segreteria/direzione generale
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali
stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
ltri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono zione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in i personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,
nadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni
cesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello zioni)
rocesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al si e azioni)
tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di
i requisiti
ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

rme

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

nento rispondenti alla definizione di ascensore - Comunicazione gestita

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: affari generali-segreteria/direzione generale
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

isiti

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ervizi e autorizzazioni

ituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalita' o nei patti di integrita'

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

equisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita' r potenziare le competenze	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

nformemente ai requisiti

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: affari generali-segreteria/direzione generale
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

rraio

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

rmemente ai requisiti

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ilita'

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

nemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

economiche

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

nformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - N.R. (Non Rilevante)

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

(Legge n. 13/1989)

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

asciati conformemente ai requisiti

etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

pecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

isiti

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

(VIA, AIA, AUA,Telefonia Mobile)

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

onia Mobile) rilasciati conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

siti

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

-telefonia-comunicazione interventi edilizi minori)

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

one interventi edilizi minori) eseguite conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nitettonica e il Paesaggio
tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di
ggio rilasciato conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di
ti

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ltri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono
zione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in
i personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

nadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni

cesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello
zioni)

rocesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al
si e azioni)

elenco annuale

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

emente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Riunioni periodiche di confronto

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

te ai requisiti

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto rischio di corruzione
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

blico e privato di uso pubblico

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

pubblico effettuata conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ubblico di durata inferiore alle 24ore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

eriore alle 24ore effettuata conformemente ai requisiti

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - In caso di subappalto, ove si tratti di societa' schermate da persone giuridiche estere o fiduciarie, obbligo di effettuare adeguate verifiche per identificare il titolare effettivo dell'impresa subappaltatrice in sede di autorizzazione del subappalto

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

te ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

pubbliche

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Creazione di meccanismi di raccordo tra le banche dati istituzionali della PA

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ubblico

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

formemente ai requisiti

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Il processo decisionale non e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

oblico

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

ormemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ex art. 62, comma 1, e art. 63, comma 2, d.lgs. n. 36/2023): appalti di servizi e
) mila euro

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

e art. 63, comma 2, d.lgs. n. 36/2023): appalti di servizi e forniture di importo
nemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

OO.EE. affidatari tramite l'affidamento diretto e la procedura negoziata salvo
peratori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ite l'affidamento diretto e la procedura negoziata salvo che l'indagine di mercato
dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata (art. 49,

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Utilizzo di elenchi aperti di operatori economici con applicazione del principio della rotazione, previa fissazione di criteri generali per l'iscrizione - Previsione di procedure interne per la verifica del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi della stazione appaltante - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio Controlli su attuazione del principio di rotazione

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

piu' OO.EE. ex art. 50, d.lgs. 36/2023

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

, d.lgs. 36/2023 gestito conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

1, lett. c), d, e) d.lgs. 36/2023, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., uro e la soglia comunitaria; - appalti di lavori di valore pari o superiore a a

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

. 36/2023, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti: - appalti di palti di lavori di valore pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali

Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

rmatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di isiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
gociata piuttosto che ad altra determinati operatori economici alla procedura negoziata anche per olte anche con i tempi delle gare mati a partecipare alle procedure e umero inferiore di soggetti rispetto di favorire determinati opera	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** Elenchi operatori economici Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati - Sistema di Allert/Segnalazioni, anche automatizzato, sulla presenza di anomalie rilevate dagli indicatori dei sistemi di controllo Monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinita' con i dipendenti dell'area; Colonna E: monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici; Colonna F: n. 1 monitoraggio

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

10, n. 104 per effetto dell'art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 per gli affidamenti astrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010)

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

dell'art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 per gli affidamenti PNRR, PNC e UE:
t. 125 d.lgs. n. 104/2010) gestita conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
cedura negoziata di cui agli artt. 63 :a delle condizioni ivi previste, con i di estrema urgenza derivanti da ıbili alla stazione appaltante, e i tecnici ıegoziata da parte della stazione li effettuare una corretta gli interventi ıegoziata da parte della stazione to operatore economico di progettazione della gara e della e di creare la condizione per re il riconoscimento di risarcimenti, ario	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** Link alla pubblicazione del nominativo e dei riferimenti del titolare del potere sostitutivo per la stipula, la consegna lavori, la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, nonche' altri termini anche endoprocedimentali. Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche . Pubblicazione degli indennizzi concessi ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 104/2010. Ricognizione, nell'arco di due anni, sia degli operatori economici (OE) che hanno avuto la "conservazione del contratto" sia di quelli per i quali e' stato concesso il risarcimento ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 104/2010. - Sistema di Allert/Segnalazioni, anche automatizzato, sulla presenza di anomalie rilevate dagli indicatori dei sistemi di controllo Monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinita' con i dipendenti dell'area; Colonna E: monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici; Colonna F: n. 1 monitoraggio

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

n. 36/2023 e All. V.2: per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 mporto pari o superiore alle soglie comunitarie costituzione obbligatoria entuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

riore a euro 1 milione e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di ti

NTO RISCHIOSO	MISURE
fini della concessione di mproprio di informazioni e azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo izzazione del processo lella responsabilita' di un processo etto della legalita' r potenziare le competenze cio teressi particolari, di singoli o di	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** Controlli sulle dichiarazioni componenti del CCT

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

eroga all'art. 113-bis del Codice per penali piu' aggressive in caso di ritardato

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

del Codice per penali piu' aggressive in caso di ritardato adempimento eseguita

NTO RISCHIOSO	MISURE
celerazione in assenza del verificarsi e atore, comportante una esecuzione o fine di conseguire il premio di orretto adempimento del contratto DL con l'appaltatore per attestare a ultimare al fine di evitare scere il premio di accelerazione	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Sensibilizzazione dei soggetti competenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti Monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinita' con i dipendenti dell'area; Colonna E: monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici; Colonna F: n. 1 monitoraggio

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

nformatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure
l.l. n. 77/2021

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto
nente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
goziata piuttosto che ad altra e determinati operatori economici alla procedura negoziata anche per olte anche con i tempi delle gare mati a partecipare alle procedure e numero inferiore di soggetti rispetto di favorire determinati opera	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** Elenchi operatori economici Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati Monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinita' con i dipendenti dell'area; Colonna E: monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici; Colonna F: n. 1 monitoraggio

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ndo di gara ex art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021 per la realizzazione degli
i, qualora sussistano i relativi presupposti

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

co. 3, d.l. n. 77/2021 per la realizzazione degli investimenti di cui al PNRR: appalti
gestita conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE

cedura negoziata di cui agli artt. 63 :a delle condizioni ivi previste, con i di estrema urgenza derivanti da ıbili alla stazione appaltante, e i tecnici ıegoziata da parte della stazione li effettuare una corretta gli interventi ıegoziata da parte della stazione to operatore economico li progettazione della gara e della e di creare la condizione per	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Identificazione attori del sistema antiriciclaggio e iscrizione ai sistemi di segnalazione della UIF Monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinita' con i dipendenti dell'area; Colonna E: monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici; Colonna F: n. 1 monitoraggio

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

siti

NTO RISCHIOSO	MISURE

lla realizzazione complessiva ei limiti al subappalto ccordi collusivi tra le imprese olarne gli esiti, utilizzando il orimo livello" che di "secondo livello" o c.d. "a cascata"), come modalita' ad altri partecipanti alla stessa subappalto in assenza dei controlli di prestazioni soggette a rischio di E. relativa ai sub contratti che non , co. 2, del Codice, effettuata con stringenti previsti per il subappalto utiva da parte del DL o del DEC edotte in contratto da parte del solo e conseguente prestazione svolta n autorizzati	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** Verifiche della conformita' a campione sulle autorizzazioni al subappalto - Sensibilizzazione dei soggetti competenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti Monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinita' con i dipendenti dell'area; Colonna E: monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici; Colonna F: n. 1 monitoraggio

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o superiore alle soglie di cui all'art. 14, D.Lgs. 36/2023 attraverso il sistema

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

di cui all'art. 14, D.Lgs. 36/2023 attraverso il sistema della procedura aperta

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

one delle opere di manutenzione ordinaria

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

anutenzione ordinaria gestito conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
da parte della S.A. di un progetto di i proceda ad una accurata verifica, ogettazione posti a cura ggere eventuali errori e/o sopperire corso d'opera o modifiche e/o varianti e proroghe, esecutivo che nella successiva aggiori costi di realizzazione delle o attuazione	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto Monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinita' con i dipendenti dell'area; Colonna E: monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici; Colonna F: n. 1 monitoraggio

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

dei servizi

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

evenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli
a protezione del valore pubblico.

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ne, studio e ricerca nonche' di consulenza a soggetti estranei

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

onsulenza a soggetti estranei all'amministrazione eseguito conformemente ai

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

e a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni opposizioni

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

azioni opposizioni eseguito conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

e (Bdap, Anac, CUP, CIG)

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

ente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:**

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti
e la soglia comunitaria

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

a consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti per l'affidamento di di
uata conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
razionamento oppure che il calcolo erato, in modo tale da non superare ancata rilevazione o erronea esse transfrontaliero certo	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** Adozione di direttive generali interne

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

36/2023 per appalti sopra soglia di lavori, servizi e forniture

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

opra soglia di lavori, servizi e forniture gestite conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
cedura negoziata di cui agli artt. 76 oni e in particolare: :o (comma 2, lett. b); revedibili dalla stazione appaltante	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** Adozione di direttive generali interne

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

egatore di riferimento

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

eseguita conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

sterni

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

nemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

te ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

a

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

O PROCESSO:MEDIO
GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ltri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono
zione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in
i personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

nadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni

cesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello
zioni)

rocesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al
si e azioni)

oggetti gestori del trasporto pubblico locale

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

asporto pubblico locale effettuata conformemente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - N.R. (Non Rilevante)

O PROCESSO:BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: affari generali-segreteria/direzione generale
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

etto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Riunioni periodiche di confronto

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

colazione

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

quisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione-controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ltri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono
zione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in
i personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

nadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni

stionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ltri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono
zione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in
i personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

nadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni

cesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello
zioni)

rocesso). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al
si e azioni)

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

ɔecifica)

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'

O PROCESSO:MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

equisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Riunioni periodiche di confronto

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

te ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Riunioni periodiche di confronto

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa

Misure di trattamento attuate al 100%

Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali

Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze

Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

mente ai requisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE

mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalita' o nei patti di integrita'

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

nobiliari

tituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori

uisiti

NTO RISCHIOSO	MISURE
mproprio di informazioni e teressi particolari, di singoli o di azione tra indirizzo politico- ita ingerenza dell'organo di indirizzo ezionalita'	**MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** - N.R. (Non Rilevante)

RO PROCESSO:ALTO

GIUDIZIO SINTETICO:
Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
Misure di trattamento attuate al 100%
Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali
:a del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo rivati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è :he solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle RATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto

Elenco misure generali ed altre misure

Il presente Allegato, in relazione alle misure generali ed alle altre misure, individua le azioni da intraprendere e la programmazione delle stesse

Denominazione misura	Fonti normative e regolazione Anac	Descrizione della misura	Azioni da intraprendere per l'attuazione della misura	Area di rischio	Stato di attuazione	Fasi e tempi di attuazione	Responsabile attuazione	Indicatori di attuazione	Dati utilizzati
MIS GEN 01 Approvazione/ Aggiornamento PTPCT, o sezione anticorruzione PIAO	- L. 6 novembre 2012, n. 190; - Deliberazione Anac del 16 novembre 2022 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2022	La prima misura di prevenzione si sostanzia nella approvazione del PIAO, quale strumento di programmazione e pianificazione coordinato e armonizzato con tutti gli altri strumenti di programmazione e pianificazione. Il contenuto minimo essenziale della sez. 2.3 del PIAO, individuato nel PNA 2013, e' costituito dalle seguenti informazioni e dati: - individuare aree a rischio; - individuare per ciascuna area gli interventi per ridurre i rischi; - programmare iniziative di formazione; - individuare i referenti e i soggetti tenuti a relazionare al RPCT; - individuare per ciascuna misura il responsabile e il termine per	- Aggiornare dati contesto interno ed esterno con particolare riferimento alla mappatura macroprocessi, processi - Aggiornare dati misure generali e specifiche - Fornire informativa all'organo di indirizzo (in presenza di 2 organi) - Avviare consultazione pubblica mediante Avviso - Approvare e pubblicare la sezione 2.3 del PIAO (entro il termine del 31 gennaio salvo proroga).	Tutte le aree - misura trasversale	In fase di attuazione	Aggiornamento e approvazione entro il 31 gennaio di ciascun anno	RPCT e Dirigente/Responsabile P.O./EQ di ciascuna struttura organizzativa	Approvazione sez. 2.3 PIAO	- Delibera CiVIT n.72/2013 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2013 - Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione - Determinazione Anac n. 831 del 03 agosto 2016 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016; - Deliberazione Anac n. 1208 del 22 novembre 2017 di Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016; - Deliberazione Anac n. 1074 del 21 novembre 2018 di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano

		l'attuazione; - individuare misure di trasparenza, anche ulteriori rispetto a quelle contenute nel PTTI; - definire misure per l'aggiornamento ed il monitoraggio; - individuare modalita' e tempi di attuazione delle misure;							Nazionale Anticorruzione - Deliberazione Anac n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019 - Deliberazione Anac 16 novembre 2022 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2022	
MIS GEN 02 Trasparenza - Registro degli accessi	- L. 190/2012 - D.Lgs. n. 33/2013 - DPR 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. lgs. 165/2001 - L. 241/1990 - Delibera CiVIT n.72/2013 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2013 - Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione - Deliberazione Anac n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019 Regolamento del 29/03/2017 - Deliberazione Anac del 16 novembre 2022 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2022 - Determinazione n. 1310 del 28/12/2016	REGISTRO DEGLI ACCESSI Le Linee Guida ANAC - Delibera n. 1309/2016 e la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 2/2017 prevedono la realizzazione del Registro degli accessi. Il Registro dovrebbe contenere l'elenco delle richieste e il relativo esito, essere pubblico e perseguire una pluralita' di scopi: semplificare la gestione delle richieste e le connesse attivita' istruttorie; favorire l'armonizzazione delle decisioni su istanze di accesso identiche o simili; agevolare i cittadini nella consultazione delle istanze gia' presentate; monitorare l'andamento delle richieste di accesso e la trattazione delle stesse. Per promuovere la realizzazione del Registro, le attivita' di registrazione, gestione e trattamento della richiesta dovrebbero essere effettuate utilizzando i sistemi di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali, di cui le amministrazioni sono da tempo dotate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, del d.lgs. n. 82/2005	Aggiornamento e pubblicazione del Registro degli accessi con cadenza semestrale	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Come da. 2.3 del PIAO e "Regolamento dell'accesso civico e dell'accesso agli atti"	Dirigente/Responsabile P.O./EQ di ciascuna unita' organizzativa	nr. aggiornamenti del Registro effettuati / nr. accessi gestiti	Protocollo dell'Ente - Relazione annuale RPCT	

		(Codice dell'amministrazione digitale) e delle relative regole tecniche (D.P.C.M. 3 dicembre 2013). I dati da inserire nei sistemi di protocollo sono desumibili dall'istanza di accesso o dall'esito della richiesta. Ai fini della pubblicazione periodica del Registro (preferibilmente con cadenza trimestrale), le amministrazioni potrebbero ricavare i dati rilevanti attraverso estrazioni periodiche dai sistemi di protocollo informatico. L'obiettivo finale e' la realizzazione di un Registro degli accessi che consenta di "tracciare" tutte le istanze e la relativa trattazione in modalita' automatizzata, e renda disponibili ai cittadini gli elementi conoscitivi rilevanti. PROCEDURA ACCESSO CIVICO DIGITALIZZATO La procedura esecutiva relativa alla gestione dell'accesso civico generalizzato ha la finalita' di indicare i criteri e le modalita' organizzative per la gestione dell'accesso medesimo								
MIS GEN 03 Codici di comportamento - diffusione di buone pratiche e valori	- D. lgs. n. 165/2001 (art. 54) - L. 6 novembre 2012, n. 190 - DPR 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. lgs. 165/2001 - Delibera numero 177 del 19 febbraio 2020 - Linee guida in materia di Codici di comportamento	L'articolo 54 del D.Lgs. 165/2001, ha previsto che il Governo definisse un "Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni" per assicurare: - la qualita' dei servizi; - la prevenzione dei fenomeni di corruzione; - il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealta', imparzialita' e	- allegare il codice di comportamento, debitamente sottoscritto, a tutti i contratti di incarichi di collaborazione; - segnalare, nel caso in cui si venga a conoscenza di un comportamento (attivo o omissivo) in violazione delle prescrizioni contenute nel Codice di Comportamento dell'Ente, la notizia all'ufficio procedimenti disciplinari;	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Aggiornamento Codice - Aggiornamento atti e contratti - Acquisizione dichiarazioni	Dirigente/Responsabile P.O./EQ di ciascuna struttura organizzativa - UDP - Dirigente Servizio associato del personale - Dipendenti	nr dichiarazioni - nr contratti adeguati / nr. verifiche effettuate Adeguamento Codice di comportamento	Codice di Comportamento approvato dall'Unione Reno Galliera - dati ultima Relazione annuale RPCT pubblicata e relativi a adozione - adeguamento incarichi e contratti - segnalazioni violazione - procedimenti disciplinari originati da	

	delle amministrazioni pubbliche; - Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorita' Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento; - Delibera n. 75/2013 Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni; - Art. 4 D.L. 30 aprile 2022, n. 36 che dispone l'obbligo di un ciclo formativo su etica e legalita'; - DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 giugno 2023, n. 81 Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".	servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Il 16 aprile 2013 e' stato emanato il DPR 62/2013 recante il suddetto Codice di Comportamento e , in attuazione di tale DPR, l'Ente (per il tramite dell'Unione Reno Galliera) ha adottato il proprio Codice di comportamento dei dipendenti , ai sensi dell'art. 54, comma 5, del d.lgs.165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44 della legge 6 novembre 2012, n.190 . Cio' premesso, l'Ente (per il tramite dell'Unione Reno Galliera) si riserva di adeguare il Codice di comportamento alle Linee guida ANAC, approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020, e al DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 giugno 2023, n. 81 Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165". Il comma 3 dell'articolo 54 del D.Lgs. 165/2001, dispone che ciascuna amministrazione elabori un proprio Codice di Comportamento "con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione". Il Codice di Comportamento integra e specifica il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici adottato con	- inserire nelle lettere di invito, nei bandi e nei relativi disciplinari, indipendentemente dal valore economico e dalla procedura prescelta, relativi ad appalti e concessioni di lavori servizi e forniture nonche' a incarichi di collaborazione esterna a qualsiasi titolo, l'assunzione dell'obbligo da parte del privato concorrente, all'osservanza del Codice di comportamento dell'Ente, nei limiti della compatibilita' dei diversi obblighi di condotta ivi previsti, pena la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione; - acquisire dal privato al momento della presentazione della istanza all'Amministrazione per la partecipazione alla gara, pena l'esclusione, apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, nella quale si obbligano all'osservanza del Codice di comportamento dell'Ente, nei limiti della compatibilita' dei diversi obblighi di condotta ivi previsti e manifestano di conoscere le conseguenze interdittive che derivano dalla loro violazione; - inserire nei contratti, aggiudicata in via definitiva la procedura, apposita clausola con la quale il privato contraente assume formalmente l'obbligo all'osservanza del Codice di comportamento dell'Ente, nei limiti della compatibilita' dei diversi						segnalazioni - giudizio	

		decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62, come modificato dal D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023, che ne costituisce la base minima e indefettibile. Per la redazione del Codice si e' tenuto conto, oltre che delle prescrizioni previste dal D.Lgs. 165/2001, anche delle "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni" della ex CIVIT (delibera 75/2013), che forniscono indicazioni alla pubbliche amministrazioni sia sulla procedura da seguire ai fini della redazione del Codice, che in merito ai contenuti specifici. In merito alla procedura di definizione del Codice, si e' tenuto conto di quanto previsto dall'art. 54, co.5 del D.Lgs. 165/2001, che stabilisce che "ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio Codice di Comportamento". Il Codice di Comportamento costituisce uno dei principali strumenti di prevenzione della corruzione, idonea a mitigare la maggior parte delle tipologie dei comportamenti a rischio di corruzione, in quanto specificamente diretto a favorire la diffusione di buone pratiche, valori e comportamenti ispirati a standard di legalita' ed eticita' nell'ambito dell'amministrazione. Tale misura opera, quindi, in maniera	obblighi di condotta ivi previsti, pena la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione; - comunicare le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porre il dipendente in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attivita' politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovra' dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attivita' inerenti all'ufficio; - comunicare tempestivamente per iscritto al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, (eccezion fatta per partiti politici o sindacati) a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attivita' dell'ufficio; - informare tempestivamente per iscritto il responsabile della struttura in cui i dipendenti sono incardinati di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che gli stessi abbiano o abbiano avuto negli ultimi tre anni, precisando: - se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il							

		assolutamente trasversale all'interno dell'amministrazione, in quanto e' applicabile nella totalita' dei processi mappati, sebbene contenga altresi' norme specifiche relative a processi o attivita' tipiche dell'Ente, come l'attivita' ispettiva. Di particolare rilievo e' l'ambito di applicazione del Codice, che si estende non soltanto a tutti i dipendenti, anche di livello dirigenziale ed a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, prestano servizio alle dipendenze dell'Ente, ma anche a tutti i collaboratori o consulenti, titolari di qualsiasi tipologia di contratto, nonche' ai collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi. A tal fine nei provvedimenti di incarico o nei contratti di collaborazione, consulenza o servizi, va inserita una apposita clausola di risoluzione del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice. Per quanto concerne i meccanismi di denuncia delle violazioni del Codice di Comportamento, trova applicazione l'articolo 55-bis comma 3 del D.Lgs. 165/2001 in materia di segnalazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari. L'ufficio competente a vigilare sullo stato di attuazione del Codice e ad emanare pareri sulla applicazione dello stesso e' l'ufficio competente a svolgere e concludere i procedimenti disciplinari (UPD) a norma dell'articolo 55- bis comma 4 del D.Lgs. 165/2001. L'art. 54, co. 3, del d.lgs.165/2001	soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione; - se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attivita' o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.; - comunicare tempestivamente per iscritto al responsabile della struttura in cui i dipendenti sono incardinati le imprese con le quali abbiano stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilita' nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile. Nell'ipotesi in cui ricorrano anche alcune delle condizioni sopra indicate, il dipendente deve astenersi dall'adottare provvedimenti o atti endoprocedimentali che coinvolgano interessi diretti di tali soggetti privati							

		prevede la responsabilita' disciplinare per violazione dei doveri contenuti nel Codice di comportamento, ivi inclusi i doveri relativi all'attuazione del PTPCT (ora sez. 2.3 PIAO).								
MIS GEN 06 Autorizzazioni allo svolgimento di incarichi d'ufficio - attivita' ed incarichi extra-istituzionali - art. 53 D.Lgs. 165/2001 e art. 1, comma 58 bis L. 662/1996 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 7)	FONTI NORMATIVE - L. n. 662/1996 - Art. 53 D.lgs. n. 165/2001 - L. 6 novembre 2012, n. 190 FONTI REGOLAMENTARI - Codice di Comportamento dei dipendenti dell'amministrazione - Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - Regolamento per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dipendente REGOLAZIONE ANAC - Delibera CiVIT n.72/2013 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2013 - Deliberazione Anac n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019 -Deliberazione n. 1201 del 18 dicembre 2019	La concentrazione del potere decisionale aumenta il rischio che l'attivita' amministrativa possa essere indirizzata verso fini privati o impropri determinati dalla volonta' del dirigente stesso. Inoltre, lo svolgimento di incarichi, soprattutto se extra-istituzionali, da parte del dirigente o del funzionario puo' realizzare situazioni di conflitto di interesse che possono compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, ponendosi altresi' come sintomo dell'evenienza di fatti corruttivi. Per questi motivi, la l. n. 190 del 2012 e' intervenuta a modificare anche il regime dello svolgimento degli incarichi da parte dei dipendenti pubblici contenuto nell'art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001. A queste nuove previsioni si aggiungono le prescrizioni contenute nella normativa gia' vigente. Si segnala, in particolare, la disposizione contenuta nel comma 58 bis dell'art. 1 della l. n. 662 del 1996, che stabilisce: "Ferma restando la valutazione in concreto dei singoli casi di conflitto di interesse, le	- Adottare/aggiornare l'atto contenente criteri per il conferimento e l'autorizzazione di incarichi. - Acquisire l'autorizzazione allo svolgimento di attivita' extra-istituzionali, a titolo oneroso o gratuito, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio di attestare nell'istanza il tipo di incarico o di attivita', l'Ente od il soggetto per conto del quale l'attivita' deve essere svolta, modalita', luogo di svolgimento, compenso e durata nonche' l'assenza di ipotesi, anche potenziali, di conflitto di interesse o di cause di inconferibilita' e incompatibilita' previsti all'art. 1, co. 49 e 50, L.190/2012 e D.lgs. n. 39/2013. - Verificare, ai fini del rilascio dell'autorizzazione, la sussistenza delle seguenti condizioni relative all'incarico da autorizzare: a) costituisca motivo di crescita professionale, anche nell'interesse dell'Ente; b) sia svolta al di fuori dell'orario di lavoro; c) non interferisca con l'ordinaria attivita' svolta nell'Ente; d) non sia in contrasto con gli	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Adozione e applicazione continuativa delle procedure	Dirigente/Responsabile P.O./EQ di ciascuna struttura organizzativa - Dirigente dell'Ufficio associato personale - Dipendenti	nr. di autorizzazioni rilasciate nel rispetto dei criteri / nr. totale delle autorizzazioni rilasciate	dati ultima Relazione annuale RPCT pubblicata e realtivi a adozione procedura - segnalazioni	

		amministrazioni provvedono, con decreto del Ministro competente, di concerto con il Ministro per la funzione pubblica, ad indicare le attivita' che in ragione della interferenza con i compiti istituzionali, sono comunque non consentite ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50 per cento di quella a tempo pieno.".	interessi dell'Ente; e) non generi conflitto di interesse. - Comunicare, a cura dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione non superiore al 50% dell'orario di lavoro, gli incarichi che intendono svolgere, al fine di consentire all'Ente di appartenenza di verificare che i medesimi non interferiscono con le esigenze di servizio, non concretizzino occasioni di conflitto di interessi con il Comune, e non ne pregiudichino l'imparzialita' ed il buon andamento. - Adottare di procedure standardizzate disciplinate da regolamenti interni. - Pubblicare sul sito internet dell'Ente (link al sito dell'Unione Reno Galliera) tutti gli incarichi autorizzati o conferiti deve essere assicurata la trasparenza ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 33/2013. - Comunicare da parte dell'Ufficio competente, in via telematica al Dipartimento della Funzione pubblica, le informazioni di cui ai commi 12, 13 e 14 dell'art.53 del D.Lgs. 165/2001 nei termini ivi previsti . - Attivare le procedure in caso di assunzione da parte di un dipendente comunale di un incarico retribuito in difetto della necessaria autorizzazione al suo espletamento di attivare le procedure essendo autorizzabili le attivita' esercitate							

			sporadicamente ed occasionalmente, anche se eseguite periodicamente e retribuite, qualora per l'aspetto quantitativo e per la mancanza di abitualita', non diano luogo ad interferenze con l'impiego. - Verificare la corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale - Attivare la responsabilita' disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri.							
MIS GEN 11 Tutela del dipendente che che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower) - (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 12)	FONTI NORMATIVE - L. 190/2012 - D.Lgs.n. 39/2013- DPR 16 aprile 2013, n. 62 - L n. 179/2017 - D.lgs n. 24/2023 REGOLAZIONE ANAC - Delibera CiVIT n.72/2013 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2013 - Delibera n. 311 del 12 luglio 2023;	La misura di tutela del dipendente che segnala condotte illecite, prevista per la prima volta nel nostro ordinamento dalla Legge 6 novembre 2012, n.190, e' espressamente ricondotta, dal PNA 2013, alle misure di carattere generale finalizzate alla prevenzione della corruzione. La rilevanza della misura e' destinata a crescere in futuro in conseguenza: a) della progressiva formazione della cultura dell'integrita' e dell'etica del comportamento pro-attivo di segnalazione in sostituzione del comportamento omissivo di omerta' e silenzio; b) della realizzazione, a cura dell'ANAC, della applicazione informatica/piattaforma tecnologica per la segnalazione e dell'attivazione del relativo servizio online; c) dell'approvazione della Legge 30 novembre 2017, n. 179 "Disposizioni	- Predisporre atti/regolamenti idonei ad individuare il soggetto competente a ricevere le segnalazioni e trattarle secondo criteri di riservatezza (ad es. adottando un sistema informatico differenziato e riservato di ricezione delle segnalazioni). - Adottare un sistema informatico differenziato e riservato di ricezione delle segnalazioni - Attivare ed attuare la procedura di gestione delle segnalazioni di illecito - Introdurre gli obblighi di riservatezza nel PTPCT (PNA 2013- Tavole delle misure - Tavola n.12) - Rilevare il numero di segnalazioni pervenute dal personale dipendente dell'amministrazione - Rilevare casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti - Rilevare numero di segnalazioni anonime o da parte di soggetti non	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Aggiornare la disciplina interna - Adottare un Sistema informatico differenziato e riservato di ricezione delle segnalazioni	RPCT, - Dirigenti/P.O./EQ di ciascuna struttura organizzativa - Dipendenti	Approvazione Procedura - Nomina Responsabile - Attivazione Sistema informatico	dati ultima Relazione annuale RPCT pubblicata e relativi a procedura segnalazione - segnalazioni dipendenti - segnalazioni anonime o di non dipendenti - giudizio	

		per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarita' di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato". Il presente PIAO si conforma alla disciplina in esame nonche' alle Linee guida Anac n. 311 del 12 luglio 2023 in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower). Le Linee guida contengono indicazioni di carattere generale, come l'individuazione dell'ambito oggettivo e soggettivo di applicazione della disciplina, le condizioni in presenza delle quali si attiva la tutela della riservatezza sull'identita' del segnalante, il ruolo specifico del responsabile della prevenzione della corruzione, le principali misure di carattere organizzativo e tecnologico necessarie per una efficace gestione delle segnalazioni. Al fine di evitare che il dipendente ometta di segnalare condotte illecite per il timore di subire misure discriminatorie, l' amministrazione si dota di un sistema che si compone di una parte organizzativa, di una parte procedurale e di una parte tecnologica, tra loro interconnesse. La parte organizzativa e procedurale riguarda principalmente le politiche di tutela della riservatezza del segnalante: esse fanno riferimento sia al quadro normativo nazionale sia alle scelte politiche e gestionali del singolo ente pubblico e comprende l'adozione:	dipendenti della stessa amministrazione - Adottare misure per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie							

		- del regolamento recante la disciplina a tutela del whistleblower; - della procedura per la gestione delle segnalazioni; - del registro delle segnalazioni di illecito. La parte tecnologica, fermo restando la facolta' del whistleblower, inteso come dipendente pubblico che intende segnalare illeciti di interesse generale e non di interesse individuale, di utilizzare l'applicazione on line ANAC per presentare la segnalazione: - necessita che l'amministrazione si doti di una soluzione gestionale informatizzata per gestire la segnalazione una volta che la stessa sia stata presentata. La necessita' di dotarsi di una soluzione informatizzata si giustifica in base all'evidente considerazione che, ai fini della tutela della riservatezza dell'identita' del segnalante, la gestione delle segnalazioni realizzata attraverso l'ausilio di procedure informatiche e' largamente preferibile a modalita' di acquisizione e gestione delle segnalazioni che comportino la presenza fisica del segnalante. Nell'individuare, secondo i tempi previsti nella programmazione della misura, la soluzione gestionale informatizzata per la gestione delle segnalazioni, l'amministrazione privilegia l'applicativo che presenta adeguate misure di sicurezza delle informazioni, nel rispetto di tutte le indicazioni in merito alle specifiche							

		tecniche del sistema applicativo contenute nelle Linee guida. L'amministrazione adotta la procedura per la presentazione e gestione delle segnalazione. La procedura deve essere tenere conto della necessita' della gestione informatizzata della segnalazione, e della la soluzione gestionale informatizzata di cui l'amministrazione si dota.								
MIS GEN 02 Trasparenza (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 3)	- L. 190/2012 - D.Lgs. n. 33/2013 - L. 241/1990 - DPR 16 aprile 2013, n. 62 come modificato dal DPR 13 giugno 2023, n. 81 - Delibera CiVIT n.72/2013 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2013 - Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione - Deliberazione Anac n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019 Regolamento del 29/03/2017 - Deliberazione Anac del 16 novembre 2022 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2022 - Determinazione n. 1310 del 28/12/2016	La trasparenza e' l'accessibilita' totale dei dati e documenti detenuti dall'amministrazione, allo scopo di: - tutelare i diritti dei cittadini; - promuovere la partecipazione degli interessati all'attivita' amministrativa, - favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali: - concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialita', buon andamento, responsabilita', efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrita' e lealta' nel servizio alla nazione. Essa: - e' condizione di garanzia delle liberta' individuali e collettive, nonche' dei diritti civili, politici e sociali	- pubblicazione, nel sito istituzionale, dei dati concernenti l'organizzazione e l'attivita' secondo le indicazioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti (Allegato 1 alla determinazione 1310 del 2016 di Anac e aggiornamenti, in particolare PNA 2022 nella parte relativa alla sottosezione "Bandi di gara e contratti") con adempimento degli obblighi di trasparenza e rilevazione delle principali inadempienze riscontrate nonche' i principali fattori che rallentano l'adempimento - informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" - rilevazione numero di richieste di accesso civico "semplice" pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Come da PIAO e relativi allegati	Responsabili della pubblicazione - Dirigente/Responsabile P.O./EQ di ciascuna unita' organizzativa - Dipendenti	Adempimento obblighi di pubblicazione (100%)	Dati ultima Relazione annuale RPCT - dati asseverazione annuale Nucleo di Valutazione	

		- integra il diritto ad una buona amministrazione; - concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino. Le disposizioni sulla trasparenza: - integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione; - costituiscono altresi' esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione. La trasparenza: - rileva, altresi', come dimensione principale ai fini della determinazione degli standard di qualita' dei servizi pubblici da adottare con le carte dei servizi ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, cosi' come modificato dall'articolo 28 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Strumento di autovalutazione e di ausilio nella corretta realizzazione della struttura del sito istituzionale deputata all'attuazione degli obblighi di pubblicazione (Amministrazione trasparente) e' costituita dalla Bussola della trasparenza.	pubblicazione dei dati - rilevazione numero complessivo di richieste di accesso civico "generalizzato" e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato - istituzione del registro degli accessi con indicazione se disponibili, dei settori delle richieste e dell'esito delle istanze - monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicita' e ambito (totalita' oppure un campione di obblighi) predefiniti							

MIS GEN 16 Procedura relativa alla tutela della riservatezza dell'identita' del dipendente che segnala illeciti (WHISTLEBLOWER)	- L. 6 novembre 2012, n. 190 - D. Lgs. n. 165/2001 (art. 16, comma 1, lett. l-quater) - Delibera CiVIT n.72/2013 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2013 - Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione; - linee guida ANAC contenute nella Delibera n. 831 del 3 agosto 2016; - Deliberazione Anac n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019; - Deliberazione Anac del 16 novembre 2022 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2022;			Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Verifica in occasione dell'aggiornamento annuale mappatura processi	Dirigente/Responsabile P.O./EQ di ciascuna struttura organizzativa - Responsabili del procedimento - Dipendenti	100% Processi gestiti nel rispetto della procedura e delle misure alternative (in caso di impossibilita' di applicare la rotazione)	dati ultima Relazione annuale RPCT pubblicata e relativi a nr. dirigenti - non dirigenti - attuazione misura - riorganizzazione	
MIS GEN - 04 Rotazione del personale - L. 190 e art. 16, comma 1, lett. l-quater D.Lgs. 165/2001 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 5)	FONTI NORMATIVE - L. 6 novembre 2012, n. 190 - D. Lgs. n. 165/2001 (art. 16, comma 1, lett. l-quater) - Piano Nazionale Anticorruzione - PNA - Art. 4 D.L. 30 aprile 2022, n. 36 che dispone l'obbligo di un ciclo formativo su etica e legalita'; REGOLAZIONE ANAC - Delibera CiVIT n.72/2013 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2013 Delibere di approvazione dei PNA, da ultimo delibera 16 novembre 2022 di approvazione del PNA 2022	Secondo le linee guida ANAC contenute nella Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 la rotazione del personale: - e' considerata quale misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione. L'alternanza riduce il rischio che un dipendente pubblico, occupandosi per lungo tempo dello stesso tipo di attivita', servizi, procedimenti e instaurando relazioni	- Se e' compatibile, attuare la rotazione degli apicali secondo gli atti di organizzazione da adottare a cura del massimo organo amministrativo di vertice, in collaborazione con il RPCT - In virtu' di quanto statuito nella Conferenza Unificata Stato, Regioni e Autonomie Locali del 24 luglio 2013, e ribadito dal PNA (par. 3.1.4 e Allegato 1 par B.5) si da' atto che la rotazione del personale incaricato della responsabilita' di P.O. o di procedimento non e' attuabile, considerate le condizioni organizzative presenti nell'Ente ed in particolare l'infungibilita' della	Tutte le aree misura trasversale	In attuazione	Programmare ed erogare la formazione annualmente	RPCT - Dirigenti/P.O./EQ - Dirigente dell'Ufficio associato del personale - Dipendenti	nr. corsi erogati / nr. corsi programmati	dati ultima Relazione annuale RPCT pubblicata e relativi a erogazione - soggetti-giudizio	

		sempre con gli stessi utenti, possa essere sottoposto a pressioni esterne o possa instaurare rapporti potenzialmente in grado di attivare dinamiche inadeguate; - rappresenta anche un criterio organizzativo che puo' contribuire alla formazione del personale, accrescendo le conoscenze e la preparazione professionale del lavoratore; - e' una tra le diverse misure che le amministrazioni hanno a disposizione in materia di prevenzione della corruzione, in una logica di necessaria complementarieta' con le altre misure di prevenzione della corruzione specie laddove possano presentarsi difficolta' applicative sul piano organizzativo. Detta misura deve essere impiegata correttamente in un quadro di elevazione delle capacita' professionali complessive dell'amministrazione senza determinare inefficienze e malfunzionamenti. Per le considerazioni di cui sopra, essa va vista prioritariamente come strumento ordinario di organizzazione e utilizzo ottimale delle risorse umane da non assumere in via emergenziale o con valenza punitiva e, come tale, va accompagnata e sostenuta anche da percorsi di formazione che consentano una riqualificazione professionale. Ove, tuttavia, non sia possibile utilizzare la rotazione come misura di prevenzione contro la corruzione, vengono operare scelte organizzative, nonche' adottare altre misure di natura	professionalita' specifica posseduta dai responsabili di servizio e di procedimenti in riferimento alle funzioni svolte, oltre che per il pregiudizio che ne deriverebbe alla continuita' dell'azione amministrativa. Poiche' nell'ente non e' realizzabile la misura della rotazione in ragione delle ridotte dimensioni, è necessario adottare misure per evitare che i dipendenti non sottoposti a rotazione abbiano il controllo esclusivo dei processi, specie di quelli più esposti al rischio di corruzione, ad esempio: compatibilmente con la dotazione organica dell'ufficio/servizio, la figura che firma il provvedimento finale deve essere distinta dal responsabile del procedimento. Tutti i Responsabili di Settore sono chiamati a relazionare al RPCT circa lo stato di attuazione delle presente misura ed, eventualmente, sulla possibilita' di introdurre l'intervento organizzativo di cui sopra. Tuttavia la misura della rotazione potra' essere applicata nel caso di eventi e fattispecie che facciano presumere un aggravamento del rischio.							

		preventiva che possono avere effetti analoghi, quali a titolo esemplificativo, la previsione da parte del dirigente di modalita' operative che favoriscono una maggiore condivisione delle attivita' fra gli operatori, evitando cosi' l'isolamento di certe mansioni, avendo cura di favorire la trasparenza "interna" delle attivita' o ancora l'articolazione delle competenze, c.d. "segregazione delle funzioni". Sulla rotazione "ordinaria" e' intervenuto infine l'Allegato 2 del PNA 2019 al quale si rinvia. Il presente PIAO include la misura della ROTAZIONE STRAORDINARIA, da attuarsi con le modalita' indicate negli atti di esecuzione del PIAO, secondo fasi e tempi indicati.								
MIS GEN 12 Formazione del personale (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 13)	FONTI NORMATIVE - L. 241/1990 (art. 6 bis) - L. 6 novembre 2012, n. 190 - DPR 16 aprile 2013, n. 62 (art. 16 - Conflitto di interessi) - D.lgs n. 36/2023 art. 16 - Art. 71, comma 3, lettera p) CCNL 16 novembre 2022 - Codice di comportamento approvato dall'Unione Reno Galliera - Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi REGOLAZIONE ANAC - Delibera CiVIT n.72/2013 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2013	La misura della formazione riveste importanza strategica nel sistema anticorruzione. Va svolta non solo sui temi dell'etica e della legalita' ma anche nelle materie che sono di competenza specifica di ciascun Ufficio, al fine di potenziare le competenze dei pendenti, in funzione di prevenzione degli errori. In particolare, la politica formativa deve essere di ampio respiro, E deve avere ad oggetto anche le materie trasversali a tutti gli uffici. In tal senso, la formazione funge anche da strumento di valorizzazione e riqualificazione delle risorse umane.	La Funzione e' stata attribuita dal Comune all'Unione Reno Galliera che, tra l'altro, elabora il Piano formativo, su indicazione del RPCT. - Programmare adeguati percorsi di formazione, tenendo presente una strutturazione su due livelli: a) livello generale, rivolto a tutti i dipendenti: riguarda l'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico); e le tematiche dell'etica e della legalita' (approccio valoriale); b) livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Le fasi e i tempi sono indicati nella procedura di gestione del conflitto di interesse	Dirigente/Responsabile P.O./EQ di ciascuna struttura organizzativa - Dipendenti	nr. di dichiarazioni verificate / nr. di dichiarazioni rese	dati ultima Relazione annuale RPCT pubblicata	

	- Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione; - Deliberazione Anac n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019 - Delibera n. 494 del 05 giugno 2019 di approvazione delle Linee Guida n. 15 recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici"; - Linee guida Anac approvate con deliberazione n. 177 del 19 febbraio 2020; - Delibera 16 novembre 2022 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2022;		organismi di controllo, ai dirigenti/P.O. e funzionari addetti alle aree a rischio: riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.							
MIS GEN 05 Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6)	FONTI NORMATIVE - D. lgs. n. 165/2001 - L. 6 novembre 2012, n. 190 - DPR 16 aprile 2013, n. 62 REGOLAZIONE ANAC - Delibera CiVIT n.72/2013 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2013 - Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione - Deliberazione Anac 16 novembre 2022 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2022 che dedica un approfondimento	Come indicato nella audizione dell'ANAC al Parlamento del giugno 2019: - nella sua accezione piu' stretta, il conflitto di interessi e' la situazione nella quale si viene a trovare un funzionario pubblico legittimamente in carica, quando una sua decisione pubblica (a anche la sola partecipazione alla decisione) possa essere impropriamente influenzata dall'esistenza di interessi particolari verso i quali il funzionario sia per diverse ragioni molto sensibile, distorcendo la cura imparziale dell'interesse pubblico;	- Acquisire, all'atto del conferimento dell'incarico di EQ, dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 con la quale: - attesti l'assenza di cause di inconferibilita' e incompatibilita' previsti dal D.lgs. n. 39/2013, certifichi gli incarichi in corso a qualunque titolo svolti e si impegni altresi', a comunicare tempestivamente eventuali variazioni successivamente intervenute. - Acquisire nuovamente la dichiarazione di cui sopra per ciascun	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Inserimento clausole - Acquisizione dichiarazioni	RPCT - Dirigente/Responsabile PO/EQ di ciascuna struttura organizzativa - Dirigente del Servizio associato del personale - Dipendenti	Nr. contratti di assunzione e di lavori-servizi-forniture sottoscritti con clausola pantouflage / Nr. contratti sottoscritti	dati ultima Relazione annuale RPCT pubblicata	

	proprio sul Pantouflage.	- in una accezione piu' ampia il conflitto di interessi consiste in situazioni che l'ordinamento deve prevenire anche prima (e dopo) il concreto esercizio delle funzioni pubbliche.Ad una piu' puntuale definizione provvede il DPR n. 62/2013, agli articoli 6, comma 2,e 7. La seconda norma prevede che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attivita' che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, societa' o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza". In conformita' alle citate disposizioni del DPR n. 62/2013, nonche' alle Circolari del RPCT, la regolamentazione di tutte le ipotesi di conflitto di interessi in cui possano venire a trovarsi i dipendenti e dei relativi obblighi di comunicazione e di astensione e' affidata alla disciplina del	incaricato - Contestare nei termini di legge le cause di inconferibilita' o incompatibilita' nel momento in cui se ne viene a conoscenza, previo contraddittorio con l' interessato; - Adottare i provvedimenti consequenziali da parte di chi ha conferito l'incarico su segnalazione del RPCT qualora si accerti in via definitiva la sussistenza di cause di inconferibilita' o incompatibilita'. - Pubblicare sul sito internet dell'Ente (link al sito dell'Unione Reno Galliera), sezione amministrazione trasparente, le dichiarazioni di cui sopra. - Verificare la corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale - Attivare procedimento di responsabilita' disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri.							

		Codice di Comportamento dell'Ente, nonche' al Registro degli eventi rischiosi allegato alla sez. 2.3 del PIAO, che individua preventivamente possibili situazioni di rischio che possano far emergere conflitti di interesse non dichiarati o non comunicati. La prevenzione del conflitto di interessi si realizza con vari strumenti giuridici tra cui la previsione di: - doveri ricadenti sui pubblici dipendenti di segnalare le situazioni di conflitto e di astenersi dalla partecipazione alle decisioni amministrative. Tale principio e' affermato, in via generale, dall'art. 6-bis introdotto nella legge sul procedimento amministrativo (legge n. 241 del 1990) dalla legge n. 190 del 2012 (art. 1, comma 41). Questa norma non definisce puntualmente la situazione di conflitto di interessi, ma stabilisce che esso impone la segnalazione mediante dichiarazione e l'astensione anche quando il conflitto sia meramente "potenziale". La potenzialita' del conflitto - affermata in via generale dall'art. 6-bis - e la considerazione anche delle "gravi ragioni di convenienza", dimostrano che la prevenzione del conflitto di interessi e' ormai volta non solo a garantire l'imparzialita' della singola decisione pubblica, ma piu' in generale il profilo dell'immagine di imparzialita' dell'amministrazione.								

		A completare il quadro e' intervenuto l'art. 16del d.lgs. n. 36 del 2023 che disciplina il conflitto di interessi nella gestione dei contratti pubblici (in tutte le sue fasi), considerando, ad integrazione della definizione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, la situazione di un: - "interesse finanziario, economico o altro interesse personale che puo' essere percepito come una minaccia alla sua imparzialita' e indipendenza". Con specifico riferimento alle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, le previsioni dell'articolo 16del codice dei contratti pubblici devono considerarsi prevalenti rispetto alle disposizioni contenute nelle altre disposizioni vigenti, ove contrastanti. In ordine alla individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, si applicano integralmente le Linee Guida ANAC n. 15/2019, approvate dal Consiglio dell'Autorita' con delibera n. 494 del 05 giugno 2019, nonche' quanto indicato dal PNA 2022. PROCEDURA Ai sensi di quanto previsto dalle citate disposizioni, il dipendente ha l'obbligo di astenersi e di dichiarare la propria situazione al dirigente/responsabile P.O./EQ del proprio ufficio, a cui compete di valutare la sussistenza delle eventuali condizioni che integrino ipotesi di conflitto di interesse.							

		La procedura esecutiva relativa alla rilevazione della situazione di conflitto di interesse ha la finalita' di indicare i criteri e le modalita' organizzative per la gestione dei conflitti di interesse, individuando le circostanze che generano o potrebbero generare conflitti di interesse, nonche' le misure interne da adottare per prevenire situazioni di conflitto, al fine di ridurre il rischio. La procedura e' dettagliata nel Codice di Comportamento e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.								
MIS GEN 09 Attivita' successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 10)	FONTI NORMATIVE - L. 190/2012 - D.Lgs. n. 33/2013 - DPR 16 aprile 2013, n. 62 - L. 241/1990 - D.Lgs. n. 165/2001art. 53 comma 16-ter - D.Lgs. n. 150/2009 - D.Lgs.n. 39/2013 - Codice di comportamento approvato dall'Unione Reno Galliera REGOLAZIONE ANAC - Delibera CiVIT n.72/2013 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2013 - Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione; -Deliberazione n. 1201 del 18 dicembre 2019	Il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilita' e incompatibilita' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico" ha introdotto una disciplina specifica sia in tema di inconferibilita' di incarichi dirigenziali (Capi II, III e IV), che in tema di incompatibilita' specifiche per posizioni dirigenziali (Capi V e VI). Ha sancito, in particolare, ipotesi di inconferibilita' di incarichi dirigenziali: a) a soggetti che siano destinatari di sentenze di condanna per reati contro la pubblica amministrazione; b) a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni; c) a componenti di organi di indirizzo	1) Tutti i Responsabili PO/EQ devono: a) inserire nelle lettere di invito, nei bandi e nei relativi disciplinari, indipendentemente dal valore economico e dalla procedura prescelta, relativi ad appalti e concessioni di lavori servizi e forniture l'assunzione dell'obbligo da parte del privato concorrente a non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi nei tre anni precedenti a ex dipendenti pubblici dell'Ente, di cui all'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 e di essere consapevole delle sanzioni conseguenti alla violazione del divieto; b) acquisire dal privato al momento della presentazione della istanza all'Amministrazione per la	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Verifiche in occasione dell'acquisizione delle dichiarazioniA	RPCT - Dirigente/Responsabile P.O./EQ di ciascuna struttura organizzativa - Dirigente del servizio associato del personale	100% delle dichiarazioni acquisite, pubblicate e riscontrate conformi al dettato di legge	dati ultima Relazione annuale RPCT pubblicata e relativi a adozione misure di verifica - giudizio	

		politico. Conformemente a quanto richiesto dall'articolo 20 del D.Lgs. n.39 del 2013, l'amministrazione verifica la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai dipendenti e/o soggetti cui l'organo di indirizzo politico intende conferire incarico all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi previsti dai Capi III e IV del D.Lgs. n. 39 del 2013. Le condizioni sono quelle previste nei suddetti Capi, salva la valutazione di ulteriori situazioni di conflitto di interesse o cause impeditive. L'accertamento avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del DPR n. 445 del 2000 pubblicata sul sito (art. 20 D.Lgs. n. 39 del 2013). Se all'esito della verifica risulta la sussistenza di una o piu' condizioni ostative, l'amministrazione si astiene dal conferire l'incarico e provvede a conferire l'incarico nei confronti di altro soggetto. Tutti i dirigenti/responsabili P.O. rilasciano apposita dichiarazione in merito all'insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilita' o incompatibilita' previste dal medesimo decreto, impegnandosi, altresi', a comunicare tempestivamente eventuali variazioni successivamente intervenute; la dichiarazione viene pubblicata nel sito Internet dell'Unione	partecipazione alla gara, pena l'esclusione, apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, nella quale si obbligano ad attestare di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi nei tre anni precedenti a ex dipendenti pubblici dell'Ente, di cui all'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 e manifestano di conoscere le conseguenze interdittive che ne derivano dalla loro violazione; c) inserire nei contratti, aggiudicata in via definitiva la procedura, apposita clausola con la quale il privato contraente assume formalmente l'obbligo all'osservanza delle previsioni di cui all'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 pena la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione. 2) Obbligo per i Responsabili PO/EQ di applicare i provvedimenti conseguenziali in caso di accertamento della violazione del divieto de quo, eccezion fatta per il recupero dei compensi percepiti relativamente ai quali si rinvia alle successive determinazioni dell'ANAC o di altri organismi dello Stato;							

		Reno Galliera, di cui il sito internet del Comune riporta apposito link. In caso di violazione delle previsioni di inconferibilita', secondo l'art. 17 D.Lgs. n. 39, l'incarico e' nullo e si applicano le sanzioni di cui all'art. 18 del medesimo decreto. Oltre alle azioni in precedenza indicate, dalla Tavola n. 8 del PNA 2013 emerge che l'amministrazione e' tenuta ad impartire: - direttive interne affinche' per l'attribuzione degli incarichi siano inserite espressamente le condizioni ostative al conferimento; - direttive affinche' i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilita' all'atto del conferimento dell'incarico.								
MIS GEN 17 Programma della formazione e Procedura di individuazione dei soggetti da formare	FONTI NORMATIVE - L. 190/2012 - D.Lgs. n. 33/2013 - DPR 16 aprile 2013, n. 62 - L. 241/1990 - D.Lgs. n. 165/2001 - D.Lgs. n. 150/2009 - D.Lgs.n. 39/2013 - Codice di comportamento approvato dall'Unione Reno Galliera REGOLAZIONE ANAC - Delibera CiVIT n.72/2013 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2013 - Delibera n. 50 del 04 luglio 2013; -Deliberazione n. 1201 del 18		La Funzione e' stata attribuita dal Comune all'Unione Reno Galliera che, tra l'altro, elabora il Piano formativo, su indicazione del RPCT. - Programmare adeguati percorsi di formazione, tenendo presente una strutturazione su due livelli: a) livello generale, rivolto a tutti i dipendenti: riguarda l'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico); e le tematiche dell'etica e della legalita' (approccio valoriale); b) livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Verifiche in occasione dell'acquisizione delle dichiarazioni	RPCT - Dirigente/Responsabile P.O./EQ di ciascuna struttura organizzativa - Dirigente del servizio associato del personale	100% Dichiarazioni acquisite, pubblicate e riscontrate conformi al dettato di legge	dati ultima Relazione annuale RPCT pubblicata e relativi a - adozione misure di verifica - giudizio	

	dicembre 2019		organismi di controllo, ai dirigenti/P.O. e funzionari addetti alle aree a rischio: riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.							
MIS GEN 07 Inconferibilita' incarichi dirigenziali - Capi II, III e IV D.Lgs. 39/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 8)	FONTI NORMATIVE - L. 6 novembre 2012, n. 190 - DPR 62/2013 - Regolamento dei controlli interni - L. 6 novembre 2012, n. 190 - D.Lgs. 50/2016 - D.lgs n. 36/2023 REGOLAZIONE ANAC Delibere di approvazione dei PNA, da ultimo, delibera 16 novembre 2022 di approvazione del PNA 2022		- Acquisire, all'atto del conferimento dell'incarico di EQ, dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 con la quale: - attesti l'assenza di cause di inconferibilita' e incompatibilita' previsti dal D.lgs. n. 39/2013, certifichi gli incarichi in corso a qualunque titolo svolti e si impegni altresi', a comunicare tempestivamente eventuali variazioni successivamente intervenute. - Acquisire nuovamente la dichiarazione di cui sopra per ciascun incaricato - Contestare nei termini di legge le cause di inconferibilita' o incompatibilita' nel momento in cui se ne viene a conoscenza, previo contraddittorio con l' interessato; - Adottare i provvedimenti consequenziali da parte di chi ha conferito l'incarico su	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Continuativa	Dirigente/Responsabile P.O./EQ di ciascuna unita' organizzativa	nr. di patti d'integrita' inseriti in avvisi, bandi di gara o lettere di invito / nr. di procedure gestite	dati ultima Relazione annuale RPCT	

			segnalazione del RPCT							
MIS GEN 08 Incompatibilita' per posizioni dirigenziali - Capi V e VI D.Lgs. 39/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 9)	FONTI NORMATIVE - L. 190/2012 - D.Lgs. n. 33/2013 - DPR 16 aprile 2013, n. 62 - L. 241/1990 - D.Lgs. n. 165/2001 - D.Lgs. n. 150/2009 - D.Lgs.n. 39/2013 - Codice di comportamento approvato dall'Unione Reno Galliera - Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi REGOLAZIONE ANAC - Delibera CiVIT n.72/2013 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2013 -Deliberazione n. 1201 del 18 dicembre 2019		qualora si accerti in via definitiva la sussistenza di cause di inconferibilita' o incompatibilita'. - Pubblicare sul sito internet dell'Ente (link al sito dell'Unione Reno Galliera), sezione amministrazione trasparente, le dichiarazioni di cui sopra. - Verificare la corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale - Attivare procedimento di responsabilita' disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri.	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Acquisizione delle dichiarazioni	RPCT - Dirigente/Responsabile P.O./EQ di ciascuna struttura organizzativa - Dirigente servizio associato del personale	nr. di dichiarazioni acquisite / nr. soggetti nominati	dati ultima Relazione annuale RPCT pubblicata	
MIS GEN 13 Patti di integrita' negli affidamenti (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 14)	FONTI NORMATIVE - L. 3 agosto 2009, n. 116 di ratifica della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 - L. 28 giugno 2012, n.110 di ratifica della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 - L. 6 novembre 2012, n. 190; - D.p.c.m. 16 gennaio 2013 di approvazione Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per la predisposizione, da parte del	Per l'affidamento di commesse, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012, va predisposto ed utilizzato il protocollo di legalita' o patto di integrita'. A tal fine, va inserita negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalita' o del patto di integrita' da' luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto. Nel caso di ricorso al mercato elettronico della pubblica	- Inserire i patti di integrita' (schema allegato al Piao 2023/2025) da far sottoscrivere ai privati negli affidamenti di lavori, servizi e forniture - Inserire clausola di salvaguardia negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito, che il mancato rispetto del protocollo di legalita' o del patto di integrita' da' luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Comunicazione annuale	RPCT - Dirigente/Responsabile P.O./EQ di ciascuna unita' organizzativa	Pubblicare sul sito internet Avviso e PIAO	dati ultima Relazione annuale RPCT	

	Dipartimento della funzione pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190	amministrazione (MePA), gli operatori economici abilitati a operare su tale mercato hanno accettato e sottoscritto - ai fini dell'abilitazione - il patto di integrita' Consip che non esclude che l'Ente possa comunque richiedere l'accettazione e la sottoscrizione del proprio patto di integrita'.								
MIS GEN 10 Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 11)	FONTI NORMATIVE - L. 6 novembre 2012, n. 190 - D. Lgs. n. 165/2001 (art. 16, comma 1, lett. l-quater) - Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013; - D.Lgs 33/2013 REGOLAZIONE ANAC Deliberazioni di approvazione dei PNA, da ultimo deliberazione 16 novembre 2022 di approvazione del PNA 2022.	La Legge n. 190/2012 ha introdotto un nuovo articolo 35 bis nel D.Lgs. 165/2001 che fa divieto a coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non definitiva, per reati contro la pubblica amministrazione di assumere i seguenti incarichi: - far parte di commissioni di concorso per l'accesso al pubblico impiego; - essere assegnati ad uffici che si occupano della gestione delle risorse finanziarie o dell'acquisto di beni e servizi o della concessioni dell'erogazione di provvedimenti attributivi di vantaggi economici; - far parte delle commissioni di gara per la scelta del contraente per l'affidamento di contratti pubblici o per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni o benefici. La condanna, anche non definitiva per i reati di cui sopra si rileva, inoltre, ai	- Acquisire, all'atto del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 con la quale attesti l'assenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale e si impegni altresi', a comunicare tempestivamente eventuali variazioni successivamente intervenute. - Verificare le dichiarazioni di cui sopra tramite acquisizione di certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti - Contestare la cause di inconferibilita' nel momento in cui ne viene a conoscenza l'organo competente secondo l'ordinamento	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Monitoraggio semestrale	RPCT - Dirigente/Responsabile P.O./EQ di ciascuna unita' organizzativa	nr. procedimenti monitorati /nr. procedimenti programmati	dati ultima Relazione annuale RPCT	

		sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 come ipotesi di inconferibilita' di incarichi dirigenziali, come illustrato al paragrafo precedente. Ulteriore elemento da tenere in considerazione rispetto all'inconferibilita' disciplinata dall'art. 35- bis del D.lgs. n. 165/2001 e' la sua durata illimitata, cio' in ragione della loro natura di misure di natura preventiva e della lettura in combinato degli artt. 25, co. 2, Cost. e 2, co. 1, c.p.	interno - Adottare i provvedimenti consequenziali da parte di chi ha conferito l'incarico qualora si accerti in via definitiva la sussistenza della causa di inconferibilita' de quo. - Applicare le misure previste dall'art. 3 del D. Lgs. N. 39/2013 da parte dell'organo competente secondo l'ordinamento interno - Verificare la corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance - Attivare la responsabilita' disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri.							
MIS GEN 14 Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la societa' civile (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 15)	FONTI NORMATIVE - L. 3 agosto 2009, n. 116 di ratifica della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 - L. 28 giugno 2012, n.110 di ratifica della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 - L. 6 novembre 2012, n. 190; - D.p.c.m. 16 gennaio 2013 di approvazione Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 - Codice di comportamento approvato	La misura consiste nel pianificare adeguate azioni di sensibilizzazione della cittadinanza finalizzate alla promozione della cultura della legalita'. A questo fine, una prima azione consiste nel dare efficace comunicazione e diffusione alla strategia di prevenzione dei fenomeni corruttivi impostata e attuata mediante il PIAO e alle connesse misure. Considerato che l'azione di prevenzione e contrasto della corruzione richiede un'apertura di credito e di fiducia nella relazione con i cittadini, gli utenti e le imprese, la quale possa nutrirsi anche di rapporto continuo, alimentato dal funzionamento di stabili canali di	- Dare efficace comunicazione e diffusione alla strategia di prevenzione dei fenomeni corruttivi impostata e attuata mediante il PIAO e alle connesse misure. - Coinvolgere la cittadinanza per l'aggiornamento della sez. 2.3 del PIAO.	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Monitoraggio annuale	RPCT - Dirigente/Responsabile P.O./EQ di ciascuna unita' organizzativa	nr. monitoraggi effettuati / nr. monitoraggi programmati	dati ultima Relazione annuale RPCT	

	dall'Unione Reno Galliera REGOLAZIONE ANAC - Delibera CiVIT n.72/2013 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2013 - Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione - Determinazione Anac n. 831 del 03 agosto 2016 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016; - Deliberazione Anac n. 1208 del 22 novembre 2017 di Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016; - Deliberazione Anac n. 1074 del 21 novembre 2018 di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione - Deliberazione Anac n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019	comunicazione, vanno valutate le modalita', le soluzioni organizzative e i tempi per: - l'attivazione di canali dedicati alla segnalazione (dall'esterno dell'amministrazione, anche in forma anonima, ed in modalita' informale) di episodi di cattiva amministrazione, conflitto d'interessi, corruzione, anche valorizzando il ruolo degli uffici per la relazione con il pubblico (URP), quale rete organizzativa che opera come interfaccia comunicativa interno/esterno. L'utilizzo di canali di ascolto va effettuato in chiave propositiva da parte dei portatori di interesse e dei rappresentanti delle categorie di utenti e di cittadini rispetto all'azione dell'amministrazione e dell'ente, anche al fine di migliorare ed implementare la strategia di prevenzione della corruzione.								
MIS GEN 15 Monitoraggio dei tempi procedimentali	FONTI NORMATIVE - D.lgs n. 267/2000 - L. 6 novembre 2012, n. 190; - Regolamento dei controlli interni - Regolamento di contabilita' REGOLAZIONE ANAC - Delibera CiVIT n.72/2013 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2013 - Deliberazione Anac n. 1064 del 13	L'Allegato 1 del PNA del 2013 riporta, tra le misure di carattere trasversale, il monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali: "attraverso il monitoraggio emergono eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi". L' importanza di tale misura e dell'attivazione di un sistema interno di verifica in ordine all'attuazione della	Effettuare il monitoraggio su tutti i procedimenti conclusi nell'anno, utilizzando ed eventualmente aggiornando le informazioni contenute nelle Schede dei procedimenti pubblicate in Amministrazione trasparente > attivita' e procedimenti > tipologie di procedimenti, fermo restando	Tutte le aree misura trasversale	In fase di attuazione	Misura continuativa	RPCT - Dirigente/Responsabile P.O./EQ di ciascuna struttura organizzativa	nr. atti decisionali assoggettati a controllo / nr. programmato		

	novembre 2019 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019 - PNA 2022	stessa e' confermato dal PNA 2019. Il sistema di monitoraggio dei principali procedimenti e' gestito con ricorso, ove possibile, a modalita' informatizzate e digitalizzate in grado di automatizzare il processo. Al riguardo va evidenziato che il costante rispetto dei termini di conclusione del procedimento amministrativo, in particolare quando avviato su "istanza di parte", e' indice di buona amministrazione ed una variabile da monitorare per l'attuazione delle politiche di contrasto alla corruzione. La misura prevede che i Responsabili P.O. relazioni al RPC di aver effettuato il monitoraggio annuale sul rispetto dei tempi di conclusione di procedimenti, per i procedimenti d'ufficio e ad istanza di parte, di loro competenza; Ai sensi dell'art. art. 1, commi 9, lett. d) e 28, legge n. 190/2012, i Responsabili di settore titolari di P.O. relazionano al RPC, sull'attuazione della misura con Report semestrale: - di aver effettuato il monitoraggio annuale sul rispetto dei tempi di conclusione di procedimenti per i procedimenti, d'ufficio e ad istanza di parte, di loro competenza; - di aver/non aver rilevato anomalie procedimentali e il motivo delle eventuali anomalie accertate; - il rispetto nella evasione delle pratiche dell'ordine cronologico di protocollo della istanza da parte dei dipendenti e collaboratori addetti agli	che i relativi risultati non sono piu' soggetti a pubblicazione obbligatoria per intervenuta abrogazione dell'art.24 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi del D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97.							

		uffici da loro diretti, salvo eccezioni motivate; I relativi risultati non sono piu' soggetti a pubblicazione obbligatoria per intervenuta abrogazione dell'art.24 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi del D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97.								

Ufficio
Ambiente
Ambiente
Anticorruzione
Anticorruzione
Anticorruzione
Anticorruzione
Anticorruzione
Archivio e Protocollo
Archivio e Protocollo
Archivio e Protocollo
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Processi trasversali
Processi trasversali
Processi trasversali
Ragioneria
Ragioneria
Ragioneria
Ragioneria
Ragioneria
Ragioneria

Ragioneria
Ragioneria
Ragioneria
Ragioneria
Ragioneria
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici

Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Manutenzioni
Servizio Manutenzioni

Servizio Manutenzioni
Servizio Urbanistica
Servizio Urbanistica
Servizio Urbanistica
Servizio Urbanistica
Servizio Urbanistica
SUE
SUE
SUE
SUE
SUE
Tributi
Tributi
Tributi
Ufficio del Sindaco
Ufficio del Sindaco
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

Denominazione misura
- Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'
- Riunioni periodiche di confronto
- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli
- Circolari - Linee guida interne
- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC
- Informatizzazione e automazione del monitoraggio
- Verifiche periodiche ex post effettuate dal segretariato generale
- Fascicolazione informatica
- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
- N.R. (Non Rilevante)
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
- Fascicolazione informatica
- Identificazione attori del sistema antiriciclaggio e iscrizione ai sistemi di segnalazione della UIF
- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
- Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio
- Adozione di un sistema informatizzato per la gestione degli obblighi di pubblicazione
- Fascicolazione informatica
- Verifica sul rispetto dei tempi assegnati di raggiungimento dei target e dei milestones e la coerenza con i cronoprogrammi di spesa e con il bilancio dell'ente
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
- Fascicolazione informatica
- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione
- N.R. (Non Rilevante)
- Previsione di procedure interne per la verifica del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi della stazione appaltante

- Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici, nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni
- Utilizzo di elenchi aperti di operatori economici con applicazione del principio della rotazione, previa fissazione di criteri generali per l'iscrizione
Controlli su attuazione del principio di rotazione
Definizione standard di comportamento obbligatori
Procedura operativa interna
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
- Fascicolazione informatica
- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
- Previsione di procedure interne per la verifica del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi della stazione appaltante
- Utilizzo di elenchi aperti di operatori economici con applicazione del principio della rotazione, previa fissazione di criteri generali per l'iscrizione
Definizione standard di comportamento obbligatori
- Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'
- Creazione di meccanismi di raccordo tra le banche dati istituzionali della PA
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
- Identificazione attori del sistema antiriciclaggio e iscrizione ai sistemi di segnalazione della UIF
- In caso di subappalto, ove si tratti di societa' schermate da persone giuridiche estere o fiduciarie, obbligo di effettuare adeguate verifiche per identificare il titolare effettivo dell'impresa subappaltatrice in sede di autorizzazione del subappalto
- Previsione di procedure interne per la verifica del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi della stazione appaltante
- Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici, nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni
- Riunioni periodiche di confronto

- Sensibilizzazione dei soggetti competenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti
- Sistema di Allert/Segnalazioni, anche automatizzato, sulla presenza di anomalie rilevate dagli indicatori dei sistemi di controllo
- Utilizzo di elenchi aperti di operatori economici con applicazione del principio della rotazione, previa fissazione di criteri generali per l'iscrizione
Adozione di direttive generali interne
Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto
Controlli su attuazione del principio di rotazione
Controlli sulle dichiarazioni componenti del CCT
Definizione standard di comportamento obbligatori
Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche .
Elenchi operatori economici
Link alla pubblicazione del nominativo e dei riferimenti del titolare del potere sostitutivo per la stipula, la consegna lavori, la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, nonche' altri termini anche endoprocedimentali.
Monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinita' con i dipendenti dell'area; Colonna E: monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici; Colonna F: n. 1 monitoraggio
Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate
Pubblicazione degli indennizzi concessi ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 104/2010.
Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati
Ricognizione, nell'arco di due anni, sia degli operatori economici (OE) che hanno avuto la "conservazione del contratto" sia di quelli per i quali e' stato concesso il risarcimento ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 104/2010.
Verifiche della conformita' a campione sulle autorizzazioni al subappalto
Vigilanza in sede esecutiva sui subappalti autorizzati e ai sub contratti comunicati
- Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'
- N.R. (Non Rilevante)

- Riunioni periodiche di confronto
- Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'
- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto
- N.R. (Non Rilevante)
- Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalita' o nei patti di integrita'
- Riunioni periodiche di confronto
- Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'
- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto
- N.R. (Non Rilevante)
- Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalita' o nei patti di integrita'
- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list
- Fascicolazione informatica
- Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio
- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento
- Fascicolazione informatica
- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
- Fascicolazione informatica
- Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura
- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
- N.R. (Non Rilevante)

Azioni da intraprendere per l'attuazione della misura
1. Attuazione misura mediante redazione atti di direttive e circolari adottate per prevenire il comportamento a rischio
1. Attuazione misura mediante svolgimento attivita' di identificazione attori del sistema antiriciclaggio e iscrizione ai sistemi di segnalazione della UIF

ASSESSMENT delle misure relative agli uffici

Tipologia di misura
e) Semplificazione
g) Sensibilizzazione e partecipazione
e) Semplificazione
d) Regolamentazione
f) Formazione
d) Regolamentazione
a) Controllo
e) Semplificazione
a) Controllo
- N.R. (Non Rilevante) nessuna misura
d) Regolamentazione
e) Semplificazione
d) Regolamentazione
a) Controllo
d) Regolamentazione
e) Semplificazione
e) Semplificazione
a) Controllo
d) Regolamentazione
e) Semplificazione
d) Regolamentazione
a) Controllo
- N.R. (Non Rilevante) nessuna misura
d) Regolamentazione

a) Controllo
h) Rotazione
a) Controllo
c) Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
d) Regolamentazione
d) Regolamentazione
e) Semplificazione
d) Regolamentazione
a) Controllo
d) Regolamentazione
h) Rotazione
c) Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
e) Semplificazione
e) Semplificazione
d) Regolamentazione
d) Regolamentazione
d) Regolamentazione
a) Controllo
d) Regolamentazione
a) Controllo
g) Sensibilizzazione e partecipazione

g) Sensibilizzazione e partecipazione
a) Controllo
h) Rotazione
d) Regolamentazione
a) Controllo
a) Controllo
a) Controllo
c) Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
a) Controllo
d) Regolamentazione
b) Trasparenza
a) Controllo
b) Trasparenza
b) Trasparenza
b) Trasparenza
b) Trasparenza
a) Controllo
a) Controllo
e) Semplificazione
- N.R. (Non Rilevante) nessuna misura

g) Sensibilizzazione e partecipazione
e) Semplificazione
a) Controllo
- N.R. (Non Rilevante) nessuna misura
d) Regolamentazione
g) Sensibilizzazione e partecipazione
e) Semplificazione
a) Controllo
- N.R. (Non Rilevante) nessuna misura
d) Regolamentazione
e) Semplificazione
e) Semplificazione
d) Regolamentazione
a) Controllo
e) Semplificazione
a) Controllo
e) Semplificazione
d) Regolamentazione
a) Controllo
- N.R. (Non Rilevante) nessuna misura

Fasi e tempi di attuazione
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
Entro l'ultimo giorno di ogni mese
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027

2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027

2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027

2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027
2025 - 2027

Indicatori di attuazione
Percentuale di condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita', sul totale dei progetti
Svolgimento di riunioni periodiche di confronto
Percentuale report digitali e automatici sul totale dei controlli eseguiti
Numero di circolari adottate per prevenire il rischio di corruzione
Eventi di formazione attuati
Nr. monitoraggi informatizzati
Percentuale di verifiche periodiche ex post effettuate dal segretariato generale
Percentuale di informatizzazione sui fascicoli aperti
Percentuale di controlli periodici e monitoraggio dei tempi procedimentali
Direttive e circolari adottate per prevenire il comportamento a rischio
Percentuale di informatizzazione sui fascicoli aperti
Identificazione attori e iscrizione a UIF attuate
Percentuale di controlli periodici e monitoraggio dei tempi procedimentali
Percentuale di avvenuta motivazione delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio
Acquisto o realizzazione di un software per la gestione digitalizzata della pubblicazione degli atti
Percentuale di informatizzazione sui fascicoli aperti
Direttive e circolari adottate per prevenire il comportamento a rischio
Percentuale di informatizzazione sui fascicoli aperti
Eventi di formazione attuati
Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale
Percentuale di controlli su procedure interne per la verifica del rispetto del principio di rotazione

Percentuale di utilizzo
Direttive e circolari adottate per prevenire il comportamento a rischio
Percentuale di informatizzazione sui fascicoli aperti
Eventi di formazione attuati
Percentuale di controlli periodici e monitoraggio dei tempi procedimentali
Percentuale di controlli su procedure interne per la verifica del rispetto del principio di rotazione
Percentuale di utilizzo
Percentuale di condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita', sul totale dei progetti
Numero di meccanismi di raccordo tra le banche dati istituzionali della PA
Direttive e circolari adottate per prevenire il comportamento a rischio
Eventi di formazione attuati
Identificazione attori e iscrizione a UIF attuate
Effettuazione, in caso di subappalto a societa' estera o fiduciaria, di adeguate verifiche per identificare il titolare effettivo dell'impresa subappaltatrice
Percentuale di controlli su procedure interne per la verifica del rispetto del principio di rotazione
Svolgimento di riunioni periodiche di confronto

Percentuale di utilizzo
Avvenuto rafforzamento dei sistemi di monitoraggio ei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici
Percentuale di condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita', sul totale dei progetti

Svolgimento di riunioni periodiche di confronto
Percentuale di condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita', sul totale dei progetti
Percentuale di duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto sul totale dei provvedimenti emessi dall'ufficio in un anno
Percentuale di bandi e avvisi in cui e' stata inserita la clausola di salvaguardia
Svolgimento di riunioni periodiche di confronto
Percentuale di condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita', sul totale dei progetti
Percentuale di duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto sul totale dei provvedimenti emessi dall'ufficio in un anno
Percentuale di bandi e avvisi in cui e' stata inserita la clausola di salvaguardia
Percentuale di utilizzo di modelli standard di verbali con check list
Percentuale di informatizzazione sui fascicoli aperti
Percentuale di avvenuta motivazione delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio
Svolgimento di riunioni periodiche di confronto
Percentuale di informatizzazione sui fascicoli aperti
Percentuale di controlli periodici e monitoraggio dei tempi procedimentali
Percentuale di informatizzazione sui fascicoli aperti
Percentuale di avvenuta informatizzazione dei processi
Percentuale di controlli periodici e monitoraggio dei tempi procedimentali

Valore target
60%
12
60%
3
1
70% dei monitoraggi previsti
5% atti - 100% PNRR
80%
60%
1
80%
1
60%
100%
Avvenuto acquisto o realizzazione del software
80%
100%
1
80%
2
100%
60%

100% procedure
80%
100%
almeno 1 standard definito entro il 31.12 di ogni anno di attuazione del PTPCT/Sez.2.3 PIAO
1
1
80%
2
60%
60%
80%
almeno 1 standard definito entro il 31.12 di ogni anno di attuazione del PTPCT/Sez.2.3 PIAO
60%
1
1
2
1
100%
60%
100% procedure
50

100%
1
80%
1
100%
100%
100%
almeno 1 standard definito entro il 31.12 di ogni anno di attuazione del PTPCT/Sez.2.3 PIAO
100%
1
100%
avvenuto rafforzamento
100%
100%
100%
100%
100%
100%
60%

50
60%
40%
80%
50
60%
40%
80%
70%
80%
100%
12
80%
60%
80%
80%
60%

UFFICIO
Processi trasversali
Processi trasversali
Processi trasversali
Processi trasversali
Processi trasversali

Processi trasversali
Ufficio del Sindaco
Ufficio del Sindaco
Ufficio del Sindaco
Ufficio del Sindaco

Ufficio del Sindaco
Ufficio del Sindaco
Ufficio del Sindaco
Ufficio del Sindaco
Ufficio del Sindaco

Ufficio del Sindaco
Ufficio del Sindaco
Anticorruzione
Anticorruzione
Anticorruzione

Anticorruzione
Anticorruzione
Anticorruzione
Segreteria Generale
Segreteria Generale

Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale

Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale

Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale

Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale

Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale

Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale

Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale

Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale

Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale

Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale

Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale

Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale

Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale

Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale

Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale
Segreteria Generale

Segreteria Generale
Segreteria Generale
Archivio e Protocollo
Archivio e Protocollo
Archivio e Protocollo

Archivio e Protocollo
Archivio e Protocollo
Archivio e Protocollo
Archivio e Protocollo
Archivio e Protocollo

Archivio e Protocollo
Archivio e Protocollo
Archivio e Protocollo
Archivio e Protocollo
Archivio e Protocollo

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
Demografici Elettorali e Statistici

Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici

Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici

Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici

Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici

Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici

Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici

Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici

Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici

Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici

Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici

Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici

Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici

Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici

Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici

Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici

Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Demografici Elettorali e Statistici
Ragioneria
Ragioneria

Ragioneria
Ragioneria
Ragioneria
Ragioneria
Ragioneria

Ragioneria
Ragioneria
Ragioneria
Ragioneria
Ragioneria

Ragioneria
Ragioneria
Ragioneria
Ragioneria
Ragioneria

Ragioneria
Ragioneria
Ragioneria
Tributi
Tributi

Tributi
Tributi
Tributi
Tributi
Tributi

Tributi
Ambiente
Ambiente
Ambiente
Ambiente

Ambiente
Ambiente
Ambiente
Ambiente
SUE

SUE
SUE
SUE
SUE

SUE
SUE
SUE
SUE

SUE
SUE
SUE
SUE
SUE

SUE
SUE
SUE
SUE
SUE

SUE
SUE
SUE
SUE
Servizio Lavori Pubblici

Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici

Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici

Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici

Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici

Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici

Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici

Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici

Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Manutenzioni

Servizio Manutenzioni
Servizio Manutenzioni
Servizio Manutenzioni
Servizio Urbanistica
Servizio Urbanistica

Servizio Urbanistica
Servizio Urbanistica
Servizio Urbanistica
Servizio Urbanistica
Servizio Urbanistica

Area di rischio
ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)
ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)
ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
ARG - D) Contratti pubblici (generale)
ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)
ARG - E) Incarichi e nomine (generale)
ARS - Z) Amministratori (specifica)
ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)
ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)
ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)
ARG - E) Incarichi e nomine (generale)
ARG - E) Incarichi e nomine (generale)
ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARS - Z) Amministratori (specifica)
ARS - Z) Amministratori (specifica)
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)
ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARS - Q) Progettazione (specifica)
ARG - D) Contratti pubblici (generale)
ARG - D) Contratti pubblici (generale)
ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)
ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)
ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)
ARG - D) Contratti pubblici (generale)
ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)
ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)

ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)
ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)
ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)
ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)
ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)
ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
ARG - D) Contratti pubblici (generale)
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)
ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)
ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)
ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)
ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)

ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)
ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)
ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)
ARS - Q) Progettazione (specifica)
ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)
ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - D) Contratti pubblici (generale)
ARG - D) Contratti pubblici (generale)
ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)
ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)
ARG - D) Contratti pubblici (generale)
ARG - D) Contratti pubblici (generale)
ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)
ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)
ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)
ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)
ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
ARG - D) Contratti pubblici (generale)
ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)
ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)
ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)
ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)
ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)
ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)
ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)
ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)
ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)
ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
ARS - N) Attivita' funebri e cimiteriali (specifica)
ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
ARG - D) Contratti pubblici (generale)
ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)
ARG - D) Contratti pubblici (generale)
ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.
ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)
ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)
ARG - D) Contratti pubblici (generale)
ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)
ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)
ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)
ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)
ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)
ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)
ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)
ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)
ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)
ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)
ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)
ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)
ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)
ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
ARG - D) Contratti pubblici (generale)
ARS - Q) Progettazione (specifica)

ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)
ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)
ARG - D) Contratti pubblici (generale)
ARG - D) Contratti pubblici (generale)
ARG - D) Contratti pubblici (generale)
ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG-I) Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.
ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)
ARG - D) Contratti pubblici (generale)
ARG - D) Contratti pubblici (generale)
ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)
ARG - D) Contratti pubblici (generale)
ARG - D) Contratti pubblici (generale)
ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)
ARG - D) Contratti pubblici (generale)
ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)
ARG - D) Contratti pubblici (generale)
ARG - D) Contratti pubblici (generale)

ARG - D) Contratti pubblici (generale)
ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)
ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)
ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)
ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)
ARS - M) Controllo circolazione stradale (specifica)
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Processo
Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonche' di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione
Accesso agli atti, generalizzato e civico ai sensi L. 241/90
Accertamenti di entrata
Convenzioni con associazioni di volontariato
Presentazione candidature per finanziamenti europei e PNRR

Coordinamento della gestione interventi PNRR
Segreteria del Sindaco
Organizzazione cerimonie "Calendario dei Valori"
Progetti Legalita' con le scuole
Aggiornamento sito internet e pagine social

Rassegna stampa e news letter
Pubblicazione periodico
Gemellaggi
Pari opportunita'
Benemerenze civiche

Organizzazione CIVIS
Organizzazione assemblee pubbliche
Monitoraggio funzionamento sez. 2.3 Piao
Attivazione del sistema di tutela del dipendente che segnala illeciti
Formazione sulla prevenzione della corruzione e della legalita'

Digitalizzazione sistema di gestione del rischio di corruzione
Controllo successivo di regolarita' amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000
Monitoraggio degli interventi finanziati con fondi PNRR
Predisposizione e stipula contratti pubblici e scritture private
Pagamento contributi ANAC

Vidimazione registri
Gestione progetti di compartecipazione
Individuazione e assegnazioni spazi per propaganda elettorale
Autorizzazione al Segretario Comunale per attivita' di sostituzione
Gestione procedimento di nomina Segretario Comunale

Gestione delle sedute delle Commissioni consiliari
Gestione delle sedute del Consiglio Comunale
Erogazione gettoni di presenza ai consiglieri
Liquidazione al Segretario diritti di segreteria
Gestione accesso civico semplice

Gestione cimitero comunale
Gestione delle conferenze dei Capigruppo
Erogazione contributi economici ai gruppi consiliari
Gestione indennita' amministratori

Pubblicazione dati degli amministratori nella sezione trasparenza del sito
Gestione sedute della Giunta Comunale
Convocazione delle consulte comunali
Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri
Gestione accesso civico generalizzato

Patrocinio dell'ente nei procedimenti giudiziari
Procedimenti di svincolo fideiussioni
Iscrizione all'albo del volontariato individuale
Gestione dichiarazioni di ospitalita'
Istituzione nuove consulte comunali

Gestione anagrafe delle Associazioni
Gestione delle denunce di infortunio sul lavoro
Anagrafe canina:Iscrizione nuovo animale d'affezione
Versamento contributi a amministratori
Gestione deliberazioni della Giunta comunale

Gestione deliberazioni Consiglio Comunale
Erogazione rimborsi spese ai consiglieri comunali
Gestione rimborsi spese ai datori di lavoro degli amministratori
Transazione dei procedimenti giudiziari
Pagamento spese di giudizio in caso di soccombenza

Recupero spese di giudizio in caso di condanna della controparte
Gestione manifestazioni di sorte
Gestione gare per affidamento lavori, servizi e forniture
Predisposizione e variazione del piano triennale dell'acquisto di forniture e servizi
Predisposizione e variazione del piano annuale per gli incarichi e le consulenze

Comunicazione alla Corte dei Conti degli incarichi di collaborazione autonoma
Inserimento dati degli incarichi di collaborazione autonoma conferiti su PERLAPA
Cinquantesimi di matrimonio
Sessantesimi di matrimonio

Gestione accesso agli atti ex L. 241/1990
Gestioni progetti di volontariato individuale
Aggiornamento componenti consulte comunali
Anagrafe canina: Passaggio di proprieta' animale d'affezione
Anagrafe canina: Cambio residenza animale d'affezione regolarmente iscritto

Verifica colonie feline
Anagrafe canina: Smarrimento animale d'affezione regolarmente iscritto
Anagrafe canina: Ritrovamento animale d'affezione regolarmente iscritto
Rinuncia animali d'affezione
Gestione canile convenzionato

Autenticazione atti
Gestione sale comunali
Gestione dichiarazioni di cessione di fabbricato
Giuramento guardie giurate ed ecologiche

Verifiche a campione sul possesso dei requisiti per la partecipazione alle gare
Concessione patrocini senza sostegno
Concessione patrocini con sostegno
Anagrafe canina: denuncia decesso effettuata conformemente ai requisiti
Controllo dei requisiti dei soggetti affidatari di contratti pubblici

Rogito atti segretario comunale
Registrazione contratti
Aggregazioni e centralizzazione delle committenze ex art. 62, comma 1, e art. 63, comma 2, d.lgs. n. 36/2023): appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 140 mila euro e lavori di importo inferiore a 500 mila euro
Applicazione criterio di rotazione nella scelta degli OO.EE. affidatari tramite l'affidamento diretto e la procedura negoziata salvo che l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata (art. 49, comma 5)
Affidamento diretto, anche senza consultazione di piu' OO.EE. ex art. 50, d.lgs. 36/2023

Procedura negoziata sotto soglia ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) d.lgs. 36/2023, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti: - appalti di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila euro e la soglia comunitaria; - appalti di lavori di valore pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria
Attivita' di conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonche' di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione
Attivita' di gestione delle comunicazioni obbligatorie (Bdap, Anac, CUP, CIG)
Attivita' di formazione dell'albo dei professionisti esterni
Nomina Responsabile Unico del Progetto (RUP)

Provvedimento di proroga del contratto in scadenza
Attivita' di gestione del servizio informativo risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni opposizioni
Convalida richiesta di annullamento delle registrazioni di protocollo
Notificazione atti
Pubblicazione atti all'albo

Richiesta rimborso diritti di notifica
Consegna e distribuzione di materiale per conto di altri servizi
Protocollazione atti in arrivo in formato cartaceo
Protocollazione atti in arrivo in formato digitale (mail e pec)
Gestione corrispondenza cartacea

Implementazione e riordino archivio storico attraverso la sistemazione degli atti relativi a procedimenti conclusi
Convalida richiesta di correzione relative ad alcuni elementi delle registrazioni di protocollo
Consultazione archivio storico
Restituzione atti notificati agli enti richiedenti la notifica
Ritiro e consegna di materiale presso Uffici Pubblici

Dichiarazioni di dimora abituale per stranieri
Consegna tessere elettorali
Raccolta firme proposte di legge o referendum
Rilascio certificati anagrafici

Rilascio carta d'identita' elettronica
Dichiarazioni DAT
Autentica di firma dichiarazioni di notorieta'
Autenticazione di copie

Passaggi di proprieta' autoveicoli
Rilascio credenziali SPID
Tesserini di caccia
Gestione segnalazioni e reclami

Ristampa PIN e PUNK carte d'identita'
Attestazioni per pensioni estere
Legalizzazione di fotografia
Convivenze di fatto

Adempimenti mensili (invio elenchi a AUSL , SERV SOC, QUESTURA, CASELLARIO)
Aggiornamento della toponomastica
Irreperibilita' e verifiche anagrafiche
Cambi interni di indirizzo

Censimento
Certificati storici anagrafici
Iscrizione nell'Anagrafe degli Italiani residenti all'estero
Anagrafe: Variazioni anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero)

Anagrafe: Cancellazione anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero)
Attestato di soggiorno permanente cittadini UE
Emigrazioni
Rinnovi dimora abituale

Indagini Istat
Immigrazione da comune italiano
Certificati anagrafici
Immigrazione da stato estero

Costituzione o chiusura convivenze anagrafiche
Richieste verifiche dichiarazioni
Variazioni anagrafiche e aggiornamento CF su istanza
Variazioni anagrafiche e aggiornamenti CF d'ufficio

Costituzione Unioni civili
Acquisizione cittadinanza italiana a seguito decreto statale
Riconoscimento paternita'/maternita'
Trascrizione atto di nascita

Stato civile: Cambio nome/cognome
Pratiche di cambio nome
Denuncia di nascita
Annotazioni

Trascrizione unioni civili
Trascrizione atti di matrimonio, separazione o divorzio
Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio
Stato civile: Celebrazioni matrimoni civili

Trascrizione sentenze di divorzio dall'estero
Trascrizione decreto di adozione
Riconoscimento pre-natale
Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato Civile

Trascrizione atto di decesso
Modifica degli accordi di separazione o divorzio
Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio concordatario
Denuncia di decesso

Certificazioni di stato civile
Certificazione storica
Acquisizione cittadinanza figli minori a seguito acquisizione cittadinanza genitori
Acquisizione cittadinanza italiana al compimento del diciottesimo anno.

Cittadinanza Iure sanguinis
Trascrizione decreto di cambio nome/cognome
Autorizzazione alla cremazione
Autorizzazione alla dispersione delle ceneri

Autorizzazione all'affido delle ceneri
Autorizzazione esumazione/estumulazione
Autorizzazione al trasporto
Statistiche mensili

Lista leva - aggiornamento liste
Revisione elettorale semestrale
Aggiornamento Albo degli scrutatori di seggio elettorale
Aggiornamento Albo dei Presidenti di seggio elettorale
Ruoli matricolari

Rilascio certificazione di iscrizione nelle liste elettorali
Elettorale: aggiornamento Albo Giudici Popolari
Statistica Annuale
Revisione elettorale dinamica straordinaria
Consultazione/estrazione liste elettorali

Ricompilazione liste elettorali
Statistiche elettorali
Revisione elettorale dinamica
Gestione fiscale
RIDAS

Predisposizione Consolidato e Revisione delle Societa' partecipate
Cassa economale
Gestione oggetti smarriti
Predisposizione Bilancio di previsione e relativi allegati
Predisposizione Rendiconto di gestione e relativi allegati

Gestione del Inventario dei beni
Apposizione visti e pareri
Pagamenti Fatture/Note
Aggregazioni e centralizzazione delle committenze ex art. 62, comma 1, e art. 63, comma 2, d.lgs. n. 36/2023): appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 140 mila euro e lavori di importo inferiore a 500 mila euro
Applicazione criterio di rotazione nella scelta degli OO.EE. affidatari tramite l'affidamento diretto e la procedura negoziata salvo che l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata (art. 49, comma 5)

Affidamento diretto, anche senza consultazione di piu' OO.EE. ex art. 50, d.lgs. 36/2023
Procedura negoziata sotto soglia ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) d.lgs. 36/2023, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti: - appalti di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila euro e la soglia comunitaria; - appalti di lavori di valore pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria
Attivita' di adozione e/o aggiornamento della Carta dei servizi
Attivita' di conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonche' di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione
Attivita' di gestione delle comunicazioni obbligatorie (Bdap, Anac, CUP, CIG)

Nomina Responsabile Unico del Progetto (RUP)
Provvedimento di proroga del contratto in scadenza
Attivita' di gestione del servizio informativo risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni opposizioni
Accertamento con adesione
Formazione ruoli coattivi

Gestione contenzioso tributario
Autotutela in materia tributaria
Diritto di interpello in materia tributaria
Gestione rimborsi
Accertamento imposte e tasse

Discarico somme iscritte a ruolo
Rilascio autorizzazioni attivita' estrattiva
Autorizzazioni allo scarico non in fognatura
Emissione ordinanze e provvedimenti per il controllo dell'inquinamento ambientale per attivita' diretta o a carico di soggetto privato
Gestione funzioni e collaborazione con gli altri Enti preposti in materia di - Inquinamento acustico - Inquinamento elettromagnetico - Inquinamento atmosferico - Rifiuti abbandonati - Bonifica dei siti contaminati e delle discariche - Presenza amianto - Inquinamento delle acque sotterranee e superficiali

Verde - Comunicazione di Potature Alberi
Approvazione e varianti Piano attivita' estrattive
Verde - Comunicazione di Abbattimento Alberi
Censimento degli alberi monumentali
Segnalazione di inizio attivita' - SCIA

Messa in esercizio ascensori montacarichi e piattaforme
Comunicazione di inizio lavori - CILA
Permesso di costruire
Procedure ad evidenza pubblica per affidamento di servizi e autorizzazioni

Attribuzione numerazione civica
Insegne e altri mezzi pubblicitari
Riscatto aree PEEP
Autorizzazione apertura o regolarizzazione passo carraio

Segnalazione certificata conformita' edilizia ed agibilita'
CILA-S
Progetti di valorizzazione e sostegno delle attivita' economiche
Progetto Unitario in corte agricola
Contributi per eliminare le barriere architettoniche (Legge n. 13/1989)

Eventi calamitosi
Permesso di Costruire Convenzionato
Pareri di conformita' edilizia su procedimenti SUAP (VIA, AIA, AUA,Telefonia Mobile)
Accertamento presunto abuso edilizio
Attestazione di idoneita' alloggio

Varie edilizia (pareri conformita' urbanistico/edilizia-telefonia-comunicazione interventi edilizi minori)
Valutazione preventiva
Parere preventivo Commissione per la Qualita' Architettonica e il Paesaggio
Richiesta accesso atti
Approvazione piano triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale

Autorizzazioni in deroga alla circolazione e sosta
Concessione temporanea di occupazione suolo pubblico e privato di uso pubblico
Comunicazione concessione occupazione di suolo pubblico di durata inferiore alle 24ore
Autorizzazione subappalto
Espropri

Autorizzazione manifestazioni sportive su strada
Segnalazioni e istanze varie da privati
Mantenimento ed aggiornamento banche dati opere pubbliche
Autorizzazione per l'esecuzione di lavori su suolo pubblico
Concessione permanente di occupazione suolo pubblico

Aggregazioni e centralizzazione delle committenze ex art. 62, comma 1, e art. 63, comma 2, d.lgs. n. 36/2023): appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 140 mila euro e lavori di importo inferiore a 500 mila euro
Applicazione criterio di rotazione nella scelta degli OO.EE. affidatari tramite l'affidamento diretto e la procedura negoziata salvo che l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata (art. 49, comma 5)
Affidamento diretto, anche senza consultazione di piu' OO.EE. ex art. 50, d.lgs. 36/2023
Procedura negoziata sotto soglia ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) d.lgs. 36/2023, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti: - appalti di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila euro e la soglia comunitaria; - appalti di lavori di valore pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria
Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 14, D.Lgs. 36/2023 attraverso il sistema della procedura aperta

Attivita' di adozione e/o aggiornamento della Carta dei servizi
Attivita' di conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonche' di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione
Attivita' di gestione delle comunicazioni obbligatorie (Bdap, Anac, CUP, CIG)
Procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti per l'affidamento di di servizi e forniture di valore compreso tra euro 140.000 e la soglia comunitaria
Adesione convenzioni CONSIP o del Soggetto Aggregatore di riferimento

Attivita' di formazione dell'albo dei professionisti esterni
Nomina Responsabile Unico del Progetto (RUP)
Provvedimento di proroga del contratto in scadenza
Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici ex art. 53, d.l. n. 77/2021

Applicazione art. 125 decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 per effetto dell'art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 per gli affidamenti PNRR, PNC e UE: applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010)
Previsione di premi di accelerazione - Previsione deroga all'art. 113-bis del Codice per penali piu' aggressive in caso di ritardato adempimento
Procedura negoziata per acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici ai sensi dell'art. 53, d.l. n. 77/2021

Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara ex art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021 per la realizzazione degli investimenti di cui al PNRR: appalti per i settori ordinari e per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti
Subappalto ex art. 119, d.lgs. n. 36/2023
Appalto integrato ex art. 44 d.lgs. 36/2023 ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria

Procedure negoziate senza bando ex art. 76 d.lgs. 36/2023 per appalti sopra soglia di lavori, servizi e forniture
Attivita' di gestione del servizio informativo risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni opposizioni
Collegio consultivo tecnico (CCT) ex art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2: per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione di euro e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie costituzione obbligatoria presso ogni stazione appaltante, di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data
Approvazione convenzioni e gestione rapporti con soggetti gestori del trasporto pubblico locale

Richieste e gestione contributi a Enti
Ordinanza modifica viabilita' e regolamentazione circolazione
Rilascio nulla-osta trasporti eccezionali
Accertamento di compatibilita' paesaggistica
Certificato destinazione urbanistica

Varianti agli strumenti urbanistici comunali
Approvazione di strumento urbanistico attuativo
Autorizzazione Paesaggistica ordinaria/semplificata
Alienazione, locazione o concessione beni comunali
Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Evento rischioso
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Disfunzione-inefficienza dell'organizzazione del lavoro - Alterazione (+/-) dei tempi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' nella individuazione del responsabile del procedimento - Scarsa responsabilizzazione interna - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione

- Disfunzione-inefficienza dell'organizzazione del lavoro - Alterazione (+/-) dei tempi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' nella individuazione del responsabile del procedimento - Scarsa responsabilizzazione interna - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Disfunzione-inefficienza dell'organizzazione del lavoro - Alterazione (+/-) dei tempi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' nella individuazione del responsabile del procedimento - Scarsa responsabilizzazione interna - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia - Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte - Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati opera

- Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici - Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacita' di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi - Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico - Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza - Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario
- Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme - Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto - Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione
- Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia - Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte - Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati opera

- Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici - Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacita' di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi - Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico - Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza
- Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto - Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalita' per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara. Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma - Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali - Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli piu' stringenti previsti per il subappalto - Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati
- Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilita' carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera - Carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione

- Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicita' dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c)
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Alterazione (+/-) dei tempi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo - Accordi con soggetti privati - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - Mancanza di controlli - Inadeguata diffusione della cultura della legalita' - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ALLEGATO AL PIAO Sez. 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013
con indicazione dei responabili della trasmissione e della pubblicazione

Il presente Allegato, in relazione all'allegato 5 contenente l'elenco degli obblighi di pubblicazione, individua e identifica, nella Tabella , i soggetti responsabili della trasmissione e della pubblicazione.

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE con indicazione Responsabili

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile elaborazione	Responsabile trasmissione	Responsabile pubblicazione	Monitoraggio tempistiche	Soggetto responsabile monitoraggio
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione e della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	Segretario Generale	Segretario Generale	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Disposizioni generali	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attivita'	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attivita' delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

Disposizioni generali	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Disposizioni generali	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Disposizioni generali	Atti generali	Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attivita' di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Disposizioni generali	Atti generali	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Unione Reno Galliera	Unione Reno Galliera	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Disposizioni generali	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenzario obblighi amministrativi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalita' definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Disposizioni generali	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonche' l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non piu' soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Disposizioni generali	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza e' sostituito da una comunicazione	Dati non piu' soggetti a pubblicazione				Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

				dell'interessato	obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016					
Disposizioni generali	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attivita' soggette a controllo	Elenco delle attivita' delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attivita' o la mera comunicazione)	Dati non piu' soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016				Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile I Settore	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile I Settore	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile I Settore	Amministratori	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile I Settore	Amministratori	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n.	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n.	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarita' di imprese, azioni di societa', quote di	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi	Responsabile I Settore	Amministratori	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

	amministrazione, di direzione o di governo	441/1982	33/2013 (da pubblicare in tabelle)	partecipazione a societa', esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di societa', con l'apposizione della formula ""sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero"" [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).					
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: e' necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Responsabile I Settore	Amministratori	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula ""sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero"" (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 Euro)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile I Settore	Amministratori	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano	Annuale	Responsabile I Settore	Amministratori	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

	direzione o di governo		(da pubblicare in tabelle)	(NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]						
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile I Settore	Amministratori	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile I Settore	Amministratori	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile I Settore	Amministratori	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Organizzazione	Titolari di	Art. 14, c. 1, lett. d),	Titolari di incarichi	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso	Tempestivo (ex art.	Responsabile I	Amministratori	Responsabile I	Verifica finale	Segretario

	incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	d.lgs. n. 33/2013	di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore		Settore		Comunale/RPCT
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarita' di imprese, azioni di societa', quote di partecipazione a societa', esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di societa', con l'apposizione della formula ""sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero"" [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Responsabile I Settore	Amministratori	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: e' necessario limitare, con appositi	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

	di governo			accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)						
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula ""sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero"" (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 Euro)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile I Settore	Amministratori	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Organizzazione	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Organizzazione	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Curriculum vitae	Nessuno	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

Organizzazione	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Organizzazione	Dirigenti cessati		Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Responsabile I Settore	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Organizzazione	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Responsabile I Settore	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Organizzazione	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Responsabile I Settore	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Organizzazione	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: e' necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Responsabile I Settore	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Organizzazione	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni	Nessuno	Responsabile I Settore	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

				relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 Euro)						
Organizzazione	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell' incarico).	Responsabile I Settore	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Organizzazione	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarita' di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonche' tutti i compensi cui da' diritto l'assuzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Organizzazione	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Organizzazione	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Organizzazione	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Organizzazione	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilita' e comprensibilita' dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

			forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche						
Organizzazione	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Organizzazione	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico: 1) curriculum vitae, redatto in conformita' al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile I Settore - Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarita' di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attivita' professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazi	Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in	3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

	one o consulenza		tabelle)	collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato						
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico: Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile I Settore	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore - Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae, redatto in conformita' al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore - Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore - Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali		Incarichi amministrativi di vertice (da	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore - Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

	amministrativi di vertice		pubblicare in tabelle)							
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore - Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore - Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarita' di imprese, azioni di societa', quote di partecipazione a societa', esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di societa', con l'apposizione della formula ""sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero"" [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore - Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: e' necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore - Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

				amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)						
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore - Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilita' dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore - Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilita' al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore - Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore - Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure	Per ciascun titolare di incarico: Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

			pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)							
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con	Curriculum vitae, redatto in conformita' al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

			funzioni dirigenziali)							
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)		Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

			funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)							
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

	non generali)		discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)							
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarita' di imprese, azioni di societa', quote di partecipazione a societa', esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di societa', con l'apposizione della formula ""sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero"" [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

			discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)							
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: e' necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

			posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)							
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilita' dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	Titolari di incarichi	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilita' al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore Link al	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

	dirigenziali (dirigenti non generali)		conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)					sito dell'Unione		
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni:	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

			dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)							
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non piu' soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016				Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Unione Reno Galliera	Unione Reno Galliera	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	Unione Reno Galliera	Unione Reno Galliera	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Responsabile I Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Curriculum vitae	Nessuno	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	Dirigenti	Art. 14, c. 1, lett. c),	Dirigenti cessati dal	Compensi di qualsiasi natura connessi	Nessuno	Tutti i	Tutti i	Responsabile II	Verifica finale	Segretario

	cessati	d.lgs. n. 33/2013	rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	all'assunzione della carica		Responsabili/E.Q.	Responsabili/E.Q.	Settore Link al sito dell'Unione		Comunale/RPCT
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichairazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: e' necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

				mancato consenso)]						
Personale	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarita' di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonche' tutti i compensi cui da' diritto l'assuzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale	Segretario Generale	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformita' al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	Dotazione organica	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Unione Reno Galliera	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Unione Reno Galliera	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	Personale non a tempo	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Unione Reno Galliera	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

	indeterminato		(da pubblicare in tabelle)	collaborazione con gli organi di indirizzo politico						
Personale	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Unione Reno Galliera	Unione Reno Galliera	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Unione Reno Galliera	Unione Reno Galliera	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Unione Reno Galliera	Unione Reno Galliera	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Unione Reno Galliera	Unione Reno Galliera	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4,d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Unione Reno Galliera	Unione Reno Galliera	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Unione Reno Galliera	Unione Reno Galliera	Responsabile II Settore Link al	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

			tabelle)					sito dell'Unione		
Personale	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Unione Reno Galliera	Unione Reno Galliera	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Personale	OIV	Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Unione Reno Galliera	Unione Reno Galliera	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Bandi di concorso	OIV	Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Unione Reno Galliera	Unione Reno Galliera	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Unione Reno Galliera	Unione Reno Galliera	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Performance	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Performance	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Performance	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Unione Reno Galliera	Unione Reno Galliera	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Performance	Dati relativi ai	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Unione Reno Galliera	Unione Reno Galliera	Responsabile II Settore Link al	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

	premi		tabelle)	del trattamento accessorio				sito dell'Unione		
Performance	Dati relativi ai premi		Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettivita' utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Unione Reno Galliera	Unione Reno Galliera	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Performance	Dati relativi ai premi		Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialita' sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Unione Reno Galliera	Unione Reno Galliera	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Performance	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non piu' soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lg.s 97/2016				Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attivita' svolte in favore dell'amministrazione o delle attivita' di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuno degli enti: 1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Enti controllati	Enti pubblici vigilati		Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Enti controllati	Enti pubblici vigilati		Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

Enti controllati	Enti pubblici vigilati		Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Enti controllati	Enti pubblici vigilati		Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Enti controllati	Enti pubblici vigilati		Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Enti controllati	Enti pubblici vigilati		Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilita' dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilita' al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

Enti controllati	Societa' partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati societa' partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle societa' di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entita', delle funzioni attribuite e delle attivita' svolte in favore dell'amministrazione o delle attivita' di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle societa', partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Enti controllati	Societa' partecipate	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati societa' partecipate (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna delle societa': 1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Enti controllati	Societa' partecipate	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati societa' partecipate (da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Enti controllati	Societa' partecipate	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati societa' partecipate (da pubblicare in tabelle)	3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Enti controllati	Societa' partecipate	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati societa' partecipate (da pubblicare in tabelle)	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Enti controllati	Societa' partecipate	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati societa' partecipate (da pubblicare in	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

			tabelle)							
Enti controllati	Societa' partecipate	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati societa' partecipate (da pubblicare in tabelle)	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Enti controllati	Societa' partecipate	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati societa' partecipate (da pubblicare in tabelle)	7) incarichi di amministratore della societa' e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Enti controllati	Societa' partecipate	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dati societa' partecipate (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilita' dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Enti controllati	Societa' partecipate	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014	Dati societa' partecipate (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilita' al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Enti controllati	Societa' partecipate	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Dati societa' partecipate (da pubblicare in tabelle)	Collegamento con i siti istituzionali delle societa' partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Enti controllati	Societa' partecipate	Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di societa' a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in societa' gia' costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di societa' a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

				pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)						
Enti controllati	Societa' partecipate	Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016	Provvedimenti	Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle societa' controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Enti controllati	Societa' partecipate	Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016	Provvedimenti	Provvedimenti con cui le societa' a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attivita' svolte in favore dell'amministrazione o delle attivita' di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuno degli enti: 1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Responsabile II Settore Link al sito dell'Unione	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Enti controllati	Enti di	Art. 22, c. 2, d.lgs. n.	Enti di diritto privato	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per	Annuale	Responsabile II	Responsabile II	Responsabile II	Verifica finale	Segretario

	diritto privato controllati	33/2013	controllati (da pubblicare in tabelle)	l'anno sul bilancio dell'amministrazione	(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore	Settore	Settore		Comunale/RPCT
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilita' dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilita' al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

Enti controllati	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o piu' rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le societa' partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Attivita' e procedimenti	Dati aggregati attivita' amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attivita' amministrativa	Dati relativi alla attivita' amministrativa, in forma aggregata, per settori di attivita', per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non piu' soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile II Settore.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Attivita' e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento: 1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Attivita' e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	2) unita' organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Attivita' e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Attivita' e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Attivita' e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	5) modalita' con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Attivita' e procedimenti	Tipologie di procedime	Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in	6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

	nto		tabelle)	procedimentale rilevante						
Attivita' e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione puo' essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento puo' concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Attivita' e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Attivita' e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	9) link di accesso al servizio on line, ove sia gia' disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Attivita' e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	10) modalita' per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonche' i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Attivita' e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	11) nome del soggetto a cui e' attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonche' modalita' per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Attivita' e	Tipologie	Art. 35, c. 1, lett. d),	Tipologie di	Per i procedimenti ad istanza di parte:	Tempestivo	Tutti i	Tutti i	Tutti i	Verifica finale	Segretario

procedimenti	di procedimento	d.lgs. n. 33/2013	procedimento (da pubblicare in tabelle)	1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili/E.Q.	Responsabili/E.Q.	Responsabili/E.Q.		Comunale/RPCT
Attivita' e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalita' di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Attivita' e procedimenti	Monitoraggio tempi procedimentali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedimentali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedimentali	Dati non piu' soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Attivita' e procedimenti	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attivita' volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalita' di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non piu' soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016				Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Provvedimenti	Provvedimenti	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co.	Provvedimenti dirigenti	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

	dirigenti amministrativi	16 della l. n. 190/2012	amministrativi	di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalita' di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.						
Provvedimenti	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non piu' soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016				Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attivita', con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalita' di svolgimento	Dati non piu' soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016				Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attivita' di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative		Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 30, d.lgs. 36/2023 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici	soluzioni tecnologiche per l'automatizzazione delle proprie attivita'	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attivita'	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Bandi di gara e contratti		ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 3)	opere incompiute	Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonche' alla gestione delle stesse NB: Ove l'avviso e' pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT e' assicurata mediante link al portale MIT	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

Bandi di gara e contratti		ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)	mancata redazione del programma dei lavori pubblici e mancata redazione del programma degli acquisti di forniture e servizi	Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 168, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara con sistemi di qualificazione	norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione	Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacita' economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 169, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara regolamentate	Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi	Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali)	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020 Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico	Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico	Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Bandi di gara e contratti				PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO INSERIRE IL LINK ALLA BDNCP CONTENENTE I DATI E LE INFORMAZIONI COMUNICATI DALLA S.A. E PUBBLICATI DA ANAC AI SENSI DELLA DELIBERA N. 261/2023		Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Bandi di gara e contratti	pubblicazione	Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023	1) Relazione sul progetto dell'opera	1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato)	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

		Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo) Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico obbligatorio	(art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione deii documenti di cui ai nn. 2 e 3, e' prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione deii documenti di cui ai nn. 2 e 3, e' prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento						
Bandi di gara e contratti	pubblicazione	Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co. 4, d.lgs.	Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre	Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

		36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'Allegato II.7)	Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte						
Bandi di gara e contratti	affidamento	Art. 28, d.lgs. 36/2023 Trasparenza dei contratti pubblici	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Bandi di gara e contratti	affidamento	Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunita' generazionali e di genere, nonche' l'inclusione lavorativa delle persone con disabilita' nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	Pari opportunita' e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati: Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento e' prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o	Pari opportunita' e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati: Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento e' prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

			dell'offerta							
Bandi di gara e contratti	affidamento	Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; D.lgs. 201/2022 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica	Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalita' di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a societa' in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le	Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalita' di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a societa' in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

			condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)							
Bandi di gara e contratti	Esecutiva	Art. 215 e ss. e All. V.2, d.lgs 36/2023 Collegio consultivo tecnico	Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Bandi di gara e contratti	Esecutiva	Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 Pari opportunita' e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati D.P.C.M 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunita' generazionali e di genere, nonche' l'inclusione lavorativa delle persone con disabilita' nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	Pari opportunita' e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati: 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e	Pari opportunita' e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati: 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

			della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)							
Bandi di gara e contratti	Sponsorizzazioni	Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023 Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

			proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto							
Bandi di gara e contratti	Procedure di somma urgenza e di protezione civile	Art. 140, d.lgs. 36/2023 Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalita' della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalita' della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

			stipulato							
Bandi di gara e contratti	Finanza di progetto	Art. 193, d.lgs. 36/2023 Procedura di affidamento	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento,	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

			secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016) LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)						
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4) Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
				Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016 I dati si devono riferire a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione		Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art.	Trasparenza nella partecipazione di	Progetti di fattibilita' relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale,	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

		37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	portatori di interessi e dibattito pubblico LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	aventi impatto sull'ambiente, sulle citta' e sull'assetto del territorio, nonche' gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1) Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 "Regolamento recante modalita' di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"						
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013 LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Avvisi di preinformazione	SETTORI ORDINARI Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016 SETTORI SPECIALI Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Delibera a contrarre LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Avvisi e bandi LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b) SETTORI ORDINARI- SOPRASOGLIA Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

				negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156) SETTORI SPECIALI Bandi e avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1) Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1) Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3) SPONSORIZZAZIONI Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c. 1)						
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea LINK a BDNCP o, per i	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziata (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie puo' compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonche' al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europe	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

			lavori, a BDAP							
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Commissione giudicatrice LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Avvisi relativi all'esito della procedura LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGLIA Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2 Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2 SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA Avviso di appalto aggiudicato (art. 98) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2) SETTORI SPECIALI Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 2)	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs.	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attivita' di progettazione, di importo inferiore a	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

		33/2013	contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023) LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)						
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023) LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attivita' di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Verbali delle commissioni di gara LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Verbali delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali.	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013	Pari opportunita' e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006 alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti)(art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013;	Contratti LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

		Art. 9bis d.lgs. 33/2013		interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).						
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Collegi consultivi tecnici LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Pari opportunita' e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013		Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economoi nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Fase esecutiva LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

				- rinnovi - quinto d'obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformita' Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissione di collaudo						
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Concessioni e partenariato pubblico privato LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, in quanto compatibili, ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre: Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalita' di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi) Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3)	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

				Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2) Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilita' (art. 187) Bando di gara relativo al contratto di disponibilita' (art. 188, c. 3)						
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalita' della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Affidamenti in house LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013; Art. 9bis d.lgs. 33/2013	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Obbligo previsto per i soli enti gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016) Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Bandi di gara e contratti		Art. 28, comma 2 d.lgs. 36/2023; Art. 37 d.lgs. 33/2013;	Progetti di investimento pubblico	Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico	Annuale	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

		Art. 9bis d.lgs. 33/2013	LINK a BDNCP o, per i lavori, a BDAP	Elenco dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale						
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalita'	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalita'	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalita' cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: e' fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Sovvenzioni, contributi,	Atti di concession	Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in	Per ciascun atto: 1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

sussidi, vantaggi economici	e		tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: e' fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	il nome di altro soggetto beneficiario	33/2013)					
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concession e	Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: e' fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: e' fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: e' fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c.	4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

			4, del d.lgs. n. 33/2013)							
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concession e	Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: e' fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	5) modalita' seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concession e	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: e' fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-	6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

			sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)							
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concession e	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: e' fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concession e	Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: e' fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

			relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)							
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonche' dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Bilancio preventivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonche' dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Bilancio consuntivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Bilanci	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi gia' raggiunti oppure	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

				oggetto di ripianificazione						
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Beni immobili e gestione patrimonio	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	OIV/NV	OIV/NV	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	OIV/NV	OIV/NV	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrita' dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	OIV/NV	OIV/NV	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

	valutazione o altri organismi con funzioni analoghe		funzioni analoghe							
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OIV/NV	OIV/NV	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organi di revisione amministrativa e contabile	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Collegio dei Revisori	Collegio dei Revisori	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Corte dei conti	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorche' non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attivita' delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Corte dei Conti	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualita'	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualita'	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualita' dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Servizi erogati	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

				svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio						
Servizi erogati	Class action	Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Responsabile I Settore	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Servizi erogati	Class action	Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Servizi erogati	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Servizi erogati	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Servizi erogati	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualita' dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualita' dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilita', accessibilita' e tempestivita', statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Pagamenti dell'amministra	Dati sui pagamenti	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro,	Trimestrale (in fase di prima attuazione	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

zione	del servizio sanitario nazionale		e aggregata (da pubblicare in tabelle)	bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	semestrale)					
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestivita' dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestivita' dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestivita' dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestivita' dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestivita' dei pagamenti	Indicatore trimestrale di tempestivita' dei pagamenti	Trimestrale(art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestivita' dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Pagamenti dell'amministrazione	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonche' i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni realtive ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile III Settore	Responsabile III Settore	Responsabile III Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

Opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonche' i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile III Settore	Responsabile III Settore	Responsabile III Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Opere pubbliche	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorita' nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile III Settore	Responsabile III Settore	Responsabile III Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Opere pubbliche	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorita' nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile III Settore	Responsabile III Settore	Responsabile III Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Pianificazione e governo del		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici,	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n.	Responsabile IV Settore	Responsabile IV Settore	Responsabile IV Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

territorio			territorio (da pubblicare in tabelle)	strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonche' le loro varianti	33/2013)					
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonche' delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialita' edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalita' di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile IV Settore	Responsabile IV Settore	Responsabile IV Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attivita' istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile III Settore	Responsabile III Settore	Responsabile III Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversita' biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile III Settore	Responsabile III Settore	Responsabile III Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile III Settore	Responsabile III Settore	Responsabile III Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonche' le attivita' che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile III Settore	Responsabile III Settore	Responsabile III Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

				dell'ambiente ed analisi costi-benefi'ci ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'a'mbito delle stesse						
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attivita' finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefi'ci ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'a'mbito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile III Settore	Responsabile III Settore	Responsabile III Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile III Settore	Responsabile III Settore	Responsabile III Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile III Settore	Responsabile III Settore	Responsabile III Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile III Settore	Responsabile III Settore	Responsabile III Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)				Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
				Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)				Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonche' con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

				giurisdizionali intervenuti						
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Segretario Generale	Segretario Generale	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalita'	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalita' (laddove adottati)	Tempestivo	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attivita' svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	Segretario Generale	Segretario Generale	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

			provvedimenti							
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Segretario Generale	Segretario Generale	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice"concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui e' presentata la richiesta di accesso civico, nonche' modalita' per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui e' presentata la richiesta di accesso civico, nonche' modalita' per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Altri contenuti	Accesso civico	Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonche' del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Responsabile I Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Altri contenuti	Accessibilita' e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Altri contenuti	Accessibilita' e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facolta' di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

Altri contenuti	Accessibilita' e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilita' (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilita' dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Unione Reno Galliera	Responsabile II Settore	Responsabile II Settore	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtu' di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate		Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Tutti i Responsabili/E.Q.	Verifica finale	Segretario Comunale/RPCT

CALCOLO MARGINI ASSUNZIONALI

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE

DETERMINAZIONE VALORE SOGLIA art. 4

Popolazione al 01/01/2024	18.504
Fascia di riferimento	**F**
Valore 1° soglia	**27,0%**
Valore 2° soglia	**31,0%**

CALCOLO RAPPORTO

SPESE DI PERSONALE		Cod. Piano dei conti integrato
Redditi da lavoro dipendente	2.035.037,54	U.1.01.00.00.000
Somministrazione	85.655,51	U.1.03.02.12.001
Quota LSU in carico all'ente		U.1.03.02.12.002
Collaborazioni coordinate e a progetto		U.1.03.02.12.003
Personale in convenzione	1.383,54	U.1.09.01.01.001
quota incentivi funzioni tecniche (in diminuzione sia in spesa che in entrata)	-30.310,74	
quota rinnovi contrattuali (una tantum fondo riferita al 2022)	-14.322,42	
Quota spesa di personale UNIONE calcolata secondo criteri DPCM ripartita in percentuale sugli Enti facenti parte	1.983.931,00	
	4.061.374,43	

ENTRATE CORRENTI	
Entrate correnti rendiconto anno 2023	15.958.982,79
Entrate correnti rendiconto anno 2022	16.056.844,37
Entrate correnti rendiconto anno 2021	15.138.393,92
Media	**15.718.073,69**

ENTRATE CORRENTI da portare in detrazione	
quota entrate correnti da Unione anno 2023 + incentivi funzioni tecniche	78.283,02
quota entrate correnti da Unione anno 2022 + incentivi funzioni tecniche	70.136,38
quota entrate correnti da Unione anno 2021 + incentivi funzioni tecniche	141.516,03
Media	**96.645,14**

Quota media entrate correnti da UNIONE ripartita in percentuale sugli Enti facenti parte	3.254.991,32
Fondo crediti dubbia esigibilità 2023	1.148.398,42
ENTRATE DA CONSIDERARE	**17.728.021,45**

Rapporto	**22,91%**

Step 3 - VALUTAZIONE CAPACITA' SPESA

Limite teorico	4.786.565,79	
Margine	725.191,36	Differenza rispetto a valore soglia di virtuosità
Quota ceduta all'Unione RG ai sensi dell'art. 32 c.5 D.Lgs.267/2000	120.000,00	D.G. 40/2022
	120.000,00	D.G. 54/2023
Capacità assunzionale	**485.191,36**	

Dotazione per Area/Settore

Settore Affari generali e servizi istituzionali

Profilo	Area	Programmazione	% Part-Time	*Note*
Funzionario Giuridico amministrativo	FE	In servizio	100,00%	
Funzionario Giuridico amministrativo	FE	In servizio	100,00%	
Funzionario Giuridico amministrativo	FE	In servizio	100,00%	
Funzionario Giuridico amministrativo	FE	In programmazione	100,00%	*mobilità, scorrimento graduatoria, concorso, interpello, CFL*
Funzionario Giuridico amministrativo	FE	In programmazione	100,00%	*progressione verticale in deroga*
Funzionario Giuridico amministrativo	FE	In programmazione	100,00%	*progressione verticale in deroga*
Istruttore Amministrativo	IS	In uscita	100,00%	
Istruttore Amministrativo	IS	In servizio	100,00%	
Istruttore Amministrativo	IS	In servizio	100,00%	
Istruttore Amministrativo	IS	In servizio	100,00%	
Istruttore Amministrativo	IS	In servizio	100,00%	
Istruttore Amministrativo	IS	In servizio	100,00%	
Istruttore Amministrativo	IS	In servizio	100,00%	
Istruttore Amministrativo	IS	In servizio	100,00%	
Istruttore Amministrativo	IS	In servizio	100,00%	
Istruttore Amministrativo	IS	In servizio	50,00%	
Istruttore Amministrativo	IS	In servizio	100,00%	
Istruttore Amministrativo	IS	In servizio	0,00%	*aspettativa sindacale non retribuita*
Istruttore Amministrativo	IS	In servizio	100,00%	
Istruttore Amministrativo	IS	In uscita	100,00%	
Istruttore Amministrativo	IS	In servizio	100,00%	
Operatore Amministrativo contabile	OE	In servizio	70,00%	
Operatore Amministrativo contabile	OE	In servizio	50,00%	
Operatore Amministrativo contabile	OE	In servizio	83,33%	

Settore Servizi finanziari

Profilo	Area	Prorgrammazione	% Part-Time	*Note*
Funzionario contabile	FE	In servizio	100,00%	
Funzionario contabile	FE	In programmazione	100,00%	*mobilità, scorrimento graduatoria, concorso, interpello, CFL*
Funzionario contabile	FE	In servizio	100,00%	
Istruttore contabile	IS	In servizio	100,00%	
Istruttore contabile	IS	In servizio	100,00%	
Istruttore contabile	IS	In servizio	100,00%	
Istruttore contabile	IS	In servizio	100,00%	
Istruttore contabile	IS	In servizio	100,00%	
Istruttore contabile	IS	In servizio	83,33%	

Settore Gestione del territorio

Profilo	Area	Prorgrammazione	% Part-Time	*Note*
Funzionario Lavori pubblici e manutenzione	FE	In servizio	100,00%	*TEMPO DETERMINATO - art. 110*
Funzionario Lavori pubblici e manutenzione	FE	In servizio	100,00%	
Funzionario Lavori pubblici e manutenzione	FE	In servizio	100,00%	
Funzionario Lavori pubblici e manutenzione	FE	In servizio	100,00%	
Funzionario Lavori pubblici e manutenzione	FE	In programmazione	100,00%	*progressione verticale in deroga*
Funzionario Lavori pubblici e manutenzione	FE	In programmazione	100,00%	*mobilità, scorrimento graduatoria, concorso, interpello, CFL*
Funzionario Edilizia privata e urbanistica	FE	In programmazione	100,00%	*mobilità, scorrimento graduatoria, concorso, interpello, CFL*
Istruttore Amministrativo	IS	In servizio	100,00%	
Istruttore Amministrativo	IS	In servizio	100,00%	
Istruttore Amministrativo	IS	In servizio	88,88%	
Istruttore Amministrativo	IS	In servizio	100,00%	
Istruttore tecnico	IS	In servizio	100,00%	
Istruttore tecnico	IS	In servizio	100,00%	
Istruttore tecnico	IS	In servizio	100,00%	
Istruttore tecnico	IS	In servizio	100,00%	
Istruttore tecnico	IS	In uscita	100,00%	*pensionamento*
Istruttore tecnico	IS	In servizio	100,00%	
Istruttore tecnico	IS	In uscita	100,00%	
Istruttore tecnico	IS	In servizio	100,00%	
Operatore Servizi tecnici	OE	In servizio	100,00%	
Operatore Servizi tecnici	OE	In servizio	100,00%	
Operatore Servizi tecnici	OE	In servizio	100,00%	
Operatore Servizi tecnici	OE	In servizio	100,00%	
Operatore Servizi tecnici	OE	In programmazione	100,00%	*mobilità, scorrimento graduatoria, concorso, CFL*
Operatore Amministrativo contabile	OE	In servizio	100,00%	

Personale Tempo determinato PNRR

Profilo	Area	Tipo assuzione	% Part-Time	*Note*
Funzionario Giuridico amministrativo	FE	In servizio	100,00%	

SINTESI DOTAZIONE ORGANICA

Settore Affari generali e servizi istituzionali

Categoria	In servizio	*In uscita*	In programmazione	TOTALI
FE	3	*0*	3	6
IS	13	*2*	0	13
OE	3	*0*	0	3
OP	0	*0*	0	0
Totale	19	*2*	3	22

Settore Servizi finanziari

Categoria	In servizio	*In uscita*	In programmazione	TOTALI
FE	2	*0*	1	3
IS	6	*0*	0	6
OE	0	*0*	0	0
OP	0	*0*	0	0
Totale	8	*0*	1	9

Settore Gestione del territorio

Categoria	In servizio	*In uscita*	In programmazione	TOTALI
FE	4	*0*	3	7
IS	10	*2*	0	10
OE	5	*0*	1	6
OP	0	*0*	0	0
Totale	19	*2*	4	23

Personale Tempo determinato PNRR

Categoria	In servizio	*In uscita*	In programmazione	TOTALI
FE	1	0	0	1
IS	0	0	0	0
Totale	1	*0*	0	1

TOTALE ENTE

Categoria	In servizio	*In uscita*	In programmazione	TOTALI
FE	10	0	7	17
IS	29	4	0	29
OE	9	0	1	10
OP	0	0	0	0
Totale	48	*4*	8	56

VERIFICA LIMITI
COSTI PREVISTI DA DOTAZIONE

	Costo	Oneri	Totale
Costi presunti di dotazione - compresi dip. t.det.	1.224.035,29 €	448.976,14 €	**1.673.011,43 €**
P.E.O.	76.300,00 €	27.986,84 €	**104.286,84 €**
Comparto (fondo) + Salario accessorio + straordinari	102.336,30 €	34.589,67 €	**136.925,97 €**
Comparto (bilancio)	2.869,31 €	969,83 €	**3.839,14 €**
Posizioni organizzative	50.000,00 €	18.433,60 €	**68.433,60 €**
Indennita' art. 110	10.000,00 €	4.232,00 €	**14.232,00 €**
Risultato	10.087,06 €	3.409,43 €	**13.496,49 €**
Spesa somministrazione di personale			**- €**
Indennità vigilanza e altre ad personam	169,98 €	62,35 €	**232,32 €**
Ind cat A e B + ad personam no inadel	851,62 €	287,85 €	**1.139,47 €**
Segretario Comunale - senza diritti con risultato 10%	82.181,10 €		**82.181,10 €**
Anzianità individuale	932,55 €	342,06 €	**1.274,61 €**
Spesa personale trasferito in Unione	1.695.736,12 €		**1.695.736,12 €**
Art. 90 - spesa complessiva	60.295,00 €		**60.295,00 €**
Art. 110 c. 2 - spesa complessiva	41.600,00 €		**41.600,00 €**
Buoni pasto	21.120,00 €		**21.120,00 €**
A detrarre:			
Incrementi contrattuali	148.121,33 €		**148.121,33 €**
Incremento fondo	9.308,00 €	3.146,10 €	**12.454,10 €**
A detrarre: progressioni verticali in deroga	5.935,29 €	2.177,06 €	**8.112,35 €**
Personale T.Det. PNRR - DL 152/2021	25.146,71 €	9.223,81 €	**34.370,53 €**
A detrarre: spese per disabili, tutto compreso	64.477,24 €		**64.477,24 €**
			3.650.268,51 €

Limiti di spesa ex art. 1 comma 557

3.714.371,85	Margine positivo:	**64.103,34**

CASTEL MAGGIORE

	entrate correnti		fondo crediti dubbia esigibilità				
2021	**2022**	**2023**	**2023**	**base di calcolo**	**fascia demografica**	**percentuale tab. 1 DL 152/2021**	**importo di spesa T.Det per progetti PNRR in deroga**
15.138.393,92	16.056.844,37	15.958.982,79	1.148.398,42	**14.569.675,27**	**10.000-59.999**	1,00%	**145.696,75**

Il Collegio dei Revisori del Comune di Castel Maggiore

Verbale n. 020 **Data 24/02/2025**	**Parere sulla sottosezione 3.3 del Piano Integrato Attività e Organizzazione: Fabbisogno di personale 2025-2027**

L'organo di revisione economico finanziaria ha esaminato, per esprimere il proprio parere, la proposta della sottosezione 3.3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per l'anno 2025 inerente il fabbisogno di personale 2025-2027

Visti:

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, che recita *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia (…);*
- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 che prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, "in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno *nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione"*;

- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, che stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente;
- le linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs 165/2001 in esecuzione delle quali occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione;
- la programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173;
- l'articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 che prevede la soppressione degli adempimenti correlati al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale e l'assorbimento del medesimo all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Preso atto che l'Ente:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente;
- rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006, così come dimostrato nelle tabelle riportate nella proposta deliberativa del Piano Integrato di Attività e Organizzazione anno 2025 (allegato B);
- ha attivato la piattaforma di certificazione dei crediti;
- ha adottato il Piano di Azioni Positive per il triennio 2025-2027 (delibera di Giunta Unione n. 4 del 28/01/2025);
- risulta essere adempiente con la BDAP Bilanci e MOP;
- ha attestato, come da relazioni dei Responsabili conservate agli atti, che non risultano sussistere nei relativi settori situazioni di eccedenze o soprannumero di personale;

- con delibera di Giunta Comunale n. 108 del 31/07/2024 avente ad oggetto: "PRIMA VARIAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026" ha approvato la Sottosezione 3.3 relativa al Piano triennale del fabbisogno di personale 2024-2026;

Preso atto che il limite di cui all'art. 1, comma 557 quater della L. 296/2006, come modificato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014, risulta rispettato come segue:

- Media triennio 2011-2012-2013 € 3.714.371,85
- Previsione anno 2025 € 3.650.268,51

Preso atto che il DPCM 17 marzo 2020, cui fa riferimento l'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019, dispone che *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione";*

Verificato che ai sensi dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, comprensivi delle quote di spesa di personale dell'Unione e delle sue entrate correnti riconducibili al Comune di Castel Maggiore, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al **22,91%** e che pertanto il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1;

Rilevato che secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto "i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono *incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (…) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non*

superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica".

Considerato inoltre che il Comune di Castel Maggiore pur avendo ceduto 330.000,00 euro di capacità assuzionale all'Unione Reno Galliera con deliberazioni di Giunta n. 40 del 08/04/2022, n. 54 del 21/04/2023, e n. 24 del 19/02/2025 ai sensi dell'art. 32 c. 5 del D.Lgs. 267/2000 mantiene un margine per nuove assunzioni pari a euro 395.191,36 (vedi conteggi come da schema allegato A);

Rilevato che con il presente atto:

- sono previste assunzioni:
  - di una figura con profilo professionale di Funzionario Giuridico amministrativo a tempo indeterminato e pieno presso il Settore Affari Generali e Istituzionali;
  - di una figura con profilo professionale di Funzionario Contabile a tempo indeterminato e pieno presso il Settore Servizi finanziari;
  - di una figura con profilo professionale di Funzionario Lavori pubblici e manutenzione a tempo indeterminato e pieno presso il Settore Gestione del Territorio;
  - di una figura con profilo professionale di Funzionario Lavori Edilizia privata e urbanistica a tempo indeterminato e pieno presso il Settore Gestione del Territorio di una figura con profilo professionale di Operatore Servizi tecnici a tempo indeterminato e pieno presso il Settore Gestione del Territorio nel rispetto dei vincoli assunzionali sopra citati;

- è prevista l'assunzione di una figura con profilo professionale di Funzionario Lavori Edilizia privata e urbanistica presso il Settore Gestione del Territorio, con incarico ex art. 110 c. 2 del TUEL, area dei funzionari ed elevate qualificazioni, a tempo pieno e fino alla scadenza del mandato del Sindaco, vista l'assenza di figure di comprovata esperienza e di alta specializzazione in materia di urbanistica presso il Comune di Castel Maggiore;

- sono previste assunzione a tempo determinato così come previste dal D.L. 152/2021 per l'attuazione dei progetti PNRR assegnati al Comune di Castel Maggiore per un costo complessivo di euro 73.369,57 previsto nel piano economico delle opere;

- è presente una figura a tempo determinato così come previste dal D.L. 152/2021 per l'attuazione dei progetti PNRR assegnati al Comune di Castel Maggiore per un costo complessivo di euro 34.370,53 nel rispetto della quota in deroga così come definita alla tabella 1 del DL 152/2021 (vedi conteggi come da schema Allegato C);

- sono previste tre progressioni verticali per il passaggio dall'Area Istruttori all'Area professionale dei Funzionari ed elevate qualificazioni, secondo quanto previsto all'art. 13 c. 6 CCNL 16/11/2022, con i seguenti profili:

  - n. 1 figura con profilo di Funzionario lavori pubblici e manutenzione da assegnare al Settore Gestione del Territorio;
  - n. 2 figure con profilo di Funzionario Giuridico amministrativo da assegnare al Settore Affari generali e Servizi istituzionali;

- il limite di cui all'art. 1, comma 557 quater della L. 296/2006, come modificato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014, risulta rispettato come sopra descritto;

- sono autorizzate per il triennio 2025-2027 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;

per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, a seguito dell'istruttoria svolta;

Esprime

parere favorevole alla proposta di aggiornamento della sottosezione 3.3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per l'anno 2025 inerente il fabbisogno di personale 2025-2027 che verrà presentata alla Giunta del Comune di Castel Maggiore;

Raccomanda, inoltre, che nel corso dell'attuazione del Piano Triennale Fabbisogno del Personale 2025-2027, e all'atto delle assunzioni o mobilità, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

L'Organo di Revisione

Tommaso Mele _____

Danilo Costetti _____

Odino Manghi _____

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005